



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 gennaio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 26 Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 31 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 133 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 134 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 224 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 225 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet
12 Mesi	€ 103,29 (L. 200.000)	A1 ^(*)	€ 46,48 (L. 90.000)	A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 (L. 100.000)	S1 ^(*)	€ 23,24 (L. 45.000)	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.		Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.		I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso

bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il carta-

ceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55	(L. 3.000)
	E-Mail + fax	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24	(L. 2.400)

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	€ 2,58	(L. 5.000)
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55	(L. 3.000)
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58	(L. 5.000)
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 21 gennaio 2002, n. 2.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni). pag. 28

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 73-4965

Reg. CEE n. 1538/91 - D.M. n. 465/99. Procedure tecnico - amministrative concernenti l'uso di particolari diciture in materia di commercializzazione delle carni di pollame pag. 50

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 101-4993

L.R. 25/94 "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali". Criteri di valutazione delle domande intese ad ottenere i permessi di ricerca e le concessioni minerarie pag. 57

D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 23 - 5028

Indirizzi per l'istruttoria delle istanze relative alla realizzazione di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici pag. 61

D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 24-5029

Approvazione del progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2002 e del modello di monitoraggio e controllo nei cantieri edili pag. 62

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 44-5084

Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni pag. 124

D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 43-5135

Reg. CE 1257/99 Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura U - Intervento 3. Linee generali per il Programma 2002 pag. 129

Codice 15.10**D.D. 8 gennaio 2002, n. 7**

L. 25 febbraio 1992, n. 215 - Approvazione delle graduatorie relative al IV bando secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 314/00 e secondo il decreto ministeriale del 7.12.2001 che ha aumentato le disponibilità finanziarie del IV bando pag. 165

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 27 febbraio 2002) pag. 224

Avviso agli Enti Locali

Si informa che, a partire dall'1.7.2001, il **Notiziario per le Amministrazioni Locali** (ex ANCIRAI), che intende fornire una selezione di informazioni utili all'Ente Locale nello svolgimento della sua attività di governo, è stato inserito nella **Rupar Piemonte** e può essere letto ogni giovedì all'indirizzo Internet:

<http://www.ruparpiemonte.it/canali/enti/index.htm>.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 13 dicembre 2001, n. 34.

Provvedimenti in materia di tasse regionali pag. 26

Legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38.

Costituzione dell'Agenzia interregionale per la gestione del fiume Po. pag. 26

Legge regionale 21 gennaio 2002, n. 2.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni). pag. 28

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 11 gennaio 2002, n. 1 pag. 29

D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 2 pag. 29

D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 3 pag. 29

D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 4 pag. 30

D.P.G.R. 21 gennaio 2002, n. 5 pag. 30

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 1-4893 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 2-4894 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 3-4895 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 4-4896 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 5-4897 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 6-4898 pag. 32

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 7-4899 pag. 32

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 16-4908 pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 17-4909 pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 18-4910 pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 19-4911 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 20-4912 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 21-4913 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 22-4914 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 23-4915 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 24-4916 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 25-4917 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 26-4918 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 27-4919 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 28-4920 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 29-4921 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 30-4922 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 31-4923 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 32-4924 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 33-4925 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 34-4926 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 35-4927 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 36-4928 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 37-4929 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 38-4930 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 39-4931 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 40-4932 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 41-4933 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 42-4934 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 43-4935 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 44-4936 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 45-4937 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 46-4938	pag. 43	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 79-4971	pag. 52
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 47-4939	pag. 43	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 80-4972	pag. 53
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 48-4940	pag. 44	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 83-4975	pag. 53
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 49-4941	pag. 44	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 84-4976	pag. 53
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 50-4942	pag. 44	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 85-4977	pag. 53
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 51-4943	pag. 44	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 86-4978	pag. 53
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 52-4944	pag. 44	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 87-4979	pag. 54
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 53-4945	pag. 45	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 88-4980	pag. 54
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 54-4946	pag. 45	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 89-4981	pag. 54
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 55-4947	pag. 45	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 90-4982	pag. 55
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 56-4948	pag. 45	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 92-4984	pag. 55
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 57- 4949	pag. 46	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 93-4985	pag. 55
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 58-4950	pag. 46	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 94-4986	pag. 55
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 59-4951	pag. 46	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 95-4987	pag. 56
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 60-4952	pag. 47	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 96-4988	pag. 56
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 61-4953	pag. 47	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 97-4989	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 62-4954	pag. 47	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 99-4991	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 63-4955	pag. 47	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 100-4992	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 64-4956	pag. 48	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 101-4993	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 65-4957	pag. 48	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 102-4994	pag. 58
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 66-4958	pag. 48	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 103-4995	pag. 58
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 67-4959	pag. 49	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 104-4996	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 68-4960	pag. 49	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 105-4997	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 69-4961	pag. 49	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 106-4998	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 70-4962	pag. 49	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 109-4999	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 71-4963	pag. 49	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 110-5000	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 72-4964	pag. 50	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 111-5001	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 73-4965	pag. 50	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 112-5002	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 74-4966	pag. 51	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 113-5003	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 75-4967	pag. 51	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 114-5004	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 76-4968	pag. 52	D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 115-5005	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 77-4969	pag. 52	D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 23 - 5028	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 78-4970	pag. 52	D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 24-5029	pag. 62

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 4-5044	pag. 117
D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 5-5045	pag. 120
D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 6 - 5046	pag. 120
D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 7-5047	pag. 123
D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 44-5084	pag. 124
D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 43-5135	pag. 129

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 15 gennaio 2002, n. 218-1305	pag. 133
-------------------------------------	----------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 227 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D4S2	
D.D. 8 novembre 2001, n. 692	pag. 134
Codice D4S3	
D.D. 8 novembre 2001, n. 693	pag. 134
Codice D3	
D.D. 8 novembre 2001, n. 694	pag. 134
Codice D1S4	
D.D. 8 novembre 2001, n. 695	pag. 134
Codice D4S4	
D.D. 8 novembre 2001, n. 696	pag. 134
Codice D1S4	
D.D. 8 novembre 2001, n. 697	pag. 135
Codice D4S4	
D.D. 8 novembre 2001, n. 698	pag. 135
Codice D4S2	
D.D. 8 novembre 2001, n. 699	pag. 135
Codice D1S4	
D.D. 8 novembre 2001, n. 700	pag. 135
Codice D3S1	
D.D. 9 novembre 2001, n. 701	pag. 136

Codice D4S4	
D.D. 9 novembre 2001, n. 702	pag. 136
Codice D1	
D.D. 9 novembre 2001, n. 703	pag. 136
Codice D4S3	
D.D. 9 novembre 2001, n. 704	pag. 136
Codice D4S3	
D.D. 9 novembre 2001, n. 705	pag. 137
Codice D4S2	
D.D. 9 novembre 2001, n. 706	pag. 137
Codice D4S4	
D.D. 12 novembre 2001, n. 707	pag. 137
Codice D3	
D.D. 12 novembre 2001, n. 708	pag. 137
Codice D3S4	
D.D. 12 novembre 2001, n. 709	pag. 138
Codice D3S2	
D.D. 12 novembre 2001, n. 710	pag. 138
Codice D3S1	
D.D. 12 novembre 2001, n. 711	pag. 138
Codice D3S4	
D.D. 12 novembre 2001, n. 712	pag. 138
Codice D3S4	
D.D. 13 novembre 2001, n. 713	pag. 138
Codice D4S1	
D.D. 13 novembre 2001, n. 714	pag. 138
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 715	pag. 138
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 716	pag. 139
Codice D1S4	
D.D. 13 novembre 2001, n. 717	pag. 139
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 718	pag. 139
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 719	pag. 139
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 720	pag. 140
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 721	pag. 140
Codice D1S3	
D.D. 13 novembre 2001, n. 722	pag. 140

Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 723	pag. 140	Codice D3S3 D.D. 16 novembre 2001, n. 745	pag. 144
Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 724	pag. 140	Codice D3S4 D.D. 16 novembre 2001, n. 746	pag. 144
Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 725	pag. 140	Codice D3S3 D.D. 16 novembre 2001, n. 748	pag. 144
Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 726	pag. 140	Codice D3S4 D.D. 19 novembre 2001, n. 755	pag. 145
Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 727	pag. 141	Codice D3 D.D. 19 novembre 2001, n. 756	pag. 145
Codice D1S3 D.D. 8 novembre 2001, n. 728	pag. 141	Codice D3 D.D. 19 novembre 2001, n. 757	pag. 145
Codice D1S3 D.D. 13 novembre 2001, n. 729	pag. 141	Codice D3S2 D.D. 19 novembre 2001, n. 761	pag. 146
Codice D3 D.D. 13 novembre 2001, n. 730	pag. 141	Codice D3S2 D.D. 19 novembre 2001, n. 765	pag. 146
Codice D3S4 D.D. 14 novembre 2001, n. 731	pag. 141	Codice D3S2 D.D. 20 novembre 2001, n. 768	pag. 146
Codice D4S3 D.D. 14 novembre 2001, n. 733	pag. 141	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 769	pag. 147
Codice D4S3 D.D. 14 novembre 2001, n. 734	pag. 142	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 772	pag. 147
Codice D4S3 D.D. 14 novembre 2001, n. 735	pag. 142	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 774	pag. 147
Codice D1S3 D.D. 14 novembre 2001, n. 736	pag. 142	Codice D3S4 D.D. 20 novembre 2001, n. 775	pag. 147
Codice D3S3 D.D. 14 novembre 2001, n. 737	pag. 142	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 778	pag. 147
Codice D1S3 D.D. 15 novembre 2001, n. 738	pag. 142	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 779	pag. 148
Codice D1S4 D.D. 15 novembre 2001, n. 739	pag. 142	Codice D3S3 D.D. 20 novembre 2001, n. 780	pag. 148
Codice D4S4 D.D. 15 novembre 2001, n. 740	pag. 143	Giunta regionale	
Codice D1 D.D. 15 novembre 2001, n. 741	pag. 143	Codice 5.2 D.D. 21 settembre 2001, n. 129	pag. 149
Codice D1S3 D.D. 16 novembre 2001, n. 742	pag. 143	Codice 5.2 D.D. 21 settembre 2001, n. 130	pag. 149
Codice D1S3 D.D. 16 novembre 2001, n. 743	pag. 143	Codice 5 D.D. 5 ottobre 2001, n. 133	pag. 149
Codice D3S3 D.D. 16 novembre 2001, n. 744	pag. 144	Codice 5.2 D.D. 5 ottobre 2001, n. 134	pag. 150

Codice 5.2 D.D. 5 ottobre 2001, n. 135	pag. 150	Codice 7.2 D.D. 21 settembre 2001, n. 292	pag. 156
Codice 5.2 D.D. 10 ottobre 2001, n. 137	pag. 150	Codice 7.2 D.D. 25 settembre 2001, n. 294	pag. 156
Codice 5 D.D. 15 ottobre 2001, n. 139	pag. 151	Codice 7.3 D.D. 26 settembre 2001, n. 295	pag. 157
Codice 5.1 D.D. 15 ottobre 2001, n. 140	pag. 151	Codice 7.6 D.D. 27 settembre 2001, n. 300	pag. 157
Codice 5.1 D.D. 16 ottobre 2001, n. 142	pag. 151	Codice 7.2 D.D. 27 settembre 2001, n. 301	pag. 157
Codice 5.2 D.D. 17 ottobre 2001, n. 143	pag. 151	Codice 7.2 D.D. 28 settembre 2001, n. 302	pag. 158
Codice 5 D.D. 18 ottobre 2001, n. 145	pag. 152	Codice 7.6 D.D. 1 ottobre 2001, n. 306	pag. 158
Codice 5.2 D.D. 22 ottobre 2001, n. 146	pag. 152	Codice 7.4 D.D. 2 ottobre 2001, n. 312	pag. 158
Codice 5.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 147	pag. 152	Codice 7.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 315	pag. 159
Codice 5.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 148	pag. 153	Codice 7.2 D.D. 10 ottobre 2001, n. 316	pag. 159
Codice 5.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 149	pag. 153	Codice 7.3 D.D. 11 ottobre 2001, n. 317	pag. 159
Codice 5.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 150	pag. 153	Codice 7.5 D.D. 11 ottobre 2001, n. 318	pag. 160
Codice 5.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 151	pag. 154	Codice 7.2 D.D. 16 ottobre 2001, n. 319	pag. 160
Codice 5.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 152	pag. 154	Codice 7.2 D.D. 16 ottobre 2001, n. 320	pag. 160
Codice 5.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 153	pag. 154	Codice 7.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 321	pag. 160
Codice 5.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 156	pag. 154	Codice 7.6 D.D. 16 ottobre 2001, n. 322	pag. 160
Codice 5 D.D. 9 novembre 2001, n. 157	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 17 ottobre 2001, n. 323	pag. 161
Codice 5 D.D. 14 novembre 2001, n. 158	pag. 155	Codice 7.2 D.D. 17 ottobre 2001, n. 324	pag. 161
Codice 7.2 D.D. 11 settembre 2001, n. 280	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 17 ottobre 2001, n. 325	pag. 161
Codice 7.3 D.D. 12 settembre 2001, n. 282	pag. 155	Codice 7.4 D.D. 17 ottobre 2001, n. 326	pag. 162
Codice 7.5 D.D. 14 settembre 2001, n. 288	pag. 156	Codice 7.4 D.D. 18 ottobre 2001, n. 327	pag. 162

Codice 7.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 328	pag. 162	Codice 17.7 D.D. 21 dicembre 2001, n. 17.7	pag. 223
Codice 7.2 D.D. 22 ottobre 2001, n. 329	pag. 162	Codice S1.9 D.D. 28 novembre 2001, n. 1093	pag. 223
Codice 7.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 330	pag. 162	Codice S1.9 D.D. 21 dicembre 2001, n. 1201	pag. 223
Codice 7.3 D.D. 26 ottobre 2001, n. 331	pag. 163	Codice S1.9 D.D. 28 dicembre 2001, n. 1209	pag. 223
Codice 7.2 D.D. 30 ottobre 2001, n. 334	pag. 163		
Codice 7.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 335	pag. 163		
Codice 7.4 D.D. 31 ottobre 2001, n. 336	pag. 163		
Codice 7.4 D.D. 2 novembre 2001, n. 337	pag. 163		
Codice 7.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 338	pag. 164		
Codice 7.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 339	pag. 164		
Codice 7.4 D.D. 16 gennaio 2002, n. 4	pag. 164		
Codice 15.10 D.D. 8 gennaio 2002, n. 7	pag. 165		
Codice 17.7 D.D. 29 novembre 2001, n. 17.7	pag. 223		

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per
le Nomine pag. 224

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Regione Piemonte
Ordinanza 14 gennaio 2002, n. 481 pag. 225

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 101-4993

L.R. 25/94 "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali". Criteri di valutazione delle domande intese ad ottenere i permessi di ricerca e le concessioni minerarie pag. 57

AGRICOLTURA

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 73-4965

Reg. CEE n. 1538/91 - D.M. n. 465/99. Procedure tecnico - amministrative concernenti l'uso di particolari diciture in materia di commercializzazione delle carni di pollame pag. 50

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 74-4966

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. b), c), d) e f). Agevolazioni creditizie e contributive a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche nell'anno 2000. Primo prelievo dal fondo di Solidarietà Nazionale 2001. Riparto fondi pag. 51

D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 43-5135

Reg. CE 1257/99 Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura U - Intervento 3. Linee generali per il Programma 2002 pag. 129

ARTIGIANATO**Codice 17.7****D.D. 29 novembre 2001, n. 17.7**

L.R. n. 21/1997, art. 4 - Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato - Impegno di L. 1.666.000.000 sul cap. 25573/2001 (accant. n. 101580) pag. 223

Codice 17.7**D.D. 21 dicembre 2001, n. 17.7**

L.R. n. 21/97 e s.m.i., artt. 9 e 10 - Concessione di contributi regionali a favore dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi - Non ammissibilità al contributo della Cooperativa di garanzia collettiva fidi S.G.S. Piemonte Fidi, già ACAI Piemonte Fidi s.c.r.l. pag. 223

ASSISTENZA**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 83-4975**

Opera Pia "Ospedale SS. Gerolamo e Maddalena" di Pozzolo Formigaro (AL). Estinzione pag. 53

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 84-4976

Istituto "Buon Pastore" di Torino. Proroga dell'incarico di Commissario pag. 53

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 2**

Designazione di un amministratore regionale nell'assemblea dei soci dell'Associazione "Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo", abbreviabile in "Hydroaid" pag. 29

BENI CULTURALI**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 96-4988**

Integrazione dell'elenco degli esperti che collaborano al progetto di restauro e di valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria pag. 56

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 97-4989

Documento Unico di Programmazione 2000 - 2006, ob. 2 - asse 2 - misura 2.5 - linea di intervento 2.5.a "Sistema delle Residenze Sabaude". Prosecuzione della collaborazione con la Finpiemonte S.p.A. pag. 57

BILANCIO**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 4-4896**

Art. 15, comma VI, L.R. 51/97: prenotazione di Lire 48.000.000 sul capitolo 10870 del bilancio 2002 pag. 31

COMUNICAZIONE**Legge regionale 21 gennaio 2002, n. 2.**

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni) pag. 28

D.C.R. 15 gennaio 2002, n. 218-1305

Determinazione indennità ai componenti del Comitato regionale per le Comunicazioni, in attuazione della legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 pag. 133

CONSIGLIO REGIONALE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 52-4944**

Integrazione della D.G.R. n. 6-1170 del 30/10/2000: recepimento Piano Occupazionale per il triennio 2001/2003 del ruolo del Consiglio Regionale pag. 44

Codice D4S2**D.D. 8 novembre 2001, n. 692**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria. Inserzione sull'agenda del giornalista 2002 - Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 600.000 o.f.c. (309,87 Euro) - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2001 pag. 134

Codice D4S3**D.D. 8 novembre 2001, n. 693**

Concorso nelle spese di organizzazione di iniziative di interesse del Consiglio Regionale realizzate a favore delle Associazioni di Piemontesi di Argentina, Brasile e Uruguay. Autorizzazione e impegno di spesa di L. 21.000.000 Cap. 6040 Art. 6 Bilancio 2001 (PR) pag. 134

Codice D3**D.D. 8 novembre 2001, n. 694**

Appalto concorso per l'affidamento della gestione di tutti i servizi di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte. Esito gara pag. 134

Codice D1S4**D.D. 8 novembre 2001, n. 695**

Determinazione n. 154 del 15 marzo 2001: riduzione dell'impegno di spesa di L. 20.000.000 (Euro 10.329) e ripristino della disponibilità sul cap. 3010, art. 3 es. finanz. 2001 pag. 134

Codice D4S4**D.D. 8 novembre 2001, n. 696**

Piano di attività dell'Osservatorio elettorale del Consiglio regionale settembre 2000 - dicembre 2001. Incarico di collaborazione professionale per l'anno 2001 al prof. Ezio Marra. Impegno di spesa di L. 22.295.000 (Euro 11.514,41) sul Cap. 6040 art. 5 esercizio finanziario 2001 (MP) pag. 134

Codice D1S4**D.D. 8 novembre 2001, n. 697**

Fornitura di un server e materiale informatico per gli uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta Protekno, impegno di spesa di L. 21.455.280 (Euro 11080,73) o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. finanz. 2001

pag. 135

Codice D4S4**D.D. 8 novembre 2001, n. 698**

Stampa di 5000 copie della pubblicazione "I contributi della Regione Piemonte - Schede legislative 2002". Impegno di spesa presunto di L. 15.000.000 (pari ad euro 7746,85) sul cap. 6040 art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2001

pag. 135

Codice D4S2**D.D. 8 novembre 2001, n. 699**

Collaborazioni fotografiche per il 2001 ed archivio fotografico del Consiglio Regionale - Acquisto di una macchina digitale - Impegno di spesa di L. 10.000.000 (5.164,57 Euro) sul cap. 3040, art. 6

pag. 135

Codice D1S4**D.D. 8 novembre 2001, n. 700**

Licenza prodotto Active Virusscan Security Suite. Affidamento alla Ditta Ultimobyte S.r.l. Impegno di spesa di L. 49.747.046 (Euro 25692,21) o.f.c. - Cap. 3010, art. 3, es. finanz. 2001

pag. 135

Codice D1S3**D.D. 8 novembre 2001, n. 728**

Consulta delle elette del Piemonte. Percorso formativo 2000/2001 - "Sapere per governare". Lezione conclusiva. Importo Lire 14.264.880 (Euro 7367,20) o.f.c. erogazione acconto Lire 7.132.440 (Euro 3683,60) o.f.c. - Cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale Esercizio 2001

pag. 141

Codice D3S1**D.D. 9 novembre 2001, n. 701**

Deliberazioni U.D.P. n. 195 e 196 del 19.10.2001 - Ridefinizione (ai sensi della L.R. 29.08.2000, N. 50, art. 3) del contributo nelle spese di funzionamento a favore dei gruppi consiliari: "Centro per il Piemonte-Popolari", misto "Insieme per il Piemonte (Cons. V. Tomatis)", Udeur per la Margherita e Misto "Indipendenti per l'ulivo (Cons. A. Di Benedetto) - Impegno integrativo di spesa di Lire 15.000.000 (Euro 7.746,85) al cap. 5030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2001

pag. 136

Codice D4S4**D.D. 9 novembre 2001, n. 702**

Riduzione di L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) dell'impegno di spesa assunto con determina n. 664/D4S4 sul cap. 3040 art. 7 esercizio finanziario 2001. Impegno di spesa di L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) per la dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale sul cap. 6040 art. 5 esercizio finanziario 2001 (MP)

pag. 136

Codice D1**D.D. 9 novembre 2001, n. 703**

Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Impegno di spesa di lire 594.000 (Euro 306,78) sul capitolo 3010, articolo 1 - Esercizio finanziario 2001

pag. 136

Codice D4S3**D.D. 9 novembre 2001, n. 704**

Realizzazione e acquisto di materiale promozionale. Impegno di spesa di L. 7.974.600 O.F.C. (Euro 4118,54) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001

pag. 136

Codice D4S3**D.D. 9 novembre 2001, n. 705**

Associazione "Museo ferroviario piemontese". Inaugurazione del museo ferroviario di Savigliano. Adesione all'iniziativa e impegno di spesa di L. 2.400.000 (Euro 1239,50) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001

pag. 137

Codice D4S2**D.D. 9 novembre 2001, n. 706**

Realizzazione del tascabile di Palazzo Lascaris dedicato al museo ferroviario di Savigliano - Affidamento stampa alla tipografia Arti Grafiche Giacone - Impegno di spesa di L. 9.472.320 (4.892,05 Euro) sul cap. 3040, art. 3

pag. 137

Codice D4S4**D.D. 12 novembre 2001, n. 707**

Organizzazione di attività seminariale e spese di funzionamento del comitato scientifico del centro studi e documentazione sulle autonomie locali. Impegno di spesa presunto di L. 16.000.000 (pari ad Euro 8263,31) sul cap. 6040, art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2001 (MP)

pag. 137

Codice D3**D.D. 12 novembre 2001, n. 708**

Fornitura e posa di pavimenti in pvc presso la sede del gruppo consiliare Forza Italia di Via San Francesco d'Assisi, 35. Affidamento alla ditta Famà Linoleum S.N.C. di Famà Roberto e C. ed impegno di spesa di L. 21.749.340 (Euro 11.232,59) o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2001

pag. 137

Codice D3S4**D.D. 12 novembre 2001, n. 709**

Concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (categoria C), per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale presso il Consiglio Regionale del Piemonte". Organizzazione tecnica e logistica relativa alla correzione degli elaborati relativi alla prima prova scritta. Spesa di affidamento dell'incarico pari a L. 3.528.000, già impegnata con D.D. n. 16/2001 sul cap. 4030, art. 9, esercizio finanziario 2001

pag. 138

Codice D3S2**D.D. 12 novembre 2001, n. 710**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dall'01.10.2001 al 31.10.2001 pari a L. 57.996.893 (Euro 29.952,90). Approvazione e reintegro

pag. 138

Codice D3S1**D.D. 12 novembre 2001, n. 711**

Accettazione eredità defunta Signora Bertorello Marianna lire 147.704 del bilancio di previsione 1999 capitolo 71 impegno n. 9600

pag. 138

Codice D3S4**D.D. 12 novembre 2001, n. 712**

Realizzazione seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di L. 2.500.000 pari ad Euro 1291,14 sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2001

pag. 138

Codice D3S4**D.D. 13 novembre 2001, n. 713**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 10° acconto ottobre 2001, ai sensi dell'art. 2 L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

pag. 138

Codice D4S1**D.D. 13 novembre 2001, n. 714**

Approvazione del rendiconto delle spese realmente sostenute per il progetto "Ragazzi in Aula". Accertamento minor spesa

pag. 138

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 715**

Consulta delle elette del Piemonte - seminario dal titolo "Democrazia paritaria e nuove riforme statutarie. Le esperienze in Europa" - Primo impegno di spesa di Lire 24.965.876 (pari a 12893,8 euro) o.f.c. cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

pag. 138

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 716**

Consulta delle elette del Piemonte. Convocazione assemblea delle elette. Stampa inviti - Impegno di spesa di Lire 1.147.820 (Euro 592,80) o.f.c. - Cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

pag. 139

Codice D1S4**D.D. 13 novembre 2001, n. 717**

Sistema informativo di gestione del personale: impianto e gestione anno 2001. Impegno di spesa di L. 424.864.800 (Euro 219.424,36) o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2001

pag. 139

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 718**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Rassegna cinematografica in collaborazione con il Goethe Institut Turin, l'ANCR e il Museo Nazionale del Cinema. Impegno di spesa L. 6.000.000 (Euro 3098,74) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

pag. 139

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 719**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Rassegna di un seminario italo-tedesco "Tre generazioni di memoria" in collaborazione con il Goethe Institut Turin e la Comunità Ebraica di Torino. Impegno di spesa L. 8.000.000 (Euro 4131,66) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

pag. 139

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 720**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Giornata di letture su "La Shoah nella letteratura tedesco-ebraica contemporanea" in collaborazione con il Goethe Institut Turin e la Comunità Ebraica di Torino. Impegno di spesa L. 7.500.000 (Euro 3873,43) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 721**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Realizzazione di video didattico "Abitare la Buna", in collaborazione con Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Impegno di spesa L. 10.000.000 (5164,57) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 722**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Convegno "Un dialogo con Primo Levi: i giovani e la trasmissione della memoria", in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola e il Comune di Galliate. Impegno di spesa L. 2.000.000 (Euro 1032,91) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 723**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002, iniziative in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti. Impegno di spesa L. 3.000.000 (Euro 1.549,37) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001 pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 724**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002, iniziative in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Impegno di spesa L. 17.000.000 (Euro 8779,77) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001 pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 725**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Ri-stampa aggiornata del volume "Usura, Economia e Società", in collaborazione con la Casa Editrice S.E.I. Arricchimento volume con note e grafici. Integrazione di fondi. Impegno di spesa di L. 4.800.000 (Euro 2.478,99). Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001 pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 726**

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Progettazione grafica e stampa materiale divulgativo. Impegno di spesa L. 8.623.200 (euro 4.453,51) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001 pag. 140

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 727**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Istituzione di due borse di studio per la creazione di una Banca Dati sul fenomeno dell'usura in collaborazione dell'Università degli Studi di Torino e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Impegno di spesa di L. 15.053.766 (euro 7.774,62) Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001 pag. 141

Codice D1S3**D.D. 13 novembre 2001, n. 729**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Conferenze 2001-2002. Impegno di spesa di L. 56.000.000 (euro 28.921,59) Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001 pag. 141

Codice D3**D.D. 13 novembre 2001, n. 730**

Pubblico incanto per il servizio di assicurazione per danni accidentali ed altri rischi in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte. Approvazione dell'avviso di gara esperita e relativa pubblicazione. Impegno di spesa Euro 2.728,16 - L. 5.282.460 sul cap. 1030 (10000) - Art. 3 - Esercizio finanziario 2001 pag. 141

Codice D3S4**D.D. 14 novembre 2001, n. 731**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 141

Codice D4S3**D.D. 14 novembre 2001, n. 733**

Spese per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività del Consiglio Regionale e varie manifestazioni. Impegno di spesa di L. 7.270.000 Euro 3754,64 (Cap. 3040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001) pag. 141

Codice D4S3**D.D. 14 novembre 2001, n. 734**

Incontro con i rappresentanti del movimento dei bambini e adolescenti lavoratori del Perù (Manthoc) organizzato dal movimento Laici America Latina (MLAL) (Palazzo Lascaris, 3.10.2001). Impegno di spesa di L. 1.300.000 (Euro 671,39) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001 pag. 142

Codice D4S3**D.D. 14 novembre 2001, n. 735**

Realizzazione e diffusione della bandiera della Regione Piemonte (L.R. 36 del 14.5.97). Acquisto di bandierine. Impegno di spesa di L. 8.316.000 (4294,86 Euro) o.f.c. sul cap. 6040, art. 2 - bilancio 2001 pag. 142

Codice D1S3**D.D. 14 novembre 2001, n. 736**

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno "Soffitti di cristallo" - Secondo impegno di spesa di Lire 44.169.376 o.f.c. (Euro 22811,58) o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001 pag. 142

Codice D3S3**D.D. 14 novembre 2001, n. 737**

Fornitura e posa in opera di arredi, bancone portineria e sedute per l'allestimento dell'ufficio relazioni con il pubblico per la sede di Via Arsenale, 14 - Torino. Affidamento alla Ditta F.lli Groppo S.N.C. ed impegno di spesa di L. 14.000.000 (7.230,39) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001 pag. 142

Codice D1S3**D.D. 15 novembre 2001, n. 738**

L.R. n. 7/1976. Progetto Interreg III Italia-Francia e Italia-Svizzera "Memoria delle Alpi - Sentieri della Libertà". Incarico per la redazione e presentazione del progetto al Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte (CIE) per un importo di L. 231.300.000 (Euro 119.456,48) o.f.c.. Primo impegno di spesa L. 115.200.000 (Euro 59.495,83) o.f.c. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2001 del Consiglio regionale pag. 142

Codice D1S4**D.D. 15 novembre 2001, n. 739**

Determinazione N. 173/2001 "Interventi di manutenzione non rientranti nei servizi ordinari di assistenza tecnica hardware e spese urgenti - di limitata entità - per materiale informatico" integrazione impegno di spesa L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2001 pag. 142

Codice D4S4**D.D. 15 novembre 2001, n. 740**

Organizzazione della prima iniziativa del ciclo di presentazione di libri scelti dal patrimonio bibliografico della Biblioteca della Regione dal titolo "Un Consiglio di letture" - Impegno presunto di L. 6.500.000 (Euro 3356,97) sul Cap. 6040, art. 5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2001 (MP) pag. 143

Codice D1**D.D. 15 novembre 2001, n. 741**

Variazione al piano operativo di spesa del cap. 3010 del bilancio del Consiglio Regionale 2001 con incremento dell'art. 3 di L. 201.926.400 (Euro 104286,28) mediante corrispondente riduzione degli importi degli articoli 1, 2 e 5 pag. 143

Codice D1S3**D.D. 16 novembre 2001, n. 742**

Consulta delle Elette del Piemonte. Percorso formativo "Sapere per governare - II edizione - Approfondimenti tematici per le elette del Piemonte". Affidamento incarico. Importo totale di lire 111.061.440 (Euro 57.358,45). Primo impegno di spesa di Lire 58.307.186 (Euro 30113,15) O.F.C. Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2001 del Consiglio regionale pag. 143

Codice D1S3**D.D. 16 novembre 2001, n. 743**

Consulta regionale dei Giovani. Convegno "Diritti Umani e Globalizzazione" in collaborazione con la Consulta giovanile del Comune di Quincinetto e Amnesty International. Organizzazione. Impegno di spesa di L. 4.000.000 (euro 2.065,83). Capitolo 6010 Art. 7 Bilancio 2001 pag. 143

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2001, n. 744**

Affidamento alla Ditta Baldeschi Geom. Livio S.r.l. della fornitura e installazione di tende veneziane presso gli uffici del Consiglio Regionale, sede del gruppo radicali-lista Emma Bonino, Via Alfieri 19, Torino. Impegno di spesa di L. 1.492.896 (Euro 771,02) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 12 - esercizio finanziario 2001 pag. 144

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2001, n. 745**

Servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria dell'impianto di teleallarme e TVCC installato a Palazzo Lascaris, impegno di spesa di L. 2.058.000 (Euro 1.062,87) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 13 - del bilancio, esercizio finanziario 2001 pag. 144

Codice D3S4**D.D. 16 novembre 2001, n. 746**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 144

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2001, n. 748**

Disposizioni per l'espletamento di trattativa privata - gara informale - per l'affidamento per anni uno del servizio di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte. Approvazione degli atti pag. 144

Codice D3S4**D.D. 19 novembre 2001, n. 755**

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale pag. 145

Codice D3**D.D. 19 novembre 2001, n. 756**

Gara informale per l'affidamento a trattativa privata del servizio triennale di copertura assicurativa contro i rischi "Incendio ed altri eventi", "Furto, rapina ed altri eventi", "Oggetti d'arte e beni artistici", "Apparecchiature elettroniche". Approvazione del verbale e affidamento a Milano Assicurazioni S.p.A.. Variazione di L. 6.000.000 (Euro 3.098,75) nell'ambito del piano di spesa del cap. 3030 e impegno di spesa di L. 45.543.270 (Euro 23.521,10) sul cap. 3030 - art. 3 - esercizio finanziario 2001 pag. 145

Codice D3**D.D. 19 novembre 2001, n. 757**

Gara informale per l'affidamento a trattativa privata del servizio triennale di copertura assicurativa della responsabilità civile del Consiglio Regionale. Approvazione del verbale di gara. Variazione compensativa tra gli art. 1 e 14 del cap. 4030. Affidamento a Milano Assicurazioni S.p.A. ed impegno di spesa di L. 1.182.000 (Euro 610,45) sul cap. 4030/14 - Esercizio finanziario 2001 pag. 145

Codice D3S2**D.D. 19 novembre 2001, n. 761**

Fornitura di blocchetti di buoni carburante per il parco autovetture del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Società Agip Petroli S.p.A. per tramite della Ditta Ferroni S.r.l. - Agenzia Agip Petroli per Torino. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 19.960.000 o.f.c. (Euro 10.308,48) sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio finanziario 2001

pag. 146

Codice D3S2**D.D. 19 novembre 2001, n. 765**

Contratto di locazione relativo ai locali sito in Torino - Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) di proprietà della Banca Mediocredito S.p.A., da destinarsi a sede della biblioteca del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per l'anno in corso - di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 e L. 152.000.000 (Euro 78.501,45) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 12 - esercizio finanziario 2001

pag. 146

Codice D3S2**D.D. 20 novembre 2001, n. 768**

Pagamento eventuali conguagli oneri accessori (anno 2001) relativi agli immobili condotti dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di L. 45.000.000 (Euro 23.240,56) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - Esercizio finanziario 2001

pag. 146

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 769**

Lavori di riparazione attrezzature di cucina presso la mensa del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Affidamento alla ditta Delta s.a.s. ed impegno di spesa di L. 1.413.600 (Euro 730,06) o.f.c. sul Cap. 3030 art. 19 Esercizio finanziario 2001

pag. 147

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 772**

Fornitura e posa in opera di impianti antifurto, tvcc e videocitofono, per le nuove sedi di uffici del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari in Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric S.N.C. ed impegno di spesa di L. 35.092.651 (18.123,84) o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2001

pag. 147

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 774**

Estensione dell'infrastruttura di rete presso le sedi del Consiglio Regionale mediante la realizzazione di collegamenti per trasmissione dati. Affidamento al CSI Piemonte. Spesa annua di L. 169.431.368 Euro 87.504,00 o.f.c.

pag. 147

Codice D3S4**D.D. 20 novembre 2001, n. 775**

Partecipazione della Dott.ssa Loredana Conti, assegnata alla direzione processo legislativo, settore studi e documentazione legislativi, al corso di formazione "Management al femminile nella pubblica amministrazione" organizzato dalla SDA - Bocconi. Autorizzazione alla spesa di L. 1.100.000 (Euro 568,10) cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2001

pag. 147

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 778**

Palazzo Lascaris. Analisi degli interventi da pianificare al fine di completare l'adeguamento normativo (Antincendio/626 ecc.) attività di consulenza al responsabile del procedimento per la stesura delle documentazioni relative. Affidamento all'ing. Amaro. Impegno di spesa di L. 18.360.000 (Euro 9.482,14) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 20 esercizio finanziario 2001

pag. 147

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 779**

Sedi del Consiglio Regionale. Corso di formazione per addetti antincendio (art. 12 D.Lgs. 626/94) tenuto dal comando provinciale dei vigili del fuoco. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,56) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001

pag. 148

Codice D3S3**D.D. 20 novembre 2001, n. 780**

Fornitura e posa di tende per l'ufficio relazioni con il pubblico di Via Arsenale 14 e per le nuove vetrate del primo piano di Palazzo Lascaris, Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione degli atti relativi alla trattativa privata (gara informale), e affidamento alla Ditta Grand Tour S.N.C. ed impegno di spesa di L. 58.000.000 (Euro 29.954,50) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001

pag. 148

CONTENZIOSO**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 113-5003**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Lazio proposto da una Società per l'annullamento della determinazione del responsabile del Settore Emergenza Sanitaria della Regione Piemonte prot. n. 15874/28.2 del 21.12.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Paolo Monti ed Enrico Romanelli

pag. 60

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 58-4950

Modifica D.G.R. n. 8-42400 del 9.1.1995. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandro Mattiotta

pag. 46

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 59-4951

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 53-28982 del 20.12.1999 di autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da privati contro Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese UU.SS.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento dei danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 46

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 60-4952

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 47

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 61-4953

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 47

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 62-4954

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 47

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 63-4955

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 47

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 64-4956

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 48

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 65-4957

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 48

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 66-4958

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 48

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 67-4959

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 49

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 68-4960

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. n. 1-3809 del 9.8.2001 e n. 23-3935 del 17.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 49

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 69-4961

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. n. 1-3809 del 9.8.2001 e n. 23-3935 del 17.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 49

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 70-4962

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da un privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 49

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 71-4963

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopprese U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale della Assitalia come da polizza assicurativa R.C.D. pag. 49

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 72-4964

Modifica D.G.R. n. 19-24561 dell'11.5.1998. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava pag. 50

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 75-4967

Causa privato c/ Regione Piemonte. Accettazione proposta transattiva. Spesa di L. 3.000.000 (cap. 10460/01) e di L. 1.500.000 (cap. 10560/01) pag. 51

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 106-4998

Rettifica D.G.R. n. 50-4714 del 3.12.2001 per mero errore materiale pag. 59

EDILIZIA SPORTIVA

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 100-4992

L.R. 93/95 Impiantistica Sportiva, proroga termini delle D.D.G.R. n. 42-29631 del 14/12/2000 e n. 64-3118 del 28/05/2001, ai soggetti senza personalità giuridica di cui alle DD.DD. n. 98 del 05/03/2001 e n. 103 del 12/03/2001 pag. 57

ENERGIA

D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 23 - 5028

Indirizzi per l'istruttoria delle istanze relative alla realizzazione di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici pag. 61

ENTI LOCALI

Codice 5.1

D.D. 15 ottobre 2001, n. 140

Impegno di spesa per lo svolgimento delle attività di promozione e di sostegno all'Associazionismo degli Enti locali di L. 30.000.000/Euro 15.493,70 (cap. 10085/2001) pag. 151

Codice 5.1

D.D. 16 ottobre 2001, n. 142

Elezioni regionali 16.04.2000. Rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi (6° elenco). Impegno di spesa L. 3.146.750.009 (cap. 10880/2001) pag. 151

Codice 5

D.D. 18 ottobre 2001, n. 145

Attività di promozione e informazione all'associazionismo degli Enti locali pag. 152

Codice 5.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 150

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 44.938.063 (cap. 10880/2001) pag. 153

Codice 5.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 151

Elezioni regionali del 16.4.2000. Recupero somma complessiva di L. 3.370.933, erogata, a titolo di acconto, ai Comuni piemontesi per il finanziamento delle spese elettorali sostenute dai medesimi pag. 154

Codice 5.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 152

Elezioni regionali: rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni per conto della Regione. Impegno di spesa di L. 122.777.393 (cap. 10880/01) pag. 154

Codice 5.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 153

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 7.365.195.467 (cap. 10880/2001) pag. 154

Codice 5.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 156

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 2.000.000 (cap. 10880/2001) pag. 154

Codice 5

D.D. 9 novembre 2001, n. 157

Attività di promozione e di sostegno all'Associazionismo degli Enti locali pag. 155

ENTI STRUMENTALI

D.P.G.R. 11 gennaio 2002, n. 1

Nomina commissario ad acta pag. 29

D.P.G.R. 21 gennaio 2002, n. 5

Incarico al Sig. Mauro Ferrarese di provvedere all'ordinaria gestione dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Agenzia pag. 30

FINANZE

Avviso di rettifica

Legge regionale 13 dicembre 2001, n. 34

Provvedimenti in materia di tasse regionali pag. 26

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 3

L. 448/98 - Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della provincia di Alessandria - Nomina dei componenti pag. 29

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 95-4987

L. R. 21 dicembre 1994, n. 67. Attuazione dell'art. 6, comma 2. Approvazione dei criteri generali. Determinazione in ordine alla D.G.R. n. 77-27932 del 26.07.1999 pag. 56

Codice 15.10**D.D. 8 gennaio 2002, n. 7**

L. 25 febbraio 1992, n. 215 - Approvazione delle graduatorie relative al IV bando secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 314/00 e secondo il decreto ministeriale del 7.12.2001 che ha aumentato le disponibilità finanziarie del IV bando pag. 165

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 12 settembre 2001, n. 282**

Acquisto del software Progetto INTEGRA per il Settore Tecnico della Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento incarico EXEL S.r.l.. Impegno di spesa L. 2.073.600 Euro 1.070,92 (cap. 10640/01) pag. 155

Codice 7.3**D.D. 26 settembre 2001, n. 295**

Rinnovo manutenzione prodotti SW Oracle. Affidamento incarico Oracle Italia S.r.l.. Impegno di spesa L. 161.460.000 Euro 83.387,13 (cap. 10640/01) pag. 157

Codice 7.3**D.D. 11 ottobre 2001, n. 317**

Adesione alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e la Divisione Sistemi Integrati S.p.A. per la fornitura di licenze d'uso di programmi software, cd-rom, manuali e dei servizi connessi per le PP.AA.. Impegno di spesa L. 820.824.000 Euro 423.920,21 (cap. 10640/01) pag. 159

Codice 7.3**D.D. 26 ottobre 2001, n. 331**

Liquidazione fatture CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 127.800.000 (cap. 10640/01) pag. 163

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 3-4895**

Prenotazione di Lire 35 milioni sul capitolo 10870 del bilancio 2002 a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 31

Codice S1.9**D.D. 21 dicembre 2001, n. 1201**

Torino 2006: affidamento incarico ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 6/88 all'Ing. Maurizio Bocconcino - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001 pag. 223

Codice S1.9**D.D. 28 dicembre 2001, n. 1209**

D.D. n. 1201 del 21.12.2001 "Torino 2006: affidamento incarico ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 6/88 all'Ing. Maurizio Bocconcino - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001" - Parziale rettifica pag. 223

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 99-4991**

L.R. 13 Febbraio 1995 n. 16 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani. Partecipazione delle Province alle attività di sostegno ai progetti presentati da Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili ai sensi dell'art. 5 pag. 57

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 57- 4949**

Servizio integrato (pulizia, hosting, presidio permanente, custodia notturna) per la gestione dell'immobile denominato "Palazzo Cavour" e del servizio hosting presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Prenotazione su capitoli vari - esercizi finanziari 2002/2003 per complessivi Euro 1.634.469,59 / Lire 3.164.774.434 o.f.i. pag. 46

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 102-4994**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche. Competenze regionali e comunali sulle aree del demanio della navigazione interna quando l'utilizzazione prevista abbia finalità turistiche, ricreative e commerciali pag. 58

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 103-4995

Proroga dei termini di cui alla D.G.R. n. 29 - 3199 del 11.06.2001 pag. 58

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 104-4996

Lago Maggiore. Concessione d'uso di un locale sito nella stazione lacuale di Verbania Pallanza pag. 59

NOMINE**D.P.G.R. 15 gennaio 2002, n. 4**

Comitato regionale di coordinamento ex art. 27 del D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626: sostituzione di due componenti del Comitato regionale di coordinamento di cui al D.P.G.R. n. 21 dell'1.4.1999 e successive modificazioni pag. 30

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 27 febbraio 2002) pag. 224

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 1-4893**

Prenotazione di una somma sul Cap. 10870/2002 per la prosecuzione della collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.r. n. 51/97, della dr.ssa Carla Spagnuolo di cui alla D.G.R. n. 1-729 del 04.08.2000 e successive integrazioni pag. 31

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 76-4968**

Approvazione assestamento al bilancio del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. Anno 2001 pag. 52

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 109-4999**

Struttura organizzativa speciale SoS1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale pag. 59

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 110-5000

Direzione regionale 21 "Turismo-sport-parchi": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 26, comma 1, l.r. 51/97 pag. 59

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 111-5001

Direzione regionale 21 "Turismo-sport-parchi": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale pag. 60

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 16-4908

Posizioni organizzative. Provvedimenti pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 17-4909

Modificazioni della DGR n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 18-4910

Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2002 (fino al 31/12/2002 o fino alla data della ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente) delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/97 e parziale rinnovo dei suoi componenti pag. 37

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 19-4911

Direzione regionale 23 "Difesa del suolo": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 20-4912

Direzione regionale 32 "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 21-4913

Direzione regionale 22 "Tutela e risanamento ambientale-programmazione gestione rifiuti": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 22-4914

Direzione regionale 07 "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 38

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 23-4915

Direzione regionale 11 "Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 24-4916

Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 25-4917

Direzione regionale 20 "Servizi tecnici di prevenzione": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 26-4918

Direzione regionale 13 "Territorio rurale": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 27-4919

Direzione regionale 18 "Edilizia": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 39

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 28-4920

Direzione regionale 27 "Sanità pubblica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 29-4921

Direzione regionale 31 "Beni culturali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 30-4922

Direzione regionale 14 "Economia montana e foreste": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 31-4923

Direttori regionali: parziale modifica dello schema contrattuale di cui alla DGR n. 25-23494 del 22.12.97. Provvedimenti pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 32-4924

Direzione regionale 24 "Pianificazione delle risorse idriche": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 33-4925

Direzione regionale 26 "Trasporti": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 34-4926

Direzione regionale 16 "Industria": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 35-4927

Direzione regionale 28 "Programmazione sanitaria": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 36-4928

Direzione regionale 30 "Politiche sociali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 37-4929

Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 41

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 38-4930

Direzione regionale 25 "Opere pubbliche": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 39-4931

Direzione regionale 15 "Formazione professionale-lavoro": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 40-4932

Direzione regionale 29 "Controllo delle attività sanitarie": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 41-4933

Direzione regionale 17 "Commercio e artigianato": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 42-4934

Direzione regionale 09 "Bilanci e finanze": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 42

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 43-4935

Direzione regionale 10 "Patrimonio e tecnico": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 44-4936

Direzione regionale 05 "Affari Istituzionali e processo di delega": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 45-4937

Direzione regionale 08 "Programmazione e statistica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 46-4938

SoS3 "Avvocatura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 47-4939

SoS4 "Museo regionale di scienze naturali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 43

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 48-4940

SoS "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 pag. 44

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 49-4941

Struttura organizzativa speciale SoS1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale pag. 44

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 50-4942

Direzione regionale 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 44

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 51-4943

Direzione regionale 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale pag. 44

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 53-4945

Dipendente Sig. Nicola Cappadonia; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 45

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 54-4946

Dipendente Sig.ra Maria Pina Scheri; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgone di Susa ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 45

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 55-4947

Direttive ai direttori regionali in materia di posizioni organizzative pag. 45

Codice 7.2**D.D. 11 settembre 2001, n. 280**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Reimpegno di L. 1.300.000 (cap. 10280/01) pag. 155

Codice 7.5**D.D. 14 settembre 2001, n. 288**

Contratto Collettivo decentrato integrativo 1998/2001 del 14/11/2000. Personale trasferito alla Regione Piemonte dal Ministero del Lavoro ai sensi del D.lgs 23.12.1997 n. 469. Progressione economica all'interno delle categorie B-C e D all'1/12/2000 pag. 156

Codice 7.2**D.D. 21 settembre 2001, n. 292**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 7.190.000 (cap. 10280/01) pag. 156

Codice 7.2**D.D. 25 settembre 2001, n. 294**

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 15.084.000 (cap. 10280/2001) pag. 156

Codice 7.6**D.D. 27 settembre 2001, n. 300**

Convenzione tra la Regione Piemonte e il CRAL-Regione Piemonte. Impegno di L. 150.000.000 sul cap. 10965/2001 a favore del CRAL-Regione Piemonte pag. 157

Codice 7.2**D.D. 27 settembre 2001, n. 301**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 5.842.000 (cap. 10280/01) pag. 157

Codice 7.2**D.D. 28 settembre 2001, n. 302**

Formazione dei dirigenti. Spesa di L. 2.200.000 (cap. 10280/01) pag. 158

Codice 7.6**D.D. 1 ottobre 2001, n. 306**

Fornitura divise del personale regionale avente diritto art. 37 L.R. 22/74 assunzione impegno di spesa di L. 30.000.000 (euro 15493,71) (cap. 10270/01) pag. 158

Codice 7.4**D.D. 2 ottobre 2001, n. 312**

Concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo" riservato al personale già in servizio presso "L'Agenzia dell'impiego del Piemonte" approvato con D.D. n. 271/7.4 del 8.8.2001 (bando n. 155). Nomina Commissione giudicatrice pag. 158

Codice 7.2**D.D. 9 ottobre 2001, n. 315**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 6.640.000 (cap. 10280/01) pag. 159

Codice 7.2**D.D. 10 ottobre 2001, n. 316**

Realizzazione del corso di formazione "Informazione e formazione alla sicurezza aziendale", previsto dal Piano di Formazione 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 8.514.000 (cap. 10280/2001) pag. 159

Codice 7.5**D.D. 11 ottobre 2001, n. 318**

Attribuzione dell'indennità prevista dall'art. 34 del C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.99 al personale docente. Anno scolastico 2000/2001. Spesa complessiva di L. 66.887.000 (capp. 10120 - 10130/2001) pag. 160

Codice 7.2**D.D. 16 ottobre 2001, n. 319**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 6.638.000 (cap. 10280/01) pag. 160

Codice 7.2**D.D. 16 ottobre 2001, n. 320**

Formazione obiettivo - Progetto "Il controllo di gestione, la contabilità analitica ed il programma operativo". Spesa di L. 2.214.000 (cap. 10280/2001) pag. 160

Codice 7.4**D.D. 16 ottobre 2001, n. 321**

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Dadone Alessandra, categoria D3 e parziale rettifica della D.D. n. 283 del 6.10.2000 pag. 160

Codice 7.6**D.D. 16 ottobre 2001, n. 322**

Servizio di gestione della corrispondenza della Regione Piemonte. Servizio di consegna di corrispondenza e plichi vari a privati ed Enti Pubblici nell'ambito del Territorio regionale e nazionale e di consegna dei cedolini presso le sedi regionali. Spesa in eccedenza a quella prevista. Assunzione impegno di spesa di lire 29.544.032, sul cap. 10450/2001 pag. 160

Codice 7.4**D.D. 17 ottobre 2001, n. 323**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento della spesa per l'effettuazione della seconda prova scritta del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 (bando 153) indetto con D.D. 155/7 del 19.4.2001. Spesa L. 150.000 (cap. 10790/2001 - imp. n. 304) pag. 161

Codice 7.2**D.D. 17 ottobre 2001, n. 324**

Formazione obiettivo - Progetto "Corso teorico-pratico sugli adempimenti contabili conseguenti all'entrata in vigore dell'euro". Spesa di L. 13.500.000 (cap. 10280/2001) pag. 161

Codice 7.4**D.D. 17 ottobre 2001, n. 325**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D3 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità pag. 161

Codice 7.4**D.D. 17 ottobre 2001, n. 326**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di cat. B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al competente Centro per l'impiego della Provincia pag. 162

Codice 7.4**D.D. 18 ottobre 2001, n. 327**

DD.DD. n. 50 del 26.2.1998 e n. 90 del 18.3.1998 relative al comando presso la Regione Piemonte del signor Negroni Luigi. Reimpegno sulle risorse del capitolo 10240/2001 (preimpegno n. 2390) pag. 162

Codice 7.3**D.D. 18 ottobre 2001, n. 328**

Realizzazione di attività integrative inerenti la Procedura S.E.A.C.. Affidamento incarico OiS S.p.A.. Impegno di spesa L. 39.222.900 euro 20.256,93 (cap. 10635/01) pag. 162

Codice 7.2**D.D. 22 ottobre 2001, n. 329**

Formazione obiettivo - Progetto "La riforma del processo amministrativo. Un anno di applicazione" pag. 162

Codice 7.2**D.D. 25 ottobre 2001, n. 330**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 1.728.650 (cap. 10280/01) pag. 162

Codice 7.2**D.D. 30 ottobre 2001, n. 334**

Formazione obiettivo - Progetto "Corso di formazione per operatori culturali dei festival piemontesi" pag. 163

Codice 7.4**D.D. 30 ottobre 2001, n. 335**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di cat. B1 per sostituzione dipendenti assenti dal servizio per maternità. Richiesta al competente Centro per l'Impiego della Provincia pag. 163

Codice 7.4**D.D. 31 ottobre 2001, n. 336**

Determinazione ed autorizzazione al pagamento della spesa per l'effettuazione della prima prova scritta del concorso pubblico per esami a n. 11 posti di categoria D1 per laureati in Giurisprudenza indetto con D.D. n. 155/7 del 19/4/2001. Spesa L. 16.020.000 - Euro 8273,64 (cap. 10790/2001 - imp. n. 304) pag. 163

Codice 7.4**D.D. 2 novembre 2001, n. 337**

Autorizzazione al comando a tempo parziale presso l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Rosaria Di Gianni, categoria C1 pag. 163

Codice 7.4**D.D. 5 novembre 2001, n. 338**

Parziale modifica delle DD.DD. n. 34 del 23.2.2000, n. 75 del 21.3.2000, n. 57 del 15.2.2001 e n. 208 del 18.6.2001 relative al trasferimento ed inquadramento presso la Regione Piemonte dei signori Candiolo Chiara, Barbero Gabriella, Bairo Alberto Giovanni e Cerutti Massimo pag. 164

Codice 7.4**D.D. 5 novembre 2001, n. 339**

Determinazione e autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del Concorso pubblico per esami a n. 6 posti di cat. D1 profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili" (bando 149). Spesa di L. 10.240.002 - (Euro 5.288,52) (cap. 10790/01 - impegno n. 304) pag. 164

Codice 7.4**D.D. 16 gennaio 2002, n. 4**

Corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di cat. C1 profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità, di cui al piano occupazionale per il triennio 2000-2002 approvato con D.G.R. n. 6-1170 del 30/10/2000. Approvazione bando di concorso pag. 164

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 105-4997**

Integrazione alla D.G.R. n. 49-4713 del 3 dicembre 2001. Iniziativa Comunitaria LEADER+2000-2006. Attivazione della struttura denominata "Comitato di Sorveglianza" pag. 59

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 2-4894

Prosecuzione della collaborazione con il dr. Antonio Borri per attività inerente il regime di aiuti di Stato nell'ambito del trattato dell'Unione Europea. Prenotazione di L. 77.000.000 (Euro 39.767,18) Cap. 10870/2002 a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega pag. 31

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 21 settembre 2001, n. 129**

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Rivarolo C.se. Spesa L. 59.000.000 (euro 30470,96). Cap. 11190/2001 pag. 149

Codice 5.2**D.D. 21 settembre 2001, n. 130**

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Vercelli. Spesa L. 8.090.000 (euro 4178,13) Cap. 11190/2001 pag. 149

Codice 5.2**D.D. 5 ottobre 2001, n. 134**

Corso di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Cuneo. Contributo L. 43.200.000 (euro 22310,94). Cap. 11190/2001 pag. 150

Codice 5.2**D.D. 5 ottobre 2001, n. 135**

Realizzazione materiali informativi sull'ero per la Polizia Locale. Spesa L. 48.000.000 (euro 24789,93). Cap. 11180/2001 pag. 150

Codice 5.2**D.D. 10 ottobre 2001, n. 137**

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale neo-assunti sede di Caselle Torinese. Integrazione contributo concesso di L. 3.500.000 (euro 1807,6). Cap. 11190/2001 pag. 150

Codice 5.2**D.D. 17 ottobre 2001, n. 143**

Corso regionale sull'educazione e sicurezza stradale. Assegnazione di contributo al Comune di Omegna. L. 22.000.000 (euro 11362,05). Cap. 11190/2001 pag. 151

Codice 5.2**D.D. 22 ottobre 2001, n. 146**

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Ivrea (TO). Contributo di L. 26.000.000 (euro 13427,88). Cap. 11190/2001 pag. 152

Codice 5.2**D.D. 25 ottobre 2001, n. 147**

Corso di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Municipale. Comune di Novi Ligure. Contributo L. 14.400.000 (euro 7436,98). Cap. 11190/2001 pag. 152

Codice 5.2**D.D. 25 ottobre 2001, n. 148**

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale. Comune di Novi Ligure. Contributo L. 8.840.000 (euro 4565,48). Cap. 11190/2001 pag. 153

Codice 5.2**D.D. 25 ottobre 2001, n. 149**

Corso di lingua Inglese per la Polizia Municipale della Val di Susa. Spesa euro 5571,53 (lire 10.788.000). Cap. 11180/2001 pag. 153

PROCESSO DI DELEGA**Codice 5****D.D. 5 ottobre 2001, n. 133**

L.R. n. 44/2000 e L.R. n. 5/2001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi di assegnazione fondi per contributi in materia di Cultura pag. 149

Codice 5**D.D. 15 ottobre 2001, n. 139**

L.r. n. 44/2000 e L.r. n. 5/2001. Impegno di spesa ed assegnazione fondi alle Province Piemontesi. Integrazione Determina n. 133 del 5/10/2001 pag. 151

Codice 5**D.D. 14 novembre 2001, n. 158**

L.R. 17/99. Impegno di spesa e corresponsione alle Province Piemontesi di somme per il pagamento degli stipendi del personale trasferito per i mesi di novembre, dicembre, e tredicesima mensilità e relativi oneri riflessi pag. 155

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 115-5005**

Direttive volte a regolamentare la realizzazione del Sistema Radio Digitale per le Emergenze (SIRDE), nello standard europeo TE.T.R.A., utilizzabile dagli Enti deputati alle attività di emergenza, sicurezza e soccorso pag. 60

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 5-4897

Art. 4 bis della legge 11 dicembre 2000, n. 365. Criteri attuativi per la fruizione degli interventi agevolativi finalizzati all'estinzione dei mutui contratti ai sensi della legge n. 35/95 pag. 31

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 94-4986

Ulteriori interventi di protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico e la rimozione di situazioni di pericolo nel territorio delle province di Asti, Cuneo e del Verbano-Cusio-Ossola. Ordinanza Ministero dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3157 del 7/11/2001 pag. 55

Regione Piemonte**Ordinanza 14 gennaio 2002, n. 481**

Eventi alluvionali ottobre 1996 - Mondovì - Progetto per messa in sicurezza della viabilità in zona ponte Borgato - Finanziamento di Lire 100 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/97 pag. 225

SANITA'**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 24-5029**

Approvazione del progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2002 e del modello di monitoraggio e controllo nei cantieri edili pag. 62

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 56-4948

Disposizioni in materia di presentazione dei risultati economici e delle relazioni di gestione delle aziende sanitarie regionali in attuazione della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, in particolare degli articoli 46 e successivi pag. 45

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 85-4977

Progetto di sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare e formazione degli operatori pag. 53

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 86-4978

Riduzione dell'accantonamento avvenuto con D.G.R. n. 21-3859 del 3.09.2001, rettificata dalla D.G.R. n. 30-4265 del 29.10.2001 da complessive Lire 200.000.000 a Lire 100.000.000 sul cap. 12170/01. Annullamento della D.G.R. n. 30-4265 del 29.10.2001. Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 100.000.000 sul cap. 12170 del bilancio 2002 pag. 53

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 87-4979

Presa d'atto del progetto relativo alla realizzazione del Centro di Riabilitazione dell'Ospedale Mauriziano di Via Vespucci n. 33 - Torino pag. 54

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 88-4980

Conversione delle rette in Euro per l'anno 2002 dei centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 della L. 833/78 pag. 54

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 89-4981

Revisione delle procedure e delle modalità di addebito delle prestazioni specialistico-ambulatoriali effettuate dalle Strutture e dai Professionisti privati provvisoriamente accreditati con il SSR. Decorrenza 01.01.2002 pag. 54

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 90-4982

Ridefinizione dei pesi per la programmazione delle attività ospedaliere delle strutture pubbliche pag. 55

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 92-4984

Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria. Prenotazione sul Cap. 12250 del Bilancio pluriennale per l'anno 2002 dell'importo di L. 6.000.000 per stoccaggio e consegna pieghevoli Promozione Salute Piemonte pag. 55

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 93-4985

Prenotazione sul Cap. 12250 sul Bilancio pluriennale per gli anni 2002 e 2003 dei rispettivi importi di L. 394.000.000 e di L. 113.695.000 per progetti di Promozione della Salute ed Educazione sanitaria pag. 55

**SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA****Codice S1.9****D.D. 28 novembre 2001, n. 1093**

Conferimento incarico di consulenza all'Avv. Sergio Foà - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001 pag. 223

TRASPORTI

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 6-4898

Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (MOVIcentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate pag. 32

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 7-4899

Determinazione del contenuto dell'avviso con il quale, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge regionale 6 agosto 2001 n. 19, si acquisiscono le professionalità per l'istituzione dell'Albo dei consulenti dell'Agenzia delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) pag. 32

TURISMO

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 112-5002

L.R. 6/88. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza. Prenotazioni sul capitolo 10870 del bilancio per l'anno 2002 pag. 60

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 114-5004

Rettifica della d.g.r. n. 53 - 4767 del 10 dicembre 2001, in ordine all'approvazione di un Protocollo d'Intesa volto a disciplinare e sperimentare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Programma Triennale di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale pag. 60

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 77-4969

Centrale a ciclo combinato da realizzarsi nei comuni di Verrone e Salussola (BI): procedimento di valutazione di impatto ambientale. Designazione funzionari regionali ai sensi degli articoli 6 e 7 dell'allegato IV del d.p.c.m. 27-12-1988 pag. 52

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 78-4970

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente della Provincia di Cuneo, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95 pag. 52

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 79-4971

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte del Consorzio Alessandrino Rifiuti, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95 pag. 52

D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 80-4972

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni della Provincia di Asti, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95 pag. 53

TUTELA DEL SUOLO

Avviso di rettifica

Legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38.

Costituzione dell'Agenzia interregionale per la gestione del fiume Po. pag. 26

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 44-5084

Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni pag. 124

URBANISTICA

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 4-5044

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Stazzano (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 117

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 5-5045

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Grinzane Cavour (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 120

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 6 - 5046

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Valdengo (BI). Approvazione della Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente e della afferente variante "in itinere" pag. 120

D.G.R. 14 gennaio 2002, n. 7-5047

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Pavone Canavese (TO). Approvazione pag. 123

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 13 dicembre 2001, n. 34.

Provvedimenti in materia di tasse regionali.

L'art. 2, comma 1, della legge regionale in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 19 dicembre 2001, parte I, conteneva, nel suo testo originale, un errore materiale relativo al controvalore espresso in euro dell'importo massimo dell'addizionale regionale all'imposta di consumo del gas metano per usi civili. Il testo corretto dell'art. 2, comma 1 summenzionato è pertanto il seguente:

Art. 2

1. L'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano per usi civili, prevista dalla legge regionale 31 agosto 1993, n. 47 (Determinazione della misura dell'addizionale all'imposta di consumo sul gas metano e istituzione dell'imposta regionale sulla benzina), limitatamente all'anno 2002 è fissata in misura non superiore a lire 30 (**euro 0,0155**) per metro cubo di gas erogato.

Avviso di rettifica

Si ripubblica di seguito la legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38, già pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 1 del 3 gennaio 2002, priva della cartografia menzionata all'articolo 3, comma 1, dell'allegato A alla medesima legge n. 38/2001, cartografia riportata quale allegato al presente Bollettino. Restano invariati il valore e l'efficacia della L.R. 38/2001 come pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 1/2002 (ndr)

Legge regionale 28 dicembre 2001, n. 38.

Costituzione dell'Agenzia interregionale per la gestione del fiume Po.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Oggetto e finalità)

1. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) che necessitano di una gestione unitaria ed interre-

gionale del bacino del Po, la Regione Piemonte concorre all'istituzione dell'agenzia interregionale per il fiume Po di seguito denominata agenzia.

2. Con successivo provvedimento del Consiglio, la Regione organizza le funzioni amministrative che richiedono l'esercizio a livello regionale ai sensi dell'articolo 59, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112), prevedendo articolazioni funzionali a livello di domini fluviali, anche in attuazione dell'articolo 60, comma 3, della l.r. 44/2000.

Art. 2.

(Accordo costitutivo)

1. L'organizzazione e le funzioni dell'agenzia sono disciplinati dalle disposizioni dell'accordo costitutivo allegato alla presente legge, quale parte integrante della stessa.

2. Le modifiche all'accordo, da adottarsi previa intesa fra le Regioni interessate, sono approvate con apposita deliberazione del Consiglio regionale.

Art. 3.

(Efficacia della legge)

1. Le disposizioni della presente legge assumono efficacia dalla data di entrata in vigore dell'ultima delle leggi istitutive dell'agenzia, emanate dalle Regioni interessate.

Art. 4.

(Disposizioni finanziarie)

1. La Regione, in fase di prima applicazione della legge, utilizza per le spese di funzionamento e per le spese di esercizio delle funzioni attribuite all'agenzia le risorse trasferite dallo Stato in attuazione del d.lgs.112/1998, trasferendole annualmente all'agenzia.

2. I conseguenti movimenti finanziari sul bilancio regionale sono regolati con successivi atti amministrativi.

3. Nella fase successiva la Giunta regionale, viste le previsioni annuali dell'agenzia, assegna risorse per le finalità di cui al comma 1, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 28 dicembre 2001

Enzo Ghigo

Allegato A.

(ACCORDO COSTITUTIVO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO))

Art. 1.

(Oggetto e contenuto)

1. Con il presente accordo le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto istituiscono l'agenzia interregionale per la gestione unitaria delle funzioni di cui all'articolo 4.

2. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e le funzioni dell'agenzia nell'ambito del bacino idrografico del fiume Po.

Art. 2.
(Generalita')

1. L'agenzia e' denominata Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), ha sede in Parma ed e' articolata in sezioni territoriali determinate dal Comitato d'indirizzo di cui all'articolo 6.

2. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 4, l'agenzia opera come ente strumentale delle Regioni.

3. L'agenzia ha personalita' giuridica pubblica ed e' dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale secondo quanto previsto dal presente accordo.

Art. 3.
(Ambito territoriale dell'agenzia)

1. In fase di prima applicazione, l'agenzia esercita le funzioni di cui all'articolo 4 nell'ambito territoriale definito dall'allegata cartografia, corrispondente alle competenze del Magistrato per il Po.

2. Per la ridefinizione di tale ambito, entro dodici mesi dalla costituzione dell'agenzia si procede a verifica e le eventuali modifiche della cartografia sono assunte previa intesa tra le Regioni interessate ed approvate da ciascuna di esse secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Art. 4.
(Funzioni)

1. L'agenzia, sulla base della pianificazione dell'Autorita' di Bacino e della programmazione delle singole Regioni, svolge le seguenti funzioni:

- a) la programmazione operativa degli interventi;
- b) la progettazione e attuazione degli interventi;
- c) la polizia idraulica;
- d) la gestione del servizio di piena;
- e) l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali;
- f) il monitoraggio idrografico, sulla base degli accordi interregionali previsti, in attuazione dell'articolo 92 del d.lgs. 112/1998, al fine di garantire l'unitarietà a scala di bacino idrografico.

2. L'agenzia provvede a coordinare le attività funzionali alla realizzazione e al mantenimento delle opere di navigazione.

Art. 5.
(Avvalimento)

1. Fermo restando l'ambito istituzionale delle funzioni attribuite all'agenzia ai sensi dell'articolo 4, le Regioni ricadenti nel bacino del Po possono avvalersi delle strutture dell'agenzia per l'esercizio di proprie funzioni di difesa del suolo previa stipula di convenzione con l'agenzia stessa e con oneri a proprio carico.

Art. 6.
(Organi dell'agenzia)

- 1. Sono organi dell'agenzia:
 - a) Il Comitato d'indirizzo;
 - b) Il Direttore;
 - c) Il Collegio dei revisori.

Art. 7.
(Comitato di indirizzo)

1. Il Comitato di indirizzo e' un organo collegiale formato dagli Assessori delle Regioni di cui all'articolo 1 competenti in materia, con Presidenza a rotazione di durata biennale.

2. Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze, in particolare:

- a) conferisce e revoca l'incarico di Direttore;
- b) stabilisce gli obiettivi programmatici e ne verifica l'attuazione;
- c) definisce le articolazioni territoriali di cui all'articolo 2;
- d) approva il regolamento di organizzazione e il regolamento di contabilità proposti dal Direttore;
- e) approva il bilancio di previsione, le relative variazioni e il conto consuntivo predisposti dal Direttore;
- f) approva la relazione programmatica sull'attività dell'agenzia predisposta dal Direttore;
- g) delibera in materia di accordi per l'avvalimento di cui all'articolo 5.

3. Il Comitato d'indirizzo adotta i propri atti all'unanimità dei componenti e si dota, per lo svolgimento dei lavori, di apposito regolamento interno.

Art. 8.
(Comitato tecnico)

1. Al fine di garantire il raccordo operativo tra l'attività dell'agenzia e quella delle Regioni, il Comitato di indirizzo e il Direttore si avvalgono di un Comitato tecnico composto dai responsabili delle strutture competenti delle Regioni di cui all'articolo 1.

Art. 9.
(Direttore)

1. Il Direttore e' scelto dal Comitato d'indirizzo tra persone di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità gestionale presso strutture pubbliche o private.

2. Il Direttore e' assunto con contratto di lavoro subordinato di durata non superiore a 5 anni e prorogabile una sola volta. Il recesso dal contratto e' disciplinato dall'articolo 2119 del codice civile.

3. Il Direttore ha la rappresentanza legale dell'agenzia e ad esso sono attribuiti tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa, contabile, salvo quelli attribuiti ai dirigenti dal regolamento di organizzazione di cui all'articolo 11.

2. Il Direttore, sentito il Comitato d'indirizzo, conferisce l'incarico ai dirigenti.

3. Il Direttore predispone i seguenti atti, sottoponendoli all'approvazione del Comitato d'indirizzo:

- a) il regolamento di organizzazione e il regolamento di contabilità;
- b) la relazione programmatica e la relazione gestionale sull'attività svolta dall'agenzia;
- c) il bilancio di previsione, eventuali variazioni e il conto consuntivo.

4. Il Direttore trasmette alle Giunte regionali la relazione programmatica, la relazione gestionale, il bilancio di previsione, eventuali variazioni e il conto consuntivo.

Art. 10.
(Collegio dei revisori)

1. Il Collegio dei revisori e' nominato dal Comitato d'indirizzo.

2. Il Collegio dura in carica tre anni ed e' composto da tre membri effettivi ed un supplente, iscritti nel registro dei revisori dei conti. Il Collegio nomina fra i propri membri un presidente.

3. Il Collegio esamina, sotto il profilo della regolarita' contabile, gli atti dell'agenzia, comunicando tempestivamente le proprie osservazioni al Comitato d'indirizzo e alle Regioni.

Art. 11.
(Organizzazione e personale)

1. L'organizzazione e il funzionamento dell'agenzia sono disciplinati con apposito regolamento interno da emanarsi nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), conformemente alle disposizioni del presente accordo.

2. L'agenzia ha una dotazione organica iniziale proveniente dal Magistrato per il Po.

3. Per la disciplina del rapporto di lavoro del personale dell'agenzia si applica il contratto collettivo del comparto Regioni-Enti locali.

4. E' fatta salva la possibilita' di assunzione di personale tramite procedure selettive, ai sensi del d.lgs. 165/2001.

Art. 12.
(Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'agenzia e' costituito dai beni trasferiti dallo Stato ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 7 del d.lgs.112/1998, dalle Regioni nonche' dai beni pervenuti ad altro titolo.

2. In caso di scioglimento dell'agenzia i beni immobili che compongono il patrimonio vengono trasferiti alla Regione nel cui territorio insistono i beni stessi.

Art. 13.
(Ordinamento contabile dell'Agenzia)

1. L'ordinamento contabile dell'agenzia e' disciplinato sulla base dei principi di cui al decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilita' delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208).

2. Il bilancio dell'agenzia e' redatto in termini finanziari di competenza e di cassa, nel rispetto dei principi dell'annualita', dell'integrita', della specificazione, dell'universalita', dell'unita', della veridicita', della pubblicita', della chiarezza, del pareggio finanziario e delle norme stabilite dal regolamento di contabilita'.

3. Il Comitato di indirizzo approva il bilancio di previsione, l'assessamento e le variazioni allo stesso secondo le modalita' previste dal regolamento di contabilita'. Contestualmente al bilancio annuale, il Comitato di indirizzo approva un bilancio pluriennale in termini di competenza, di durata non inferiore ad un triennio.

4. Il rendiconto dell'agenzia e' formato secondo le regole stabilite dal regolamento di contabilita'.

5. L'agenzia esercita i controlli interni, compreso il controllo di gestione, secondo le modalita' stabilite dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attivita' svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della

legge 15 marzo 1997, n. 59), nonche' dal regolamento di contabilita'.

6. L'agenzia non puo' contrarre mutui e prestiti.

Art. 14.
(Disposizioni transitorie)

1. Il Comitato di indirizzo provvede alla scelta del Direttore entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dell'ultima delle leggi regionali istitutive dell'agenzia.

2. Il subentro dell'agenzia nelle funzioni del Magistrato per il Po ha effetto secondo le modalita' stabilite nell'accordo stipulato, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. 14 dicembre 2000, con il Ministero competente.

Legge regionale 21 gennaio 2002, n. 2.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni).

Il Consiglio regionale ha approvato.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1.
(Modifiche e integrazioni
alla legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1)

1. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2001, n.1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni) la parola "sette" e' sostituita da "otto".

2. Il comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 1/2001 e' sostituito dai seguenti:

"2. Allorche' il CO.RE.COM. debba procedere a votazione e si verifichi un caso di parita' il voto del Presidente conta il doppio.

2 bis. Il CO.RE.COM., nella sua prima seduta, elegge un Vicepresidente espresso dalla minoranza".

3. Al comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 1/2001, dopo le parole "Al Presidente" sono aggiunte le parole "al Vicepresidente".

Art. 2.
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione il Consiglio regionale procede all'integrazione del Comitato entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.
Data a Torino, addì 21 gennaio 2002

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 gennaio 2002, n. 1

Nomina commissario ad acta

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- Di nominare commissario ad acta il dr. Giuseppe De Pascale, Direttore della Direzione Formazione Professionale Lavoro con l'esclusivo incarico di collocare in aspettativa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, il dr. Mario Turetta dipendente di qualifica dirigenziale dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Torino, 11 gennaio 2002

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 gennaio 2002, n. 2

Designazione di un amministratore regionale nell'assemblea dei soci dell'Associazione "Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo", abbreviabile in "Hydroaid"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- di designare, in qualità di rappresentante della Regione Piemonte nell'assemblea dei soci dell'Associazione "Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo", abbreviabile in "Hydroaid", il dr. Gilberto Pichetto Fratin, Assessore regionale con delega all'Industria, Lavoro, New Economy, Formazione Professionale, Coordinamento politiche e fondi comunitari, Affari Internazionali, Commercio interno ed estero;

- di disporre la tempestiva trasmissione del presente decreto all'Associazione "Hydroaid".

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Torino, 15 gennaio 2002

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 gennaio 2002, n. 3

L. 448/98 - Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della provincia di Alessandria - Nomina dei componenti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

E' costituita la Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Alessandria, ai sensi dell'art. 78 della L. 448/98; sono nominati a far parte della predetta Commissione, quali membri effettivi e membri supplementi designati dalle amministrazioni pubbliche competenti e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, i seguenti signori:

Provincia di Alessandria	Gianni Marengo Sergio Fossati	(membro effettivo) (membro supplente)
CCIA di Alessandria	Valerio Scarrone Ganni Mariotti	(membro effettivo) (membro supplente)
INPS	Francesco Affatato Attilio D'Amato	(membro effettivo) (membro supplente)
INAIL	Piero Balduzzi Alessandro Dondoglio	(membro effettivo) (membro supplente)
Direzione Provinciale del Lavoro	Roberto Barni Cristoforo G. Quarati	(membro effettivo) (membro supplente)
Anci Piemonte	Giancarlo Ceriana Giuseppe Corrado	(membro effettivo) (membro supplente)
Prefettura di Alessandria	Valentina Pezone Donato Colao	(membro effettivo) (membro supplente)
CGIL	Marinella Migliorini Adriano Marchegiani	(membro effettivo) (membro supplente)

CISL	Giorgio Sciutto Bruno Pagano	(membro effettivo) (membro supplente)
UIL	Elio Bricola Alberto Pastorello	(membro effettivo) (membro supplente)
Confsal	Sante Bello Pietro Scafidi	(membro effettivo) (membro supplente)
Unione Industriale	Michele Bramardi Fabrizio Grossi	(membro effettivo) (membro supplente)
Confcommercio	Roberto Cava Alberto Capra Marzani	(membro effettivo) (membro supplente)
Confartigianato	Marinella Minetti Mirco Capra	(membro effettivo) (membro supplente)
Coldiretti	Domenico Pesce Stafania Mandrino	(membro effettivo) (membro supplente).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 gennaio 2002, n. 4

Comitato regionale di coordinamento ex art. 27 del D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626: sostituzione di due componenti del Comitato regionale di coordinamento di cui al D.P.G.R. n. 21 dell'1.4.1999 e successive modificazioni

- di incaricare della gestione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, nelle more della nomina del nuovo direttore, il Sig. Mauro Ferrarese;

- di determinare, per il periodo dell'incarico, il trattamento economico aggiuntivo a favore del predetto nella somma pari alla differenza fra il trattamento economico complessivo attribuito all'ex direttore dr. Mario Turetta e il trattamento economico complessivamente attribuito al sig. Mauro Ferrarese in base al vigente contratto di lavoro.

Enzo Ghigo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di sostituire il Dott. Carlo Pontillo e il Sig. Nicola Marra rispettivamente con il dott. Antonino Malara quale membro effettivo del Comitato regionale di Coordinamento e con la dott.ssa Ivana Ilaria Parente quale membro supplente, in rappresentanza dell'Ufficio di Sanità Aerea del Ministero della Salute, secondo quanto comunicato dall'Ufficio medesimo.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 gennaio 2002, n. 5

Incarico al Sig. Mauro Ferrarese di provvedere all'ordinaria gestione dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Agenzia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 1-4893

Prenotazione di una somma sul Cap. 10870/2002 per la prosecuzione della collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.r. n. 51/97, della dr.ssa Carla Spagnuolo di cui alla D.G.R. n. 1-729 del 04.08.2000 e successive integrazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare una somma sul Cap. 10870/2002 (100318/A) per la prosecuzione della collaborazione con la dr.ssa Carla Spagnuolo, provvedendo anche a ridurre l'impegno n. 1238 assunto con D.G.R. n. 38-2647 del 02/04/2001 per i motivi meglio dettagliati in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 2-4894

Prosecuzione della collaborazione con il dr. Antonio Borri per attività inerente il regime di aiuti di Stato nell'ambito del trattato dell'Unione Europea. Prenotazione di L. 77.000.000 (Euro 39.767,18) Cap. 10870/2002 a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa:

- di affidare al dr. Antonio Borri un incarico con decorrenza dall'1/01/2002 per 6 mesi di collaborazione in materia di aiuti di Stato nell'ambito della normativa comunitaria e dei rapporti con l'U.E. in particolare per quanto concerne le notificazioni ed il relativo procedimento dei provvedimenti dell'Amministrazione regionale;

- di demandare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega di regolare con apposita convenzione il rapporto con il consulente nell'ambito degli indirizzi e dei criteri contenuti nel presente provvedimento;

- di prenotare a favore della sopracitata Direzione la somma di L. 77.000.000 corrispondenti a Euro 39.767,18 sul cap. 10870/2002 (100319/P) occorrenti per attivare la consulenza stessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 3-4895

Prenotazione di Lire 35 milioni sul capitolo 10870 del bilancio 2002 a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prenotare la spesa di lire 35.000.000 sul capitolo 10870 del bilancio 2002 in favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, per far fronte agli adempimenti conseguenti alla gestione dell'evento Olimpiadi 2006 (100316/2002).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 4-4896

Art. 15, comma VI, L.R. 51/97: prenotazione di Lire 48.000.000 sul capitolo 10870 del bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il nuovo testo del contratto che disciplina l'incarico del Professor Luca Antonini quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prenotare la spesa per l'anno 2002 di lire 48.000.000 sul capitolo 10870 del relativo bilancio (100315/2002).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 5-4897

Art. 4 bis della legge 11 dicembre 2000, n. 365. Criteri attuativi per la fruizione degli interventi agevolativi finalizzati all'estinzione dei mutui contratti ai sensi della legge n. 35/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare i criteri attuativi per la fruizione degli interventi agevolativi finalizzati all'estinzione dei mutui contratti ai sensi della legge n. 35/95, contenuti nell'allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante formale e sostanziale.

(omissis)

Allegato

Criteri attuativi per la fruizione degli interventi agevolati finalizzati all'estinzione dei mutui contratti ai sensi della legge n. 35/1995, disciplinati dall'art. 4 bis, comma 5, della legge n. 365/2000.

Art. 1

(Soggetti beneficiari)

Le imprese e gli studi professionali già danneggiati dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994, verificatisi in Piemonte, e nuovamente danneggiati dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000 che hanno ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento della qualifica di soggetti bi-alluvionati.

Art. 2

(Modalità di estinzione dei finanziamenti agevolati ai sensi della legge n. 35/95)

1. Il soggetto riconosciuto bi-alluvionato che abbia beneficiato di finanziamenti agevolati ai sensi della legge n. 35/95 e successive modificazioni e integrazioni, ottenuta la concessione del contributo a fondo perduto, può chiedere a Mediocredito Centrale e Artigiancassa, per il tramite della Banca finanziatrice, l'estinzione dei precedenti finanziamenti contratti ex lege n. 35/95 con oneri a carico delle disponibilità residue della medesima legge e nei limiti della quota stabilita a favore della Regione Piemonte con D.P.C.M. 22/12/2000.

Unitamente alla richiesta di estinzione dovrà essere prodotta copia della comunicazione regionale di riconoscimento della qualifica di soggetto bi-alluvionato.

L'estinzione copre la quota capitale residua e la quota per interessi dovute alla Banca alla data di concessione del beneficio da parte della Regione, nonché gli oneri relativi alle penali per rimborso anticipato del finanziamento risultanti dal contratto fino ad un massimo dell'uno per cento del capitale rimborsato o, per percentuali superiori, nei limiti del danno effettivamente subito e documentato dalla banca creditrice.

2. Nei casi in cui sia stata richiesta la rinegoziazione prevista dall'art. 3-quinquies della legge n. 266/99, l'estinzione copre il valore complessivo della rinegoziazione.

3. L'estinzione del finanziamento agevolato sarà effettuata limitatamente alla quota della somma erogata finalizzata al ripristino degli insediamenti nella Regione Piemonte, per la quale la spesa è risultata documentata da fatture o altra idonea documentazione.

4. L'importo dovuto sarà erogato con valuta pari alla data della determinazione dirigenziale della Regione Piemonte relativa alla concessione dei benefici, ovvero maggiorato al tasso pari al rendimento medio lordo dei titoli pubblici soggetti a imposta rilevato dalla Banca d'Italia, vigente alla suddetta data.

5. Eventuali contributi pagati successivamente alla data della determinazione dirigenziale di cui al precedente punto verranno conguagliati a valere sull'importo dell'estinzione.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 6-4898

Preso d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (MOVICentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore ai Trasporti, in rappresentanza del Presidente della Giunta Regionale, ed il Responsabile della Zona Territoriale Nord - Ovest, in rappresentanza della Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., avvenuta in data 14 dicembre 2001 per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri (MOVICentro) e la riqualificazione delle stazioni impresenziate, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 7-4899

Determinazione del contenuto dell'avviso con il quale, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge regionale 6 agosto 2001 n. 19, si acquisiscono le professionalità per l'istituzione dell'Albo dei consulenti dell'Agenzia delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)

A relazione del Vicepresidente Casoni

Con la legge regionale 6 agosto 2001 n. 19 è stata istituita l'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) avente natura di ente di diritto pubblico economico, strumentale della Regione dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa, tecnica e patrimoniale.

Le finalità di tale ente, posto sotto la vigilanza della Giunta regionale, consistono nel garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della viabilità, concorrendo nella suddetta materia all'attuazione della pianificazione pluriennale, alla progettazione ed esecuzione degli interventi, così come previsti dal piano triennale d'investimenti approvati dalla Regione.

L'art. 6 della legge succitata demanda la responsabilità dei compiti istituzionali dell'ARES-Piemonte alla figura del Direttore generale, il quale è assunto a tempo pieno con contratto di diritto privato ed opera in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, con gli indirizzi della programmazione regionale riguardante in particolare i trasporti, l'ambiente, l'assetto del territorio e la salute pubblica.

A tal fine sono riservati al direttore generale tutti i poteri di gestione e di direzione delle attività, nonché la legale rappresentanza dell'ARES-Piemonte.

In particolar modo l'art. 12 comma 3 della L.R.n.19/01 prevede la possibilità per il Direttore

generale di avvalersi di specialisti con comprovata competenza, per incarichi a tempo determinato, ai fini della soluzione di argomenti che richiedano particolari competenze, da scegliersi nell'ambito dell'albo dei consulenti ARES-Piemonte, istituito dalla Giunta regionale.

Successivamente il comma 4 del sopracitato articolo stabilisce che l'ARES-Piemonte informa ogni anno la Regione sulle consulenze e collaborazioni affidate e che tale elenco viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si ritiene pertanto di acquisire la disponibilità di specialisti di comprovata competenza relativi alla categoria degli architetti, consulenti giuridici, dottori agronomi e dottori forestali, dottori commercialisti, geologi, ingegneri, periti agrari, periti assicurativi, per la predisposizione dell'albo dei consulenti ARES-Piemonte.

In considerazione di quanto sopra è stato predisposto l'avviso allegato, unitamente al modello A relativo alle più significative attività espletate nell'ultimo quinquennio, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, costituenti parti integranti della presente deliberazione.

I soggetti interessati potranno presentare la propria candidatura alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Piazza Nizza 44 - 10126 Torino nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P. allegando i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione all'ordine professionale oppure al Ruolo Periti Esperti della Camera di Commercio in mancanza di Ordine Professionale;
- Curriculum vitae presentato in carta libera, accompagnato dal suddetto modello A relativo alle più significative attività espletate;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Le domande, redatte in carta semplice, devono contenere i dati anagrafici degli interessati, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportato e di aver o non aver procedimenti penali in corso; inoltre le domande devono contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 675/96, nonché il domicilio o recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'agenzia (ARES-Piemonte) non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti di incarichi secondo un ordine prestabilito.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di rinnovare ed integrare con successivo provvedimento le professionalità inserite nel suddetto albo dei consulenti.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare per la motivazioni in premessa l'allegato avviso, unitamente al modello A, costituenti parti integranti della presente deliberazione al fine di acquisire la disponibilità di specialisti di compro-

vata competenza per l'istituzione dell'albo consulenti ARES-Piemonte.

(omissis)

Allegato

AVVISO

AGENZIA REGIONALE DELLE STRADE DEL PIEMONTE (ARES-PIEMONTE)

Con la legge regionale 6 agosto 2001, n. 19 è stata istituita l'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) avente natura di ente di diritto pubblico economico, strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa, tecnica e patrimoniale.

Le finalità di tale ente, posto sotto la vigilanza della Giunta regionale, consistono nel garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della viabilità, concorrendo nella suddetta materia all'attuazione della pianificazione pluriennale, alla progettazione ed esecuzione degli interventi, così come previsti dal piano triennale d'investimenti approvati dalla Regione.

L'art. 12 comma 3 della suddetta legge prevede l'istituzione da parte della Giunta regionale di un albo di consulenti ARES-Piemonte formato da specialisti di comprovata competenza dei quali potrà avvalersi il direttore generale dell'Ares per incarichi a tempo determinato ai fini della soluzione di argomenti che richiedono particolari competenze.

A tal fine i singoli professionisti, gli studi associati e le società di professionisti relative alle seguenti categorie:

- Architetti;
- Consulenti giuridici;
- Dottori agronomi e dottori forestali,
- Dottori commercialisti;
- Geologi;
- Ingegneri;
- Periti agrari;
- Periti assicurativi.

potranno presentare la propria candidatura compilando apposita istanza, redatta in carta semplice, con allegati i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione all'ordine professionale oppure al Ruolo Periti Esperti della Camera di Commercio in mancanza di Ordine Professionale;
- Curriculum vitae presentato in carta libera, unitamente alla compilazione del modello A, allegato al presente avviso, relativo alle più significative attività espletate negli ultimi 5 anni;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Le domande devono contenere i dati anagrafici degli interessati, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportato e di aver o non aver procedimenti penali in corso; inoltre le domande devono contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 675/96, nonché il domicilio o recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I soggetti interessati dovranno far pervenire in busta chiusa alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Piazza Nizza 44 - 10126 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno suc-

cessivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., l'istanza e la documentazione allegata.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le istanze con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "avviso" e quelle non sottoscritte.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'agenzia non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti di incarichi secondo un ordine prestabilito.

L'Agenzia (ARES-Piemonte) procederà ad attingere da tale albo il consulente professionista cui conferire incarichi, provvedendo a pubblicare periodicamente l'avviso di avvenuto affidamento.

MODELLO A

AGENZIA REGIONALE DELLE STRADE DEL PIEMONTE (ARES - PIEMONTE)

nome	_____
cognome	_____
data nascita	_____
titolo professionale	_____
forme di esercizio della professione ¹	_____
indirizzo	_____
n° telefono	_____
fax	_____

Iscrizione albo, Collegio professionale o Ruolo periti esperti iscritti alla Camera di Commercio	Ordine, Collegio o Ruolo	_____
	numero	_____
	data iscrizione	_____
	Attualmente Iscritto?	_____

Settori di attività ²

Attività svolte	
1° attività ³ 1996-2001	
Oggetto ⁴	
Committente ⁵	
Ruolo Professionale ⁶	
Data inizio fine ⁷	
Entità ⁸	
2° attività ³ 1996-2001	
Oggetto ⁴	
Committente ⁵	
Ruolo Professionale ⁶	
Data inizio fine ⁷	
Entità ⁸	
3° attività ³ 1996-2001	
Oggetto ⁴	
Committente ⁵	
Ruolo Professionale ⁶	
Data inizio fine ⁷	
Entità ⁸	

¹ Inserire: libero professionista singolo oppure liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 1815/39 oppure società di professionisti di cui all'articolo 17, comma 6 lettera a) della legge 109/94 e s.m.i..

² inserire la descrizione di non più di cinque servizi prestati nel periodo 1996-2001

³ natura dell'attività espletata nel periodo indicato (progetto preliminare e/o definitivo e/o esecutiva e/o direzione lavori, ecc).

⁴ indicare l'oggetto della prestazione professionale.

⁵ indicare la committenza: se pubblica per esteso, se privata con la dicitura PRIVATO

⁶ indicare se la prestazione è stata svolta come titolare dell'incarico o se svolta in raggruppamento (indicare la quota parte direttamente realizzata)

⁷ se il servizio è ancora in corso di realizzazione inserire solo la data di inizio

⁸ inserire dati che possano dimensionare l'entità della prestazione.

4° attività ³ , 1996-2001	
Oggetto ⁴	
Committente ⁵	
Ruolo Professionale ⁶	
Data inizio fine ⁷	
Entità ⁸	
5° attività ³ , 1996-2001	
Oggetto ⁴	
Committente ⁵	
Ruolo Professionale ⁶	
Data inizio fine ⁷	
Entità ⁸	

Note eventuali:

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 16-4908

Posizioni organizzative. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di sopprimere, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione A denominata "Supporto Giuridico-Amministrativo, in materia di reclutamento, mobilità e nomine presso la Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e di sopprimere altresì le posizioni di tipo C denominate rispettivamente "Monitoraggio dei centri di costo e controllo direzionale" e "Monitoraggio bilanci e documenti finanziari - riclassificazione dei valori contabili" presso la Struttura Speciale Controllo di Gestione ;

- di approvare le posizioni di che trattasi con le nuove denominazioni e contenuti, assegnandole alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, posizione C denominata "Gestione dei procedimenti di assunzione tramite avvisi pubblici di selezione, a seguito di applicazione di forme flessibili di rapporto di lavoro o di disposizioni normative speciali" e posizione C denominata "Gestione dei procedimenti di assunzione ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) del d.lgs. 165/2001; supporto tecnico assunzioni ai sensi della L.R. n. 39/98" e alla Struttura Speciale Controllo di Gestione, posizione A denominata "Monitoraggio dei costi del personale";

* di precisare che i Direttori di che trattasi, a far data dal 2.1.2002, possono conferire le posizioni di nuova assegnazione descritte in premessa nel rispetto dei criteri previsti dal Protocollo d'intesa del 17.5.1999 e sue disposizioni applicative.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 17-4909

Modificazioni della DGR n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare per le motivazioni espresse, le proposte del Responsabile della Direzione "Affari istituzionali e processo di delega", del Responsabile della Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", del Responsabile della Direzione "Servizi tecnici di prevenzione" e del Responsabile della Direzione "Turismo - Sport - Parchi" di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero com-

pletivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega", alla Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", alla Direzione "Servizi tecnici di prevenzione" ed alla Direzione "Turismo - Sport - Parchi";

di determinare nel 1.1.2002 la data di decorrenza delle suddette modifiche;

di ribadire che il Responsabile della Direzione "Affari istituzionali e processo di delega", il Responsabile della Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica", il Responsabile della Direzione "Servizi tecnici di prevenzione" ed il Responsabile della Direzione "Turismo - Sport - Parchi" con proprio atto dovranno provvedere a ripartire tali posizioni nella Struttura e nelle sue articolazioni ed a conferire le stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27439 del 24.5.99.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 18-4910

Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2002 (fino al 31/12/2002 o fino alla data della ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente) delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/97 e parziale rinnovo dei suoi componenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prorogare, con riferimento a quanto richiamato dall'art. 31 della L.R. 51/97 e dalle disposizioni dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente, l'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2002 delle attività ivi previste, con incarico della durata di un anno o fino alla data di ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente;

- di confermare quale componente "ope legis" il Responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", dott. Sergio Rolando, per la durata di un anno o fino alla data di ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente;

- di confermare, quali componenti interni del Nucleo di Valutazione del ruolo della Giunta Regionale, per la durata di un anno o fino alla data di ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente, il Responsabile della Direzione regionale "Organizzazione; Pianificazione Sviluppo e Gestione delle risorse umane" e il responsabile della Direzione "Bilanci e Finanze", rispettivamente Ing. Sergio Crescimanno e Dott. Pierluigi Lesca;

- di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla conferma dell'incarico di consulente esterno in qualità di esperto del Nucleo di Valutazione, per l'attività da svolgersi nell'anno 2002, al dottor Nicola Longo e all'Avvocato Roberto Trincherro, con incarico della durata di un anno o fino alla data di ridefinizione delle strutture organizzative dell'Ente, se antecedente;

- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo il recepimento delle designazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale,

- di nominare pertanto quali componenti del Nucleo di Valutazione, in attesa dell'integrazione che verrà effettuata in base alle designazioni di competenza da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale :

Dott. Sergio Rolando - in qualità di responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", ai sensi dell'art. 31 comma 3.

Ing. Sergio Crescimanno - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Pierluigi Lesca - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Nicola Longo - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dalla Giunta Regionale

Avv. Roberto Trincherò - in qualità di esperto esterno all'Amministrazione designato dalla Giunta Regionale

- di rinviare a successivi provvedimenti la regolamentazione del rapporto con i soggetti esterni, nonché i conseguenti accantonamenti ed impegni di spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 19-4911

Direzione regionale 23 "Difesa del suolo": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 23 "Difesa del suolo" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 20-4912

Direzione regionale 32 "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 32 "Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 21-4913

Direzione regionale 22 "Tutela e risanamento ambientale-programmazione gestione rifiuti": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 22 "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 22-4914

Direzione regionale 07 "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 07 "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 23-4915

Direzione regionale 11 "Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 11 "Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 24-4916

Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 25-4917

Direzione regionale 20 "Servizi tecnici di prevenzione": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 20 "Servizi tecnici di prevenzione" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 26-4918

Direzione regionale 13 "Territorio rurale": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 13 "Territorio rurale" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 27-4919

Direzione regionale 18 "Edilizia": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 18 "Edilizia" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 28-4920

Direzione regionale 27 "Sanità pubblica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 27 "Sanità pubblica" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002 fatta eccezione per i dirigenti Moda e Corgiat Loia che, in dipendenza della precedente presa di servizio nella funzione, sono rinnovati dalla data a fianco di ciascuno indicata;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 29-4921

Direzione regionale 31 "Beni culturali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 31 "Beni culturali" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 30-4922

Direzione regionale 14 "Economia montana e foreste" rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 14 "Economia montana e foreste" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 31-4923

Direttori regionali: parziale modifica dello schema contrattuale di cui alla DGR n. 25-23494 del 22.12.97. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di confermare il trattamento economico fondamentale e accessorio attualmente erogati e tutti i contenuti dello schema contrattuale a suo tempo approvato con DGR n. 25-23494 del 22.12.97, fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- in caso di missioni o trasferte è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i dirigenti generali dello Stato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 32-4924

Direzione regionale 24 "Pianificazione delle risorse idriche": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 24 "Pianificazione delle risorse idriche" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 33-4925

Direzione regionale 26 "Trasporti": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 26 "Trasporti" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 34-4926

Direzione regionale 16 "Industria": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 16 "Industria" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 35-4927

Direzione regionale 28 "Programmazione sanitaria": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 28 "Programmazione sanitaria" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 36-4928

Direzione regionale 30 "Politiche sociali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 30 "Politiche sociali" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 37-4929

Direzione regionale 19 "Pianificazione e gestione urbanistica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 19 "Pianificazione e gestione urbanistica" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 38-4930

Direzione regionale 25 "Opere pubbliche": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 25 "Opere pubbliche" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 39-4931

Direzione regionale 15 "Formazione professionale-lavoro": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 15 "Formazione professionale - Lavoro" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 40-4932

Direzione regionale 29 "Controllo delle attività sanitarie": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 29 "Controllo delle attività sanitarie" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 41-4933

Direzione regionale 17 "Commercio e artigianato": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 17 "Commercio e artigianato" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 42-4934

Direzione regionale 09 "Bilanci e finanze": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 09 "Bilanci e finanze" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 43-4935

Direzione regionale 10 "Patrimonio e tecnico": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 10 "Patrimonio e tecnico" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 44-4936

Direzione regionale 05 "Affari Istituzionali e processo di delega": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 05 "Affari istituzionali e processo di delega" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente precisando, per il settore "Sezione di controllo territoriale di Cuneo" che la durata del rinnovo è altresì subordinata alla ridefinizione dei compiti e dell'organizzazione dei Comitati regionali di controllo, qualora questa intervenga prima degli altri eventi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 45-4937

Direzione regionale 08 "Programmazione e statistica": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 08 "Programmazione e statistica" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002 fatta eccezione per la dirigente Pizzetti che, in dipendenza della precedente presa di servizio nella funzione, è rinnovato dalla data a fianco della stessa indicata;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 46-4938

SoS3 "Avvocatura": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della SoS3 "Avvocatura" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002 fatta eccezione per la dirigente Scollo che, in dipendenza della precedente presa di servizio nella funzione, è rinnovato dalla data a fianco della stessa indicata;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 47-4939

SoS4 "Museo regionale di scienze naturali": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della SoS4 "Museo regionale di scienze naturali" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002 fatta eccezione per il dirigente Massaia che, in dipendenza della precedente presa di servizio nella funzione, è rinnovato dalla data a fianco dello stesso indicata;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 48-4940

SoS "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della SoS1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 49-4941

Struttura organizzativa speciale SoS1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97

- di attribuire alla dr.ssa Anna Di Aichelburg l'incarico di responsabile del settore Affari internazionali e comunitari (par. 255), articolazione della SoS Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

- di stabilire che detto incarico decorre dal 2 gennaio 2002 o dalla data di effettiva presa di servizio nel nuovo incarico, se successiva e ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 50-4942

Direzione regionale 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale" gli incarichi dirigenziali come indicati nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002 fatta eccezione per i dirigenti Borio e Ferri che, in dipendenza della precedente presa di servizio nella funzione, sono rinnovati dalla data a fianco di ciascuno indicata;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 51-4943

Direzione regionale 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97

- di attribuire al dr. Aldo Timossi l'incarico di responsabile del settore Ufficio relazioni con il pubblico (par. 255), articolazione della direzione 06 Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di stabilire che detto incarico decorre dal 2 gennaio 2002 o dalla data di effettiva presa di servizio nel nuovo incarico, se successiva e ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 52-4944

Integrazione della D.G.R. n. 6-1170 del 30/10/2000: recepimento Piano Occupazionale per il triennio 2001/2003 del ruolo del Consiglio Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di integrare la D.G.R. n. 6-1170 del 30.10.2000 recependo il Piano Occupazionale per il triennio 2001/2003 del ruolo del Consiglio regionale, di cui all'allegato A) facente parte del presente provvedimento, che costituisce, comunque, componente autonoma di quello già approvato con la deliberazione stessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 53-4945

Dipendente Sig. Nicola Cappadonia; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Nicola Cappadonia ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" quale supporto per l'attività dei mutui indicato in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 54-4946

Dipendente Sig.ra Maria Pina Scheri; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgone di Susa ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Sig.ra Maria Pina Scheri ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Borgone di Susa alla predisposizione di pratiche di legittimazioni soggette alle procedure derivanti dall'applicazione delle norme del codice civile, a contatti con i cittadini interessati, al

Consiglio comunale in occasione delle relative deliberazioni indicato in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 55-4947

Direttive ai direttori regionali in materia di posizioni organizzative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di impartire ai direttori regionali le seguenti direttive in merito alle posizioni organizzative:

- gli incarichi di posizione organizzativa possono essere rinnovati a far data dall'1/1/2002, per la durata di un anno, fino al 31/12/2002, o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

- gli incarichi di cui trattasi se rinnovati, non comportano soluzione di continuità, rispetto alla scadenza del 31/12/2001, e, conseguentemente, alcuna presa di servizio da parte degli stessi titolari di posizione organizzativa;

- le determinazioni di rinnovo devono contenere una motivazione in ordine alle prestazioni rese in relazione agli incarichi conferiti e agli obiettivi conseguiti dai titolari delle posizioni organizzative; quelle di mancato rinnovo sono motivate dalla naturale scadenza, 31/12/2001, degli incarichi stessi;

- il rinnovo può essere disposto anche per periodi di tempo inferiori all'anno; in nessun caso può superare il termine di un anno, in concomitanza con il medesimo periodo di tempo stabilito con la D.G.R. n. 112-4650 sopra menzionata, di rinnovo dell'affidamento delle funzioni di direttore regionale;

- le determinazioni di rinnovo o di mancato rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa, una volta assunte, devono essere trasmesse alla direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e alla direzione Bilanci e Finanze per gli adempimenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 56-4948

Disposizioni in materia di presentazione dei risultati economici e delle relazioni di gestione delle aziende sanitarie regionali in attuazione della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, in particolare degli articoli 46 e successivi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per quanto in premessa indicato:

1. Di approvare gli schemi del conto economico consolidato consuntivo e di previsione, redatto secondo i principi nazionali e regionali in materia, e lo schema della relazione del comparto sanitario della Regione di cui agli allegati A e B della presente che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

2. I conti economici delle singole aziende riclassificati per macrovoci e le singole relazioni aziendali sono allegati alla relazione generale del comparto sanitario regionale di cui il punto precedente.

3. Il risultato di gestione consolidato nell'ipotesi di perdita d'esercizio, oggetto di valutazione regionale sulle gestioni aziendali, è tenuto in considerazione in sede di assestamento del bilancio regionale, compatibilmente con gli strumenti di manovra finanziaria previsti dalla sezione II di cui la legge regionale di contabilità n.7 del 2001 e con l'espletarsi delle procedure di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie di cui alla L.r.30 giugno 1992, n.31/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Ribadisce che qualora risultino dalle relazioni inviate di cui al punto 1 degli squilibri economici e comportamenti omissivi, la Regione adotta ogni provvedimento idoneo a ripristinare la correttezza della gestione, comprese la sostituzione degli amministratori nominati dalla Regione e la nomina di commissari nei modi e tempi definiti dalle norme in materia di aziende sanitarie regionali.

5. Che le situazioni di cassa trimestrali di riepilogo regionale sono quelle previste dall'articolo 28 comma 5 della L.448 del 23.12.1999 e dalle circolari ministeriali e regionali d'attuazione, alle quali si rinvia per i relativi schemi di rappresentazione delle situazioni di cassa delle aziende sanitarie regionali.

6. Le previsioni economiche del sistema sanitario regionale, considerate le situazioni di previsione aziendali annuali aggiornate al terzo trimestre consuntivo dell'esercizio precedente a quello di previsione, rappresentate e comunicate alla Regione secondo le disposizioni stabilite dall'ordinamento delle aziende sanitarie, sono acquisite nel processo di formazione della stesura dei documenti costituenti gli strumenti di manovra finanziaria previsti dalla sezione II di cui la legge regionale di contabilità n.7 del 2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 57- 4949

Servizio integrato (pulizia, hosting, presidio permanente, custodia notturna) per la gestione dell'immobile denominato "Palazzo Cavour" e del servizio hosting presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Prenotazione su capitoli vari - esercizi finanziari 2002/2003 per complessivi Euro 1.634.469,59 / Lire 3.164.774.434 o.f.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare le Direzioni competenti per materia ad indire nuova gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio integrato (pulizia, hosting, presidio permanente, custodia notturna) per la gestione dell'immobile denominato "Palazzo Cavour" e del servizio hosting presso il Museo Regionale di Scienze Naturali;

- di prenotare la somma complessiva di Euro 1.634.469,59/Lire 3.164.774.434 o.f.i. sui capitoli 10400, 10406 e 11580 delle uscite del bilancio pluriennale come segue:

* capitolo 10400/2002

Euro 560.966,39/Lire 1.086.182.400 o.f.i. (P.100298)

* capitolo 10406/2002

Euro 65.649,32 /Lire 127.114.817 o.f.i. (P.100299)

* capitolo 11580/2002

Euro 191.006,42/Lire 369.840.000 o.f.i. (P.100300)

* capitolo 10400/2003

Euro 560.966,39/Lire 1.086.182.400 o.f.i. (P.100053)

* capitolo 10406/2003

Euro 64.874,64/Lire 125.614.817 o.f.i. (P.100054)

* capitolo 11580/2003

Euro 191.006,42/Lire 369.840.000 o.f.i. (P.100056)

- di procedere con successivo e separato atto deliberativo alla prenotazione della somma residua di Euro 816.847,45 / Lire 1.581.637.217 o.f.i. sui capitoli 10400, 10406 e 11580 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2004.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 58-4950

Modifica D.G.R. n. 8-42400 del 9.1.1995. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 8-42400 del 9.1.95 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandro Mattioda nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio in premessa descritto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 59-4951

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 53-28982 del 20.12.1999 di autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da privati contro Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle soppresses UU.SS.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento

mento dei danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 20.12.1999 n. 53-28982 sostituendo nella difesa dell'Amministrazione regionale nel succitato procedimento l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Irma Lima eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 60-4952

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 61-4953

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 62-4954

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 63-4955

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Pa-

trocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 64-4956

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 65-4957

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165;

di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c.;

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 66-4958

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165;

di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della

relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 67-4959

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privati avverso nota regionale 6.7.2000 concernente quantificazione della borsa di studio prevista dall'art. 4 D.Lgs. n. 257/91 per i laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a scuole di specializzazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino - Sez. Lavoro in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3, per gli adempimenti a norma dell'art. 420, 2° c. c.p.c..

La spesa afferente il notaio sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 68-4960

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. n. 1-3809 del 9.8.2001 e n. 23-3935 del 17.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 69-4961

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento delle DD.GG.RR. n. 1-3809 del 9.8.2001 e n. 23-3935 del 17.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 70-4962

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da un privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 71-4963

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Franco Gigliotti legale della Asitalia come da polizza assicurativa R.C.D.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persone del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio, e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Franco Gigliotti, legale indicato della G.G.L. S.p.A. mandataria dell'Assitalia Assicurazioni d'Italia con sede legale in Roma, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Monte di Pietà n. 2.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 72-4964

Modifica D.G.R. n. 19-24561 dell'11.5.1998. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 19-24561 dell' 11.5.1998 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Ivrea in premessa descritto;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 73-4965

Reg. CEE n. 1538/91 - D.M. n. 465/99. Procedure tecnico - amministrative concernenti l'uso di particolari diciture in materia di commercializzazione delle carni di pollame

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Vengono stabilite nell'allegato alla presente per farne parte integrante, le procedure tecnico - amministrative per l'applicazione del regolamento CEE n. 1538/99 del 5 giugno 1991, relativo a talune norme di commercializzazione per le carni di pollame, ai sensi degli articoli 2, 4, 7 e 9 del Decreto 10 settembre 1999, n. 465 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

(omissis)

Allegato

PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL D.M. 465/99 (ARTT. 2 E 4)

1) ISCRIZIONE DEI PRODUTTORI AVICOLI ALL'ELENCO REGIONALE Di CUI ALL'ART. 4 DEL D.M. 465/99.

I produttori avicoli che allevano il pollame secondo i tipi indicati nell'allegato A del D.M. 465/99 e che intendano essere iscritti presso l'elenco regionale di cui all'art. 4 del decreto stesso, devono presentare domanda (redatta secondo l'apposito modello fac-simile - allegato al D.M. 465/99 - G.U. n. 291 del 13.12.99), nel caso in cui la sede legale dell'allevamento sia ubicata sul territorio della Regione Piemonte, alla Direzione Sviluppo dell'agricoltura in quanto struttura regionale competente, direttamente o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il piano dei controlli dell'organismo terzo autorizzato
2. le planimetrie dell'allevamento
3. la richiesta di vidimazione dei registri (compilata secondo il modello disponibile presso gli uffici regionali competenti)

La Regione accerta la regolarità della domanda sotto il profilo amministrativo, anche in ordine alla completezza della documentazione allegata e provvede entro 45 giorni dal ricevimento ad effettuare un sopralluogo presso gli allevamenti, diretto a verificare la compatibilità dell'allevamento con i requisiti, di carattere tecnico ed amministrativo, previsti dal D.M. 465/99.

Nel caso in cui uno o più degli allevamenti indicati in domanda sia ubicato in altre Regioni, la domanda e la relativa documentazione verrà trasmessa all'Assessorato regionale competente.

Tale accertamento dovrà riguardare esclusivamente i requisiti a carattere strutturale fra quelli individuati nell'allegato A del D.M. 465/99, obiettivamente riscontrabili e verificabili in sede di sopralluogo; non dovranno quindi essere presi in considerazione i requisiti tecnici di tipo gestionale, in quanto oggetto dei controlli effettuati da parte dell'organismo di controllo individuato ai sensi dell'art. 7.

In sede di sopralluogo dovrà anche essere verificata la presenza dei registri di cui all'art. 5 del D.M. 465/99, redatti conformemente all'allegato E (del DM 465/99), i quali, all'atto del sopralluogo, dovranno essere vidimati e bollati, secondo quanto prescritto dall'art. 6 del decreto sopra citato, mediante timbratura della Direzione Sviluppo dell'agricoltura su ciascuna pagina numerata progressivamente.

La Direzione, tenuto conto degli esiti dei sopralluoghi effettuati, iscrive i produttori richiedenti, con proprio atto, entro i successivi 15 giorni, nell'elenco regionale di cui all'art. 4 del D.M. 465/99 provvedendo a dare comunicazione alle imprese iscritte.

La Direzione può disporre altresì, previa diffida, la sospensione o la cancellazione dall'albo dei produttori, secondo i termini e le condizioni stabilite dall'art. 9 del D.M. 465/99.

La Direzione Sviluppo dell'agricoltura provvede all'istituzione e alla tenuta di un elenco regionale dei produttori iscritti, curandone annualmente la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

entro il 31 dicembre di ciascun anno. La stessa provvede a trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del D.M. 465/99, l'elenco aggiornato dei produttori iscritti.

2) CONCESSIONE ALLE IMPRESE DI MACELLAZIONE AVICOLA DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.M. 465/99

Le imprese di macellazione avicole, persone fisiche e giuridiche, la cui sede legale sia ubicata sul territorio della Regione Piemonte, e che intendano essere autorizzate ad apporre le diciture di cui all'articolo 1 del D.M. 465/99, devono presentare domanda (redatta secondo l'apposito modello fac-simile - allegato B al D.M. 465/99 - G.U. n. 291 del 13.12.99) alla Direzione Sviluppo dell'agricoltura in quanto struttura regionale competente, direttamente o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il piano dei controlli dell'organismo terzo autorizzato
2. le planimetrie
3. la richiesta di vidimazione dei registri (compilata secondo il modello disponibile presso gli uffici regionali competenti)

La Regione accerta la regolarità della domanda sotto il profilo amministrativo, anche in ordine alla completezza della documentazione allegata e provvede entro 45 giorni dal ricevimento, ad effettuare un sopralluogo presso la struttura di macellazione, diretto a verificare la compatibilità dell'impianto con i requisiti, di carattere tecnico ed amministrativo, previsti dal D.M. 465/99.

Nel caso una o più delle strutture di macellazione sia ubicata in altre Regioni, la domanda e la relativa documentazione verranno trasmesse all'Assessorato regionale competente.

Durante il sopralluogo dovrà, tra l'altro, essere verificata:

- autorizzazione A. S. L. per l'idoneità dell'impianto sotto il profilo igienico-sanitario;
- la presenza dei registri di cui all'art.5 del D.M. 465/99, redatti conformemente all'allegato D del decreto, i quali, all'atto del sopralluogo, dovranno essere vidimati e bollati, secondo quanto prescritto dall'art. 6 del decreto sopra citato, mediante timbratura della Direzione Sviluppo dell'agricoltura su ciascuna pagina numerata progressivamente;
- la possibilità, da parte del macello, se necessario, di mantenere il pollame proveniente da allevamenti iscritti all'elenco regionale di cui all'articolo 4 del D.M. 465/99, separato dagli altri animali.

Qualora, all'atto del sopralluogo venga riscontrata la carenza di uno o più dei requisiti previsti dal D.M. 465/99, la Direzione Sviluppo dell'agricoltura provvede - qualora si tratti di carenze sanabili - a fissare un termine per l'adeguamento da parte dell'impresa, trascorso inutilmente il quale la richiesta viene respinta.

La Direzione, tenuto conto degli esiti dei sopralluoghi effettuati, concede alle imprese di macellazione avicola richiedenti, con proprio atto, entro i successivi 15 giorni, l'autorizzazione di cui all'articolo 2 del D.M. 465/99 provvedendo a dare comunicazione diretta alle imprese autorizzate.

La Direzione può disporre altresì con proprio atto, previa diffida, la sospensione o la revoca

dell'autorizzazione concessa, secondo i termini e le condizioni stabilite dall'art. 9 del D.M. 465/99.

La Direzione sviluppo dell'agricoltura provvede all'istituzione e alla tenuta di un elenco aggiornato degli Impianti di macellazione avicola autorizzati curandone annualmente la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 dicembre di ciascun anno. La stessa provvede a trasmettere al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 465/99, l'elenco aggiornato dei macelli autorizzati.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 74-4966

L.R. 17/99 e L. 185/92 art. 3, comma 2, lett. b) , c), d) e f). Agevolazioni creditizie e contributive a favore delle aziende agricole, singole ed associate, danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche nell'anno 2000. Primo prelievo dal fondo di Solidarietà Nazionale 2001. Riparto fondi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

in attuazione della L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999:

- di approvare il riparto dei fondi tra gli Enti competenti, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione, al fine di consentire l'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 3, 2° comma, lett. b), c), d), e), e f), della legge 14 febbraio 1992 n. 185, a favore delle aziende agricole, singole ed associate, a seguito dei danni alle produzioni, alle strutture fondiarie e scorte, provocati dalle avversità atmosferiche dichiarate eccezionali con i DD.MM. n. 00/1467 del 4 dicembre 2000 integrato con il D.M. del 9 maggio 2001, n. 00/1472 del 12 dicembre 2000 e n. 01/1496 del 7 marzo 2001;

- di autorizzare il trasferimento di cassa agli Enti competenti, per i contributi in conto capitale di cui all'articolo 3, secondo comma, lett. b) ed e), della legge n. 185/92, mediante determinazioni della Direzione Territorio Rurale sulla base di richieste degli Enti Delegati.

Gli impegni per i prestiti di cui all'articolo 3, 2° comma, lett. c), d) e f), saranno assunti con successiva determinazione della Direzione Territorio rurale, sui pertinenti capitoli di bilancio per l'anno in cui verrà a scadere l'obbligazione, sulla base della documentazione che sarà prodotta dagli istituti di credito accompagnata dalla dichiarazione di conformità degli Uffici degli Enti Delegati.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 75-4967

Causa privato c/ Regione Piemonte. Accettazione proposta transattiva. Spesa di L. 3.000.000 (cap. 10460/01) e di L. 1.500.000 (cap. 10560/01)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la transazione relativa alla causa del (omissis), presso lo studio legale dell'Avv. Alessandra Golinelli che lo rappresenta:

- a titolo di indennizzo transattivo del danno = Lire 3.000.000 (pari a 1549,37 Euro),
- a titolo di indennizzo transattivo delle spese legali = Lire 1.500.000 (pari a 774,69 Euro),
- il tutto a saldo e stralcio di ogni pretesa del (omissis) per i fatti di cui è causa e con abbandono del giudizio ai sensi dell'art. 309 c.p.c.;

di accantonare la somma di L. 3.000.000 (pari a 1549,37 Euro) sul capitolo 10460 del bilancio 2001, e di assegnare tale somma alla Direzione Territorio rurale (n. 101603/Acc.).

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad impegnare la predetta somma di L. 3.000.000 (pari a 1549,37 Euro) sul capitolo 10460 del bilancio 2001.

Alla spesa di L. 1.500.000, (pari a 774,69 Euro) si fa fronte con i fondi di cui al cap. 10560/01 (I. n. 8001).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 76-4968

Approvazione assestamento al bilancio del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. Anno 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 38/91, e per le motivazioni indicate in premessa, l'assestamento al bilancio di previsione del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino per l'esercizio finanziario 2001, predisposto ed approvato dalla Cumulativa Amministrazione della Partecipanza dei Boschi di Trino con deliberazione n. 6 del 3.11.2001, che alla presente viene allegato quale parte integrante.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 77-4969

Centrale a ciclo combinato da realizzarsi nei comuni di Verrone e Salussola (BI): procedimento di valutazione di impatto ambientale. Designazione funzionari regionali ai sensi degli articoli 6 e 7 dell'allegato IV del d.p.c.m. 27-12-1988

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di designare ai fini delle nomine ai sensi degli articoli 6 e 7 dell'allegato IV del d.p.c.m. 27-12-1988 i sottoindicati funzionari:

1) per l'integrazione della Commissione nazionale per la valutazione d'impatto ambientale per l'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali connesse con l'istruttoria tecnica di cui all'articolo 6 citato:

dott.ssa Valeria Piacentini, funzionario del Settore Sistema informativo ambientale e valutazione d'impatto ambientale;

arch. Giovanni Nuvoli, funzionario del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica;

sig.ra Franca Sordi, funzionario del Settore Risanamento acustico ed atmosferico;

2) per l'assistenza al Presidente dell'inchiesta pubblica di cui all'articolo 7 dell'allegato citato, il dottor Filippo Baretta, funzionario della direzione Tutela e risanamento ambientale - programmazione gestione rifiuti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 78-4970

Preso d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente della Provincia di Cuneo, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto del conferimento, da parte del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo, di un quantitativo massimo di rifiuti urbani pari a 7.000 t., prodotti dai Comuni facenti parte del bacino n. 11 Fossanese-Saluzzese, presso la discarica di 1ª Cat. di proprietà dell'A.M.I.A.T. di Torino, fino al 28.02.2002.

- di ribadire il criterio di reciprocità, che prevede la restituzione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della Provincia di Torino, in quantità corrispondenti a quelle conferite dalla Provincia di Cuneo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 79-4971

Preso d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte del Consorzio Alesandrino Rifiuti, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto del conferimento, da parte del Consorzio Alessandrino, di un quantitativo massimo di rifiuti urbani pari a 5.000 t., prodotti dai Comuni facenti parte del bacino Alessandrino, presso la discarica di 1^a Cat. di proprietà dell'A.M.I.A.T. di Torino, fino al 28.02.2002.

- di ribadire il criterio di reciprocità, che prevede la restituzione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della Provincia di Torino, in quantità corrispondenti a quelle conferite dalla Provincia di Alessandria.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 80-4972

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni della Provincia di Asti, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto del conferimento, tramite il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, di un quantitativo massimo di rifiuti urbani pari a 12.000 t., prodotti dai Comuni della Provincia di Asti, presso la discarica di 1^a Cat. di proprietà dell'A.M.I.A.T. di Torino, fino al 28.02.2002.

- di ribadire il criterio di reciprocità, che prevede la restituzione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della Provincia di Torino, in quantità corrispondenti a quelle conferite dalla Provincia di Asti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 83-4975

Opera Pia "Ospedale SS. Gerolamo e Maddalena" di Pozzolo Formigaro (AL). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Opera Pia "Ospedale SS. Gerolamo e Maddalena" di Pozzolo Formigaro per le motivazioni espresse in narrativa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 84-4976

Istituto "Buon Pastore" di Torino. Proroga dell'incarico di Commissario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prorogare, sino ad avvenuta trasformazione dell'Ente, prevista in attuazione del D. lgs. n. 207/2001 relativo al riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, l'incarico di Commissario dell'Istituto "Buon Pastore" di Torino al Dr. Michele Camera, determinando l'indennità di carica nella misura di L. 500.000 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 85-4977

Progetto di sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare e formazione degli operatori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'allegato progetto di sorveglianza sanitaria per la "prevenzione delle malattie a trasmissione alimentare" predisposto dalla Direzione Sanità Pubblica, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 1, all. 2 ed all. 3);

- di dare mandato alla Direzione Sanità Pubblica di effettuare costante monitoraggio.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 86-4978

Riduzione dell'accantonamento avvenuto con D.G.R. n. 21-3859 del 3.09.2001, rettificata dalla D.G.R. n. 30-4265 del 29.10.2001 da complessive Lire 200.000.000 a Lire 100.000.000 sul cap. 12170/01. Annullamento della D.G.R. n. 30-4265 del 29.10.2001. Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 100.000.000 sul cap. 12170 del bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, l'accantonamento avvenuto con D.G.R. n. 21 - 3859 del 3 settembre 2001, rettificata dalla D.G.R.

n. 30 - 4265 del 29 ottobre 2001 da complessive L. 200.000.000 a L. 100.000.000 sul cap. 12170/01;

- di annullare la D.G.R. n. 30 - 4265 del 29 ottobre 2001;

- di prenotare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di L. 100.000.000 sul cap. 12170 del bilancio 2002 (P. 100308).

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 87-4979

Presa d'atto del progetto relativo alla realizzazione del Centro di Riabilitazione dell'Ospedale Mauriziano di Via Vespucci n. 33 - Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto del progetto relativo alla realizzazione del Centro di Riabilitazione Mauriziano via Vespucci n. 33 nelle sue componenti ambulatoriali, di day hospital e di degenza ordinaria per n. 77 posti, articolati in:

- 10 posti-letto di recupero e rieducazione funzionale - unità gravi cerebrolesioni III livello;

- 37 posti-letto di recupero e rieducazione funzionale II livello;

- 30 posti-letto di riabilitazione cardiologica.

- di impegnare l'Ordine Mauriziano ad elaborare, al momento del trasferimento nella nuova sede delle attività di recupero e riabilitazione funzionale di III livello unità gravi cerebrolesioni, un protocollo operativo che definisca le procedure necessarie a garantire il raccordo tra il Centro di Riabilitazione Mauriziano ed i servizi di emergenza ed urgenza dell'Ospedale Umberto I, per un tempestivo accoglimento e trattamento del soggetto cerebroleso;

- di impegnare l'Ordine Mauriziano a non aumentare i posti-letto di cui è complessivamente dotato, fornendo all'atto della realizzazione il prospetto della situazione precedente e di quella nuova;

- di impegnare l'Ordine Mauriziano a sviluppare questa azione progettuale, quale parte di un percorso di strategie aziendali, volte a garantire per l'anno 2002 il rispetto dei budget assegnati dalla Regione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 88-4980

Conversione delle rette in Euro per l'anno 2002 dei centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 della L. 833/78

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per quanto in premessa indicato:

- di approvare le tariffe in Euro, ai fini della valorizzazione delle prestazioni erogate a decorrere

dal 1 gennaio 2002, mediante la conversione della attuali tariffe espresse in Lire, delle seguenti prestazioni erogate dai centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 della L. 833/78, utilizzando il tasso di conversione pari a Lire 1936,27 per Euro, applicando l'algoritmo generale di arrotondamento alla seconda cifra decimale in virtù del valore della terza cifra decimale (da 0 a 4 per difetto e da 5 a 9 per eccesso):

* trattamento residenziale a tempo pieno Euro 108,78

* trattamento semiresidenziale Euro 67,42

* trattamento ambulatoriale ed extramurale (individuale) Euro 33,71

* trattamento ambulatoriale ed extramurale (piccolo gruppo) Euro 11,88

* trattamento domiciliare Euro 43,50

- di dare atto che è opportuno rinviare all'anno 2002 l'analisi degli aggiornamenti tariffari, anche al fine di tener conto di quanto previsto dall'emanando provvedimento ministeriale relativo alla definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 89-4981

Revisione delle procedure e delle modalità di addebito delle prestazioni specialistico-ambulatoriali effettuate dalle Strutture e dai Professionisti privati provvisoriamente accreditati con il SSR. Decorrenza 01.01.2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per quanto indicato in premessa:

- di stabilire che, a decorrere dal 1° gennaio 2002, per le Strutture e per i Professionisti privati provvisoriamente accreditati le procedure per l'addebito delle prestazioni specialistico ambulatoriali sono quelle previste nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che per le prestazioni specialistico ambulatoriali effettuate e riconosciute secondo le procedure di cui all'alinea precedente le Strutture e i Professionisti privati provvisoriamente accreditati continuano ad inoltrare regolare fattura direttamente alla Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio gli stessi insistono;

- di stabilire che gli assistiti di altre Regioni possono accedere agli ambulatori di Strutture e/o Professionisti privati provvisoriamente accreditati, ubicati sul territorio regionale piemontese, purché in possesso della richiesta del proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, ovvero della richiesta del medico di medicina generale o pediatra di libera scelta a seguito di visita occasionale;

- di stabilire che il termine ultimo per il riconoscimento delle prestazioni effettuate nell'anno di competenza, è individuato inderogabilmente nel 28 febbraio dell'anno successivo, al fine di ottemperare tempestivamente a tutti gli obblighi istituzionali.

Decorso tale termine le prestazioni non sono più addebitabili al SSR e restano a carico della struttura o professionista privato provvisoriamente accreditato che ha erogato la prestazione, se l'inadempienza è imputabile all'erogatore della prestazione;

- di dare atto che la ricezione/trasmisione dei flussi delle prestazioni specialistico ambulatoriali erogate in regime di provvisorio accreditamento dalle Strutture e dai Professionisti privati al C.S.I. Piemonte avverrà utilizzando la procedura di "Gestione Flussi Sanitari" realizzata con Lotus Notes;

- di confermare all'Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insistono le Strutture o Professionisti privati provvisoriamente accreditati le funzioni di vigilanza, controllo e verifica amministrativa sull'attività e sulla documentazione contabile prodotta, relativa all'attività erogata in regime di provvisorio accreditamento con il SSR.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 90-4982

Ridefinizione dei pesi per la programmazione delle attività ospedaliere delle strutture pubbliche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare i pesi per i ricoveri ordinari maggiori di 1 giorno, per i day hospital, per i ricoveri di 1 giorno e per le giornate oltre soglia di ogni singolo DRG, così come indicato nell'allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando che i pesi indicati per i ricoveri ordinari maggiori di 1 giorno sono quelli individuati dal Decreto Ministeriale 30.06.1997;

- di approvare i pesi per i ricoveri di riabilitazione e di lungodegenza, così come indicato nell'allegato 2, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i pesi così determinati sono da utilizzarsi dalle Aziende Sanitarie per la predisposizione dei piani di attività e per le relative attività di monitoraggio, a partire dall'anno 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 92-4984

Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria. Prenotazione sul Cap. 12250 del Bilancio pluriennale per l'anno 2002 dell'importo di L. 6.000.000 per stoccaggio e consegna pieghevoli Promozione Salute Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la prenotazione sul Bilancio pluriennale dell'anno 2002 - Cap. 12250 di L. 6.000.000 (P. 100314) per il pagamento dello stoccaggio e parte della consegna del materiale antifumo, stivato in 30 bancali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 93-4985

Prenotazione sul Cap.12250 sul Bilancio pluriennale per gli anni 2002 e 2003 dei rispettivi importi di L. 394.000.000 e di L. 113.695.000 per progetti di Promozione della Salute ed Educazione sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la prenotazione sul Bilancio pluriennale dei seguenti importi:

- Convenzione Regione Piemonte e Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino

* esercizio finanziario 2002 L. 85.150.000 (100309/P)

* esercizio finanziario 2003 L. 113.695.000 (100057/P)

- progetto di cooperazione tra la Regione Piemonte e gli Stati Brasiliani di Rio de Janeiro e di Rio Grande do Sul

* esercizio finanziario 2002 L. 65.800.000 (100310/P)

- attuazione formazione ai Medici di Medicina Generale sul tema "Relazione medico-paziente. Uso del modello stadio di cambiamento e counselling breve

* esercizio finanziario 2002 L. 38.725.400 (100311/P)

- progetto News letter Punto Informazione Salute, trimestrale di formazione destinato ai Medici di Medicina Generale

* esercizio finanziario 2002 L. 139.320.000 (100312/P)

- progetto comunicazione iniziative contro il tabagismo

* esercizio finanziario 2002 L. 50.000.000 (100317/P)

- adesione alla Rete Europea Regioni RHN

* esercizio finanziario 2002 L. 15.000.000 (100313/P)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 94-4986

Ulteriori interventi di protezione civile per la mitigazione del rischio idrogeologico e la rimozione di situazioni di pericolo nel territorio delle province di Asti, Cuneo e del Verbano-Cusio-Ossola. Ordinanza Ministero dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3157 del 7/11/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. la Direzione Regionale Opere Pubbliche viene incaricata della predisposizione dell'ulteriore piano di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la rimozione di situazioni di pericolo nei bacini idrografici delle province di Asti, Cuneo e del Verbano-Cusio-Ossola nel rispetto dei principi generali contenuti nelle ordinanze ministeriali n. 3051 del 31/3/2000 e n. 3157 del 7/11/2001, e con prioritaria attenzione alle situazioni di maggior pericolo connesso alle infrastrutture pubbliche ed in particolare alla rete viabile;

2. la Direzione Regionale Opere Pubbliche potrà dar corso all'attuazione del piano, anche per stralci successivi così come disposto all'art 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 3157 del 7/11/2001, nei modi e con gli strumenti di cui alla L.R. n. 51/97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 95-4987

L. R. 21 dicembre 1994, n. 67. Attuazione dell'art. 6, comma 2. Approvazione dei criteri generali. Determinazione in ordine alla D.G.R. n. 77-27932 del 26.07.1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di formulare i seguenti criteri generali:

1) Priorità tipologiche (art. 6, comma 1, lett. c) della L. R. n. 67/94).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande avranno priorità:

1.1. le imprese cooperative il cui precedente progetto sia stato ammesso a contributo ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e b), della L.R. n. 67/94 e ai sensi dell'art. 2, lett. a) della L.R. n. 28/84 e successive modifiche ed integrazioni;

1.2. le imprese cooperative o le piccole società cooperative di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b) della suddetta legge;

1.3 le imprese cooperative o le piccole società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data della domanda, da donne che hanno presentato richiesta ai sensi del Programma Operativo Regionale - Obiettivo 3 - F.S.E. 2000-2006 - Asse E, Misura E1, Linea di intervento 2.

1.4 le imprese cooperative o le piccole società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data della domanda, da giovani, donne e disoccupati adulti come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della predetta legge regionale, che hanno presentato richiesta ai sensi del Programma Operativo Regionale - Obiettivo 3 - F.S.E. 2000-2006 - Asse D, Misura D3, Linea di intervento 4.

1.5 infine avranno priorità le imprese cooperative o le piccole società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data di presentazione della domanda, per almeno il 20% dei soci (almeno 2 unità per le cooperative e 1 unità per le piccole società cooperative), da lavoratori disoccupati precedentemente impiegati in cantieri di lavoro di cui alla L.R. n. 55/84, secondo le modalità e le condizioni previste dalla conseguente deliberazione

del Consiglio Regionale, o da soggetti impiegati precedentemente in progetti di lavori socialmente utili di cui al D.lgs. n. 81/2000.

2) Priorità territoriali e/o settoriali (art. 6, comma 1, lett. c) della L.R. n. 67/94).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande non si ritiene necessario, al momento attuale, fissare priorità territoriali e/o settoriali.

3) La realizzazione degli investimenti, di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. n. 67/94 dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

Di stabilire che le modalità per la presentazione e l'esame delle domande di contributo e finanziamento, la documentazione da allegare alle stesse e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa, saranno previste da apposita determinazione, ai sensi della L.R. n. 51/97.

Di stabilire che per le domande presentate anteriormente all'entrata in vigore della presente deliberazione si applicano gli atti che hanno definito le modalità applicative della legge vigenti all'atto della domanda.

Di assumere la presente deliberazione relativamente alle domande che saranno presentate alle scadenze di legge, a partire dal 1° gennaio 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 96-4988

Integrazione dell'elenco degli esperti che collaborano al progetto di restauro e di valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la collaborazione scientifica Prof. Giuseppe Bracco, professore di ruolo di Storia Economica presso l'Università degli Studi di Torino; della Prof.ssa Leila Picco, professore associato di Storia Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e della Dott.ssa Marcella Spadoni, esperta di Storia Economica, al progetto per il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria;

- di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. a stipulare con i suddetti esperti i relativi contratti per la fornitura della consulenza, secondo le modalità stabilite dall'accordo Rep. n. 1219 del 23/3/1999.

Gli oneri di spesa derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura nelle assegnazioni già effettuate a favore della Direzione Regionale ai Beni Culturali con le DD.G.R. n. 123-26117 del 23/11/1998 e n. 43-4337 del 5/11/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 97-4989

Documento Unico di Programmazione 2000 - 2006, ob. 2 - asse 2 - misura 2.5 - linea di intervento 2.5.a "Sistema delle Residenze Sabaude". Prosecuzione della collaborazione con la Finpiemonte S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, la prosecuzione della collaborazione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali Regione Piemonte/Ministero per i Beni e le Attività Culturali dell'11/5/2001 e del DOCUP 2000/2006 ob. 2 - asse 2 - misura 2.5 - linea d'intervento 2.5.a, del Progetto di Recupero delle Residenze Sabaude e, in particolare del prosieguo delle opere di restauro della Reggia di Venaria, dando mandato al Direttore della Direzione Regionale ai Beni Culturali di stipulare idonea convenzione con la Finpiemonte S.p.A. fino alla conclusione dei lavori.

Gli oneri derivanti dalle spese occorrenti per la fornitura dei servizi in oggetto per il primo anno di attività trovano copertura con la D.G.R. n. 97-4466 del 12/11/2001, così come impegnati con determinazione della Direzione Regionale ai Beni Culturali n. 498/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 99-4991

L.R. 13 Febbraio 1995 n. 16 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani. Partecipazione delle Province alle attività di sostegno ai progetti presentati da Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili ai sensi dell'art. 5

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di dare atto dell'adesione espressa dalle Province a collaborare all'attuazione del "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001";

- di attribuire alle Province il ruolo di ricezione e istruttoria dei progetti presentati, nei rispettivi ambiti territoriali, da Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili, ai sensi dell'art.5 della L.R. 16/95, e di gestione amministrativa dei relativi contributi;

- di assegnare ai "Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative" stabiliti nel "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001"; i punteggi indicati nella tabella Allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 100-4992

L.R. 93/95 Impiantistica Sportiva, proroga termini delle D.D.G.R. n. 42-29631 del 14/12/2000 e n. 64-3118 del 28/05/2001, ai soggetti senza personalità giuridica di cui alle DD.DD. n. 98 del 05/03/2001 e n. 103 del 12/03/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prorogare i termini previsti dalle D.D.G.R. n. 42-29631 del 14/02/2000 e n. 64-3118 del 28/5/2001, per i motivi in premessa illustrati, alla data del 30 aprile 2002, quale termine ultimo, di presentazione della richiesta formale d'erogazione del contributo regionale per interventi sugli impianti sportivi, per i soggetti senza personalità giuridica ammessi a contributo su conto interesse e sulla relativa fidejussione regionale, con DD.DD. n. 98 del 5/3/2001 e n. 103 del 12/3/2001.

di prorogare conseguentemente, per i soggetti su citati, i termini previsti dalla D.G.R. n. 42-29631 del 14/02/2000 di fine dei lavori degli interventi di cui sopra, di tre anni a decorrere dalla data del 30 aprile 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 101-4993

L.R. 25/94 "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali". Criteri di valutazione delle domande intese ad ottenere i permessi di ricerca e le concessioni minerarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare i criteri di valutazione inerenti il rilascio di permessi di ricerca e concessioni minerarie di cui alla L.R. 25/94, così come da allegato al presente atto formandone parte integrante.

Ulteriori indicazioni in materia verranno fornite a seguito delle indagini in corso circa lo studio affidato al Politecnico di Torino riguardante il piano regionale sulle acque minerali e termali per il quale sarà indetto apposito incontro conoscitivo alla presenza delle amministrazioni provinciali interessate.

(omissis)

Allegato

Criteri di valutazione nel rilascio dei permessi e delle concessioni minerarie.

In merito alle istanze di permesso e concessione mineraria si procede tenendo conto:

- delle condizioni idrogeologiche delle zone, con particolare riferimento alla stabilità delle aree;

- degli interessi preminenti in ordine alle esigenze di carattere pubblico;
- dell'importanza dell'oggetto dell'istanza nell'economia locale e regionale;
- degli impegni assunti dal richiedente e delle sue capacità tecnico-economiche.

Istruttoria istanze di permessi e concessioni minerarie:

- le istanze di permesso di ricerca e di concessione mineraria debbono essere pubblicizzate nei modi di rito ed il relativo provvedimento finale dovrà essere inviato (per opportuna conoscenza) al Settore regionale competente alle Acque Minerali e Termali al fine di permettere l'aggiornamento del relativo Piano regionale.

Riferimenti legislativi:

- legge regionale 12/7/94 n. 25;
- legge regionale 3/1/97 n. 3;
- D.G.R. n. 12-12612 del 7/10/96;
- Legge regionale 10/12/97 n. 60;
- D.G.R. n. 106-29035 del 20/12/99.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 102-4994

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche. Competenze regionali e comunali sulle aree del demanio della navigazione interna quando l'utilizzazione prevista abbia finalità turistiche, ricreative e commerciali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di individuare, per le motivazioni in premessa riportate, la Regione Piemonte quale soggetto competente all'espletamento delle funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni per l'utilizzo dei beni e delle aree del demanio idrico (della navigazione interna), lacuale e fluviale, in acqua ed a terra, quando l'utilizzazione prevista abbia le seguenti finalità turistiche, ricreative e commerciali di interesse regionale e venga svolta esclusivamente all'interno delle "zone portuali" (ambiti territoriali, di proprietà della Regione facenti parte di un ecosistema individuato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 281/1970 - aree demaniali trasferite dalla Stato al demanio della Regione):

- * attività pubbliche di diporto, boe.
- * attività balneari e connesse.
- * attività commerciali e connesse.
- * attività ittiche e connesse.
- * attività navali e di cantieristica navale.
- * attività ricreative e turistiche.
- * attività sportive.
- * attività pesca sportiva.
- * installazione magazzini di deposito merci.
- * servitù di passaggio e simili.
- * strade piazzali, ecc., ad uso pubblico.
- * installazione tabelloni pubblicitari.
- * installazione cabine telefoniche.
- * abitazioni ad uso privato.
- * parchi, giardini ad uso pubblico e privato.

* attività private da diporto, scali, approdi, ormeggi, boe.

Tale competenza verrà esercitata sui vari usi del territorio considerato, ad eccezione fatta delle competenze amministrative concernenti i porti (gli approdi ed i punti di ormeggio) pubblici, oggetto di apposita disciplina ai sensi degli articoli 96 e 98 della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche.

Le attribuzioni della Regione Piemonte, di cui alla lettera c), del comma 1, dell'art. 96 della l. r. n. 44/00, si esercitano oltre nelle zone portuali individuate a seguito del D.M. 06.11.1992, n. 40163, anche, ai sensi dell'art. 158 del D.P.R. 28.06.1949, n. 631, sulle opere, sulle aree e sulle attrezzature pertinenti a porti ed approdi e già stabilmente destinate all'esercizio turistico, ricreativo e commerciali, così come individuate dal Settore regionale Navigazione Interna e Merci attraverso appositi atti Dirigenziali.

Al Settore regionale Navigazione Interna e Merci, compete l'espletamento delle funzioni connesse a tali attività ivi comprese quelle relative all'istruttoria degli atti relativi all'introito dei proventi spettanti alla Regione ricavati dall'utilizzazione delle aree demaniali interessate.

Qualora non siano applicabili i canoni previsti dall'art. 2 della l.r. n. 26/1995 e s.m. e i., i canoni relativi saranno calcolati sul valore venale del bene con riferimento al libero mercato, moltiplicato per il saggio richiesto per la locazione, aumentato del coefficiente moltiplicatore del canone base unitario vigente, così come applicato dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio.

Al di fuori dei limiti territoriali succitati, i Comuni interessati espletano, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 98 della l. r. n. 44/2000, le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni per l'utilizzo dei beni e delle aree del demanio idrico (della navigazione interna), lacuale e fluviale, in acqua ed a terra, in relazione agli utilizzi riportati nell'elenco sopra riportato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 103-4995

Proroga dei termini di cui alla D.G.R. n. 29 - 3199 del 11.06.2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, il Dirigente responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci, ad attivare, con i Comuni localmente interessati in cui insistono le infrastrutture portuali turistiche di interesse regionale, appositi atti relativi alle concessioni delle infrastrutture stesse, prorogando al 31.07.2002 il termine massimo delle concessioni succitate di cui alla D.G.R. n. 29-3199 del 11.06.2001.

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nella D.G.R. n. 29-3199 del 11.06.2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 104-4996

Lago Maggiore. Concessione d'uso di un locale sito nella stazione lacuale di Verbania Pallanza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di dare titolo e di concedere, per le motivazione in premessa riportate, alla Associazione Turistica Pro Loco di Verbania con sede in Via Delle Magno-
lie, 1 - Verbania l'uso di n. 1 locale ubicato nella stazione lacuale di Verbania Pallanza.

Di stabilire che la concessione del bene avrà la durata di anni nove a decorrere dall'1.1.2002.

Di determinare in L. 100.000 l'importo del canone annuo dovuto per l'occupazione del bene in questione, dando atto che lo stesso, per ciascun anno a decorrere dall'anno 2003, sarà aggiornato automaticamente in misura pari alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 105-4997

Integrazione alla D.G.R. n. 49-4713 del 3 dicembre 2001. Iniziativa Comunitaria LEADER+2000-2006. Attivazione della struttura denominata "Comitato di Sorveglianza"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare le integrazioni circa la composizione della struttura denominata "Comitato di Sorveglianza", formalizzando l'inserimento, fra i membri con funzione consultiva, di funzionari della Direzione Turismo, Sport, Parchi e di un rappresentante delle organizzazioni cooperativistiche maggiormente significative, in quanto omessi per mero errore materiale;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma Regionale Leader+ di comunicare ai soggetti interessati le presenti modifiche.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 106-4998

Rettifica D.G.R. n. 50-4714 del 3.12.2001 per mero errore materiale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di rettificare come segue l'elenco delle province con le relative quantità di operai ad esse assegnati:

Provincia di Alessandria n. 40

Provincia di Asti n. 8

Provincia di Cuneo n. 146

Provincia di Biella n. 40

Provincia di Novara n. 8

Provincia di Torino n. 144

Provincia di Verbania n. 79

Provincia di Vercelli n. 24

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 109-4999

Struttura organizzativa speciale SoS1 "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 15, 26, 27 e 28 della l.r. 51/97

- di rinnovare, nell'ambito della SoS Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, al dr. Giorgio Mondino l'incarico di responsabile del settore Ufficio di Roma a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto per mesi tre, cioè fino all'1° aprile 2002;

- di confermare tutte le clausole ed i contenuti del contratto individuale di lavoro stipulato con il dr. Mondino il 2 gennaio 1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 110-5000

Direzione regionale 21 "Turismo-sport-parchi": rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 26, comma 1, l.r.51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 21 "Turismo - sport - parchi" gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 111-5001

Direzione regionale 21 "Turismo-sport-parchi": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, al dr. Alfonso Facco, l'incarico di responsabile del settore Sport attribuitogli con DGR n. 147-23616 del 22.12.97 a far tempo dal 2 gennaio 2002;

- di stabilire che detto rinnovo, tenuto conto dei contenuti della nota 29565/21 del 20.12.2001, agli atti della direzione Organizzazione, è disposto limitatamente fino al 1 aprile 2002 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 112-5002

L.R. 6/88. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza. Prenotazioni sul capitolo 10870 del bilancio per l'anno 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prenotare sul capitolo 10870 /2002 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di Lire 400.000.000 per le attività di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza di cui in premessa; (Pren /100320)

* di assegnare alla Direzione Turismo, Sport e Parchi le risorse finanziarie oggetto della presente prenotazione .

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 113-5003

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Lazio proposto da una Società per l'annullamento della determinazione del responsabile del Settore Emergenza Sanitaria della Regione Piemonte prot. n. 15874/28.2 del 21.12.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Paolo Monti ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Lazio in

premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti e dell'avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Via Cosseria n. 5

La spesa afferente agli incarichi all'avv. Paolo Monti e all'avv. Enrico Romanelli saranno liquidati ed impegnati con apposito atto deliberativo previa presentazione delle parcelle vistate dai competenti Ordini Professionali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 114-5004

Rettifica della d.g.r. n. 53 - 4767 del 10 dicembre 2001, in ordine all'approvazione di un Protocollo d'Intesa volto a disciplinare e sperimentare la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Programma Triennale di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto della nota del GRTN come in premessa specificato;

di provvedere, conseguentemente, a espungere dal testo del Protocollo d'intesa approvato con DGR n. 53 - 4767 del 10 dicembre 2001 il paragrafo nella premessa riguardante la Direttiva MICA 21.01.2000, e ad inserire nel medesimo testo il seguente "con Direttiva del 21 gennaio 2000, il MICA ha stabilito che il GRTN è responsabile dello sviluppo della RTN e che tale attività è finalizzata al conseguimento di obiettivi tra i quali il rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici."

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 115-5005

Direttive volte a regolamentare la realizzazione del Sistema Radio Digitale per le Emergenze (SIRDE), nello standard europeo TE.T.R.A., utilizzabile dagli Enti deputati alle attività di emergenza, sicurezza e soccorso

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assumere il coordinamento degli Enti interessati al progetto ai fini della programmazione delle azioni necessarie alla completa realizzazione del progetto medesimo;

di costituire, con successivo atto determinativo, il Comitato Tecnico Interistituzionale composto dai funzionari degli Enti interessati con il compito di esaminare le più rilevanti problematiche relative all'elaborazione e all'attuazione di un progetto unificato che consenta di:

- definire preliminarmente le necessità degli Enti coinvolti;
- quantificare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del sistema;
- prevedere le tempistiche e le modalità di attuazione;
- individuare le fasi transitorie di attuazione e le rispettive azioni degli Enti;

di inserire nel Programma Regionale di Sviluppo la realizzazione del Sistema Radio Digitale per le Emergenze (Si.R.D.E.) quale progetto intersettoriale prioritario e strategico per il perseguimento degli obiettivi individuati in premessa;

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale del Gabinetto della Presidenza Settore Protezione Civile le competenze di Laboratorio per la predisposizione, in stretto raccordo con il Politecnico di Torino, degli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari alla realizzazione della Rete Radio Regionale per la Pubblica Amministrazione, conforme allo standard europeo TE.T.R.A., a supporto degli Enti deputati alle attività di emergenza, sicurezza, soccorso e protezione civile.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione presso il Tribunale Amministrativo Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 23 - 5028

Indirizzi per l'istruttoria delle istanze relative alla realizzazione di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici

A relazione dell' Assessore Cavallera :

Il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n.79, in attuazione della direttiva 96/92/CE recante "Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", ha liberalizzato l'attività di produzione di energia elettrica.

In relazione a tale nuova situazione, è stato presentato a livello nazionale un elevato numero di domande dirette ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di centrali superiori a 300 MW termici per una richiesta complessiva di circa 100.000 MW elettrici, di cui più del 10% localizzati nel territorio della Regione Piemonte o ai suoi confini.

Per tale motivo, sin dall'aprile 2001 è stato promosso dal Piemonte, come Regione capofila per l'Ambiente e dalla Toscana, come Regione capofila per l'Energia, con i Dicasteri delle Attività Produttive e dell'Ambiente e le altre Regioni un accordo nazionale nell'ambito della Conferenza Unificata di cui all'art.8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281.

Nelle more della sottoscrizione di questo accordo diretto a stabilire criteri e indirizzi localizzativi condivisi e trasparenti anche per i soggetti proponenti, appare necessario formulare indicazioni ai rappresentanti regionali che partecipano alle istrut-

torie per l'espressione dei pareri previsti nell'ambito della procedura di cui all'allegato IV del D.P.C.M. 27 dicembre 1988, tuttora vigente, recante norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità, ai fini di assicurare una valutazione omogenea a livello regionale, ferma restando la valutazione sull'impatto ambientale collegata agli aspetti di criticità del territorio interessato.

Anche sulla base degli approfondimenti svolti in occasione delle istruttorie già concluse con l'espressione del parere della Giunta Regionale nell'ambito dell'articolata procedura di cui all'Allegato IV del sopra citato D.P.C.M., nonché dei confronti avvenuti in sede nazionale, ai fini di garantire gli obiettivi energetici e ambientali, appare necessario individuare alcuni criteri coerenti con quelli già approfonditi in sede di elaborazione dell'accordo.

Tali criteri costituiranno le linee guida cui gli istruttori dovranno ispirarsi per le numerose istruttorie a livello regionale e per le parallele istruttorie a livello nazionale, cui partecipano in rappresentanza della Regione Piemonte, premesse le seguenti considerazioni di fondo:

1) l'energia elettrica rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo economico e sociale e la disponibilità della stessa a prezzi contenuti è alla base dei processi di crescita produttiva, sociale ed occupazionale, nonché della competitività internazionale di interi settori produttivi;

2) la liberalizzazione del settore elettrico può consentire la progressiva riduzione dei prezzi dell'energia elettrica;

3) le dinamiche di mercato possono innescare importanti sviluppi di carattere ambientale per il risanamento ed il rinnovo del parco di produzione elettrica;

4) l'energia elettrica può essere prodotta solo per l'utilizzo immediato;

5) la disponibilità di nuovi impianti termoelettrici ad alta efficienza, più rispettosi dell'ambiente ma anche più economici, o il risanamento di quelli esistenti, escluderà inevitabilmente dal mercato gli impianti più inefficienti, costosi ed inquinanti;

6) va sottolineata la necessità di perseguire gli obiettivi concordati con la sottoscrizione da parte dei Presidenti delle Regioni del Protocollo di Torino, in data 5 giugno 2001, in materia di riduzione dei gas climalteranti.

Alla luce di queste considerazioni, nella valutazione dei progetti dovranno essere osservati dagli istruttori i criteri generali e specifici di seguito indicati, fatti salvi gli approfondimenti in sede di valutazione d'impatto ambientale, nonché gli indirizzi programmatori derivanti dai programmi regionali e dai piani territoriali di coordinamento provinciale.

Criteri generali:

a) coerenza con le esigenze di fabbisogno energetico e dello sviluppo produttivo del Piemonte e della zona interessata dalla richiesta;

b) grado di innovazione tecnologica, con particolare riferimento al rendimento energetico ed al livello di emissioni dell'impianto proposto;

c) utilizzo delle migliori tecnologie ai fini energetici e ambientali, con particolare riferimento alla minimizzazione delle emissioni di NOx e di CO;

d) massimo utilizzo possibile dell'energia termica cogenerabile;

e) riduzione o eliminazione, ove esistano, di altre fonti di produzione di energia elettrica e di calore documentata con apposite convenzioni e accordi volontari con le aziende interessate, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 in materia di auto-produzione;

f) diffusione del teleriscaldamento, in relazione alla specifica collocazione dell'impianto, finalizzato alla climatizzazione anche delle piccole utenze produttive e delle utenze private di piccole dimensioni, con la messa a disposizione di un servizio di pubblica utilità per i centri urbani coinvolti;

g) minimizzazione dei costi di trasporto dell'energia e dell'impatto ambientale delle nuove infrastrutture di collegamento dell'impianto proposto alle reti esistenti;

h) riutilizzo di siti industriali già esistenti anche nell'ambito di piani di riconversione di aree industriali;

i) impatto occupazionale ed economico sul tessuto produttivo locale, considerato nel suo bilancio complessivo esistente in relazione alla situazione economica locale;

j) le richieste ai fini della valutazione d'impatto ambientale di nuovi impianti, o di potenziamento o ristrutturazione di impianti esistenti, vengono valutate singolarmente, secondo l'ordine di priorità temporale di presentazione delle stesse.

Criteri specifici

Oltre ai criteri generali sopra riportati, dovranno essere tenute in considerazione:

a) l'esistenza di eventuali aree individuate come ambientalmente critiche ai sensi della legge 19 maggio 1997 n.137;

b) l'esistenza di eventuali aree individuate dal piano della qualità dell'aria o da altri strumenti di programmazione come critiche, nelle quali è consentito l'insediamento di nuovi impianti termoelettrici, a condizione che i medesimi utilizzino la migliore tecnologia industriale disponibile per l'abbattimento delle emissioni e contribuiscano a migliorare la situazione preesistente, coerentemente con il piano previsto per l'area suddetta;

c) l'esistenza di centrali termoelettriche suscettibili di risanamento, ammodernamento e innovazione tecnologica, anche attraverso il loro ripotenziamento.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

visto il D. Lgs. 16 marzo 1999, n.79;

visto l'allegato IV del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

visto il Protocollo di Torino in data 5 giugno 2001;

delibera

- di approvare i criteri specificati in premessa cui dovranno attenersi gli istruttori nominati in rappresentanza della Giunta Regionale in sede di Commissione Ministeriale per la Valutazione di Impatto Ambientale, nonchè in sede regionale ai fini dell'espressione dei pareri della Giunta ai sensi dell'art.6, comma 2, e dell'art.8, comma 2, dell'allegato IV del D.P.C.M. 27 dicembre 1988, fatti salvi gli ulteriori approfondimenti relativi all'impatto ambientale previsti dalla normativa vigente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 24-5029

Approvazione del progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2002 e del modello di monitoraggio e controllo nei cantieri edili

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Premesso che:

dall'analisi dei dati relativi agli infortuni nel comparto edile, di cui ai documenti allegati alla presente deliberazione, emerge che l'incidenza degli eventi infortunistici in edilizia è molto più elevata, in rapporto al numero degli addetti, rispetto a quella registrata negli altri comparti produttivi;

nel comparto edile si registra la maggior incidenza di infortuni gravi nella regione e che tale situazione, dalla lettura dei dati relativi all'andamento temporale del fenomeno, non risulta migliorata negli ultimi anni;

tale fenomeno è accompagnato e molto spesso alimentato, dal permanere di forme di lavoro irregolare e di lavoro sommerso dove si assommano l'evasione fiscale e contributiva insieme alla totale ignoranza degli accorgimenti e delle procedure rivolte a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;

occorre rilanciare con molto vigore un impegno congiunto degli attori che sul territorio piemontese sono istituzionalmente preposti alle azioni di contrasto di tale fenomeno, per realizzare un'unica ed articolata azione al fine di mettere in campo tutte le iniziative volte a prevenire, ad accompagnare e sostenere le imprese che intendono raggiungere il pieno adeguamento ai più elevati livelli di sicurezza e a svolgere la loro funzione economica nella piena legalità, a contrastare con una più estesa vigilanza e a reprimere le situazioni d'irregolarità;

il quadro normativo di riferimento per la prevenzione degli infortuni nei cantieri edili è stato profondamente innovato dal D.lgs 494/96 poi integrato dal D.lgs 528/99, che ha introdotto gli aspetti organizzativi tra i fattori critici da controllare, spostando a monte dell'apertura del cantiere l'avvio del processo prevenzionistico e individuando quali nuovi soggetti chiamati ad affrontare le problematiche connesse alla sicurezza, oltre l'impresa anche il Committente, il Responsabile dei lavori, i Coordinatori per la sicurezza;

con analogo progetto, promosso lo scorso anno, è stato dato avvio ad un programma per l'omogenea diffusione dei controlli nei cantieri da parte degli SPreSAL delle ASL e delle Direzioni del Lavoro e per aumentare la frequenza dell'attività orientandola verso problemi prioritari e fasi di lavoro critiche, attraverso strumenti e metodologie di lavoro comuni;

gli organismi preposti alla vigilanza nei cantieri, nell'ambito del quadro normativo modificato ai sensi del D.lgs 626/94 e del citato D.lgs 494/96 e s.m.i., devono potenziare l'attività di vigilanza, consolidando i livelli raggiunti e incrementando gli interventi nel comparto edile, con l'obiettivo di raggiungere il numero complessivo di 2300 cantieri controllati all'anno nella regione, integrando l'attività di verifica di tutela della salubrità e della sicurezza dei lavoratori con l'attività di contrasto all'evasione fiscale e contributiva;

ritenuto necessario:

coinvolgere nel progetto, come per lo scorso anno, altri Enti con funzione di vigilanza, quali la direzione regionale del Ministero del Lavoro, la direzione regionale dell'INPS, la direzione regionale dell'INAIL e le strutture territoriali di riferimento;

prevedere, sulla base delle indicazioni del protocollo Regione-ARPA, un'intensificazione dei controlli sulla sicurezza impiantistica di competenza ARPA, con particolare attenzione per gli impianti di sollevamento e per la sicurezza elettrica;

dotare i diversi organi di vigilanza di strumenti e metodologie di lavoro comuni che, oltre a costituire un contributo allo svolgimento delle attività degli stessi, possono risultare efficaci ai fini della formulazione di programmi mirati e più vasti di prevenzione nel comparto edile a livello regionale, prevedendo l'elaborazione dei dati rilevati;

approvare il progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2002 come definito negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

di rimandare a successivo provvedimento l'individuazione e l'assegnazione dei fondi per la copertura di incentivi economici a favore degli operatori coinvolti nella realizzazione del progetto se il pertinente capitolo di spesa allocherà per l'anno 2002 la necessaria copertura finanziaria;

tanto premesso:

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

visto il D.lgs 626/94;

visto il D.lgs 494/96 come modificato dal D.lgs 528/99;

visto il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e ARPA n° 4810 del 25 agosto 2000;

delibera

di approvare il progetto sicurezza nei cantieri edili - anno 2002 come definito negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

di rimandare a successivo provvedimento l'individuazione e l'assegnazione dei fondi per la copertura di incentivi economici a favore degli operatori coinvolti nella realizzazione del progetto se il pertinente capitolo di spesa allocherà per l'anno 2002 la necessaria copertura finanziaria.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1**Indice**

1. Incidenti ed infortuni nel comparto dell'edilizia
2. Il quadro normativo di riferimento per la sicurezza nei cantieri edili
3. Il progetto regionale per la sicurezza nei cantieri edili per l'anno 2002
- 3.1. Numero di controlli da effettuare
- 3.1.1. Raccordo con le attività per la sicurezza nella realizzazione delle grandi opere
- 3.2. Priorità individuate
- 3.2.1. Il controllo degli aspetti relativi al D.Lgs. 494/96
- 3.3. Il raccordo con altri Enti
- 3.3.1. Raccordo tra gli Enti impegnati nel progetto per ciò che attiene il contrasto dell'emersione del lavoro nero o irregolare
- 3.3.2. Verifiche impiantistiche dell'ARPA nei cantieri edili
- 3.4. Inchieste infortuni nel comparto edile
- 3.5. Attività di informazione ed assistenza
- 3.6. I Progetti degli SPreSAL
- 3.6.1. I Progetti dei Servizi di Ispezione del Lavoro
- 3.7. Registrazione dell'attività
- 3.8. Analisi dei dati di attività
- 3.9. Registrazione notifiche ex art. 11 D.Lgs. 494/96
- 3.10. Fondi per il progetto

TABELLE

1. Definizioni per la rilevazione attività
2. Numero interventi di vigilanza (SPreSAL) e verifiche (ARPA) per ASL
- 2bis Numero interventi di vigilanza per le Direzioni Provinciali del Lavoro
3. Stima del numero indicativo di Inchieste Infortuni per ASL
4. Scheda per la rilevazione attività SPreSAL in cantiere
- 4 bis Scheda per la rilevazione attività DPL in cantiere
5. Scheda riepilogativa per la rilevazione dell'attività per la sicurezza e salute sul lavoro nei cantieri edili
6. Tabelle descrittive della priorità dei rischi (ALLEGATO 2)
7. Tabella per la registrazione delle notifiche ex art. 11 D.lgs 494/96
8. Criteri per la ripartizione delle incentivazione dei progetti

1. INCIDENTI ED INFORTUNI NEL COMPARTO DELL'EDILIZIA

Il comparto delle costruzioni in Piemonte raggruppa circa il 9 % delle 510.683 imprese italiane e circa l'8 % dei 1.281.841 addetti.

All'interno della Regione, su un totale di imprese superiore a 250.000, il comparto edilizia rappresenta circa il 20 % (circa 50.000 imprese); gli addetti del comparto sono poco più di 100.000 corrispondenti a meno del 10 % del totale degli addetti in Piemonte.

Dalla figura 1 è possibile individuare la distribuzione nelle ASL piemontesi della percentuale di addetti al comparto edilizia rispetto a tutti i comparti: la percentuale maggiore di addetti si trova nelle aree di Torino (ASL 1, 5, 6, 7, 8) e di Novara (ASL 13).

Il 90 % delle imprese edili piemontesi appartengono al settore artigiano, mentre in tutte le attività economiche le imprese artigiane rappresentano solo il 49%.

Il numero assoluto degli eventi infortunistici in Piemonte definiti dall'INAIL nel 1995 nel comparto costruzioni era 8.593, equivalente al 18 % del totale degli infortuni definiti nei settori industria e artigianato.

L'andamento nel tempo nel periodo 1988÷94 (figura 2) è in leggera diminuzione per il totale degli infortuni, mentre è stabile o in aumento per gli eventi mortali o con invalidità permanente. Nel triennio 1991÷93 l'incidenza del totale degli eventi infortunistici è di gran lunga più elevata rispetto agli altri comparti: 102 infortuni per mille addetti dell'edilizia rispetto a 41 infortuni per mille addetti degli altri comparti.

L'incidenza doppia in edilizia rispetto al totale dei comparti si rileva anche nella distribuzione per ASL; il valore più elevato si riscontra rispettivamente nelle ASL 14, 22, 21, 20 (figura 3).

La provincia di Torino presenta una più bassa frequenza di imprese ad alto rischio, mentre la distribuzione delle imprese ad alto rischio tra le altre province è omogenea, sia nel settore artigiano sia in quello industriale.

Il settore artigiano ha una maggior frequenza di ditte a basso rischio rispetto all'industria, a causa di difficoltà di stima degli addetti che rendono meno affidabili il denominatore e a causa di fenomeni di sotto-notifica.

L'anzianità di avvio dell'impresa svolge un ruolo contraddittorio; le imprese più anziane si ritrovano più spesso nella classe intermedia di rischio e meno spesso nelle classi più basse e più alte di rischio infortunistico. Procedendo verso le imprese più giovani, aumentano le imprese con un basso indice di rischio, ma aumentano anche quelle con un alto indice di rischio. Questo fenomeno è comune sia all'industria sia all'artigianato e riguarda anche il totale dei comparti.

In conclusione, il comparto edile si conferma come il comparto prioritario per frequenza, gravità e per impatto del fenomeno infortunistico nella regione, con un andamento temporale non rassicurante per gli infortuni gravi.

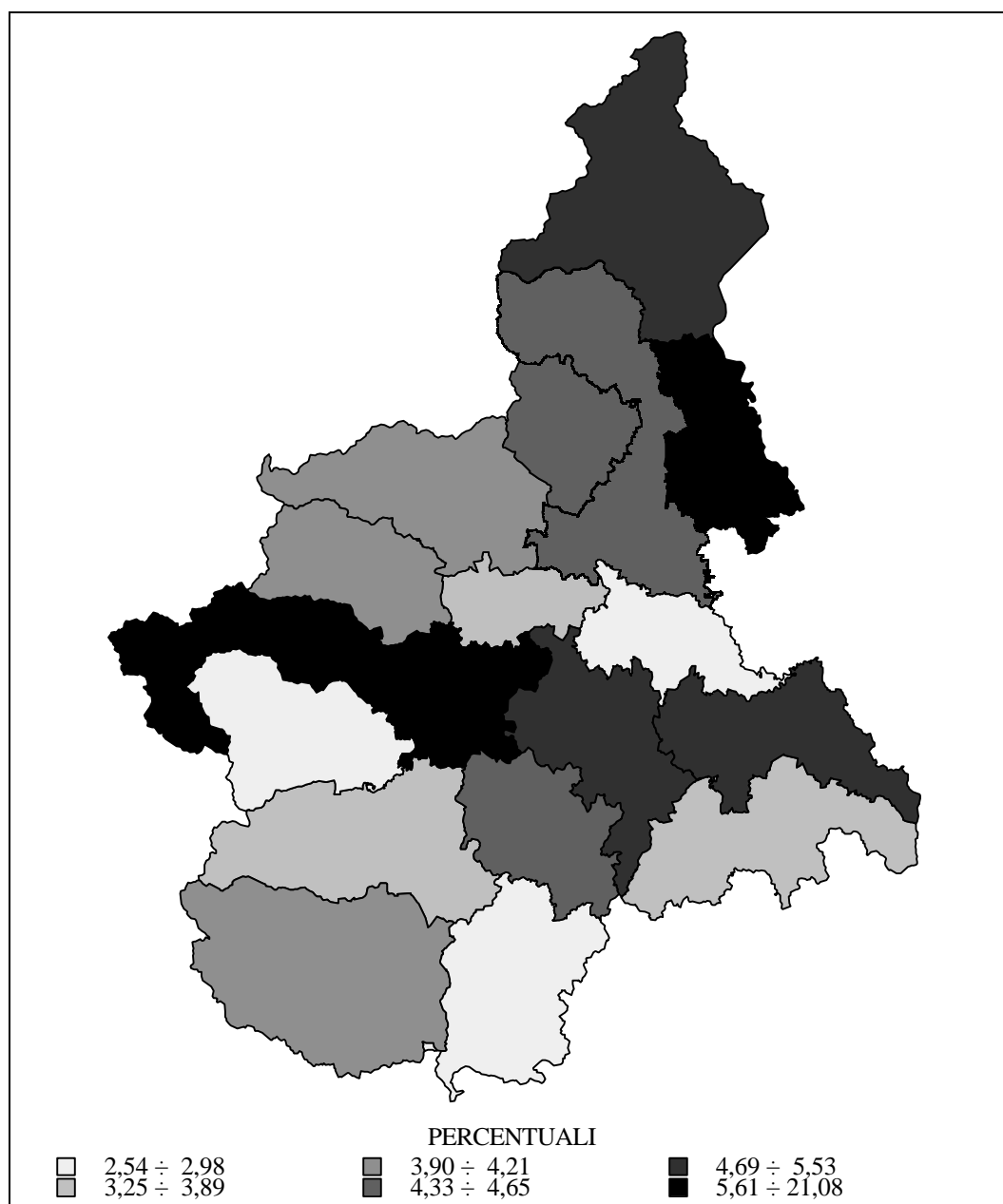
La dimensione geografica non mostra delle particolari variazioni nel rischio, salvo una leggera protezione della provincia di Torino.

La dimensione aziendale non sembra offrire una protezione al rischio, anche se problemi di validità minacciano il confronto tra dimensione artigianale e industriale. Il settore è caratterizzato da un intenso movimento demografico delle imprese; le imprese più nuove sembrano non essere più protette dal rischio di un'alta frequenza di infortuni.

Infine se si esamina il comparto al suo interno l'incidenza degli eventi infortunistici è superiore nelle aziende che si occupano di costruzioni idrauliche soprattutto nell'ambito delle costruzioni di acquedotti gasdotti fognature.

Figura 1

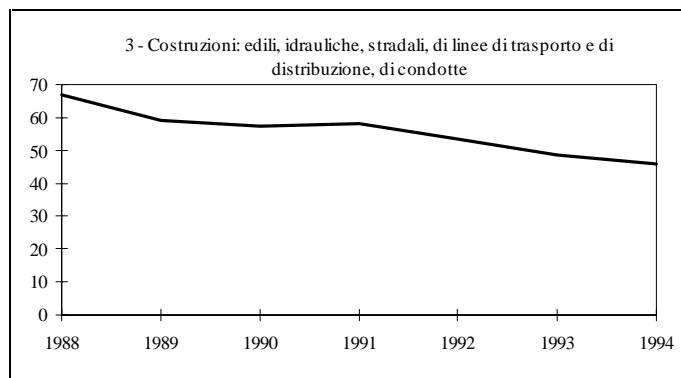
Frequenza (%) nel comparto edilizia rispetto al totale degli addetti secondo la ASL del Piemonte al 31/12/1993¹



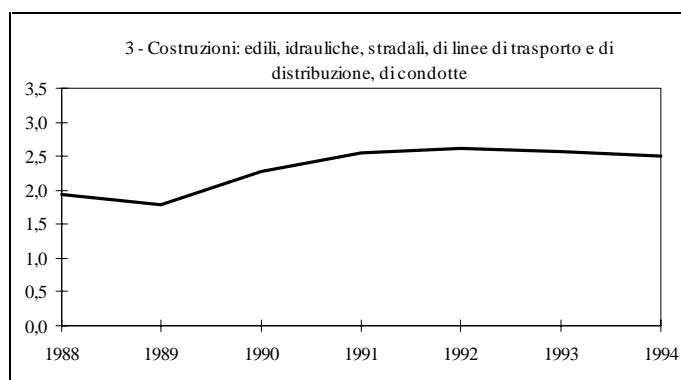
¹ Le elaborazioni sono ricavate attraverso i flussi informativi INAIL relativi a ditte ed infortuni; i dati sono aggiornata al 31 dicembre 1993 per quanto riguarda le imprese ed i relativi addetti e al triennio 1991÷1993 per quanto riguarda gli eventi infortunistici

Figura 2

Indici di frequenza degli infortuni definiti (n. casi per milione di ore lavorate) con invalidità temporanea in Piemonte dal 1988 al 1994 dei settori industria e artigianato



Indici di frequenza degli infortuni definiti (n. casi per milione di ore lavorate) con invalidità permanente in Piemonte dal 1988 al 1994 dei settori industria e artigianato



Indici di frequenza degli infortuni mortali (n. casi per milione di ore lavorate) in Piemonte dal 1988 al 1994 dei settori industria e artigianato

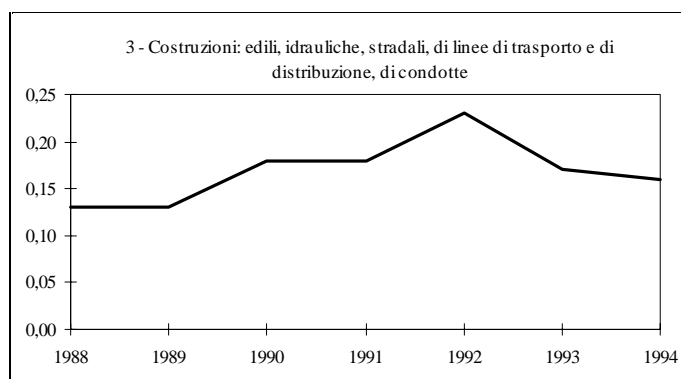
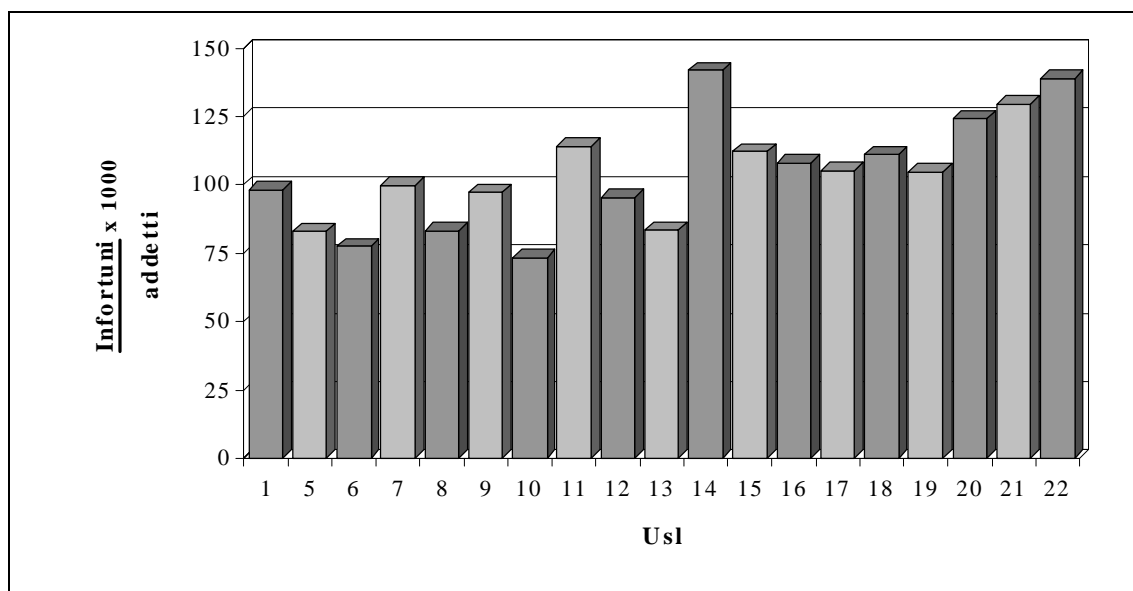
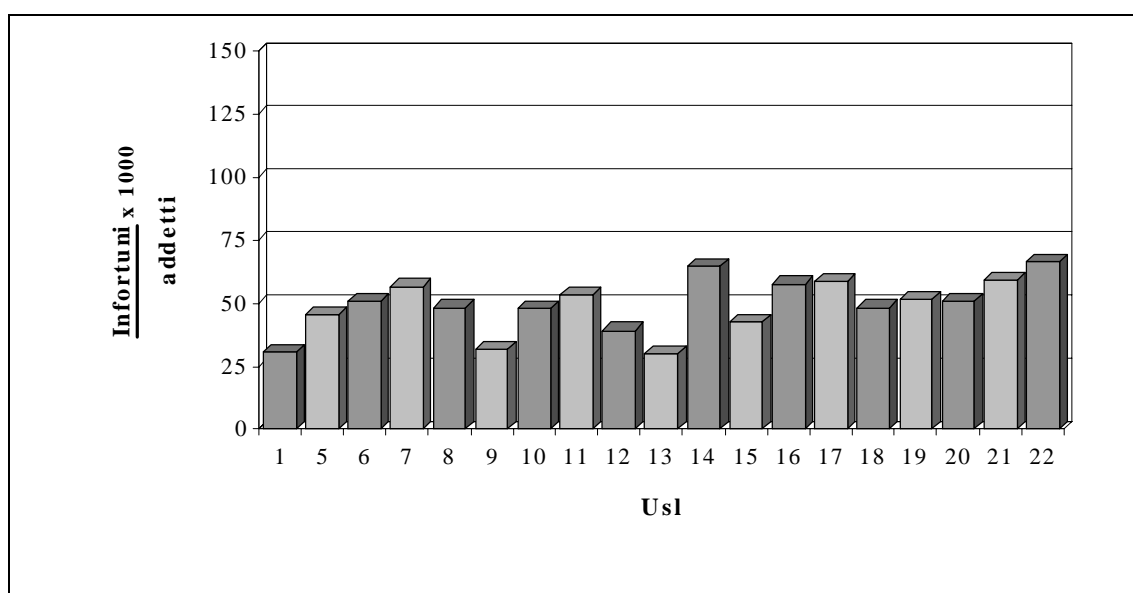


Figura 3

Rapporto tra infortuni e addetti (per mille) del comparto edilizia nei settori industria ed artigianato suddivisi per ASL in Piemonte al 31/12/1993



Rapporto tra infortuni e addetti (per mille) in tutti i comparti nei settori industria ed artigianato suddivisi per ASL in Piemonte al 31/12/1993



2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

Il quadro normativo di riferimento per la prevenzione degli infortuni nei cantieri edili è stato profondamente innovato dal D.Lgs. 494/96 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili".

La nuova normativa introduce gli aspetti organizzativi tra i fattori critici da controllare ai fini delle prevenzioni infortuni, criterio che ha valenze scientifiche nell'analisi condotta dalla Commissione Europea sugli infortuni nei cantieri, che ha evidenziato che oltre il 60% degli infortuni mortali ha come causa le scelte tecniche e tecnologiche effettuate prima dell'inizio dei lavori, nonché le carenze legate all'organizzazione del lavoro.

L'attuale quadro normativo si contrappone quindi alla cultura che considerava ineluttabili molti infortuni e che considerava, la dinamicità del lavoro e la componente soggettiva dell'infortunio, come fattori non controllabili.

In pratica il decreto legislativo 494/96 sposta a monte dell'apertura del cantiere l'avvio del processo prevenzionistico in edilizia, pur mantenendo invariata la struttura normativa vigente in materia di infortuni sul lavoro nelle costruzioni, in particolare il D.P.R. n. 164/56.

La sicurezza è vista come un fattore strettamente connesso alla progettazione dell'opera ed è conseguentemente richiesto - in funzione della complessità e dimensioni dell'opera - di definire in questa fase, gli apprestamenti, le attrezzature, le procedure esecutive e tutte le misure di prevenzione e protezione da adottare nelle diverse fasi del lavoro, in relazione ai possibili rischi individuati. La norma richiede inoltre di definire fin dalla fase di progettazione i costi della prevenzione e di individuare le figure alle quali fanno capo funzioni e responsabilità nel campo della prevenzione.

In particolare il decreto legislativo individua diversi nuovi soggetti coinvolti dal processo prevenzionistico: il Committente, il Responsabile dei lavori, il Coordinatore per la progettazione ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Ferme restando le responsabilità dell'impresa costruttrice, per tutti questi soggetti sono individuati specifici compiti e relative responsabilità.

Il ruolo dei Coordinatori appare centrale in tutto l'impianto normativo, perché si tratta di figure con professionalità specifiche in materia di sicurezza in edilizia che non esistevano in passato e che devono essere in possesso di un titolo di studio tecnico, di un'esperienza specifica nel settore e di un attestato di frequenza ad un corso di formazione sulla sicurezza.

Ai Coordinatori è affidato il compito di redigere il Piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo tecnico dell'opera, quest'ultimo da utilizzarsi all'atto di eventuali lavori successivi. I Coordinatori sono tenuti inoltre ad assicurare, durante l'esecuzione dell'opera, il rispetto delle disposizioni contenute nei Piani, avvalendosi della facoltà di disporre la sospensione dei lavori fino all'avvenuto adeguamento del cantiere da parte dell'impresa.

Pur senza entrare in aspetti di dettaglio, il valore prevenzionistico della pianificazione della sicurezza risulta evidente quando si considera che il rischio di infortunio grave è aumentato dalla sovrapposizione di lavorazioni diverse o dalla compresenza di più imprese in cantiere, condizioni ampiamente diffuse in edilizia e non sempre evitabili.

La complessità del sistema aumenta quando si considerano le funzioni in capo alla Pubblica Amministrazione, anche limitandosi a quanto previsto dagli articoli 23 e 24 del D.Lgs. 626/94. Le funzioni di vigilanza, controllo, informazione, consulenza ed assistenza coinvolgono diversi Enti con una complessità di coordinamento non irrilevante.

In particolare per il comparto edile le funzioni di vigilanza sono esercitate oltre che dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL anche dai Servizi di Ispezione del Lavoro delle Direzioni provinciali del lavoro (ex Ispettorati del lavoro), che hanno anche funzioni di verifica della regolarità dei rapporti di lavoro; verifiche preventive e periodiche su apparecchiature e impianti coinvolgono sia le Sezioni Impiantistiche dell'ARPA che l'ISPESL; le funzioni di informazione ed assistenza possono essere espletate oltre che da tutti i soggetti

sopra indicati, anche dall'INAIL, ente che deve effettuare anche propri controlli su infortuni occorsi, oltre che sulla regolarità dei contributi assicurativi e dall'INPS che effettua verifiche sul regolare assolvimento delle obbligazioni contributive; infine le funzioni di consulenza in materia di sicurezza del lavoro sono riservate ai soggetti che non effettuano vigilanza.

La possibilità che la Pubblica Amministrazione eserciti un'efficace azione di promozione della sicurezza nei cantieri edili dipende da diversi fattori. In particolare deve essere garantita l'adeguatezza delle azioni di informazione ed assistenza e l'adeguatezza delle funzioni di vigilanza e deve essere garantito uno sviluppo coerente di tali funzioni.

A decorrere dall'anno 2000, l'Amministrazione Regionale ha promosso progetti per la sicurezza in edilizia finalizzati a rendere più omogenei i controlli nei cantieri edili da parte degli SPreSAL delle ASL, in un'ottica di sviluppo di strumenti e metodi adeguati al nuovo quadro normativo ed in una prospettiva di programmazione del lavoro annuale e poliennale a livello di ogni singolo SPreSAL.

Tali progetti mediante la diffusione di criteri generali di programmazione, richiesta di definizione di programmi locali di vigilanza e mediante attività di formazione si sono posti i seguenti obiettivi:

- Garantire su tutto il territorio regionale una frequenza minima di controlli;
- Aumentare la frequenza dei controlli, orientandoli verso i problemi prioritari;
- Aumentare il grado di omogeneità dei controlli;
- Dare una maggiore leggibilità alle attività di vigilanza degli SPreSAL

Il pieno conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2000 ha consentito la definizione di un progetto più articolato per il 2001 con la previsione - tra l'altro - di azioni integrate con l'ARPA e con le Direzioni Provinciali del Lavoro.

Sulla base dell'esperienza maturata, per il 2002 vengono confermati gli obiettivi e gli standard di riferimento proposti per lo scorso anno e vengono contestualmente definite nuove modalità di raccordo con gli altri Enti interessati dall'azione per la sicurezza nei cantieri edili.

3. IL PROGETTO REGIONALE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI PER L'ANNO 2002

Obiettivi

In termini generali l'obiettivo del progetto è la promozione della rimozione dei fattori di rischio per la sicurezza nei cantieri edili sul territorio regionale, al fine di conseguire una riduzione degli infortuni gravi nel settore.

Questo obiettivo richiede per un verso lo sviluppo delle attività di vigilanza, l'orientamento delle stesse verso i fattori di rischio più rilevanti, la costanza e l'omogeneità delle stesse per ottimizzare l'effetto alone degli interventi di controllo. Per altro verso occorre che venga garantita l'attività di informazione ed assistenza sui medesimi temi, sia mediante iniziative locali, possibilmente integrate nei progetti di vigilanza, sia mediante azioni informative promosse a livello centrale.

Gli obiettivi specifici possono essere così individuati:

- Potenziare l'attività di vigilanza nei cantieri edili consolidando i livelli raggiunti nell'ultimo biennio;
- Garantire la costanza nel tempo dei controlli ed una razionale distribuzione sul territorio;
- Orientare i controlli verso i problemi prioritari;
- Favorire il processo di omogeneizzazione dei criteri di controllo nei cantieri edili;
- Aumentare il grado di omogeneità dei controlli;
- Dare una maggiore leggibilità alle attività di vigilanza degli SPreSAL;
- Potenziare le attività di informazione ed assistenza rivolte al comparto edile;

- Promuovere un impegno coordinato degli attori che sul territorio sono istituzionalmente preposti alle azioni di contrasto del fenomeno infortunistico e del lavoro irregolare e sommerso.

3.1. Numero di controlli da effettuare

Sulla base dell'esperienza maturata in Piemonte ed in altre Regioni si adotta come standard di riferimento per il livello minimo di attività 1 intervento di vigilanza in edilizia ogni 2.000 residenti, pari a 2.150 interventi / anno in Piemonte.

Tale standard di attività permette di garantire l'espletamento dell'attività di vigilanza su tutto il territorio regionale ed una sufficiente costanza dell'attività in tutte le aree territoriali durante tutto il corso dell'anno.

Si stima inoltre che il numero dei soggetti effettivamente controllati dovrebbe essere pari a circa il doppio del numero degli interventi di vigilanza.

Per l'anno 2002 si conferma l'obiettivo di 2.000 interventi di vigilanza da parte degli SPreSAL e di 300 interventi di vigilanza da parte dei Servizi di Ispezione del lavoro delle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Oltre alle attività di informazione e assistenza ed alle attività di controllo degli SPreSAL e delle Direzioni Provinciali del Lavoro, il progetto prevede il coinvolgimento di altri Enti, sia per la verifica della salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro, sia per l'emersione del lavoro nero o irregolare; prevede inoltre un particolare coinvolgimento dell'ARPA.

Per favorire l'integrazione delle attività esercitate dai vari Enti, i singoli SPreSAL ed i Servizi di Ispezione del Lavoro definiscono accordi per l'espletamento di interventi congiunti (vedere paragrafo 3.3.).

Il numero di cantieri da controllare per l'ambito territoriale di ciascuna ASL e Direzione Provinciale del Lavoro è stato determinato sulla base di 3 fattori:

- Popolazione residente;
- Numero di infortuni gravi in edilizia nel periodo 1990-1997;
- Dimensione del territorio.

Per ogni ASL e per ciascuna Direzione Provinciale del Lavoro è stato determinato il peso percentuale di ciascun fattore rispetto al totale regionale. Ai singoli fattori è stato assegnato un peso proporzionale che ne esprimesse la rilevanza ai fini di determinare il fabbisogno di controlli; il numero di infortuni gravi è stato considerato come il fattore più rilevante ed incide per il 50% del peso complessivo; alla popolazione residente è stato dato un peso del 40%, mentre alla dimensione territoriale è stato assegnato un peso del 10%.

Il numero di interventi di vigilanza per ogni singola ASL è indicato nella Tabella 2 mentre il numero di controlli per le Direzioni Provinciali del Lavoro è riportato nella Tabella 2 bis (N.B.: il numero degli interventi di vigilanza è stabilito sulla base di uno standard tendenziale di riferimento).

Gli obiettivi possono considerarsi raggiunti da parte di ogni singola struttura con un numero di interventi di vigilanza pari al numero di cantieri da controllare più o meno il 10%.

Nel numero degli interventi di vigilanza non devono essere conteggiate le inchieste infortuni (vedere anche paragrafo 3.4. e Tabella 1).

3.1.1. Raccordo con le attività per la sicurezza nella realizzazione delle grandi opere

Nel corso dei prossimi anni verranno realizzate una serie di grandi opere che coinvolgeranno il territorio di circa metà delle ASL piemontesi. Questi interventi, per la molteplicità delle problematiche che determineranno nelle singole aree territoriali, saranno oggetto di specifici progetti promossi dalla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte.

Le attività di vigilanza e informazione/assistenza connesse a tali opere non rientrano nel presente progetto per la sicurezza nei cantieri edili, che è finalizzato a garantire i livelli minimi di attività in condizioni ordinarie.

Contestualmente alla promozione dei singoli progetti relativi alle grandi opere, la Direzione Sanità Pubblica concorderà con le singole ASL le modalità con cui integrare le diverse attività e l'eventuale revisione degli standard di riferimento, in considerazione delle risorse effettivamente disponibili.

3.2. Priorità individuate

Le caratteristiche di un cantiere edile determinano il tipo e la gravità dei rischi e di conseguenza le priorità da valutare al fine del controllo del fenomeno infortunistico.

La Tabella 6 è frutto dell'esperienza degli organi di vigilanza, nonché dei risultati delle rilevazioni svolte dal Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni di Torino; è costituita da schede che mettono in relazione la natura e tipologia dell'opera, la lavorazione e l'attività con i rischi, evidenziando il grado di priorità dei singoli problemi e costituisce uno strumento importante per la gestione del singolo cantiere.

Come per i progetti degli anni passati, questo strumento viene allegato in quanto si ritiene che debba costituire il riferimento comune per il sistema dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte per la programmazione ed effettuazione dell'attività di vigilanza nei cantieri edili.

L'individuazione delle fasi più critiche del cantiere permette sia di individuare le categorie di opere, sia le fasi di avanzamento dei lavori su cui mirare l'attività di vigilanza; è solo il caso di ricordare che lo strumento deve essere utilizzato in modo non rigido in considerazione dei margini di imprevedibilità di certe situazioni di rischio, ancora largamente diffuse.

Sulla base di quanto sopra esposto e dall'analisi degli eventi infortunistici e sulla base della frequenza delle violazioni, le priorità individuate per il programma di vigilanza nei cantieri edili per l'anno 2002 sono:

- rischio di caduta dall'alto;
- rischio da caduta di materiali dall'alto;
- rischio elettrico;
- rischio di seppellimento.

3.2.1. Il controllo degli aspetti relativi al D.Lgs. 494/96

Deve essere garantita la vigilanza anche sugli aspetti di programmazione ed organizzazione del lavoro previsti dal D.Lgs 494/96 e sulle responsabilità dei soggetti titolari di tali attività.

Nell'ambito del programma regionale non si propone di norma né il controllo sistematico di tutti i piani di sicurezza, né il controllo del piano di sicurezza nella sua interezza, in quanto tali criteri comportano il rischio di un allontanamento dai problemi reali con scarsa efficienza (rilevante dispendio di risorse) e scarsa efficacia (scarso effetto sulla rimozione dei rischi).

Si ritiene invece che i controlli debbano di norma derivare dal riscontro di violazioni antinfortunistiche, verosimilmente connesse a carenze o errori nel processo di pianificazione della

sicurezza; il livello di controllo minimo riguarderà pertanto il piano di sicurezza nelle parti pertinenti al problema evidenziato.

Il singolo SPreSAL può, ovviamente, prevedere ulteriori modalità di controllo nell'ambito del progetto locale.

3.3. Raccordi con altri Enti

La promozione della sicurezza nei cantieri edili deve prevedere anche azioni di contrasto del lavoro nero, fenomeno diffuso soprattutto nei cantieri medio-piccoli e nei cantieri privati e fortemente correlato a carenze delle misure di sicurezza ed a un'elevata frequenza degli infortuni gravi.

A tal fine il programma regionale prevede che venga garantito un impegno congiunto degli attori che sul territorio sono istituzionalmente preposti alle azioni di contrasto di tale fenomeno, per realizzare un'unica e articolata azione al fine di contrastare e reprimere, con una più estesa vigilanza, le situazioni di irregolarità.

È inoltre necessario integrare l'azione degli organi di vigilanza con un'intensificazione dei controlli sulla sicurezza impiantistica di competenza dell'ARPA con particolare attenzione per gli impianti di sollevamento e la sicurezza elettrica. In quest'ambito è anche necessario sviluppare modalità operative che consentano il coinvolgimento dell'ISPEL.

3.3.1. Raccordo tra gli Enti impegnati nel progetto per ciò che attiene il contrasto dell'emersione del lavoro nero o irregolare

Gli interventi della Direzione Regionale del Lavoro, eventualmente effettuati d'intesa con il Comando Regionale della guardia di finanza, la Direzione Regionale dell'INPS, la Direzione Regionale dell'INAIL, sono finalizzati sia alla verifica della salubrità e sicurezza del lavoro, sia all'emersione del lavoro nero o irregolare.

Nel corso del 2002 verranno sperimentate nel territorio di alcune ASL - con il coordinamento della Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte - modalità di intervento congiunte tra gli SPreSAL e gli Enti sopra citati, per definire criteri e metodi di collaborazione da adottare successivamente in tutto il territorio regionale.

3.3.2. Verifiche impiantistiche dell'ARPA nei cantieri edili

Nel corso del 2002 l'ARPA effettuerà verifiche impiantistiche in almeno 1.000 cantieri edili (escluse le attività relative alle grandi opere); tale attività sarà distribuita sul territorio con i medesimi criteri adottati per le attività di vigilanza rispettando gli standard minimi indicati nella Tabella 2.

I singoli SPreSAL ed i Servizi di Ispezione del Lavoro definiscono accordi con le sedi ARPA di riferimento per garantire una quota di interventi congiunti e per definire le modalità di segnalazione della presenza di apparecchi di sollevamento nei cantieri, ai fini di favorire l'efficienza delle attività di prevenzione.

Considerata l'elevata frequenza di situazioni di rischio grave connesse all'installazione di apparecchi di sollevamento in affitto, è richiesta agli SPreSAL, ai Servizi di Ispezione del Lavoro ed all'ARPA, una particolare attenzione a tale tematica.

In particolare è richiesto agli organi di vigilanza di realizzare un'anagrafe delle aziende che affittano / forniscono impianti di sollevamento ai cantieri del proprio territorio, basandosi sulle conoscenze già disponibili e sulle informazioni che si acquisiranno nel corso delle attività di controllo nei cantieri edili. Tali informazioni dovranno essere comunicate alla sede ARPA di riferimento che garantirà verifiche impiantistiche ed uno specifico supporto alle attività di vigilanza, privilegiando gli interventi congiunti con gli SPreSAL e i SIL.

3.4. Inchieste infortuni nel comparto edile

L'esecuzione di inchieste infortuni per eventi occorsi nel comparto edile non è parte integrante del progetto per la sicurezza nei cantieri per l'anno 2002 (fatti salvi gli interventi di vigilanza derivati da inchieste infortuni). Negli ultimi anni sono state effettuate mediamente poco meno di 300 inchieste infortuni all'anno per questo settore, con fortissime disomogeneità tra le diverse aree territoriali.

Il numero di 300 inchieste infortuni / anno per il comparto edile pare adeguato e corrisponde ad 1/6 del totale delle inchieste infortuni che il sistema degli SPreSAL piemontesi può effettuare senza sottrarre risorse alle attività più direttamente finalizzate alla prevenzione.

La Tabella 3 riporta il numero di inchieste infortuni che indicativamente ogni SPreSAL dovrebbe svolgere in relazione allo standard di 300 inchieste / anno; il criterio di ripartizione adottato è il numero di infortuni gravi (periodo 1990-1997).

Si ritiene che pur essendovi una certa variabilità del fenomeno a livello locale, il riferimento dato dalla Tabella 3 possa contribuire ad una migliore programmazione ed organizzazione dell'attività a livello locale.

3.5. Attività di informazione ed assistenza

Come per gli anni passati, il progetto per la sicurezza nei cantieri edili per l'anno 2002 non prevede specifiche modalità di espletamento delle funzioni di informazione ed assistenza, che paiono essere effettuate in modo differenziato sul territorio regionale in relazione a esperienze passate ed a risorse disponibili.

Considerata la sinergia esistente tra attività di vigilanza e controllo ed attività di informazione ed assistenza viene richiesto ai responsabili SPreSAL di individuare modalità per lo sviluppo a livello locale delle attività di informazione ed assistenza, raccordandole per quanto possibile con il programma di vigilanza.

3.6. I Progetti degli SPreSAL

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Progetto regionale per la sicurezza nei cantieri edili, dovranno pervenire alla Direzione Sanità Pubblica dell'Assessorato alla Sanità i progetti redatti dai responsabili dei 19 Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro e approvati con Deliberazione delle Direzioni Aziendali.

I progetti dovranno prevedere:

- Numero di cantieri per cui si intende effettuare il controllo. I progetti che prevederanno un numero di interventi di vigilanza pari a quello previsto dal progetto regionale (con una variazione di più o meno 10%) rientrano a tutti gli effetti nel progetto regionale.
 - Nel caso di previsione di un maggiore numero di controlli il Responsabile SPreSAL indica i motivi che portano a ritenere utile il maggiore livello di controlli;
 - Nel caso in cui il Responsabile SPreSAL, per carenza di risorse o per la concomitanza di altri progetti prevenzionistici, non ritiene che il Servizio sia in grado di garantire i livelli minimi di controllo previsti per i cantieri edili, presenta alla Direzione Sanità Pubblica una proposta alternativa documentando le cause che motivano tale scelta. La Direzione Sanità Pubblica si esprimerà nel merito delle singole proposte.
- Distribuzione temporale e territoriale degli interventi di vigilanza nei cantieri edili.
- Stima del numero di interventi di vigilanza per i differenti tipi di opere edili.

- Indicazioni per gli operatori circa le modalità / criteri di effettuazione dei controlli per gli ambiti di rischio previsti dal progetto regionale. Tali indicazioni devono essere finalizzate a rendere più omogenei i controlli del personale di vigilanza in relazione alle diverse situazioni di rischio.
- Nominativo del responsabile del progetto a livello locale.
- Modalità di verifica dell'andamento del progetto a livello locale.
- Modalità per la rilevazione e registrazione dei dati di attività previsti dal progetto regionale.
- Modalità per la registrazione delle notifiche ex art. 11 D.Lgs. 494/96 e per l'invio periodico alla Direzione Sanità Pubblica.
- Modalità con cui si prevede di effettuare e sviluppare le attività di informazione ed assistenza per il comparto edile.
- E' inoltre utile che il progetto contenga una previsione sul numero di Inchieste Infortuni in edilizia da effettuare per il 2001, anche se questa attività non rientra direttamente negli obiettivi del progetto regionale.

Nei casi in cui il Responsabile SPreSAL abbia previsto ulteriori attività inerenti il comparto edile, si ritiene utile che queste siano riportate nel progetto di vigilanza.

Fino all'approvazione del nuovo progetto per la sicurezza in edilizia, per evitare discontinuità dell'attività, si invitano i Responsabili SPreSAL a far proseguire le attività di vigilanza nei cantieri secondo i criteri adottati dai rispettivi Servizi per l'anno precedente.

3.6.1. I Progetti dei Servizi di Ispezione del Lavoro

I Servizi di Ispezione del Lavoro redigono progetti con i medesimi requisiti indicati per gli SPreSAL.

3.7. Registrazione dell'attività

Per ogni intervento di vigilanza nei cantieri edili deve essere effettuata la registrazione dei dati indicati nella "scheda di registrazione delle attività di vigilanza nei cantieri edili" (Tabella 4 e 4 bis).

Entro il 31.01.2003 dovrà essere inviata alla Direzione Sanità Pubblica la scheda riepilogativa (Tabella 5), sia su carta sia su supporto magnetico (il file per la registrazione dei dati della scheda riepilogativa verrà fornito agli SPreSAL ed alle Direzioni Provinciali del Lavoro dalla Direzione Sanità Pubblica). Tale scheda, sostituisce dal 2001 la scheda di rilevazione del Coordinamento delle Regioni, utilizzata negli anni precedenti.

Per la compilazione delle schede di rilevazione attività (Tabelle 4 e 4 bis) e della scheda riepilogativa dell'attività (Tabella 5), gli SPreSAL e i Servizi di Ispezione del Lavoro delle Direzioni Provinciali del Lavoro fanno riferimento alle definizioni riportate nella Tabella 1.

Le definizioni riportate nella Tabella 1, sono state redatte secondo i criteri della Circolare del 20 gennaio 2000 prot. 787/27.02 "Sistema Informativo – Indicatori di attività – anno 2000" e verranno inserite stabilmente nel sistema di indicatori di attività degli SPreSAL dopo la raccolta dei dati relativi al 2001.

3.8. Analisi dei dati di attività

I dati relativi all'attività (Tabella 5 - Scheda riepilogativa dell'attività per la sicurezza e salute sul lavoro nei cantieri edili) dovranno pervenire alla Direzione Sanità Pubblica entro il 31.01.2003, sia su carta sia su supporto magnetico (dischetto con matrice per la registrazione dati).

I dati verranno rielaborati a livello centrale entro il 30.04.2003 con la predisposizione di una relazione sugli esiti del progetto, finalizzata alla valutazione dei risultati ed alla progettazione delle successive attività per la sicurezza in edilizia.

3.9. Registrazione notifiche ex art. 11 D.Lgs 494/96

Deve essere effettuata la registrazione informatica di tutte le notifiche effettuate ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 494/96 al fine di rendere disponibile il dato per tutti i soggetti titolari del diritto di accesso all'informazione e per migliorare la programmazione delle attività degli SPreSAL e dei Servizi di Ispezione del Lavoro delle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Tale registrazione, effettuata sulla base della tabella predisposta (Tabella 7), dovrà essere trasmessa con frequenza mensile alla Direzione Sanità Pubblica – Settore Prevenzione Sanitaria in ambienti di vita e di lavoro, via e-mail (**Errore. Il segnalibro non è definito.**) o eventualmente via fax (011.432.55.55), che procederà alla successiva distribuzione ai soggetti interessati.

3.10. Fondi per il progetto

Il progetto comporta un significativo aggravio di attività per i Servizi coinvolti, in particolare in relazione a:

- Progettazione delle attività di vigilanza e informazione/assistenza;
- Definizione di criteri per promuovere l'efficacia, l'efficienza e l'omogeneità delle attività di controllo;
- Monitoraggio del progetto;
- Registrazione delle notifiche e dei report di attività;
- Rendicontazione delle attività svolte;

E' pertanto prevista, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio regionale 2002, la costituzione di un fondo destinato alla corresponsione di incentivi economici agli operatori, proporzionale all'impegno comportato dai singoli progetti, sulla base dei criteri indicati nella Tabella 8.

TABELLA 1

Definizioni per la rilevazione attività

1	N° di notifiche pervenute ai sensi dell'art. 11 D.Lgs 494/96	<p>N° di notifiche ex art. 11 D.Lgs 494/96 relative ad opere realizzate nel territorio dell'ASL, pervenute nel corso dell'anno.</p> <p>Si fa riferimento alla data di protocollo di arrivo (o di ricevuta)</p> <p>E' necessaria la registrazione informatica delle notifiche per l'invio alla Direzione Sanità Pubblica.</p>
2	Intervento di vigilanza in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Intervento di vigilanza in edilizia</u>: è l'insieme di tutti gli atti espletati per identificare i rischi in un cantiere edile e per promuovere e verificare la loro rimozione (sopralluoghi, richieste di documentazione, esame documenti, indagini ambientali, prescrizioni, rivisite, sequestri, ecc.). • L'intervento è un insieme compiuto di atti ed al fine della sua definizione non sono rilevanti trasmissioni di atti (N.d.R., prescrizioni, ...) scaglionate nel tempo. • L'intervento di vigilanza è unico anche se riguarda più imprese presenti in cantiere. • Un cantiere può essere oggetto di più interventi di vigilanza nel corso di un anno per la valutazione di fasi o lavorazioni differenti o anche per il ripresentarsi di rischi gestiti scorrettamente. • Ai fini della rilevazione dell'attività NON sono considerati "interventi di vigilanza" le <u>inchieste infortuni</u> e le <u>inchieste di malattia professionale</u>. Nel corso delle inchieste, la sola prescrizione e NdR connessa all'evento costituisce un atto ex D.Lgs 758, che non viene considerato intervento di vigilanza. • Se nel corso di un accesso per inchiesta (su infortunio o MP) la valutazione viene estesa ad aspetti non inerenti l'evento su cui verte l'inchiesta, si considera effettuato oltre all'inchiesta anche un intervento di vigilanza
2.1.	Numero di "interventi di vigilanza in edilizia" nell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Si conteggia il numero di interventi conclusi nel corso dell'anno; per intervento concluso si intende l'intervento per cui sono state emanate le tutte le prescrizioni (si considera la data da cui decorrono i termini concessi per adempiere alle prescrizioni) o la data di chiusura negli interventi negativi.
2.2.	N° di cantieri edili controllati	<ul style="list-style-type: none"> • N.B.: Il dato previsto dal sistema di rilevamento del Coordinamento Interregionale per la Prevenzione NON viene rilevato. In sostituzione di questo dato si comunica il numero di "Interventi di vigilanza in edilizia" nell'anno (2.1.), dato sostanzialmente equivalente. • I Responsabili SPreSAL di aree territoriali con grandi opere su cui si effettuano progetti regionali rendicontano separatamente questa attività
3.	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	Sommatoria di 3.1. + 3.2.
3.1	N° di sopralluoghi effettuati	<ul style="list-style-type: none"> • N° di sopralluoghi effettuati in relazione agli interventi in edilizia conclusi nel corso dell'anno. • Si conteggiano i sopralluoghi ispettivi, gli accessi per sequestri, dissequestri, ecc.). • NON si conteggiano i sopralluoghi di rivisita.
3.2.	N° sopralluoghi di rivisita	<ul style="list-style-type: none"> • N° di sopralluoghi di rivisita effettuati nel corso dell'anno (si conteggiano anche le rivisite relative ad interventi dell'anno precedente). • Sopralluogo di rivisita: sopralluogo effettuato per verificare l'ottemperanza a prescrizioni impartite, comprese le prescrizioni impartite in ambito di Inchieste Infortuni e Inchieste di Malattia Professionale (vedi punto 2)

4.1	N° di Cantieri con nomina dei coordinatori per la sicurezza regolare	<ul style="list-style-type: none"> N° di cantieri controllati durante l'anno che per dimensione e per riscontri oggettivi richiedevano la nomina dei Coordinatori per la sicurezza e per i quali, al momento del primo sopralluogo, la <u>nomina era stata effettuata</u>
4.2.	N° di Cantieri con violazioni relative alla nomina dei coordinatori per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> N° di cantieri controllati durante l'anno che per dimensione e per riscontri oggettivi richiedevano la nomina dei Coordinatori per la sicurezza e per i quali, al momento del primo sopralluogo, la <u>nomina NON era stata effettuata</u>
4.3.	N° di Cantieri che non richiedevano la nomina dei coordinatori per la sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> N° di cantieri controllati durante l'anno che per dimensione e per riscontri oggettivi <u>NON richiedevano la nomina</u> dei Coordinatori per la sicurezza.
5.	N° di imprese e lavoratori autonomi controllati	<ul style="list-style-type: none"> Sommatoria di 5.1. e 5.2.
5.1.	N° di imprese controllate	<ul style="list-style-type: none"> Sommatoria delle imprese che sono state oggetto di ispezione nei cantieri controllati durante l'anno. Si conteggiano le imprese che sono state oggetto di intervento di vigilanza e per le quali l'intervento risulta da verbali di ispezione o atti amministrativi dello SPreSAL, indipendentemente dal fatto che siano state riscontrate violazioni. Non sono da conteggiare le imprese genericamente presenti in cantiere, ma non controllate. Se un impresa è controllata più volte nel corso di interventi in cantieri differenti o nel medesimo cantiere, viene conteggiata più volte
5.2.	N° di lavoratori autonomi controllati	<ul style="list-style-type: none"> Valgono i criteri indicati per le imprese, relativamente ai lavoratori autonomi.
6.	N° di cantieri regolari	<ul style="list-style-type: none"> N° di interventi di vigilanza in cantieri edili, effettuati nel corso dell'anno, per cui non è stata trasmessa notizia di reato.
6.1.	N° di cantieri con irregolarità	<ul style="list-style-type: none"> N° di interventi di vigilanza in cantieri edili, effettuati nel corso dell'anno, per cui è stata trasmessa notizia di reato (cantiere con irregolarità) <p>N.B.: la sommatoria di 6 + 6.1 è pari al numero di interventi di vigilanza (punto 2).</p>
7.	N° verbali inviati all'Autorità Giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> Nei 4 punti che seguono si conteggia il numero di casi in cui è stata trasmessa notizia di reato a carico dei diversi soggetti, in relazione ad interventi di vigilanza conclusi nel corso dell'anno. <p>N.B.: non è il numero di punti di prescrizione.</p> <p>N.B.: il punto 7 è la sommatoria di 7.1.+7.2.+7.3.+7.4.</p>
7.1.	N° di verbali trasmessi all'A.G. a carico di Imprese	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stata trasmessa notizia di reato a carico di Imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori) ; in un intervento possono essere trasmesse notizie di reato per più soggetti di un impresa e/o per più imprese
7.2.	N° di verbali trasmessi all'A.G. a carico di committenti e/o responsabili lavori	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stata trasmessa notizia di reato a carico di committenti e/o responsabili lavori; Si conteggia separatamente il N° di casi di sanzioni amministrative a committenti
7.3.	N° di verbali trasmessi all'A.G. a carico di coordinatori per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stata trasmessa notizia di reato a carico di coordinatori per la sicurezza
7.4.	N° di verbali trasmessi all'A.G. a carico di lavoratori autonomi	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stata trasmessa notizia di reato a carico di lavoratori autonomi (in un intervento possono essere trasmesse notizie di reato per più lavoratori autonomi)
8.	N° di sequestri nel corso di interventi di vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stato proposto un sequestro poi convalidato dall'A.G., nel corso dell'attività di interventi di vigilanza nei cantieri edili nel corso dell'anno
8.1.	N° di sequestri nel corso di inchieste infortuni	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stato proposto un sequestro (preventivo o probatorio) poi convalidato dall'A.G., nel corso dell'attività di inchieste infortuni in edilizia, nel corso dell'anno

8.2.	N. complessivo di sequestri nei cantieri edili	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stato proposto un sequestro (preventivo o probatorio) poi convalidato dall'A.G., nel corso dell'attività di attività di vigilanza nei cantieri edili, nel corso dell'anno. <p>N.B.: è la sommatoria di 8. + 8.1.</p>
8.3.	N° sospensioni lavori / divieti d'uso	<ul style="list-style-type: none"> N° di casi in cui è stata disposta la sospensione lavori o il divieto d'uso
9	Totale notizie di infortunio	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di eventi infortunistici in edilizia, avvenuti nel territorio dell'ASL, di cui lo SPreSAL ha avuto notizia nel corso dell'anno (si fa riferimento alla data in cui la notizia è pervenuta allo SPreSAL). <p>N.B.: - si considera il numero di infortuni (non di notizie) - come notizia si considerano le denunce, i certificati, i referti, le chiamate per interventi urgenti</p> <p>N.B.: - il punto 9 è la sommatoria di 10.1.+ 10.2.+ 10.3.</p>
10.1	Mortali	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di infortuni mortali in edilizia (criteri del punto 9)
10.2.	Con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di infortuni in edilizia con prognosi iniziale superiore o uguale a 40 giorni (criteri del punto 9) <p>N.B.: segnalare se il dato è riferito alla prognosi totale</p>
10.3	Con prognosi iniziale inferiore ai 40 giorni	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di infortuni in edilizia con prognosi iniziale inferiore a 40 giorni (criteri del punto 9) <p>N.B.: segnalare se il dato è riferito alla prognosi totale</p>
11.	N. infortuni per tipologia	I 4 punti che seguono si riferiscono alla suddivisione di quanto indicato al punto 9 per tipologia. Il totale da 11.1 a 11.4 è inferiore a quello del punto 9.
11.1.	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> E' il N° di infortuni in edilizia avvenuti per caduta dall'alto (criteri del punto 9)
11.2.	Caduta di gravi dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> E' il N° di infortuni in edilizia avvenuti per caduta di gravi dall'alto (criteri del punto 9)
11.3.	Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> E' il N° di infortuni in edilizia avvenuti per elettrocuzione (criteri del punto 9)
11.4.	Seppellimento	<ul style="list-style-type: none"> E' il N° di infortuni in edilizia avvenuti per seppellimento (criteri del punto 9)
12.A	Inchieste infortuni	<p>Ai fini della registrazione dell'attività si definisce Inchiesta infortuni (I.I.):</p> <p>“ l'insieme degli atti e degli accessi finalizzati ad identificare le cause e le responsabilità relative all'accadimento di un infortunio e all'adozione di un provvedimento (giudiziario, amministrativo)”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Non</u> sono da considerarsi "inchieste infortuni" semplici accertamenti telefonici o epistolari o SIT parte lesa. L'Inchiesta Infortuni, non è considerata un "intervento di vigilanza", ma può determinare un intervento di vigilanza su rischi connessi e/o non connessi all'evento. La sola prescrizione e NdR connessa all'evento non costituisce "Intervento di vigilanza"
12.	N° inchieste infortuni in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. relative al comparto edile concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno (per la data di conclusione si considera la trasmissione all'AA.GG.)
12.1.	N° Inchieste Infortuni positive in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) in cui sono state riscontrate violazioni alle normative da cui è derivato l'evento.
12.1.1	N° Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta dell'A.G. positive	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. positive relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate per esplicita richiesta dell'Autorità Giudiziaria

12.1.2	N° Inchieste Infortuni in edilizia per iniziativa autonoma dell'A.G. positive	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. positive relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate su iniziativa autonoma dello SPreSAL in assenza di specifiche richieste esterne (si considera l'avvio dell'attività. Nel caso che un I.I. sia stata cominciata per iniziativa autonoma e successivamente arrivi una richiesta dell'AA.GG., si considera effettuata su iniziativa autonoma)
12.1.3	N° Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta di altri positive	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. positive relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate su richiesta di Altri (OO.SS.; INAIL, Prefettura, etc.)
12.2.	N° Inchieste Infortuni negative in edilizia	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) in cui non sono state riscontrate violazioni alle normativa.
12.2.1	N° Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta dell'A.G. negative	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. negative relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate per esplicita richiesta dell'Autorità Giudiziaria
12.2.2	N° Inchieste Infortuni in edilizia per iniziativa autonoma dell'A.G. negative	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. negative relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate su iniziativa autonoma dello SPreSAL
12.2.3	N° Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta di altri negative	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero di I.I. negative relative al comparto edile (concluse dallo SPreSAL nel corso dell'anno) effettuate su richiesta di Altri (OO.SS.; INAIL, Prefettura, etc.)
13.	N° notizie di MP	<ul style="list-style-type: none"> Numero di nuovi casi di MP di cui il Servizio ha avuto notifica tramite denuncia e/o referto da qualunque ente o soggetto o che il Servizio ha individuato attraverso la propria attività. Nuovo caso di MP = caso di MP di cui il Servizio non ha avuto notizia in passato o caso noto di cui è segnalato un aggravamento significativo (tale da ipotizzare che ci sia stata una nuova esposizione lesiva all'agente di rischio). A titolo di esempio, un'ipoacusia di cui il Servizio ha avuto notizia 12-18 mesi prima, la cui ulteriore notizia arriva da patronati, Inail, ecc. non è una nuova notizia. Un'ipoacusia di cui si è già avuto notizia 5 anni prima, ma il cui tracciato (allegato alla denuncia) evidenzia un significativo peggioramento, può essere considerato una nuova notizia <p>N.B.: - Sono comprese solo le notizie di competenza: i casi segnalati impropriamente e semplicemente inviati allo SPreSAL di competenza non sono da includere.</p> <p>N.B.: - una notifica che riguardi contemporaneamente due patologie che riconoscono un agente eziologico ben distinto (ad es. casi di silicosi e di ipoacusia) è da considerarsi come due notizie;</p> <p>-viceversa, una notifica che riguardi contemporaneamente due patologie che riconoscono un unico agente eziologico (ad es. casi di rinocongiuntivite ed orticaria da lattice) è da considerarsi come un'unica notizia.</p>
14.A	Inchiesta su malattia professionale	<ul style="list-style-type: none"> Inchiesta su M.P.: Insieme degli atti e degli accessi finalizzati a verificare l'esistenza, l'insorgenza, l'aggravamento della MP e l'esistenza di un nesso causale tra la malattia segnalata e l'esposizione (presente o passata) del lavoratore ad agente/i di rischio lavorativo. Accertamento su M.P.: la sola documentazione dell'esistenza, dell'epoca di insorgenza, o dell'eventuale aggravamento della M.P. è parte dell'inchiesta di MP, ma da sola costituisce "accertamento" e non inchiesta di MP: dev'essere pertanto conteggiata a parte.
14.	N° Inchieste su M.P. in edilizia concluse	<ul style="list-style-type: none"> E' il numero delle inchieste su malattia professionale relative al settore edile concluse nel corso dell'anno (per la data di conclusione si considera la trasmissione all'autorità Giudiziaria).

15.	N. e tipologia delle MP in edilizia	<p>Suddivisione per tipologie delle notizie di MP pervenute durante l'anno Per il sistema regionale di indicatori le notizie di MP sono suddivise nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N° notizie di ipoacusia ▪ N° notizie di tumore ▪ N° notizie di asma ▪ N° notizie di pneumoconiosi ed altre patologie respiratorie ▪ N° notizie di Cumulative Trauma Disorders ▪ N° notizie di dermatopatia (irritativa + allergica) ▪ N° notizie di altra patologia professionale <p>Per il settore edile occorre quindi : - scorporare Broncopneumopatie, Silicosi e Asbestosi - mettere in evidenza le patologie da Movimentazione manuale dei carichi</p>
15.1.	Ipoacusie	Vedi punto 15
15.2.	Dermatiti	Vedi punto 15
15.3.	Broncopneumopatie	Vedi punto 15
15.4.	Silicosi	Vedi punto 15
15.5.	Asbestosi	Vedi punto 15
15.6.	Movimentazione manuale carichi	Vedi punto 15
15.7.	Altro	Vedi punto 15
16.	N. inchieste su MP positive	<p>N. Inchieste su MP del settore edile, concluse durante l'anno, con esito positivo.</p> <p>Si rimanda alle definizioni generali.</p>
17.	N. inchieste su MP negative	<p>N. Inchieste su MP del settore edile, concluse durante l'anno, con esito negativo.</p> <p>Si rimanda alle definizioni generali.</p>
16.	Inchieste su MP in edilizia positive	<p>Per esito positivo s'intende l'inchiesta per MP che ha riscontrato il nesso causale tra la malattia segnalata e l'esposizione del lavoratore.</p> <p>Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • positivi: i casi per cui lo SPreSAL considera <u>altamente probabile</u> o <u>probabile</u> il nesso causale (per es.: rientrano quindi le situazioni di azioni concausale). • negativi: i casi per cui lo SPreSAL <u>esclude</u> il nesso causale o lo giudica <u>non possibile</u>. <p>NB: si considerano come positive anche le inchieste che non hanno portato all'identificazione di un responsabile.</p>
17	Inchieste su MP in edilizia negative	Vedi punto precedente
18	Cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • I dati da riportare sulla scheda di rilevazione attività in cantiere hanno esclusivamente uso interno (possibilità di rintracciare l'intervento dalla scheda attività).
18.1	Numero dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Per le registrazioni informatiche è sufficiente il numero identificativo dell'intervento (XXX/YY/2001; dove xxx è il numero progressivo di 3 cifre con cui lo SPreSAL ha identificato l'intervento; YY è il numero dell'ASL; 2001 è l'anno)

19	Motivo dell'intervento	<p>E' il motivo che ha portato all'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma di vigilanza: sono gli interventi di vigilanza attivati per iniziativa SPreSAL. • A seguito di I.I.: sono gli interventi di vigilanza derivati dalle Inchieste Infortuni. • A seguito di MP.: sono gli interventi di vigilanza derivati dalle Inchieste per Malattia Professionale. • Esposto: sono gli interventi di vigilanza attivati a seguito di segnalazioni pervenute allo SPreSAL (esposti propriamente detti, segnalazioni ai Vigili Urbani, carabinieri, ecc.). • Richiesta A.G.: sono gli interventi di vigilanza espressamente richiesti dall'Autorità Giudiziaria, compresi gli art. 22 D.Lgs 758/94. • Altro: utilizzare la voce altro per interventi di vigilanza attivati per motivi differenti da quelli sopra elencati.
20	Tipo di opera	<p>E' il tipo di opera controllata; la maggior parte delle definizioni sono autoesplicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Edilizia civile (grandi costruzioni) : indicativamente si intende la costruzione di opere superiori ai 1000 metri cubi (circa 3 alloggi) • Edilizia civile (piccole costruzioni) : indicativamente si intende la costruzione di opere inferiori ai 1000 metri cubi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione prefabbricati ▪ Ristrutturazione ▪ Manutenzione facciata edificio ▪ Manutenzione/rifacimento tetti ▪ Lavori Stradali ▪ Grande opera ▪ Altro
20.1	Area territoriale	Nella Tabella 4 è data la possibilità di registrare l'area territoriale. E' una possibilità offerta per le esigenze gestionali interne allo SPreSAL. Non è un dato di interesse regionale.
Da 21.1 a 24.1	Rischio di (...) presente	<ul style="list-style-type: none"> • La domanda intende definire la situazione del cantiere al momento dell'intervento. Si riferisce alla esistenza del rischio al momento dell'intervento di vigilanza e quindi alla necessità di misure di prevenzione / protezione. Quindi il rischio è considerato presente indipendentemente dall'adeguatezza delle misure di prevenzione / protezione. • E' il giudizio dell'operatore/i che ha effettuato l'intervento in merito alla pertinenza del problema
21.1	Rischio di caduta dall'alto presente	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste la problematica del rischio di caduta dall'alto? Per il singolo cantiere la risposta è SI / NO; • Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è il numero di interventi in cui si è ritenuta presente la problematica
21.2	Violazioni relative al rischio di caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state rilevate violazioni relative al rischio di caduta dall'alto? Per il singolo cantiere la risposta è SI / NO; • Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è il numero di interventi in cui sono state rilevate violazioni relative al rischio di caduta dall'alto
21.3.	N° di violazioni relative al rischio di caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Per il singolo cantiere è il numero di violazioni relative al rischio di caduta dall'alto • Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è la sommatoria delle violazioni relative al rischio di caduta dall'alto riscontrate nei cantieri oggetto di intervento di vigilanza
22.1.	Rischio da caduta di materiali dall'alto presente	<ul style="list-style-type: none"> • Come per il punto 21.1. riferito al rischio da caduta di materiali dall'alto;
22.2.	Violazioni relative al rischio da caduta di materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Come per il punto 21.2. riferito al rischio da caduta di materiali dall'alto;

22.3.	N° di violazioni relative al rischio da caduta di materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.3. riferito al rischio da caduta di materiali dall'alto;
23.1.	Rischio elettrico presente	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.1. riferito al rischio elettrico;
23.2.	Violazioni relative al rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.2. riferito al rischio elettrico;
23.3.	N° di violazioni relative al rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.3. riferito al rischio elettrico;
24.1.	Rischio di seppellimento presente	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.1. riferito al rischio di seppellimento;
24.2.	Violazioni relative al rischio di seppellimento	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.2. riferito al rischio di seppellimento;
24.3.	N° di violazioni relative al rischio di seppellimento	<ul style="list-style-type: none"> Come per il punto 21.3. riferito al rischio di seppellimento;
25.1.	Altri rischi presenti	<ul style="list-style-type: none"> Indicare "SI" se sono stati individuati e valutati altri rischi
25.2.	Violazioni relative ad altri rischi	<ul style="list-style-type: none"> Indicare se per gli altri rischi individuati sono state riscontrate violazioni
25.3.	N° di violazioni relative ad altri rischi	<ul style="list-style-type: none"> Indicare il numero di violazioni riscontrato per altri rischi
26.1	Valutazione aspetti D.Lgs 494/96	<ul style="list-style-type: none"> E' stata effettuata la valutazione di aspetti previsti dal D.Lgs 494/96? Per il singolo cantiere la risposta è SI / NO; Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è il numero di interventi in cui è stata effettuata la valutazione di aspetti dal D.Lgs 494/96.
26.2	Violazioni relative al DLgs 494/96	<ul style="list-style-type: none"> Sono state rilevate violazioni relative al D.Lgs 494/96? Per il singolo cantiere la risposta è SI / NO; Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è il numero di interventi in cui sono state rilevate violazioni relative al D.Lgs 494/96.
26.3.	N° di violazioni relative al DLgs 494/96	<ul style="list-style-type: none"> Per il singolo cantiere è il numero di violazioni relative al D.Lgs 494/96 Per la scheda riepilogativa dell'attività SPreSAL è la sommatoria delle violazioni relative al DLgs 494/96 riscontrate nei cantieri oggetto di intervento di vigilanza.
27.	Ottemperanza alle prescrizioni	<p>Per il singolo intervento si registra l'ottemperanza, la non ottemperanza o l'ottemperanza parziale alle prescrizioni;</p> <p>Per la scheda riepilogativa è il numero di casi di ottemperanza, non ottemperanza o ottemperanza parziale alle prescrizioni;</p> <p>L'ottemperanza è valutata sulla base degli esiti DLgs 758/94 per l'intervento nel suo complesso.</p> <p>L'ottemperanza parziale può corrispondere all'ottemperanza di parte delle prescrizioni da parte di un soggetto o all'ottemperanza alle prescrizioni da parte di uno o più soggetti e la non ottemperanza (o ottemperanza parziale) da parte di altri soggetti</p>

Numero di interventi di vigilanza nei cantieri edili da controllare da parte degli SPReSAL e numero di verifiche ARPA per ASL

TABELLA 2

ASL	Popolazione 1998			Infortuni (anni 1990-97)				Superficie		Indice di ASL	Attività	
	Popolazione 1998	% della popolazione regionale	Peso 40	Con invalidità permanente	Mortali	Totale infortuni gravi	% sul totale degli infortuni gravi della regione	Superficie	% superficie		Numero di cantieri da controllare da parte degli SPReSAL	A.R.P.A. Numero di cantieri in cui effettuare verifiche impianti sollevamento
1 Torino	909.717	21,2	848,6	526	30	556	12,5	13.017	0,5	5,1	14,8	148
5 Collegno	364.924	8,5	340,4	372	23	395	8,9	148.583	5,8	58,5	8,4	84
6 Ciriè	172.108	4,0	160,5	173	12	185	4,2	108.209	4,3	42,6	4,1	41
7 Chivasso	188.751	4,4	176,1	206	14	220	5,0	61.344	2,4	24,2	4,5	45
8 Chieri	285.401	6,7	266,2	250	15	265	6,0	79.467	3,1	31,3	6,0	60
9 Ivrea	187.573	4,4	175,0	175	5	180	4,1	161.140	6,3	63,4	4,4	44
10 Pinerolo	129.231	3,0	120,5	146	7	153	3,4	131.764	5,2	51,9	3,4	34
11 Vercelli	179.355	4,2	167,3	255	16	271	6,1	204.840	8,1	80,6	5,5	55
12 Biella	179.671	4,2	167,6	210	9	219	4,9	84.674	3,3	33,3	4,5	45
13 Novara	320.284	7,5	298,8	265	21	286	6,4	112.875	4,4	44,4	6,7	67
14 Verbania	171.679	4,0	160,1	215	19	234	5,3	237.346	9,3	93,4	5,2	52
15 Cuneo	152.465	3,6	142,2	173	12	185	4,2	246.280	9,7	97,0	4,5	45
16 Mondovì	86.265	2,0	80,5	129	7	136	3,1	149.862	5,9	59,0	2,9	29
17 Savigliano	159.784	3,7	149,1	168	13	181	4,1	182.977	7,2	72,0	4,3	43
18 Alba	157.073	3,7	146,5	200	15	215	4,8	111.787	4,4	44,0	4,3	43
19 Asti	198.550	4,6	185,2	224	6	230	5,2	137.816	5,4	54,3	5,0	50
20 Alessandria	185.979	4,3	173,5	182	13	195	4,4	131.367	5,2	51,7	4,4	44
21 Casale M.	117.015	2,7	109,2	168	5	173	3,9	86.043	3,4	33,9	3,4	34
22 Novi L.	142.226	3,3	132,7	152	7	159	3,6	150.522	5,9	59,3	3,7	37
TOTALE	4.288.051	100	4.000	4.189	249	4.438	100	2.539.913	100	1.000	100	1.000

Numero di interventi di vigilanza nei cantieri edili per Direzioni provinciali del Lavoro

TABELLA 2 bis

Direzionale Provinciale Lavoro	Popolazione			INFORTUNI (anno 1990-97)					Superficie			Indice di DPL	Numero di cantieri da controllare
	Popolazione 1998	% della popolazione regionale	Peso 40	Con invalidità permanente	Mortali	Totale infortuni gravi	% sul totale degli infortuni gravi della regione	Peso 50	Superficie	% superficie	Peso 10		
prov To	2.237.705	52,2	2087,4	1848	106	1954	44,0	2.201,4	703.524	27,7	277,0	45,7	137
prov VC	179.355	4,2	167,3	255	16	271	6,1	305,3	204.840	8,1	80,6	5,5	17
prov BI	179.671	4,2	167,6	210	9	219	4,9	246,7	84.674	3,3	33,3	4,5	13
prov NO	320.284	7,5	298,8	265	21	286	6,4	322,2	112.875	4,4	44,4	6,7	20
prov VB	171.679	4,0	160,1	215	19	234	5,3	263,6	237.346	9,3	93,4	5,2	16
prov CN	555.587	13,0	518,3	670	47	717	16,2	807,8	690.906	27,2	272,0	16,0	48
prov AT	198.550	4,6	185,2	224	6	230	5,2	259,1	137.816	5,4	54,3	5,0	15
prov AL	445.220	10,4	415,3	502	25	527	11,9	593,7	367.932	14,5	144,9	11,5	35
TOTALE	4.288.051	100	4000	4189	249	4438	100	5000	2.539.913	100	1000	100	300

**Stima del numero di Inchieste Infortuni per ASL in relazione alla frequenza di infortuni gravi
in edilizia nel territorio dell'ASL**

TABELLA 3

ASL	Infortuni gravi 1990-1997					Totale I.I.
	Con invalidità permanente	Mortali	Totale infortuni gravi	Infortuni gravi / anno	% sul totale regionale	
1 Torino	526	30	556	70	12,5	38
5 Collegno	372	23	395	49	8,9	27
6 Ciriè	173	12	185	23	4,2	13
7 Chivasso	206	14	220	28	5,0	15
8 Chieri	250	15	265	33	6,0	18
9 Ivrea	175	5	180	23	4,1	12
10 Pinerolo	146	7	153	19	3,4	10
11 Vercelli	255	16	271	34	6,1	18
12 Biella	210	9	219	27	4,9	15
13 Novara	265	21	286	36	6,4	19
14 Verbania	215	19	234	29	5,3	16
15 Cuneo	173	12	185	23	4,2	13
16 Mondovì	129	7	136	17	3,1	9
17 Savigliano	168	13	181	23	4,1	12
18 Alba	200	15	215	27	4,8	15
19 Asti	224	6	230	29	5,2	16
20 Alessandria	182	13	195	24	4,4	13
21 Casale M.	168	5	173	22	3,9	12
22 Novi L.	152	7	159	20	3,6	11
TOTALE	4.189	249	4.438	555	100,0	300

TABELLA 4

REGIONE PIEMONTE

Programma regionale per la
sicurezza nei cantieri edili
Anno 2002

A.S.L. _____ - _____

Servizio di Prevenzione e Sicurezza
degli Ambienti di Lavoro

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN EDILIZIA

Intervento n° _____ / ____ / 2002
Cantiere _____
Indirizzo _____
Data Assegnazione _____ Operatore/i _____
Data inizio intervento _____ Data chiusura intervento _____

Intervento congiunto: ☐ NO ☐ SI con: ☐ ARPA ☐ S.I.L. ☐ INPS / INAIL ☐ altro

Motivo dell'intervento:

☐ Richiesta A.G.☐ A seguito di I.I.☐ Programmato☐ A seguito di esposto☐ A seguito di MP☐ Altro

Tipo di opera

☐ Edilizia civile (grandi costruz.)☐ Edilizia civile (piccole costruz.)☐ Costruzione prefabbricato☐ Ristrutturazione edificio☐ Manutenzione facciata☐ Rifacimento/ manut. tetti☐ Lavori stradali☐ Grande opera☐ Altro

Area territoriale

☐ _____☐ _____☐ _____☐ _____☐ _____☐ _____

La nomina del coordinatori per la sicurezza è stata effettuata?

☐ NO☐ SI☐ Non richiesta

Nel corso dell'intervento di vigilanza sono state riscontrate irregolarità?

☐ Si☐ NO

N° di soggetti controllati nel corso dell'intervento di vigilanza e N° di soggetti per cui è stata inviata notizia di reato all'Autorità Giudiziaria:

	Numero di soggetti controllati	Numero di verbali trasmessi all'A.G.
imprese		
lavoratori autonomi		
committenti e/o responsabili dei lavori		
coordinatori per la sicurezza		

Rischi	Categoria di rischio è presente?	Violazioni	N° di violazioni
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio di caduta gravi dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio elettrico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio di seppellimento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altri rischi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Sono stati valutati aspetti relativi al DLgs 494 / 96?	Violazioni	N° di violazioni
DLgs 494 / 96	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Data rivisita : _____ **Esito:** ☐ Ottemperanza ☐ Non Ottemperanza ☐ Ottemperanza parziale

Riepilogo: N° Sopralluoghi (ispettivi) _____	N° Prelievo campioni (fiscali) _____
N° sopralluoghi di rivisita _____	N° Rilievi fotografici _____
N° sequestri _____	N° SIT _____
N° sosp. lavori/divieti d'uso _____	

sigla _____

TABELLA 4bis

REGIONE PIEMONTE

Programma regionale per la
sicurezza nei cantieri edili
Anno 2002

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

Servizio di Ispezione del Lavoro di _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN EDILIZIA

Intervento n° _____ / ____ / 2002
Cantiere _____
Indirizzo _____
Data Assegnazione _____ Operatore/i _____
Data inizio intervento _____ Data chiusura intervento _____

Intervento congiunto: ☐ NO ☐ SI con: ☐ ASL ☐ ARPA ☐ INPS / INAIL ☐ altro

Motivo dell'intervento:
☐ Programmato ☐ A seguito di MP
☐ Richiesta A.G. ☐ A seguito di esposto ☐ Altro
☐ A seguito di I.I.

Tipo di opera ☐ Edilizia civile (grandi costruz) ☐ Ristrutturazione edificio ☐ Lavori stradali
☐ Edilizia civile (piccole costruz.) ☐ Manutenzione facciata ☐ Grande opera
☐ Costruzione prefabbricato ☐ Rifacimento/ manut. tetti ☐ Altro

Area territoriale ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____
☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

La nomina dei coordinatori per la sicurezza è stata effettuata? ☐ NO ☐ SI ☐ Non richiesta

Nel corso dell'intervento di vigilanza sono state riscontrate irregolarità? ☐ Si ☐ NO

N° di soggetti controllati nel corso dell'intervento di vigilanza e N° di soggetti per cui è stata inviata notizia di reato all'Autorità Giudiziaria:

	Numero di soggetti controllati	Numero di verbali trasmessi all'A.G.
imprese		
lavoratori autonomi		
committenti e/o responsabili dei lavori		
coordinatori per la sicurezza		

Rischi	Categoria di rischio è presente?	Violazioni	N° di violazioni
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio di caduta gravi dall'alto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio elettrico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rischio di seppellimento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altri rischi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Sono stati valutati aspetti relativi al DLgs 494 / 96?	Violazioni	N° di violazioni
DLgs 494 / 96	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Data rivisita : _____ **Esito:** ☐ Ottemperanza ☐ Non Ottemperanza ☐ Ottemperanza parziale

Riepilogo: N° Sopralluoghi (ispettivi) _____	N° Prelievo campioni (fiscali) _____
N° sopralluoghi di rivisita _____	N° Rilievi fotografici _____
N° sequestri _____	N° SIT _____
N° sosp. lavori/divieti d'uso _____	

sigla _____

TABELLA 5

Progetto “Sicurezza nei cantieri edili” anno 2002**Scheda rilevazione attività**

1	N. di notifiche pervenute ai sensi dell'art. 11 DLgs 494/96	
2.1.	N. di “Interventi di vigilanza in edilizia” nell'anno	
3.	N. sopralluoghi complessivamente effettuati	
3.1	N. di sopralluoghi effettuati	
3.2.	N. sopralluoghi di rivisita	
4.1	N. di Cantieri con nomina dei coordinatori per la sicurezza regolare	
4.2.	N. di Cantieri con violazioni relative alla nomina dei coordinatori per la sicurezza.	
4.3.	N. di Cantieri che non richiedevano la nomina dei coordinatori per la sicurezza.	
5.	N. di imprese e lavoratori autonomi controllati	
5.1.	N. di imprese controllate	
5.2.	N. di lavoratori autonomi controllati	
6.	N. di cantieri regolari	
6.1.	N. di cantieri con irregolarità	
7.	N. verbali inviati all'Autorità Giudiziaria	
7.1.	N. di verbali trasmessi all'A.G. a carico di Imprese	
7.2.	N. di verbali trasmessi all'A.G. a carico di committenti e/o responsabili lavori	
7.3.	N. di verbali trasmessi all'A.G. a carico di coordinatori per la sicurezza	
7.4.	N. di verbali trasmessi all'A.G. a carico di lavoratori autonomi	
8.	N. di sequestri nel corso di interventi di vigilanza	
8.1.	N. di sequestri nel corso di inchieste infortuni	
8.2.	N. complessivo di sequestri nei cantieri edili	
8.3.	N. complessivo divieti d'uso e sospensione lavori	
9	Totale notizie di infortunio	
10.1	N. infortuni Mortali	
10.2.	N. infortuni con prognosi iniziale superiore ai 40 giorni	
10.3	N. infortuni con prognosi iniziale inferiore ai 40 giorni	
11.1.	N. infortuni per caduta dall'alto	

11.2.	N. infortuni per caduta di gravi dall'alto	
11.3.	N. infortuni per elettrocuzione	
11.4.	N. infortuni per seppellimento	
12.	N. inchieste infortuni in edilizia	
12.1.	N. Inchieste Infortuni positive in edilizia	
12.1.1	N. Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta dell'A.G. positive	
12.1.2	N. Inchieste Infortuni in edilizia per iniziativa autonoma positive	
12.1.3	N. Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta di altri positive	
12.2.	N. Inchieste Infortuni negative in edilizia	
12.2.1	N. Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta dell'A.G. negative	
12.2.2	N. Inchieste Infortuni in edilizia per iniziativa autonoma negative	
12.2.3	N. Inchieste Infortuni in edilizia per richiesta di altri negative	
13.	N. notizie di MP	
14.	N. Inchieste su M.P. in edilizia concluse	
15.1.	N. Ipoacusie in edilizia	
15.2.	N. Dermatiti in edilizia	
15.3.	N. Broncopneumopatie in edilizia	
15.4.	N. Silicosi in edilizia	
15.5.	N. Asbestosi in edilizia	
15.6.	N. malattie da movimentazione manuale carichi in edilizia	
15.7.	N. altre MP in edilizia	
16.	N. Inchieste su MP in edilizia positive	
17	N. Inchieste su MP in edilizia negative	
19	N. interventi di vigilanza attivati sulla base del programma	
19	N. interventi di vigilanza attivati a seguito di I.I.	
19	N. interventi di vigilanza attivati a seguito di MP	
19	N. interventi di vigilanza attivati a seguito di esposto	
19	N. interventi di vigilanza attivati a seguito di Richiesta A.G.	
19	N. interventi di vigilanza attivati per altro motivo	
20	N. interventi su opere di edilizia civile (grandi costruzioni)	
20	N. interventi su opere di edilizia civile (piccole costruzioni)	
20	N. interventi su opere di costruzione prefabbricati	
20	N. interventi su opere di ristrutturazione	
20	N. interventi su opere di manutenzione facciata edificio	

20	N. interventi su manutenzione / rifacimento tetti	
20	N. interventi su Lavori Stradali	
20	N. interventi su Grandi opere	
20	N. interventi su altre opere	
21.1	N. interventi con rischio di caduta dall'alto presente	
21.2	N. interventi con violazioni relative al rischio di caduta dall'alto	
21.3.	N. complessivo di violazioni relative al rischio di caduta dall'alto	
22.1.	N. interventi con rischio da caduta di materiali dall'alto presente	
22.2.	N. interventi con violazioni relative al rischio da caduta di materiali dall'alto	
22.3.	N. complessivo di violazioni relative al rischio da caduta di materiali dall'alto	
23.1.	N. interventi con rischio elettrico presente	
23.2.	N. interventi con violazioni relative al rischio elettrico	
23.3.	N. complessivo di violazioni relative al rischio elettrico	
24.1.	N. interventi con rischio di seppellimento presente	
24.2.	N. interventi con violazioni relative al rischio di seppellimento	
24.3.	N. complessivo di violazioni relative al rischio di seppellimento	
25.1.	N. interventi con altri rischi presenti	
25.2.	N. interventi con violazioni relative ad altri rischi	
25.3.	N. complessivo di violazioni relative ad altri rischi	
26.1	N. interventi con valutazione di aspetti previsti dal DLgs 494/96	
26.2	N. interventi con violazioni relative al DLgs 494/96	
26.3.	N. complessivo di violazioni relative al DLgs 494/96	
27	N. di interventi con ottemperanza alle prescrizioni	
27	N. di interventi con non ottemperanza alle prescrizioni	
27	N. di interventi con ottemperanza parziale alle prescrizioni	

TABELLA 7

Dati delle notifiche art. 11 DLgs 494/96 da registrare e comunicare in Regione

0	N. progressivo della notifica	
1	Data della notifica	Dato richiesto nella segnalazione regionale
2A	Comune cantiere	Dato richiesto nella segnalazione regionale
2B	Indirizzo cantiere	Dato richiesto nella segnalazione regionale
3A	Nome Committente	Dato richiesto nella segnalazione regionale
3B	Indirizzo Committente	Dato richiesto nella segnalazione regionale
4	Natura dell'opera	Dato richiesto nella segnalazione regionale
5	Responsabile dei lavori	Dato di possibile utilità locale; non indispensabile nella segnalazione alla regione
6	Coordinatore per la progettazione	Dato di possibile utilità locale; non indispensabile nella segnalazione alla regione
7	Coordinatore per l'esecuzione	Dato di possibile utilità locale; non indispensabile nella segnalazione alla regione
8	Data presunta di inizio lavori	Dato richiesto nella segnalazione regionale
9	Durata presunta dei lavori (o data presunta fine cantiere)	Dato richiesto nella segnalazione regionale
10	Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere	Dato richiesto nella segnalazione regionale
11	Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 A	Nominativo impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 B	Indirizzo impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 C	Codice fiscale – partita IVA impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 A bis	Nominativo impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 B bis	Indirizzo impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
12 C bis	Codice fiscale – partita IVA impresa selezionata	Dato richiesto nella segnalazione regionale
13	Ammontare presunto dei lavori	Dato richiesto nella segnalazione regionale

TABELLA 8

Criteri per la ripartizione delle incentivazioni dei progetti sicurezza cantieri edili

L'incentivazione dei progetti realizzati dai singoli SPreSAL (e Servizi di Ispezione del Lavoro) avverrà sulla base di:

- N° di cantieri controllati ed adeguatezza rispetto allo standard di riferimento (indice "C")
- Requisiti del progetto (indice "P")
- Adeguatezza della rendicontazione alla DSP (indice "R")
- Adeguatezza dell'invio delle notifiche art. 11 DLgs 494/96 (indice "N")

Sulla base di questi parametri viene calcolato il peso dell'attività di ASL con il seguente criterio:

$$\text{Peso dell'attività del singolo Servizio} = C \times P \times R \times N$$

Il fondo regionale per l'incentivazione del progetto per la sicurezza nei cantieri edili viene quindi ripartito per Servizio secondo il seguente criterio:

$$\text{Incentivazione singolo Servizio} = \frac{\text{Fondo regionale}}{\text{Sommatoria dei pesi attività dei Servizi}} \times \text{peso attività del singolo Servizio}$$

Descrizione degli indici:**1. Numero di cantieri controllati (indice "C")**

È il numero degli interventi di vigilanza nei cantieri edili realizzato da ogni Servizio nel corso dell'anno moltiplicato per l'indice "A" che esprime l'adeguatezza del livello di vigilanza.

Se il numero degli interventi corrisponde allo standard $\pm 10\%$ ogni cantiere ha un "indice A" pari a 1 ("vale" 1); se il numero è inferiore ogni cantiere vale di meno (0,75 o 0,5). Sotto il 50% dello standard regionale l'indice "A" è 0 (zero) e si considera il progetto non realizzato con incentivi pari a zero. Se si effettua un numero di interventi di vigilanza superiori al 10% (in più) dello standard, l'incentivazione è comunque limitata al valore pari al 110% dello standard.

Per standard si intende il valore riportato per ogni SPreSAL / S.I.L. nella Tabella 2, o il valore differente, esplicitamente accettato dalla Direzione Sanità Pubblica su proposta motivata del Responsabile SPreSAL; questo valore può essere inferiore (per esempio in caso di carenza di risorse o concomitanza con altri rilevanti programmi di attività, o superiore in casi in cui le condizioni di sicurezza dei cantieri o altre caratteristiche locali richiedano maggiori livelli di attività).

Fascia di attività del singolo Servizio		Indice "A"		Numero di cantieri controllati		Indice "C"
> 110 %	<i>Rispetto allo standard del progetto sicurezza cantieri edili o rispetto allo standard concordato con la direzione Sanità Pubblica</i>	1	x	N° standard x 110%	=	
91 % - 110 %		1	X	N° interventi vigilanza in cantieri edili	=	
71% - 90 %		0,75	X	N° interventi vigilanza in cantieri edili	=	
51% - 70 %		0,5	X	N° interventi vigilanza in cantieri edili	=	
≤ 50%		0	X	N° interventi vigilanza in cantieri edili	=	

2. Requisiti dei progetti locali (indice "P")

Requisito	Peso percentuale	Note
N. di interventi di vigilanza previsti		Requisito irrinunciabile. Il numero è quello previsto dal progetto regionale ($\pm 10\%$). In caso di variazione motivata approvata dalla DSP il progetto ne fa menzione ed i relativi documenti sono allegati.
Distribuzione temporale e territoriale degli interventi di vigilanza	6	Previsione del n° di cantieri per area territoriale (distretto / comune/ altra area) e periodo (mese/ trimestre/ altro)
Stima del numero di interventi di vigilanza per i differenti tipi di opere edili	6	Previsione del n° di cantieri per tipologia di opera (vedere Tabella 4)
Indicazioni per gli operatori circa le modalità / criteri di effettuazione dei controlli per gli ambiti di rischio previsti dal progetto regionale	40	È l'insieme delle indicazioni sui diversi ambiti di rischio che lo SPreSAL adotta per rendere più omogenei ed efficaci i controlli dei diversi operatori. Possono essere individuate categorie e sottocategorie di situazioni di rischio; possono essere usate esemplificazioni. Possono essere previste riunioni periodiche tra operatori o ogni altra modalità utile a tal fine.
Nominativo del responsabile del progetto a livello locale.	4	Nominativo del responsabile di progetto; identificazione dei suoi compiti;
Modalità di verifica dell'andamento del progetto a livello locale.	8	Descrizione delle modalità con cui lo SPreSAL verifica se il progetto viene condotto secondo le previsioni (chi verifica? come? Si effettuano registrazioni di questa attività? Come si interviene per effettuare interventi correttivi?)
Modalità per la rilevazione e registrazione dei dati di attività previsti dal progetto regionale.	8	Con quali modalità sono informate le persone coinvolte dall'attività sul progetto, sulle definizioni, sulle esigenze e modalità di rilevazione dei dati? Chi registra i dati? Come? Chi fa da riferimento per risolvere eventuali difficoltà o dubbi?
Modalità per la registrazione delle notifiche ex art. 11 DLgs 494/96 e per l'invio periodico alla D.S.P..	4	Chi registra i dati? Quando? Come? Chi li invia alla DSP? Quando? Come? Chi fa da riferimento per risolvere eventuali difficoltà o dubbi? Chi verifica che l'attività sia effettuata?
Modalità con cui si prevede di effettuare e sviluppare le attività di informazione ed assistenza per il comparto edile.	8	Quali sono le attività di informazione e assistenza in atto per il comparto edile? Come si intende svilupparle?
Stima del numero di inchieste Infortuni in edilizia	4	Quante I.I. in edilizia si pensa di dover fare nel corso dell'anno? Su quali basi si effettua questa stima?
Eventuali ulteriori attività inerenti il comparto edile	6	Si prevedono ulteriori attività per la sicurezza nel comparto edile? Quali? Quando verranno effettuate? (oppure assenza di previsioni di ulteriori attività)
Previsione di continuazione attività nell'anno successivo fino alla definizione di nuovo progetto	6	Indicazione della prosecuzione dell'attività nell'anno successivo
TOTALE Progetto: punteggio massimo	100	

N.B.: Per ogni requisito del progetto è indicato il valore percentuale che può essere raggiunto. In assenza di specificazioni si ha valore zero. Nella colonna note, sono indicati possibili requisiti di completezza. Possono essere utilizzate altre modalità descrittive che rispondano alle medesime finalità.

Presentazione del progetto locale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte	<p>In caso di ritardo nella presentazione del progetto alla Direzione Sanità Pubblica, <u>riduzione del 10%</u> del punteggio del progetto per ogni mese di ritardo.</p> <p>N.B.: per i progetti SPreSAL, soggetti a Delibera della Direzione ASL, si fa riferimento alla data di presentazione del progetto alla Direzione stessa. Il progetto dovrà comunque pervenire alla Direzione Sanità Pubblica entro 30 giorni da tale data.</p>
---	---

Sulla base del punteggio del progetto viene attribuito il valore dell'indice "P"

Punteggio	Indice "P"
91 - 100	1,25
81 - 90	1,10
71 - 80	1,00
51 - 70	0,90
≤ 50	0,75

3. Rendicontazione alla Direzione Sanità Pubblica (indice "R")

	Indice "R"	
Completa entro il 31.01.2003	1,2	La scheda riepilogativa (Tabella 5) è fornita alla DSP su supporto cartaceo e magnetico, come richiesto. Tutti i dati richiesti sono forniti sulla base delle schede di cantiere (Tabella 4) e, per gli SpreSAL, sulla base delle notizie di infortunio e MP pervenute
Completa entro il 28.02.2003	1	
Completa entro il 15.03.2003	0,8	
Parziale entro il 31.01.2003	0,7	La scheda riepilogativa (Tabella 5) non riporta o riporta in modo incompleto le informazioni sui rischi presenti in cantiere e sulle violazioni per categoria di rischio (punti da 21.1 a 26.3 della scheda in Tabella 5)
Parziale entro il 15.03.2003	0,6	
Rendicontazione carente rispetto ai parametri fondamentali	0	Mancano informazioni oltre a quelle indicate per la rendicontazione parziale
Rendicontazione mancata o successiva al 15.03.2003	0	La scheda riepilogativa non perviene alla Direzione Sanità Pubblica o giunge con grave ritardo

4. Invio registrazione notifiche art. 11 D.Lgs 494/96 alla Direzione Sanità Pubblica (indice "N")

Situazione	Indice "N"	Note
Invio regolare ed adeguato	1,1	Invio con frequenza mensile entro il giorno 15 del mese successivo (dati relativi al mese precedente). Massimo 2 ritardi con invio entro la scadenza successiva.
Modeste irregolarità nell'invio delle notifiche	0,9	Frequenti invii in ritardo. Tutti i dati relativi all'anno comunque sono inviati alla DSP (ritardi inferiori ai 3 mesi).
Ritardi rilevanti nell'invio delle notifiche	0,8	Alcuni invii di notifiche con grave ritardo (> 3 mesi). Tutti i dati relativi all'anno comunque sono inviati alla DSP.
Mancato invio o invio di informazioni inadeguate	0,6	Le notifiche non sono inviate alla DSP o sono inviate regolarmente con grave ritardo (> 3 mesi) che le rende poco utili. Oppure: le notifiche sono trasmesse su supporti inadeguati o le registrazioni sono gravemente incomplete. Oppure. Il numero delle notifiche che risultano pervenute allo SPreSAL è fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti, in assenza di motivazione.

N.B.: Per invio adeguato si intende l'invio di file in "excel" con strutturato come indicato nella Tabella 7, riportante le informazioni di tutte le notifiche ex art. 11 DLgs 494/96 pervenute allo SPreSAL.

N.B.: se in un periodo di 3 mesi (o superiore) si osserva una riduzione del 20% (o maggiore) della registrazione delle notifiche rispetto agli anni precedenti, il Responsabile SPreSAL verifica le cause (effettiva riduzione? Problemi sui flussi allo SPreSAL? Difficoltà di registrazione? Altro ...) ed informa per iscritto la Direzione Sanità Pubblica contestualmente all'invio delle notifiche.

In linea generale le notifiche devono essere registrate entro breve tempo dall'arrivo agli SPreSAL con tempi analoghi a quelli delle registrazioni di protocollo.

TABELLA 6 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
COSTRUZIONI EDILI IN GENERE	NUOVE COSTRUZIONI	INSTALLAZIONE CANTIERE	INSTALLAZIONE CANTIERE	1			1	1
		SCAVI DI SBANCAMENTO		2		5	1	
		SCAVI DI FONDAZIONE	SCAVI DI FONDAZIONE	3	1	2	1	
		FONDAZIONE STRUTTURE PIANI INTERRATI	CASSERATURA	4a	3	2	1	2
			POSA FERRO	4b	1	1	1	3
			GETTO	4c	2	1	1	
		STRUTTURA IN C.A.	CARPENTERIA	5a	5	1	3	3
			LAVORAZIONE FERRO	5b	1		2	3
			POSA FERRO	5c	4	1	2	3
			POSA BLOCCHI E INTEGRAZIONE FERRO	5d	5	1	2	3
			GETTO	5e	5		2	1
			DISARMO	5f	5	2	3	2
			POSA MANTO COPERTURA	5g	5		1	3
		STRUTTURE DI COPERTURA CON ORDITURA IN LEGNO	PREPARAZIONE E POSA LEGNAME	6a	5		4	3
			POSA MANTO COPERTURA	6b	5		1	3
		MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI METALLICI	MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI METALLICI	7	5		3	1
		MURATURE	CONFEZIONE MALTA	8a	1		3	2
			COSTRUZIONE MURATURE	8b	4		3	2
		IMPIANTI	SCANALATURE E FORATURA MURATURE	9a	2		3	3
			POSA TUBATURE	9b	1		3	3
		INTONACI TRADIZIONALI	CONFEZIONE MALTA	10a	1		3	2
			FORMAZIONE INTONACO	10b	2			
		INTONACI A MACCHINA	CONFEZIONE MALTA INDUSTRIALE	10Aa				
			FORMAZIONE INTONACO INDUSTRIALE	10Ab	1			
		PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	PREPARAZIONE MATERIALE PER FONDO	11a				
			FORMAZIONE FONDO	11b				
			POSA PIASTRELLE	11c	1			2
			LUCIDATURA PALCHETTI O MARMI	11d				1
		FINITURE	POSA SERRAMENTI	12a	2		1	2
			POSA RINGHIERE	12b	3		2	2
			POSA SANITARI	12c			1	
			POSA CORPI RADIANTI	12d			2	
		OPERE ESTERNE	OPERE ESTERNE	13		1	2	2

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	2			3			2	1			2
						2	2			3	
	1	1		1		2	2	2		3	
	1			1		1	1	2			1
	1	1		1			2	2			
1	1			1			1	2			1
	1	1		1		1	2	3		1	1
				1		1	3	3			
	1	1		1			1	3			
	1			1			1	4		1	1
1	3			1		1	1	3			1
	2						1	3			
	5					1	2	4			
	3			1		1	2	4			1
	5					1	2	5			1
	1						1	4			1
				4		1	3	2			2
	2			1		1	2	3			2
1				3		2	2	1			
1	2	2		4	1	1	2	1			
				4		1	3	2			2
	2							1			1
				2		1	3				1
	1					3					
				1		1	1	1			1
	1							1			1
	1			1		1	2	1			1
1	1			2		1	1				
	2						2	2			1
	1	1		2	1		2	1			2
							1				1
	1										2
	2			1		1	1			2	1

TAB. 1V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAE E FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMianto	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
										I	1
I											2
I											3
	I			I	I		I				4a
											4b
				I			I				4c
I	I	I		I	I						5a
											5b
											5c
											5d
I				2			I				5e
I											5f
I											5g
I							I				6a
I											6b
										I	7
4				2			I				8a
I				I			I				8b
3											9a
	I				I	I					9b
4				2			I				10a
				I			I				10b
2							I				10Aa
				3			2				10Ab
							I				11a
				I			I				11b
I											11c
I		I		2			I				11d
											12a
	I										12b
											12c
											12d
I											13

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
COSTRUZIONI EDILI IN GENERE	RISTRUTTURAZIONI	INSTALLAZIONE CANTIERE	INSTALLAZIONE CANTIERE	14			1	1
		MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI METALLICI		15	5		3	1
		SMANTELLAMENTO SOVRASTRUTTURE	SMANTELLAMENTO SOVRASTRUTTURE	16a	5		2	2
			MOVIMENTAZIONE E SCARICO MATERIALE	16b	2			1
		DEMOLIZIONI PARZIALI CON SCARICO MACERIE	PICCOLE DEMOLIZIONI	17a	2		1	3
			MOVIMENTAZIONE E CARICO MATERIALE	17b	2		1	1
		RIPRISTINI STRUTTURALI	CARPENTERIA IN LEGNO	18a	5		2	2
			CARPENTERIA METALLICA DI RAFFORZAMENTO	18b	1		1	2
			GETTO	18c	2	1	1	
			COPERTURA	18d	5		1	3
		SOTTOMURAZIONI	SCAVO	18Aa	1	5	1	
			CARPENTERIA	18Ab		4	1	1
			GETTO	18Ac	1	1	1	
		MURATURE	CONFEZIONE MALTA	19a	1		3	2
			COSTRUZIONE MURATURE	19b	4		3	2
		IMPIANTI	SCANALATURE E FORATURA MURATURE	20a	2		2	3
			POSA TUBATURE	20b	1		3	3
		INTONACI TRADIZIONALI	CONFEZIONE MALTA	21a	1		3	2
			FORMAZIONE INTONACO	21b	2			
		INTONACI INDUSTRIALI	CONFEZIONE MALTA INDUSTRIALE	21Aa				
			FORMAZIONE INTONACO INDUSTRIALE	21Ab	1			
		PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	PREPARAZIONE MATERIALE PER FONDO	22a				
			FORMAZIONE FONDO	22b				
			POSA PIASTRELLE	22c	1			2
			LUCIDATURA PALCHETTI O MARMI	22d				1
		COPERTURE CON ORDITURA IN LEGNO	PREPARAZIONE E POSA LEGNAME	23a	5		4	3
			POSA MANTO COPERTURA	23b	5		1	3
		FINITURE	POSA SERRAMENTI	24a	3		1	2
			POSA RINGHIERE	24b	3		2	2
			POSA SANITARI	24c			1	
			POSA CORPI RADIANTI	24d			2	
		OPERE ESTERNE E SISTEMAZIONE AREE		25		1	2	2

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	2			3			2	1			1
	1						1	4			1
	3			1		1	1	4			
	4					1	1	3			2
2	1			1		3	1	3			
	2			1		1	1	2			
	3			1		2	1	3			1
				1	1	1	1	1			1
1	2			1			1	2			1
	5						2	4			1
1						1	1	2			
						1	1	1			1
	1										1
				4		1	3	2			2
	3			1		1	2	4			2
1				3		2	2	2			
1	2	2		4	1	1	2	1			
				4		1	3	2			2
	2							1			2
				2		1	3				
	1					3					
				1		1	1	1			1
	1							1			
	1			1		1	2	1			1
1	1			2		1	1				
	3			1		1	2	4			1
	5					1	2	5			1
	2						2	3			2
	1	1		2	1		2	2			2
							1				1
	1										2
	2			1		1	1			2	1

TAB. 2V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAE E FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMianto	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
											14
										<i>I</i>	15
<i>2</i>								<i>I</i>			16a
<i>1</i>								<i>I</i>			16b
<i>2</i>								<i>I</i>			17a
<i>2</i>							<i>I</i>	<i>I</i>			17b
							<i>I</i>				18a
											18b
				<i>I</i>			<i>I</i>				18c
<i>1</i>											18d
<i>1</i>											18Aa
											18Ab
				<i>I</i>							18Ac
<i>4</i>				<i>2</i>			<i>I</i>				19a
<i>1</i>				<i>1</i>			<i>I</i>				19b
<i>4</i>											20a
	<i>1</i>				<i>1</i>	<i>1</i>					20b
<i>4</i>				<i>2</i>			<i>I</i>				21a
				<i>1</i>			<i>I</i>				21b
<i>3</i>							<i>I</i>				21Aa
				<i>3</i>			<i>I</i>				21Ab
											22a
				<i>1</i>			<i>I</i>				22b
<i>1</i>							<i>I</i>				22c
<i>1</i>		<i>1</i>		<i>2</i>			<i>I</i>				22d
<i>1</i>							<i>I</i>	<i>I</i>		<i>I</i>	23a
<i>1</i>											23b
<i>1</i>							<i>I</i>	<i>I</i>			24a
<i>1</i>											24b
											24c
											24d
<i>1</i>											25

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
COSTRUZIONI EDILI IN GENERE	MANUTENZIONI	PONTEGGI AUTOSOLLEVANTI E SVILUPPABILI		26	3		2	
		TRABATTELLI		27	5		1	
		PONTEGGI METALLICI		28	5		2	1
		SOLLEVAMENTO MATERIALI		29			4	2
		MANUTENZIONE COPERTURA	RIMOZIONI PARZIALI / MOVIMENTAZIONE COPERTURA	30a	5		1	1
			RIFACIMENTO MANTO	30b	5		1	1
		DEMOLIZIONE FACCIATE	SPICCONATURA	31a	2		3	1
			SCARICO MACERIE	31b			2	
			SABBIATURA	31c	1		1	2
			IDROPULITURA	31d	1		1	1
		RIPRISTINI MURARI IN GENERE	CONFEZIONE MALTA	32a	1		3	2
		RIPRISTINI MURARI IN GENERE	RIPRISTINI MURATURE E INTONACI	32b	3		2	2
		VERNICIATURA A MACCHINA		33	1			
		VERNICIATURA A MANO	VERNICIATURA A MANO	33A	3			

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	1			3			4	3			1
	1						1	4			
	1						1	4			
	1						3	4			
	4						1	3			1
	4						2	3			1
	1			1		3		3			
	1					3		3			
1	2					2		3			
1	2					1		1			
				4		1	3	2			2
	2			1		1	1	3			2
	1					1					
	1							1			

TAB. 3V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAE E FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMianto	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
										I	26
											27
											28
											29
I							I				30a
I											30b
2											31a
2											31b
3		I		2							31c
I		3		3			I				31d
4				2			I				32a
I				I			I				32b
		4		3	3		2				33
				I	4		2				33A

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
COSTRUZIONI STRADALI IN GENERE	NUOVE COSTRUZIONI	INSTALLAZIONE CANTIERE / CANTIERE BASE		34			1	1
		SBANCAMENTO E FORMAZIONE CASSONETTO		35		1	1	
		MOVIMENTAZIONE TERRA PER RILEVATO	MOVIMENTAZIONE TERRA PER RILEVATO	36	1	2		
		FORMAZIONE FONDO STRADALE	FORMAZIONE FONDO STRADALE	37				
		STABILIZZATO E COMPATTATURA	STABILIZZATO E COMPATTATURA	38				
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (TOUT VENANT)		39			1	
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (STRATO USURA)		40			1	
	OPERE D'ARTE	SCAVI DI FONDAZIONE		41	1	4	1	
		STRUTTURE IN C.A.	CARPENTERIA	42a	5	1	1	2
			POSA FERRO	42b	5	1	1	3
			GETTI	42c	5		2	1
			DISARMO	42d	5		3	2
	RIFACIMENTO MANTI	FRESATURA		43			1	1
		DEMOLIZIONE MANTO		44			1	
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (TOUT VENANT)		45				
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (STRATO USURA)		46				
	RIPRISTINI STRADALI	RIFILATURA MANTO		47			1	1
		DEMOLIZIONE MANTO		48			1	
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (TOUT VENANT)		49			2	
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (STRATO USURA)		50			2	
	GALLERIE	INSTALLAZIONE CANTIERE BASE		51	1	1	1	2
		SCAVO DI AVANZAMENTO E RIVESTIMENTO PRIMA FASE	PERFORAZIONE	52a			3	1
			CARICAMENTO VOLATA, BRILLAMENTO E SFUMO	52b	2		1	1
			SMARINO E PULIZIA DOPO DISGAGGIO	52c		2	1	
			DISGAGGIO CON ESCAVATORE	52d		1		
			POSA CENTINE E RETI	52e	2	1	2	2
			SPRITZ BETON	52f				
		RIVESTIMENTO DEFINITIVO	POSA CASSEFORME, REGOLAZIONE DISARMO E SPOSTAMENTI	53a	1		1	1
			GETTI	53b	1			

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	2	1		3	1		2	1			1
						3	2	1		5	
	1					1		1		5	
	1					1				3	
3	1					2	1			3	
3	1	2				3	1			2	
2		2				2	1			1	
	2					2	3		1	3	
	1			1		1	2	2			1
	1	1		1			2	2			
1	3			1		1	1	3			
	2						1	3			1
2		1				3	4			2	
1							3			2	
3	1	4				4	1			1	
3	1	4				4	1			2	
3						4	1				
1							3			2	
2	2	3				2	3			3	
2	2	2				2	3			3	
	1			2		2	2	1		2	1
4	1					4		1		1	
	1					3		1			
	1					4	2	3		3	
1	2					3	1	3		1	
	1					1	2	4		1	2
						4					
	1						1	1			1
1						2				1	

TAB. 4V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAE E FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMIANTO	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
										I	34
2											35
2											36
I											37
I	I										38
	2	I			I	3	I				39
	2	2		2	I	2	I				40
I	I										41
					I	I				I	42a
											42b
I				2			I				42c
I											42d
	I					3					43
I						I					44
	I				I	3					45
	I				I	3					46
		I		I							47
I											48
I						3					49
I						3					50
I				I		I					51
I				3							52a
3	5				3						52b
2	3				3						52c
2	I				I						52d
											52e
	2	2		4	2		5				52f
											53a
	I			I			I				53b

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
LAVORAZIONI FERROTRAMVIARIE	NUOVO O RIFACIMENTO	INSTALLAZIONE CANTIERE / CANTIERE BASE		54			1	1
		SCAVI DI SBANCAMENTO		55			1	
		FORMAZIONE SOTTOFONDO	STESURA STABILIZZATO E COMPATTAMENTO	56a				
			GETTO CLS	56b				
		APPROVVIGIONAMENTO TRAVERSINE E BINARI		57			1	
		POSA TRAVERSINE E BINARI		58			2	1
		COMPATTAMENTO E LIVELLAMENTO BINARI	RINCALZAMENTO E ALLINEAMENTO	59a			1	
			PROFILATURA	59b			1	1
CANALIZZAZIONI	COSTRUZIONI E MANUTENZIONI	INSTALLAZIONE CANTIERE		60			1	1
		TAGLIO MANTO STRADALE		61			1	1
		SCAVI SENZA ARMATURA		62	1	3		
		SCAVI CON ARMATURA		63	1	1	3	
		POSA MANUFATTI		64	1		2	
		GETTI		65	1			
		REINTERRI E COMPATTAZIONE	MOVIMENTAZIONE MATERIALE PER RIEMPIMENTO	66a				
			COMPATTAZIONE	66b				
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (TOUT VENANT)		67			2	
		FORMAZIONE MANTO BITUMINOSO (STRATO USURA)		68			1	
		INSTALLAZIONE CANTIERE		69			1	1
		DEMOLIZIONE MANTO		70			1	
		SCAVO	SCAVO A MANO	71a		3		
FOGNATURE (POZZI E GALLERIE)	COSTRUZIONE FOGNATURE (POZZI)		SCAVO A MACCHINA	71b		1	1	
		ARMATURA E GETTO		72	1	1	2	
		MONTAGGIO (INFOSSAGGIO POZZO)		73	1	2	1	1
		RIVESTIMENTO (MURATURE)		74	3		1	
		RIVESTIMENTO (INTONACI)		74A	3			
		ARMATURA INFILAGGIO		75		2	2	1
		SCAVO A MANO		76		2		1
		SCAVO CON MARTELLO PNEUMATICO	SCAVO CON MARTELLO E RIMOZIONE MATERIALE	76Aa		2	1	1
			SOLLEVAMENTO MATERIALE	76Ab	1		1	
		GETTI MANUALI O CON POMPA	GETTI MANUALI DI SOTTOFONDI E PIEDRITTI	77a			2	
	COSTRUZIONE FOGNATURE (GALLERIE)		GETTI CON POMPA DI SOTTOFONDI E PIEDRITTI	77b	1		2	
			COSTRUZIONE TRADIZIONALE VOLTINI	77c	1		2	1
			COSTRUZIONE VOLTINI CON POMPA	77d	1		2	1
		RIVESTIMENTI E INTONACI		78	1		2	1

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	2	1		3			2	1		1	1
						3	1			2	
3	1					2	1			3	
	1					1				1	
	1					1	2			2	1
	1	2		1	1	2	2			1	
3	1					4					
						2					
	2	1		3			2	1		1	1
3						5	1				
						1	2	1		1	
	1					1	2	1		1	
	1					1	1	1			1
	1							1			
						1	1			1	
1						1				1	
2	2	3				2	2			3	
2	1	3				2	1			3	
	2	1		3			2	1	1		1
1						1	3			2	
1						1		2			
1						1					
								1			1
1				1		1		2			
								3			1
								1			
								1			
								1			
1						2					
								2			
	1							1			1
	1							1			
								1			1
								1			
								1			

TAB. 5V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAEME FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMIANTO	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
										<i>I</i>	54
<i>I</i>											55
<i>I</i>	<i>I</i>										56a
							<i>I</i>				56b
											57
	<i>I</i>										58
											59a
											59b
								<i>I</i>		<i>I</i>	60
		<i>I</i>		<i>I</i>							61
<i>I</i>											62
<i>I</i>											63
											64
							<i>I</i>				65
<i>I</i>											66a
											66b
<i>I</i>						<i>3</i>					67
<i>I</i>						<i>3</i>					68
											69
<i>I</i>											70
<i>I</i>											71a
											71b
							<i>I</i>				72
<i>I</i>											73
							<i>I</i>				74
				<i>I</i>			<i>I</i>				74A
					<i>I</i>						75
<i>I</i>											76
<i>I</i>											76Aa
											76Ab
							<i>I</i>				77a
				<i>I</i>			<i>I</i>				77b
							<i>I</i>				77c
				<i>I</i>			<i>I</i>				77d
							<i>I</i>				78

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

NATURA OPERA	TIPOLOGIA	LAVORAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ATTIVITA'	CADUTE DALL'ALTO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	PUNTURE TAGLI ABRASIONI
					1	2	3	4
ATTIVITA' DI SPECIALIZZAZIONE	FONDAZIONI SPECIALI	INSTALLAZIONE CANTIERE / CANTIERE BASE		79			1	1
		PARATIE MONOLITICHE	SCARICO MATERIALE E MONTAGGIO MACCHINA	80a	1		2	
			SCAFO	80b				
			POSA ARMATURA IN FERRO	80c			1	1
			GETTO CLS	80d				
		MICROPALI		81				
		PALI BATTUTI		82			1	
		PALI TRIVELLATI	TRIVELLAZIONE PALI	83a			1	
			POSA ARMATURA IN FERRO	83b			1	1
		PALI TRIVELLATI	GETTO CLS	83c				
	DEMOLIZIONI	JET GROUTING		84			1	
		INSTALLAZIONE CANTIERE / CANTIERE BASE		85			1	1
		DEMOLIZIONI MANUALI	DEMOLIZIONI INTERNE	86a	3	2	1	1
			DEMOLIZIONI ESTERNE	86b	4	1	1	1
			SCARICO DETRITI	86c			1	
			CARICO MATERIALE	86d			1	
		DEMOLIZIONI MECCANIZZATE	DEMOLIZIONI	87a		1		
			CARICO MATERIALE	87b				
	IMPERMEABILIZZAZIONI	ASFALTO		93				
		GUAINE	POSA GUAINE	94	3	2		1
	VERNICIATURE INDUSTRIALI	SABBIATURA / IDROPULITURA	SABBIATURA	95a	1			1
			IDROPULITURA	95b	1			1
		VERNICIATURA A MACCHINA		96				
		SEGNALETICA STRADALE		97	1			1
ATTIVITA' DI SPECIALIZZAZIONE	PRECONFEZIONE CALCESTRUZZI	IMPIANTO DI PRECONFEZIONE	CONFEZIONE CLS	98a				
			CARICO AUTOBETONIERA	98b	1			
			APPROVVIGIONAMENTO INERTI	98c		3		
	PRECONFEZIONE BITUMI	IMPIANTO DI PRECONFEZIONE	CONFEZIONE BITUME	99a				
			CARICO AUTOCARRO	99b				
	CONFEZIONE PREFABBRICATI IN C.A.	ARMATURA CASSERI		100			2	1
		ARMATURA E POSA FERRO		101			1	2
		GETTI		102			2	
		DISARMO E MOVIMENTAZIONE		103			2	1
	TRASPORTO E POSA PREFABBRICATI	TRASPORTO		104	1		1	
		POSA IN OPERA	POSA IN OPERA	105	5		1	

VIBRAZIONI	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	CALORE FIAMME	FREDDO	ELETTRICI	RADIAZIONI (NON IONIZZANTI)	RUMORE	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	ANNEGAMENTO	INVESTIMENTO	MOVIMENTAZ. MANUALE DEI CARICHI
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	2	1		3	1		2	1			
	1						3				1
	4					2			2		
	2						3		1		
	2						1		2		
1	1					5	1				1
1						2	1				
1	1					2	1				
	2						3				
	2										
	1					2					
	2			3	1		2	1			1
1				1		5	1	1			
1				1		5	1	1			
						1					1
											1
1						1		2			
						1				1	
		2					1				
		3						1			1
	1					1		1			1
	1					1		1			
						1				2	
								1		2	
1				1		1	1				
						3	2				
						1		1		3	
		1				2	1	1			
		1					1			1	
	1						3				1
	1				1	1	3				1
1	1					1		1		1	
	1	1					3	1			
	1						2	1		3	
	1						3	2			

TAB. 6V

POLVERI FIBRE	FUMI	NEBBIE	IMMERSIONI	GETTI SCHIZZI	GAS VAPORI	CATRAE E FUMO	ALLERGENI	INFEZIONI DA MICROORGANISMI	AMianto	OLII MINERALI E DERIVATI	CODICE ATTIVITA'
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
											79
										<i>I</i>	80a
											80b
				<i>I</i>							80c
				<i>I</i>			<i>I</i>				80d
<i>2</i>		<i>2</i>		<i>2</i>							81
											82
<i>I</i>											83a
											83b
				<i>I</i>			<i>I</i>				83c
<i>I</i>											84
								<i>I</i>			85
<i>4</i>											86a
<i>3</i>											86b
<i>3</i>											86c
<i>2</i>											86d
<i>2</i>											87a
<i>2</i>											87b
	<i>2</i>						<i>3</i>				93
	<i>I</i>				<i>I</i>						94
<i>I</i>		<i>2</i>		<i>3</i>			<i>I</i>				95a
		<i>2</i>		<i>3</i>			<i>I</i>				95b
		<i>I</i>			<i>2</i>						96
											97
<i>2</i>							<i>I</i>				98a
<i>I</i>	<i>I</i>			<i>I</i>			<i>I</i>				98b
<i>I</i>											98c
<i>2</i>					<i>2</i>	<i>3</i>	<i>I</i>				99a
					<i>I</i>	<i>2</i>					99b
		<i>I</i>					<i>I</i>			<i>I</i>	100
											101
				<i>I</i>			<i>I</i>				102
											103
											104
											105

Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 4-5044

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Stazzano (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Stazzano, in Provincia di Alessandria, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 26 in data 25.8.2000, n. 41 in data 1.12.2000 e n. 21 in data 30.7.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.12.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Stazzano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 26 in data 25.8.2000, integrata con deliberazione consiliare n. 41 in data 1.12.2000, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Allegati tecnici: relazione indagini sul territorio
- Elab. Norme di attuazione
- Elab. Norme di attuazione - Allegati: quadri sinottici

- Elab. Relazione geologico - tecnica
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione idrogeologica-idraulica - Richiesta di riduzione fascia di rispetto dal Rio Sereigo ai sensi R.D. 25.7.1904 n. 523

- Elab. Osservazioni al progetto preliminare e determinazioni dell'Amministrazione comunale

- Tav.1a Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:5000

- Tav.1b Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:5000

- Tav.2a Destinazione d'uso del suolo: Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.2b Destinazione d'uso del suolo - Vargo, Albarasca - Parti del territorio comunale, in scala 1:2000

- Tav.3 Disciplina per aree ed edifici di interesse storico - Capoluogo, Vargo, Albarasca, Montespinese, in scala 1:1000

- Tav.4 Planimetria di sintesi del PRG, in scala 1:25000

- Tav.5a Destinazione d'uso del suolo integrata con la suddivisione in classi di idoneità geologica, in scala 1:5000

- Tav.5b Destinazione d'uso del suolo integrata con la suddivisione in classi di idoneità geologica, in scala 1:5000

- Tav.1.a.t Indagini sul territorio - La città esistente - Il capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.2.a.t. Indagini sul territorio - La città esistente - Vargo, Albarasca, il Santuario di Montespinese, in scala 1:2000

- Tav.3.a.t. Indagini sul territorio - I centri storici: Stazzano, Vargo, Albarasca, in scala 1:1000

- Tav.4.a.t. Indagini sul territorio - La città esistente - Analisi dei tessuti urbani, in scala 1:2000

- Tav.1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

- Tav.2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000

- Tav.3 Carta geoidrologica e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10000

- Tav.4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

- Tav.5 Carta dell'acclività, in scala 1:10000

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

Deliberazione consiliare n. 21 in data 30.7.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Norme di Attuazione;

- Elab. - Quadri sinottici;

- Elab. - Relazione geologico-tecnica;

- Elab. - Relazione idrogeologica-idraulica integrativa per riduzione fascia di rispetto dal Rio Sereigo in località S. Bernardino;

- Tav.3 Disciplina per aree ed edifici di interesse storico - Capoluogo, Vargo, Albarasca, Montespinese, in scala 1:1000;

- Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000;

- Tav.3 Carta Geoidrologica e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10000;

- Tav.5a Destinazione d'uso del suolo integrata con la suddivisione in classi di idoneità geologica, in scala 1:5000;

- Tav.5b Destinazione d'uso del suolo integrata con la suddivisione in classi di idoneità geologica, in scala 1:5000;

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000.

(omissis)

Allegato

Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

Redazione geologico-tecnica

1) Al capitolo 8.5 Classe III B, pag. 34/97 ultimo capoverso, le parole: "Fatte salve le situazioni di grave pericolo ____" sono sostituite dal seguente testo: "Per le edificazioni ricadenti in Classe III B ma non interessate da fenomeni di dissesto (perimetrati nella tav. n. 2 "Carta geomorfologica e dei dissesti") ____" mentre nell'ultimo rigo, si intendono stralciate le parole: "la realizzazione di ulteriori locali".

2) Alla pag. 35/97, nella frase: "Tale interpretazione può essere estesa agli ambiti in Classe III indifferenziata in Classe IIIA, nel rispetto di quanto sopra elencato e quanto indicato al punto 8.3" si dovrà sostituire la parola "ambiti" con le seguenti parole: "edifici sparsi ricadenti ____".

3) In coda alla tabelle in cui appaiono numerate ed analizzate le aree perimetrate in Classe IIIB (pagg. 35, 36, 37 e 38) si intende aggiunto il seguente periodo che recita: "Nelle aree IIIB n. 1 Albarasca, n. 7 Vargo, n. 8 Vargo, n. 10 Stazzano, n. 12 Stazzano, n. 15 Stazzano e n. 22 Stazzano, ricadenti in dissesto attivo e/o adiacenti a movimenti franosi in evoluzione, in assenza delle opere di riassetto territoriale, sono ammessi unicamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e, previo indagine di dettaglio gli adeguamenti igienico-funzionali."

Tav. 5a - Destinazioni d'uso del suolo integrata con la suddivisione in Classi di idoneità geologica

Relativamente all'area ricadente in Classe IIIB e contrassegnata con il n. 16 sulla tav. n. 6 "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", si allega lo stralcio di planimetria con evidenziata la delimitazione della modifica da riportare.

Norme Tecniche d'Attuazione

art. 54 (pagg. 75,76) Il capitolo 8 "Prescrizioni generali" della Relazione geologico-tecnica, risulta sempre erroneamente citato con il n. 6. Deve pertanto essere corretto.

art. 58 Al termine dell'articolo dovrà essere aggiunto il seguente testo: "La modifica alla distanza minima di fabbricati e manufatti dalle sponde del corso d'acqua rio Sereigo ai sensi dell'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1901, è applicabile esclusivamente per il tratto compreso tra le sezioni 260 e 200 (esteso a valle di questa fino all'attuale edificio esistente), in sponda sinistra idrografica, indicate nella Relazione Idrogeologica-idraulica quale allegato della Variante al P.R.G. mantenendo l'allineamento attuale dell'edificio sopra richiamato;

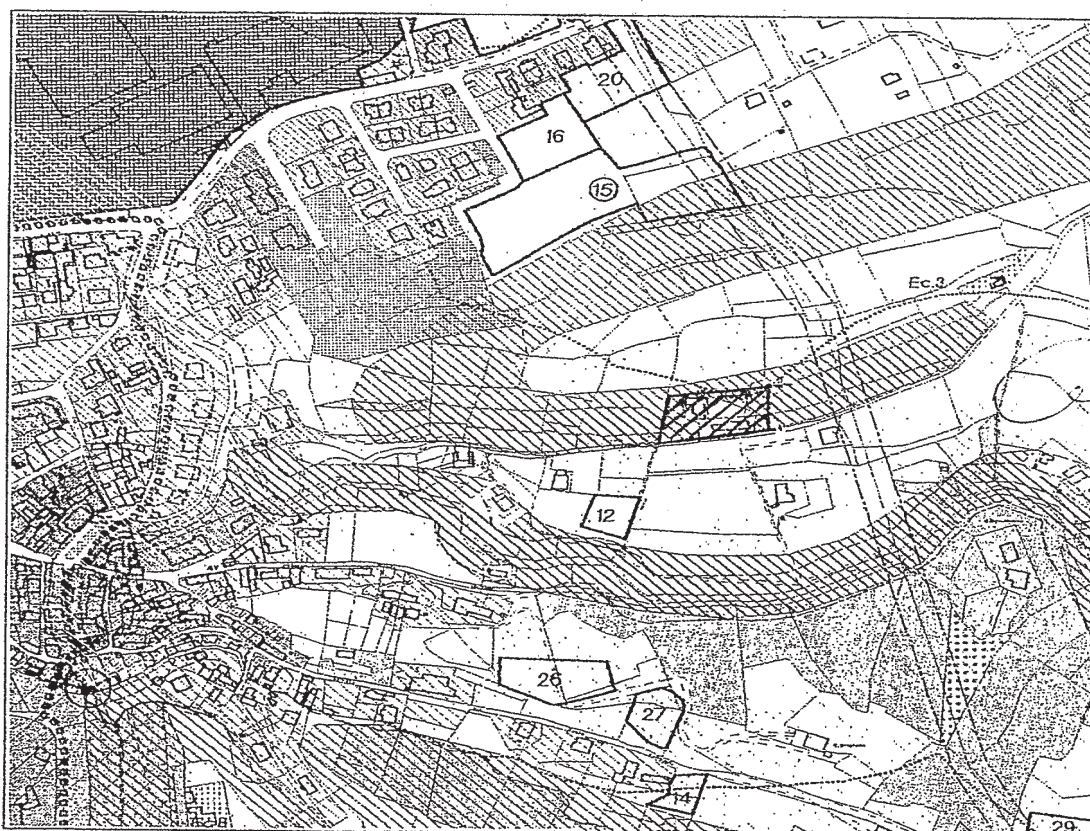
In ogni caso tale distanza non può essere inferiore a 4 metri;

L'area ad est del rio Sereigo, individuata sulle tavole di progetto di P.R.G. come "D2" (confronto tavola n. 2 "Carta geomorfologica e dei dissesti" - scala 1:10.000) dovrà essere destinata congruentemente con la verifica idraulica effettuata ad Area di esondazione, da ritenersi quindi non edificabile;

Le nuove delimitazioni devono essere riportate sulle tavole del P.R.G. del Comune di Stazzano".

Modifica

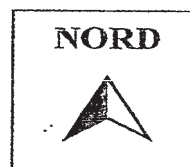
COMUNE DI STAZZANO
Variante al P.R.G. – Controdeduzioni
Area delimitata come classe IIIb n. 16



Scala 1:5.000



Area da inserire in classe IIIb



Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 5-5045

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Grinzane Cavour (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Grinzane Cavour, in Provincia di Cuneo, così come adottati con deliberazioni consiliari n. 18 in data 4.7.2000 e n. 31 in data 25.10.2000, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. 35 in data 28.9.2001, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere le osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni 10, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Grinzane Cavour, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 18 in data 4.7.2000, precisata ed integrata con deliberazione consiliare n. 31 in data 25.10.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni (Art. 40, comma 2, L.R. n. 56/77)

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. - Relazione aggiornata con le modificazioni conseguenti alla presentazione delle osservazioni (comprensiva di Relazione finanziaria)

- Elab. - Norme specifiche di attuazione

- Elab. - Elenco catastale delle proprietà ricadenti nell'area interessata dal Piano Particolareggiato con l'indicazione delle proprietà soggette ad esproprio

- Tav. - Tavola unica di Piano Particolareggiato comprensiva di:

- Estratto di mappa, in scala 1:2000

- Estratto di P.R.G.C. vigente, in scala 1:2000

- Proprietà interessate, in scala 1:2000

- Variante contestuale al P.R.G.C. (Variante n° 2), in scala 1:2000

- Piano particolareggiato disegnato sulla mappa catastale, in scala 1:2000

- Piano Particolareggiato ridotto alla scala della Tavola di P.R.G.C., in scala 1:2000

- Opere di urbanizzazione, in scala 1:500

- Destinazione d'uso delle aree, in scala 1:500

- Planimetria quotata di progetto, in scala 1:500

- Arredo urbano e superamento delle barriere architettoniche, in scale 1:500, 1:40 e 1:20

- Consistenze

- Standard urbanistici

- Lotti d'intervento

- Progetto planivolumetrico, in scala 1:500

Elaborati afferenti la contestuale variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. - Relazione

- Elab. - Integrazioni e modifiche delle Norme tecniche di attuazione

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav. - Planimetria della variante al P.R.G.

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- Deliberazione consiliare n. 35 in data 28.9.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Determinazioni in risposta alle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato, modificato

- Tav. - Tavola di Piano Particolareggiato aggiornata a seguito delle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte, comprensiva di:

- Estratto di mappa, in scala 1:2000

- Estratto di P.R.G.C. vigente, in scala 1:2000

- Proprietà interessate, in scala 1:2000

- Variante contestuale al P.R.G.C. (Variante n° 2), in scala 1:2000

- Piano Particolareggiato disegnato sulla mappa catastale, in scala 1:2000

- Piano Particolareggiato ridotto alla scala della Tavola di P.R.G.C., in scala 1:2000

- Opere di urbanizzazione, in scala 1:500

- Destinazione d'uso delle aree, in scala 1:500

- Planimetria quotata di progetto, in scala 1:500

- Arredo urbano e superamento delle barriere architettoniche, in scale 1:500, 1:40 e 1:20

- Consistenze

- Standard urbanistici

- Lotti d'intervento

- Progetto planivolumetrico, in scala 1:500

- Elab. - Simulazione fotografica e tridimensionale a seguito delle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte

Elaborato afferente la contestuale variante al vigente P.R.G.C., modificata

- Tav. - Planimetria della variante al P.R.G.C. - Tavola aggiornata a seguito delle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 6 - 5046

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Valdengo (BI). Approvazione della Variante di revisione

al Piano Regolatore Generale vigente e della afferente variante "in itinere"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera***ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdengo, in Provincia di Biella, adottata, modificata e variata "in itinere" con deliberazioni consiliari n. 24 in data 13.7.1998, n. 13 in data 26.4.1999, n. 3 in data 1.2.2000, n. 28 in data 26.7.2000 e n. 4 in data 1.3.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 5.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdengo costituisce altresì adeguamento al Piano Stralcio Fasce Fluviali (P.S.F.F.) approvato con D.P.C.M. 24.07.1998.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdengo e l'afferente Variante "in itinere", debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 24 in data 13.7.1998 e n. 13 in data 26.4.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Relazione di controdeduzione alle osservazioni dei privati

- Elab.P1 -Relazione illustrativa

- Tav.P2.1 -Planimetria sintetica del P.R.G., in scala 1:10000

- Tav.P2.1 -Planimetria sintetica del P.R.G., in scala 1:25000 e 1:10000

- Tav.P2.2/1 -Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/2 -Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/3-6 -Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/4 -Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/5 -Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.3/1 -Planimetria di progetto: zone I.U.A.: Castello, in scala 1:500

- Tav.P2.3/2 -Planimetria di progetto: zone I.U.A.: Borghetto e Magnetto, in scala 1:500

- Tav.P2.3/3-4 -Planimetria di progetto: zone I.U.A.: Carene e Peccia Inferiore, in scala 1:500

- Tav.P2.3/5-6 -Planimetria di progetto: zone I.U.A.: Fondovilla e Vignetta, Spinetto, in scala 1:500

- Elab.P3.1 -Norme tecniche di attuazione - Prescrizioni generali e tabelle normative

- Elab.P3.2 -Norme tecniche di attuazione - Schede d'area

- Elab.P3.3 -Norme tecniche di attuazione - Quadri sinottici

- Tav.AT1.1/1 -Atlante del tessuto edificato esistente: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT1.1/2 -Atlante del tessuto edificato esistente: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT1.1/3-6 -Atlante del tessuto edificato esistente: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT1.1/4 -Atlante del tessuto edificato esistente: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT1.1/5 -Atlante del tessuto edificato esistente: Concentrico, in scala 1:2000

- Tav.AT1.2/1 -Atlante del tessuto edificato esistente: Zone I.U.A.: Castello, in scala 1:500

- Tav.AT1.2/2 -Atlante del tessuto edificato esistente: Zone I.U.A.: Borghetto e Magnetto, in scala 1:500

- Tav.AT1.2/3-4 -Atlante del tessuto edificato esistente: Zone I.U.A.: Carene e Peccia Inferiore, in scala 1:500

- Tav.AT1.2/5-6 -Atlante del tessuto edificato esistente: Zone I.U.A.: Fondovilla e Vignetta, Spinetto, in scala 1:500

- Elab.AT1.3 -Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente

- Tav.AT2/1 -Indagine delle reti infrastrutturali esistenti: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT2/2 -Indagine delle reti infrastrutturali esistenti: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT2/3-6 -Indagine delle reti infrastrutturali esistenti: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT2/4 -Indagine delle reti infrastrutturali esistenti: Territorio, in scala 1:2000

- Tav.AT2/5 -Indagine delle reti infrastrutturali esistenti: Territorio, in scala 1:2000

- Elab.AT3.1 -Relazione geologica

- Tav.AT3.2 -Carta geomorfologica, in scala 1:10000

- Tav.AT3.3 -Carta idrogeologica, in scala 1:10000

- Tav.AT3.4 -Carta litotecnica, in scala 1:5000

- Tav.AT3.5 -Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Elab. -Scheda quantitativa dei dati urbani.

- deliberazioni consiliari n. 3 in data 1.2.2000 e n. 28 in data 26.7.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Allegato A Relazione illustrativa

- Elab.P1 -Allegato B Relazione illustrativa - documento coordinato (Pagine integrative e sostitutive al fascicolo allegato al PRG adottato)

- Tav.P2.1 -Allegato C Planimetria sintetica del P.R.G., in scala 1:25000 e 1:10000

- Tav.P2.2/1 -Allegato D Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/4 -Allegato E Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/5 -Allegato F Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Elab.P3.1 -Allegato G Norme tecniche di attuazione - documento coordinato (Pagine integrative e sostitutive al fascicolo allegato al PRG adottato)

- Elab.P3.3 -Allegato H Norme tecniche di attuazione - Quadri sinottici - (Pagine integrative e sostitutive al fascicolo allegato al PRG adottato)

- Elab.AT3.1 -Allegato I Relazione geologico-tecnica (Pagine integrative e sostitutive al fascicolo allegato al PRG adottato).

- deliberazione consiliare n. 4 in data 1.3.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Allegato A Relazione di controdeduzione alle Relazioni d'esame della Regione Piemonte

- Elab. -Allegato B Relazione di controdeduzione Allegato 1 - Norme tecniche di attuazione - Prescrizioni generali e Tabelle Normative - Documento Coordinato

- Elab. P1 -Allegato C Relazione illustrativa

- Tav.P2.2/1 -Allegato D Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/2 -Allegato E Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/3-6 -Allegato F Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/4 -Allegato G Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Tav.P2.2/5 -Allegato H Planimetria di progetto: territorio, in scala 1:2000

- Elab.P3.1 -Allegato I Norme tecniche di attuazione - Prescrizioni generali e tabelle normative

- Elab.P3.2 -Allegato L Norme tecniche di attuazione - Schede d'area

- Elab.P3.3 -Allegato M Norme tecniche di attuazione - Quadri sinottici

- Elab.AT3.1 -Allegato N Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Relazione geologica

- Tav.AT3.2 -Allegato O Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Carta geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.AT3.3 -Allegato P Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Carta idrogeologica, in scala 1:10000

- Tav.AT3.4 -Allegato Q Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Carta litotecnica, in scala 1:10000

- Tav.AT3.5 -Allegato R Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.AT3.6 -Allegato S Caratteristiche geologiche del territorio comunale di Valdengo - Carta dell'acclività, in scala 1:10000.

(omissis)

Allegato

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Norme tecniche di attuazione

art. 25

- Aggiungere in calce la prescrizione "Con riferimento alle possibilità operative attivabili nelle diverse zone di trasformazione si specifica che gli interventi elencati nelle singole tabelle di zona devono essere correlati con le effettive condizioni in essere: in particolare nelle aree di nuovo impianto si ritengono efficaci unicamente gli interventi di nuova edificazione; tale precisazione è da intendersi estesa anche ai lotti liberi posti in ambiti di completamento".

art. 26, pt. 3, terz'ultimo comma

- Inserire dopo le parole "dai tipi di intervento", la prescrizione "(conseguibili solo con il riuso di volumi rustici e/o con modifiche distributive interne alle unità immobiliari, secondo quanto disposto al precedente art. 16).".

art. 26, pt. 7 - sottotetti

- Sostituire alla lett. b) le parole "tutti gli altri casi" con: "gli interventi di RE".

art. 35, 4° comma

- Aggiungere in calce: "Le attrezzature di cui sopra non potranno prevedere comunemente strutture accessorie di supporto al traffico veicolare, quali officine, locali di ristoro, autolavaggi, ecc..".

art. 35, Tabella normativa

- Eliminare il riferimento alla sottoclasse "t3.2"

art. 37, 7° comma - lett. a) punto 3

- Eliminare la frase "e la monetizzazione ____ omissis ____ dalla 'Scheda d'Area'".

art. 44, Prescrizioni per l'area DI/3vpc

- Inserire in calce: "La realizzazione del nuovo tracciato della Roggia Candolei, la cui fase esecutiva dovrà valutare la possibilità di attenuare i raggi di curvatura, comporterà una fascia di rispetto, individuata quale classe IIIa, di 15 m., ancorchè diversamente indicato nella scheda geologico-tecnica n. 7 allegata alle norme tecniche di attuazione.

Il tratto attualmente in uso, una volta dismetto, dovrà essere interessato da uno specifico progetto che preveda il completo interrimento dell'alveo al fine di non consentire riattivazioni e potrà essere riclassificato secondo quanto previsto nella Relazione geologica AT3.1. Resta inteso che sino al momento dello spostamento nei confronti dell'alveo esistente vige una fascia di rispetto di 15 m.."

art. 46

- Stralciare la prescrizione di cui alla lett. e), decimo comma

art. 49, 9° comma

- Aggiungere al termine della frase "i cambi di destinazione d'uso fra quelle classificate ____ omissis" la precisazione "nella quale occorrerà puntualmente motivare le ragioni delle nuove scelte che non dovranno comunque incidere sull'assetto distributivo-funzionale complessivo delle opere infrastrutturali previste a soddisfacimento degli standard. In caso contrario si richiamano i contenuti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..".

art. 54

- Sostituire la prescrizione di cui al penultimo comma con "Nelle zone EE/sa è invece esclusa la costruzione di nuove recinzioni e muti controterra comunque realizzate, mentre è ammessa la ricostruzione di quelli esistenti secondo le modalità richieste per le zone IUA."

tabelle normative

- Aggiungere in calce alla voce "Prescrizioni" di tutte le tabelle normative la prescrizione: "Si richiamano i contenuti dell'art. 25, ultimo comma."

Allegato alle Norme Tecniche di Attuazione

Norme e prescrizioni geologico-tecniche, Pericolosità geomorfologica

- Introdurre in calce la disposizione: "L'attuazione degli interventi edificatori previsti sono condizionati al pieno rispetto del D.M. 11.3.1988, alle indicazioni prescrittive qui di seguito riportate, nonché alle disposizioni contenute nella Relazione geologica AT3.1."

Norme e prescrizioni geologico-tecniche, Classe 3a2, ____

- Sostituire la frase "Per i maggiori canali artificiali ____ omissis ____ profondità di 8 m." con: "Analogia profondità della fascia di rispetto è prescritta anche per i canali artificiali, ancorchè in presenza di eventuali diverse indicazioni contenute

in cartografia o in altre parti del presente apparato normativo.

Piano Stralcio delle Fasce Fluviali

- Introdurre in calce la prescrizione che recita: "Per le suddette fasce di richiamo disposti di cui al Titolo II delle N.T.A. del P.A.I. approvato con D.P.C.M. 24.5.2001."

Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 7-5047

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Pavone Canavese (TO). Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, relativa al solo Comune di Pavone Canavese (TO) e dallo stesso adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 23 in data 29.4.1999, n. 61 in data 29.11.1999, n. 13 in data 11.2.2000 e n. 4 in data 26.2.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 23.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, relativa al solo Comune di Pavone Canavese, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 23 in data 29.4.1999, n. 61 in data 29.11.1999 e n. 13 in data 11.2.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.R - Relazione illustrativa
- Elab.SC - Scheda quantitativa dei dati di piano
- Elab.NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 01 - Inquadramento Generale, in scala 1:25000- 1:300000
- Tav. 02 - Planimetria, in scala 1:10000
- Tav. 1 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000
- Tav. 2 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000
- Tav. 3 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000
- Allegato Tav.4 - Sviluppi del Piano Regolatore nei centri storici, in scala 1:1000
- Tab. 2 - Prescrizioni operative
- Elab. - Relazione geologico-tecnica con allegato:

- Tav. - Allegato N°1 - Carta geologica, geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:5000

- Tav. - Allegato N°2 - Carta delle acclività, in scala 1:5000

- Tav. - Allegato N°3 - Carta geoidrologica, in scala 1:5000

- Tav. - Allegato N°4 - Carta della rete idrografica, in scala 1:10000

- Tav. - Allegato N°5 - Carta delle opere idrauliche esistenti e in progetto, in scala 1:5000

- Tav. - Allegato N°6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- deliberazione consiliare n. 4 in data 26.2.2001, esecutiva ai sensi di legge, (comprensiva dell'elaborato "Determinazioni. Relazione Sintetica di controdeduzione alle osservazioni e proposte di modifica della Regione Piemonte") con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa con allegata Scheda quantitativa dei dati di piano

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav. 02 - Planimetria, in scala 1:10000

- Tav. 1 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000

- Tav. 2 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000

- Tav. 3 - Sviluppi del Piano Regolatore nelle aree urbanizzate e urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale, in scala 1:2000

- Tab. 2 - Prescrizioni operative.

(omissis)

Allegato

Modificazioni "ex officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione in data 19.11.2001.

Art. 11, punto 11.3

- aggiungere al termine la seguente disposizione "Prescrizione particolare per l'ambito RR 42.15: nell'ambito del prescritto P.E.C. unitario i nuovi volumi edilizi dovranno essere localizzati unicamente nella più ampia porzione meridionale dell'area; l'accesso dovrà essere realizzato sulla viabilità secondaria esistente al margine settentrionale dell'area stessa, mentre la porzione settentrionale dell'area inadatta all'edificazione dovrà essere destinata, oltre che all'accesso viario, agli spazi verdi ed ai parcheggi del piano convenzionato."

Art. 11, punto 11.7

- introdurre in capo al 1° comma la sigla: "T.2";

- aggiungere al termine del 1° comma, dopo le parole "specifiche del piano.", la disposizione "Sugli edifici esistenti nell'area contrassegnata sulla tavola n. 1 in scala 1:2000 con la sigla "ta" (Centro Bennet) sono consentiti con modalità attuativa diretta interventi fino alla ristrutturazione edilizia ed eventuali ampliamenti semprechè contenuti nei limiti dimensionali stabiliti al rigo "T2" della Tabella 2 "prescrizioni operative.";

- sostituire il periodo: "Nelle aree Ntps _____ omissis _____ con particolare riguardo a: "con "L'area Ntps, di salvaguardia per infrastrutture e per servizi generali di interesse pubblico a carattere sovracomunale, è inedificabile. Sono ammessi unicamente lo svolgimento dell'attività agricola funzionale alla coltivazione dei fondi e sono escluse nuo-

ve costruzioni di carattere agricolo. La definizione puntuale delle destinazioni d'uso, dei parametri urbanistici ed edilizi nonché del completo assetto infrastrutturale dell'area è demandata all'adozione di specifica variante al P.R.G., di carattere strutturale, e contestuale Piano Particolareggiato esteso all'intera area.

Le scelte di carattere urbanistico contenute in detta variante dovranno essere precedute da adeguate procedure di concertazione (Protocolli di Intesa) in relazione alle esigenze di coordinamento fra i vari soggetti territoriali competenti (pubblici e privati) al fine di determinarne tempi, modalità e finanziamenti, nonché in rapporto al carattere di sovracomunalità degli interventi previsti.

Il P.P. dovrà inoltre essere oggetto di preventiva verifica di compatibilità ai sensi degli artt. 10 e/o 20 della L.R. 40/98; dovranno, in ogni caso, risultare definiti i seguenti aspetti progettuali: ____".

Art. 11, punto 11.10 - Aree A3

- Il testo del 4° comma, dopo le parole "____ Relazione Geologico Tecnica ____" si intende così riformulato: "____ oltre agli interventi di cui ai commi precedenti potranno essere realizzati interventi di trasferimento e ricomposizione dei volumi esistenti all'interno dei lotti interessati allo scopo di mettere in sicurezza gli insediamenti. Interventi limitati, riferiti a singole unità abitative potranno essere attuati con modalità diretta eventualmente convenzionata; interventi di maggiore entità comprendenti più unità abitative e con carattere di ristrutturazione urbanistica dovranno essere attuati mediante piano di recupero. In ogni caso non è ammessa la realizzazione di nuovi volumi e superfici utili in relazione alla classificazione IIIb riportata per tali zone esonsabili sulla Carta di Sintesi".

Art. 14, comma 8

- eliminare l'espressione "____, eccettuate le sopraelevazioni, ____" riportata dopo le parole "Non possono essere effettuati ampliamenti ____".

Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 44-5084

Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Il verificarsi dei gravi eventi alluvionali che nell'ultimo decennio ha interessato il territorio regionale piemontese, ha messo in evidenza la necessità di porre in essere tutti gli interventi utili finalizzati all'attuazione di una tutela sempre più efficace dell'assetto idrogeologico del territorio. Tra questi interventi si collocano quelli di manutenzione degli alvei idrici di competenza regionale che comportano anche estrazione ed asportazione di materiali litoidi.

La Giunta regionale con il presente provvedimento individua i principi ed i criteri ai quali le strutture regionali competenti devono uniformarsi nello svolgimento dell'attività finalizzata all'attuazione degli interventi di manutenzione in oggetto, e fornisce altresì le prime indicazioni circa le modalità operative per l'effettuazione di detta attività, in conformità con il quadro normativo delineato dalle disposi-

zioni emanate nella specifica materia di cui si tratta, dagli strumenti di pianificazione adottati dall'Autorità di bacino del fiume Po e dai provvedimenti attuativi del conferimento di funzioni alle Regioni e agli enti locali ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998.

Dal punto di vista sostanziale, le attività finalizzate all'asportazione di materiali litoidi dagli alvei vengono a caratterizzarsi per essere necessariamente connesse all'attuazione di interventi di manutenzione idraulica, nell'ambito dei quali possono essere previste ed attuate, in conformità di quanto disposto all'articolo 97 del R.D. n. 523/1904. In questo senso si esprime l'Autorità di bacino del fiume Po nella direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po allegata al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico adottato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 approvata con D.P.C.M. 24/5/2001: l'asportazione di materiali litoidi può essere prevista "se finalizzata esclusivamente alla conservazione della sezione utile di deflusso, al mantenimento della officiosità delle opere e delle infrastrutture, nonché alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati".

D'altra parte, invece, per quanto riferito agli aspetti legati al decentramento amministrativo, è necessario prendere atto del trasferimento di competenze previsto dagli articoli 86 e 89, comma 1 del d.lgs. n. 112/1998 e di quanto disposto dall'articolo 59, comma 1 lett.b) e lett.d) n. 3 della l.r. n. 44/2000, ai sensi dei quali alla Regione Piemonte spetta la competenza in materia di determinazione dei canoni di concessione per l'estrazione di materiali dai corsi d'acqua ed il rilascio dei relativi provvedimenti, ed individuare, quindi, criteri e procedure per l'esercizio di dette competenze.

La necessaria connessione degli interventi di estrazione ed asportazione di materiali inerti con riconosciute esigenze di manutenzione idraulica, evidenziano un preminente ruolo attivo dell'autorità idraulica competente, alla quale spetta l'individuazione, anche in base a segnalazioni da parte degli enti locali, delle situazioni in cui è necessario provvedere con opportuni interventi di manutenzione o sistemazione che comportino estrazione ed asportazione di materiali. In questo senso, dunque, spetta all'autorità idraulica stessa l'avvio delle iniziative per la realizzazione degli interventi, sulla base di idonei studi di impatto e valutazioni preventive ovvero nel quadro di specifici strumenti di programmazione e pianificazione sottoposti a valutazioni da parte dell'Autorità di bacino, con la quale dovranno a tal fine essere avviate opportune intese.

A tale proposito si deve evidenziare che, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 12/10/2000 n. 279 convertito in legge 11/12/2000 n. 365, sono previste attività straordinarie di ricognizione lungo i corsi d'acqua e le relative pertinenze, nonché nelle aree demaniali, attraverso sopralluoghi finalizzati a rilevare le situazioni che possono determinare maggiore pericolo. Queste attività possono ricomprendere quelle già svolte negli ultimi anni in base ad ordinanze ai sensi dell'articolo 5 della legge 24/2/1992, n. 225, emanate in conseguenza di eventi calamitosi per attuare interventi di ripristino e ricostruzione, e che hanno intensamente impegnato le strutture decentrate della Direzione Opere pubbliche.

Tutto ciò ha dato modo di definire un quadro delle particolari situazioni territoriali nelle quali è

necessario intervenire operando interventi di disalveo. Le conoscenze da ciò derivanti potranno pertanto essere utilizzate come base per la formulazione degli specifici strumenti di pianificazione di cui sopra, i quali saranno articolati in un piano di manutenzioni da effettuarsi con estrazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua di competenza regionale.

Gli interventi compresi nei suddetti strumenti di programmazione sono da considerarsi di manutenzione ai sensi della circolare del Presidente della Giunta regionale n. 8/EDE del 15/5/1996 e non sono pertanto soggetti ad autorizzazione ex articolo 82 del D.P.R. n. 616/1977, ancorché prevedano asportazioni di materiali litoidi per volumi superiori a 10.000 mc. ovvero interessino isole di non recente formazione, anche se riccamente vegetate.

Per quanto riguarda il valore del materiale litoidi oggetto di asportazione, si ritiene che, ai sensi delle disposizioni legislative richiamate, esso debba essere determinato dalla Regione, sulla base di opportune valutazioni adeguate all'andamento dei prezzi di mercato ed in relazione a ciascuna provincia e per tronchi d'alveo singolarmente considerati. Le tabelle risultanti da tali determinazioni, unitamente ad una specifica cartografia, costituiranno parte integrante del piano di manutenzione in oggetto.

In considerazione della necessità che gli interventi di manutenzione vengano gestiti in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, e quindi anche per quanto riguarda il reticolo idrografico di competenza del Magistrato per il Po, e tenuto altresì conto che in relazione ai corsi d'acqua ivi compresi il rilascio delle concessioni è attualmente di competenza regionale, si ritiene che debbano essere attivate opportune forme di concertazione con il Magistrato per il Po al fine dell'individuazione di criteri d'azione uniformi.

Si ritiene che l'attuazione degli interventi in oggetto possa essere affidata ai Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico competenti per territorio, i quali ai sensi della D.G.R. n. 24/24228 del 24/03/1998 sono individuati quale autorità idraulica regionale. Su richiesta degli enti locali le attività attuative potranno essere effettuate dagli enti stessi, sulla base di specifici accordi di avalimento.

Le modalità per la predisposizione degli strumenti di programmazione nonché le modalità operative per l'attuazione degli interventi saranno definite d'intesa tra la Direzione regionale Opere pubbliche e la Direzione Difesa del suolo secondo i criteri di cui all'allegato alla presente delibera.

Nelle more della predisposizione dei piani e dei programmi di manutenzione, si ritiene che possano comunque essere autorizzate in base a valutazioni di opportunità e necessità da parte dell'autorità idraulica, estrazioni di materiali litoidi da effettuarsi secondo le medesime modalità operative.

Tutto quanto ciò premesso;

* visto il regio decreto n. 523/1904;

* visto il decreto legislativo n. 112/1998;

* vista la legge regionale n. 44/2000;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare i criteri e le procedure per l'attuazione degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale che comportano estrazione di materiali litoidi come individuate nel

documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. di incaricare i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di procedere, con le modalità indicate nel documento allegato alla presente delibera e sulla base delle attività ricognitorie effettuate in conseguenza dei recenti eventi alluvionali, alla predisposizione di un primo programma di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale comprendenti anche asportazione di materiali litoidi;

3. di incaricare la Direzione Opere pubbliche e la Direzione Difesa del suolo d'intesa fra di loro di procedere, anche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 12/10/2000 n. 279 (convertito in legge 11/12/2000 n. 365) e con le modalità indicate nel documento allegato alla presente delibera, alla predisposizione di un piano di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale; al piano dovranno altresì essere allegate una cartografia ed una tabella, articolata per province e per corsi d'acqua, con la determinazione dei canoni per l'asportazione dei materiali litoidi;

4. di dare atto che gli interventi compresi nei suddetti strumenti di programmazione sono da considerarsi di manutenzione ai sensi della circolare del Presidente della Giunta regionale n. 8/EDE del 15/5/1996 e non sono pertanto soggette ad autorizzazioni ex articolo 82 del D.P.R. n. 616/1977, ancorché prevedano asportazioni di materiali litoidi per volumi superiori a 10.000 m.c. ovvero interessino isole di non recente formazione, anche se riccamente vegetate;

5. di autorizzare, nelle more dell'approvazione dei piani e programmi di manutenzione, l'attuazione di interventi che comportano estrazione ed asportazione di materiali litoidi nei casi in cui sia ritenuto necessario in base a valutazioni dell'autorità idraulica regionale; detti interventi saranno attuati in conformità con quanto disposto nell'allegato alla presente delibera;

6. di incaricare la Direzione Difesa del suolo di promuovere opportune intese con l'Autorità di Bacino del fiume Po, rivolte alla predisposizione ed approvazione dei piani e programmi di cui ai punti precedenti;

7. di incaricare la Direzione Difesa del suolo di attivare una concertazione con la Direzione Opere pubbliche e con il Magistrato per il Po finalizzata all'individuazione di criteri omogenei per la redazione dei piani e programmi di manutenzione e per il rilascio delle concessioni di estrazioni di materiali litoidi in relazione ai corsi d'acqua compresi nel reticolo idrografico di competenza dello stesso Magistrato per il Po;

8. di demandare ad un successivo provvedimento adottato d'intesa tra la Direzione Opere pubbliche e la Direzione Difesa del suolo la definizione delle modalità operative, alla luce dei criteri illustrati nella presente deliberazione;

9. di dare atto che le medesime procedure saranno aggiornate in conseguenza degli eventuali ulteriori mutamenti del quadro normativo di riferimento, sia per gli aspetti tecnici, sia per gli aspetti organizzativi e procedurali.

(omissis)

Allegato

CRITERI E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA REGIONALI CON ASPORTAZIONE DI MATERIALI LITOIDI**MODALITA' OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MANUTENZIONE.**

La Direzione regionale Difesa del suolo e la Direzione regionale Opere pubbliche, d'intesa tra di loro, curano la predisposizione di un piano di manutenzione degli alvei idrici di competenza regionale da attuarsi con interventi che comportano anche l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi.

Il piano di manutenzione si compone di due parti, una finalizzata all'individuazione delle aree sulle quali intervenire e l'altra finalizzata alla determinazione del valore dei materiali litoidi oggetto di asportazione.

Per la predisposizione della prima parte del piano, le Direzioni dovranno individuare, in relazione al reticolo idrografico di competenza regionale, le zone di sovralluvionamento, ovvero sia quei tratti d'alveo nei quali il deposito di materiali inerti è causa di ostacolo al libero deflusso delle acque ed è pertanto suscettibile di creare pericolo di esondazione.

Il piano dovrà prendere in considerazione solo aree di accumulo di materiali di volume superiore a 10.000 metri cubi.

Le attività tecniche finalizzate all'individuazione delle zone interessate dagli interventi di manutenzione da includere nel piano saranno effettuate dai Settori decentrati Opere pubbliche e Difesa assetto idrogeologico, sulla base delle attività ricognitorie previste dall'articolo 2 del decreto legge 12/10/2000 n. 279, convertito in legge 11/12/2000, n. 365, che detta disposizioni per lo svolgimento di attività straordinarie di polizia idraulica.

Al fine della redazione del piano, saranno prese in considerazione anche le segnalazioni presentate da parte degli enti locali.

Il piano dovrà altresì prevedere il valore dei materiali da asportare e a tal fine dovrà essere effettuato un monitoraggio delle estrazioni di materiali autorizzate ai sensi delle disposizioni fin qui vigenti. Il monitoraggio così effettuato avrà lo scopo di evidenziare quali sono i tratti d'alveo per i quali il materiale può essere ritenuto di pregio rispetto ad altri dove lo stesso è scarsamente appetibile in considerazione della sua qualità, dell'ubicazione o di altri parametri che saranno valutati dai tecnici competenti.

Effettuato il monitoraggio, i cui risultati saranno trasposti su una specifica cartografia, verranno elaborate specifiche tabelle, articolate per provincia e per corso d'acqua, con l'indicazione del valore da attribuire al materiale litoido per metro cubo, definito sulla base dei canoni fin qui stabiliti dai competenti organi dello Stato nonché delle opportune valutazioni condotte anche in relazione all'andamento dei prezzi del mercato.

L'individuazione del valore del materiale litoido così effettuata consentirà tra l'altro, di determinare per quali tratti le asportazioni potranno essere effettuate a seguito di semplice rilascio di un provvedimento di concessione, e per quali tratti invece, a causa dello scarso valore del materiale, si dovrà ricorrere ad un vero e proprio affidamento di lavori.

Nelle more della definizione delle tabelle dei canoni, si applicano i canoni definiti con le disposizioni degli organi statali.

Il piano dovrà essere redatto con riferimento ai criteri definiti a seguito delle intese e concertazioni previste con l'Autorità di Bacino del Po ed il Magistrato per il Po.

Il piano così elaborato sarà approvato con deliberazione della Giunta regionale.

MODALITA' OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO

Sulla base del piano di manutenzione redatto secondo le modalità di cui al punto precedente, dovranno essere predisposti specifici programmi di intervento, con l'individuazione degli interventi da attuare concretamente in un dato periodo di riferimento.

L'individuazione degli interventi è effettuata dai Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, i quali redigono elenchi articolati per provincia con l'individuazione delle priorità tra gli interventi stessi.

Negli elenchi devono essere inseriti interventi per i quali i Settori decentrati abbiano già redatto i relativi progetti preliminari.

Negli elenchi possono essere compresi anche interventi non inclusi nel piano di manutenzione, la cui necessità si sia resa evidente a seguito di eventi naturali successivi alla redazione del piano stesso. In questi casi, il Settore decentrato algherà alla proposta di intervento una relazione che attesti la compatibilità dell'intervento con l'assetto complessivo del piano di manutenzione.

Nel programma possono essere inseriti anche interventi non inclusi nel piano poiché riferiti ad asportazioni di volume inferiore a 10.000 metri cubi.

La Direzione Opere pubbliche e la Direzione Difesa del suolo, anche in base alle risorse finanziarie disponibili per quegli interventi che, comportando asportazione di materiali non di pregio, devono essere affidati come lavori pubblici, approvano un programma complessivo di interventi, la cui attuazione è demandata ai Settori decentrati territorialmente competenti.

Nel caso si tratti di interventi inseriti nel piano a seguito di segnalazione degli enti locali, l'attuazione degli interventi può essere affidata agli stessi sulla base di specifici accordi di avvalimento.

Con l'approvazione del programma vengono altresì individuate e messe a disposizione dei Settori decentrati e degli enti locali le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi.

Gli interventi compresi nei programmi così elaborati sono da ritenersi interventi di manutenzione ai sensi e per gli effetti di cui alla circolare 8/EDE del 15/5/1996 e non sono pertanto soggetti alle autorizzazioni ex 82 del D.P.R. N. 616/1977, pur prevedendo asportazione di materiali per volumi superiori a 10.000 metri cubi ed anche nei casi in cui interessino isole di non recente formazione, anche se riccamente vegetate.

Trattandosi di interventi di manutenzione ai sensi della circolare n. 8/EDE citata, essi sono altresì sottratti alle procedure di cui alla legge regionale n. 40/1998 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione).

Nelle more della predisposizione del piano i Settori decentrati provvedono a redigere un primo pro-

gramma di interventi sulla base delle attività ricognitorie effettuate a seguito degli eventi alluvionali.

Sulla base dei canoni vigenti, determinati dagli organi statali, si dovrà verificare quali interventi di disalveo, tra quelli inseriti inseriti nel piano di ricostruzione redatto ai sensi dell'O.M. n. 3090/2000, eventualmente aggiornato, possono essere realizzati "a costo zero" mediante concessione, e quali, invece, dovranno essere finanziati. Gli interventi compresi in questo primo programma, dovranno essere supportati da un progetto preliminare.

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Dopo l'approvazione del programma, può avviarsi la fase di attuazione degli interventi con la redazione dei relativi progetti.

I progetti di cui si tratta possono prevedere interventi che consistono esclusivamente nell'estrazione e asportazione dei materiali in eccesso, oppure prevedere l'estrazione quale parte di interventi più complessi, che comprendono anche la realizzazione di lavori od opere. Occorre inoltre tener conto se il materiale da estrarre ed asportare sia materiale di pregio ovvero di valore scarso o addirittura nullo. La differenza fra le diverse situazioni diventa rilevante per l'individuazione delle rispettive procedure di affidamento, come meglio di seguito precisate, il cui esperimento viene attribuito alla competenza dei Settori decentrati al fine di favorire la tempestività nell'attuazione degli interventi. In caso di richiesta da parte degli enti locali, le procedure per l'affidamento degli interventi possono essere gestite dagli enti locali interessati sulla base di specifici accordi di avvalimento.

Redazione dei progetti.

I Settori decentrati provvedono alla redazione dei progetti nel rispetto di tutte le prescrizioni indicate dalle disposizioni vigenti in materia di difesa del suolo ed assetto idrogeologico, così come individuate negli strumenti di pianificazione di bacino.

I progetti possono anche essere redatti dagli enti locali che hanno segnalato le esigenze di intervento. In questo caso i progetti dovranno comunque essere approvati dal Settore decentrato territorialmente competente.

I progetti devono essere portati a conoscenza del pubblico a mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino della Regione Piemonte. Nel termine perentorio di quindici giorni chiunque vi abbia interesse può presentare le proprie osservazioni al Settore decentrato competente.

Una copia del progetto viene inoltre trasmessa al comune o ai comuni interessati dall'intervento per l'affissione all'albo pretorio per la durata di otto giorni, decorsi i quali essa viene restituita al Settore decentrato con la relata di avvenuta pubblicazione e con le eventuali osservazioni presentate.

Nel caso in cui il progetto sia stato redatto dal Settore decentrato, una copia deve esserne inviata anche al comune o ai comuni interessati dall'intervento per l'espressione, entro 30 giorni dal ricevimento, del proprio parere in merito. Trascorso inutilmente tale termine, si intende che le predette amministrazioni non hanno osservazioni da fare e l'istruttoria segue l'ulteriore corso.

Ricevuto l'esito delle pubblicazioni e valutate le eventuali osservazioni presentate, il Responsabile del

Settore decentrato approva il progetto con propria determinazione.

Il progetto viene approvato a livello di definitivo, rimandando la redazione del progetto esecutivo al soggetto aggiudicatario della concessione o del lavoro, poiché si tratta di interventi la cui esecuzione è condizionata in modo determinante dallo stato in cui si trovano i luoghi al momento dell'attuazione. A progetto definitivo approvato, il Settore decentrato (o gli enti locali nei casi in cui sia previsto) possono procedere all'affidamento dei lavori, che può avvenire secondo modalità diverse, come più sopra accennato, in relazione alle diverse tipologie di intervento ed al diverso valore dei materiali da asportare.

Manutenzioni idrauliche da attuarsi esclusivamente con asportazione di materiali litoidi di pregio.

Dopo l'approvazione del progetto definitivo, il Settore decentrato competente procede a pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e all'albo pretorio del comune o dei comuni interessati dall'intervento, un avviso di asta pubblica per la selezione del soggetto al quale affidare la concessione per l'estrazione e l'asportazione del materiale.

Nell'avviso dovrà essere specificato l'obbligo per l'aggiudicatario della concessione di redigere il progetto esecutivo. La concessione verrà aggiudicata sulla base del maggior sovraccanone offerto in aggiunta al valore del canone erariale a base d'asta stabilito per la località in cui si effettua l'intervento e per la tipologia del materiale estratto.

La selezione del concessionario avviene con asta pubblica. E' ammesso il ricorso alla trattativa privata se la gara è andata deserta, interpellando almeno cinque soggetti.

Se anche la trattativa privata non dà esito positivo, il progetto può essere rimesso in gara sulla base di un canone ridotto in relazione alla qualità ed alla localizzazione del materiale inerte. Il canone così rideterminato dovrà essere approvato con provvedimento congiunto dei Direttori regionali alle Opere pubbliche e alla Difesa del suolo.

La stipulazione dell'atto di concessione è condizionata alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, del progetto esecutivo e al versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone come determinato in esito alla procedura di affidamento.

Manutenzioni idrauliche da attuarsi esclusivamente attraverso asportazione di materiali litoidi di scarso valore.

Se sulla base delle tabelle di determinazione dei canoni relativi ai materiali litoidi allegate al piano di manutenzione, si evidenzia che il costo di estrazione è superiore al valore del materiale, non si potrà procedere in termini di concessione, bensì l'intervento sarà affidato come lavoro pubblico.

L'offerta delle imprese consisterà nel massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, accompagnata da un'offerta in aumento relativa al materiale da asportare, sulla base della valutazione derivante dall'applicazione delle tabelle dei canoni allegate al piano, ovvero nelle more, della definizione delle tabelle, sulla base del valore determinato in relazione alla qualità ed alla localizzazione del materiale stesso. In questo caso, la valutazione del ma-

teriale, se inferiore al canone vigente per la zona dove è effettuato l'intervento, dovrà essere approvata con provvedimento congiunto dei Direttori regionali alle Opere pubbliche e alla Difesa del suolo.

L'aggiudicazione sarà fatta in base alla migliore offerta complessivamente considerata.

Manutenzioni idrauliche da attuarsi esclusivamente attraverso asportazione di materiali litoidi con valore nullo.

Se il materiale da estrarre non ha alcun valore, l'intervento di manutenzione sarà affidato come lavoro pubblico, ed il progetto dovrà prevedere, in questo caso le opportune forme per lo smaltimento dei materiali estratti.

Interventi di difesa e sistemazione idraulica comprendenti anche estrazione di materiali.

La procedura da seguire in questa ipotesi è analoga a quella descritta per il caso delle manutenzioni da attuarsi con estrazioni di materiali di valore scarso in cui la scelta dell'impresa cui affidare il lavoro viene fatta in esito ad una doppia valutazione, una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori, l'altra relativa al materiale da asportare.

L'offerta sul materiale da asportare dovrà essere fatta in aumento sul valore di base determinato secondo le tabelle allegate al piano, ovvero nelle more, della definizione delle tabelle, sulla base del valore determinato in relazione alla qualità ed alla localizzazione del materiale stesso; in questo caso la valutazione del materiale, se inferiore al canone vigente per la zona ove si realizzerà l'intervento, dovrà essere approvata con provvedimento congiunto dei Direttori regionali alle Opere pubbliche e alla Difesa del suolo.

Anche in questo caso l'aggiudicazione verrà fatta sulla base della migliore offerta complessivamente considerata.

Quanto al provvedimento di cui all'articolo 97, primo comma, lettera m) del R.D. n. 523/1904, si può verosimilmente ritenere che per tutte le situazioni sopra descritte esso non sia necessario, in quanto in tali casi l'estrazione si collega con carattere di necessità al compimento di un'opera idraulica regolarmente approvata dalla stessa Autorità competente al rilascio, che ha pertanto già valutato e accertato che non vengano lesi a causa dell'attività estrattiva, gli interessi pubblici inerenti al regime delle acque.

CONCESSIONI DI ESTRAZIONE DI MATERIALI LITOIDI RILASCIATE SU ISTANZA DI PARTE

Oltre a quelle sopra descritte, residuano delle circostanze in cui gli interventi di estrazione possono essere consentiti sulla base di un'istanza di parte e al di fuori dei piani e programmi di manutenzione.

Si tratta di situazioni particolari in cui la concessione viene rilasciata al soggetto richiedente prescindendo da una procedura di gara, in considerazione della posizione qualificata in cui questo soggetto si trova rispetto al rilascio della concessione stessa, per la preesistenza di un obbligo di attuare l'intervento di estrazione oppure per il fatto di avere un rapporto in corso con la pubblica amministrazione di natura tale da giustificare una "preferenzialità" nella concessione, ovvero ancora perché per loro natura si tratta di interventi che non possono essere ricompresi nei piani e programmi. Questi casi si verificano quando

a. il soggetto richiedente è obbligato, ai sensi di un pregresso atto dell'Amministrazione, ad effettuare asportazioni di materiali inerti dai bacini lacuali regolati da opere di sbarramento idraulico, per il mantenimento dell'officiosità dei canali di scarico e del volume utile di ritenzione previsto dal progetto dell'opera (in tale situazione è altresì evidente una connessione dell'intervento con esigenze di manutenzione idraulica);

b. la necessità di asportazione di materiale si manifesta nel corso di esecuzione di un più ampio intervento di manutenzione o sistemazione idraulica oppure per esigenze connesse alla realizzazione di altri lavori od opere pubbliche. In questi casi la richiesta di asportazione dovrà essere rivolta al Settore decentrato per il tramite dell'amministrazione per conto della quale sono eseguiti i lavori;

c. le richieste di asportazione sono relative a quantitativi di materiali inferiori ai 10.000 metri cubi minimi richiesti per l'inserimento nei piani e programmi.

Nei casi suddetti, il progetto di estrazione viene redatto a cura del soggetto interessato e presentato (in numero di copie necessarie per le pubblicazioni previste) unitamente all'istanza di concessione al Settore decentrato territorialmente competente.

Il Settore decentrato dà notizia al pubblico della presentazione della domanda, con avviso inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione. Nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al Settore decentrato competente.

Il medesimo avviso è pubblicato, insieme agli atti progettuali, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune o dei comuni interessati dall'intervento. Gli atti, corredati della relata di pubblicazione e delle eventuali osservazioni vengono restituiti al Settore decentrato competente.

Una copia del progetto viene altresì trasmessa anche al Comune o ai comuni interessati per l'espressione del proprio parere in merito all'intervento, da esprimersi nel termine di trenta giorni dal ricevimento.

Ricevuto l'esito delle pubblicazioni, il Responsabile del Settore decentrato dispone per gli opportuni accertamenti in sopralluogo, per accertare lo stato dei luoghi e l'ammissibilità della domanda dal punto di vista della coerenza dell'intervento con il piano di manutenzione.

Se a seguito delle attività istruttorie così esperite e della valutazione delle eventuali osservazioni presentate, il Settore decentrato ritiene di poter concedere all'interessato di effettuare l'estrazione richiesta, lo invita al versamento del deposito cauzionale, del rimborso delle spese per istruttoria e vigilanza sull'attività estrattiva e del canone dovuto per il materiale da estrarre, da introitare su appositi distinti capitoli del bilancio regionale.

Accertato l'adempimento dei suddetti obblighi fiscali, il Settore procederà quindi al rilascio di un provvedimento unico di concessione e autorizzazione idraulica ai sensi dell'articolo 97 del R.D. n. 523/1904, recante tutte le norme e modalità per l'estrazione.

VIGILANZA

Di tutti i provvedimenti finalizzati all'estrazione di materiali litoidi rilasciati ai sensi della presente delibera deve essere data notizia a quanti preposti

alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati all'intervento di estrazione.

Detti provvedimenti dovranno, in particolare, essere trasmessi agli enti locali interessati dall'intervento (comuni, province, comunità montane), al Comando dei Carabinieri, al Corpo forestale dello Stato, al Magistrato per il Po nei casi in cui l'intervento riguardi, anche indirettamente, corsi d'acqua di sua competenza.

Al Settore decentrato spetta la vigilanza sul corretto esercizio dell'attività di estrazione, al termine della quale, se condotta nell'osservanza di tutto quanto prescritto nei relativi provvedimenti, devono essere disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione da parte del Settore stesso.

Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n. 43-5135

Reg. CE 1257/99 Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura U - Intervento 3. Linee generali per il Programma 2002

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Il Regolamento CE 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, modifica ed abroga taluni Regolamenti e prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale per il periodo 2000-2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di Sviluppo Rurale.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte (di seguito denominato P.S.R.) è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 118 - 704 del 31.7.2000 e dalla Commissione Europea con Decisione n.C (2000) 2507 del 7/9/2000.

Nell'ambito del P.S.R. la Misura U - intervento 3 consente l'erogazione di contributi ai conduttori di vigneti colpiti da Flavescenza dorata per far fronte alle spese di estirpo e reimpianto dei vigneti stessi.

Con la DGR n. 20-3379 del 2/7/2001 sono state approvate alcune modifiche al P.S.R. riguardanti la Misura U.

Con la lettera n. AGR 020066 del 4/9/2001 la Commissione Europea ha dichiarato che tali modifiche sono state ritenute ricevibili il 30/8/2001.

Trattandosi di modifiche contemplate dall'ultimo comma dell'art.35 par.2 del Reg. CE n. 1750/99 la data del 30/8/2001 costituisce il punto di partenza per il calcolo del termine di 2 mesi che precede la loro entrata in vigore, salvo osservazioni contrarie da parte della Commissione.

Non essendo pervenuta alcuna osservazione, le modifiche sono entrate in vigore a partire dal 30/10/2001.

La tabella finanziaria del P.S.R. prevede, in applicazione della Misura U, una spesa pubblica complessiva di 10 milioni di EUR da utilizzare negli anni 2001 e 2002 a cui devono essere aggiunti, quali aiuti di stato, 8 milioni di EUR che la Regione potrà mettere a disposizione per la stessa tipologia di interventi.

La DGR n. 59-2188 del 5 febbraio 2001 ha approvato le istruzioni applicative della Misura U - intervento 3, disponendo l'apertura della presentazione delle domande ai sensi della stessa misura.

La DGR n. 49-2241 del 12/2/2001 ha poi stabilito le modalità di richiesta e concessione degli anticipi.

Circa l'utilizzo delle risorse a disposizione si rileva che, nel corso del 2001, le Province competenti hanno ricevuto ed istruito le richieste di aiuto producendo degli elenchi di pagamento per un totale di Lire 12.754.993.859 (Euro 6.587.654,58) che la Regione ha provveduto ad inoltrare all'AGEA per i successivi atti di liquidazione.

A questa somma vanno aggiunte Lire 1.279.729.845 (Euro 660.925,31) che si devono ritenere già impegnate in quanto saranno necessarie per il pagamento dei saldi relativi agli anticipi concessi.

Considerando inoltre che gli interventi 1 e 2 previsti dalla misura per le attività di monitoraggio della fitopatologia comporteranno una spesa complessiva di 1 miliardo di Lire si desume che la cifra ancora disponibile per il finanziamento dell'intervento 3 è di Lire 4.327.976.296 (Euro 2.234.963,21) quali risorse del P.S.R. (Aiuti Comunitari) e Lire 15.490.160.000 (Euro 8.000.000,00) quali Aiuti di Stato aggiuntivi.

Attualmente la presenza della Flavescenza dorata è stata accertata in 266 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

La D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": adozione Piano Operativo per l'anno 2001" ha definito un programma per effettuare monitoraggi sul territorio regionale al fine di accertare la presenza della malattia finalizzati anche all'attuazione di interventi finanziari legati alla flavescenza dorata. Inoltre ha reso obbligatoria l'adesione al Piano da parte delle aziende come condizione indispensabile per l'accesso ai contributi per danni causati da flavescenza dorata della vite.

La Determinazione Dirigenziale n. 70 del 03/07/2001 "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite" - Piano Operativo per l'anno 2001: approvazione della modulistica e delle scadenze", successivamente modificata con D.D. n. 123 del 29/08/2001, ha fissato nella data del 15 settembre il termine ultimo per la presentazione delle segnalazioni di presenza di flavescenza dorata da parte delle aziende aderenti al Piano di monitoraggio 2001.

La L.R. n. 17 dell'8/7/1999 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" prevede che le funzioni e le risorse relative agli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e quelli per l'erogazione di premi, incentivi ed integrazioni di reddito previsti da regolamenti comunitari e nazionali, sono conferite alle Province.

Sulla base delle adesioni al predetto Piano di monitoraggio 2001, è quindi possibile procedere alla ripartizione provvisoria fra le Province sia delle risorse ancora disponibili nell'ambito del P.S.R. sia degli Aiuti di Stato aggiuntivi.

Il riparto definitivo potrà essere effettuato in relazione all'effettivo fabbisogno finanziario calcolato sulla base delle domande ricevute.

Esiste inoltre l'esigenza che la concessione dei contributi avvenga con un sufficiente grado di omogeneità su tutto il territorio regionale anche per realizzare un adeguato raccordo rispetto al Piano di

interventi approvato con DGR n. 67-4605 del 26/11/01 ai sensi dell'art. 129, comma 1 della Legge 388/2000.

Al fine di adeguare le indicazioni applicative della Misura U - intervento 3 "Sostegno finanziario dei conduttori e produttori" rispetto agli eventi precedentemente descritti risulta quindi indispensabile definire delle nuove linee generali per l'applicazione in sostituzione delle istruzioni approvate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 59-2188 del 5/2/2001 e n. 49-2241 del 12/2/2001.

Visto il Decreto Ministeriale del 31/05/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10/07/2000, che stabilisce le "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite".

Consultati i rappresentanti degli agricoltori e gli uffici agricoli delle Province nella riunione del 19 dicembre 2001.

Acquisito in data 11 gennaio 2002 il parere favorevole del Comitato di cui all'ex art. 8 della L.R. 17/1999.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. Viene attuato dalle Province il Programma 2002 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Reg (CE) n. 1257/99 - Misura U "Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione", intervento 3 "Sostegno finanziario dei conduttori e produttori".

2. Le Province emaneranno i relativi bandi secondo le linee generali allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante.

3. Vengono ripartiti alle Province il 100% dei fondi relativi agli "Aiuti Comunitari" ed il 70% dei fondi "Aiuti di Stato" sulla base dei dati del monitoraggio realizzato sulla Flavescenza Dorata, come risulta dalla seguente tabella:

Provincia	Aiuti Comunitari Euro	Aiuti di Stato Euro	Totale Euro
Alessandria	1.159.758,92	2.804.247,45	3.964.006,37
Asti	1.075.204,29	2.694.068,52	3.769.272,82
Cuneo	0,00	94.297,40	94.297,40
Novara	0,00	7.386,63	7.386,63
TOTALE	2.234.963,21	5.600.000,00	7.834.963,21

Si fa riserva di provvedere al riparto degli ulteriori Euro 2.400.000,00 di Aiuti di Stato, in proporzione alle domande ricevute, sulla base della situazione comunicata dalle Province entro il 31/3/2002.

4. Le Province trasmetteranno alla Regione per gli anticipi (e per gli eventuali saldi):

- entro il 15 giugno 2002 l'elenco di pagamento riguardante gli Aiuti Comunitari;
- entro il 15 luglio 2002 l'elenco di pagamento riguardante gli Aiuti di Stato.

Dovranno inoltre quantificare l'entità dei saldi che sarà necessario erogare successivamente in relazione agli elenchi trasmessi.

La Regione provvederà ad inviare all'AGEA per il pagamento gli elenchi relativi agli Aiuti Comunitari mentre trasferirà alle Province la disponibilità di cassa per pagare gli elenchi relativi agli Aiuti di Stato.

5. - Ogni Provincia potrà inviare alla Regione un elenco di pagamento suppletivo a valere sugli Aiuti

di Stato che potrà essere finanziato qualora esista-
no disponibilità non utilizzate dalle altre Province.

6 - Le Province trasmetteranno alla Regione gli elenchi di pagamento dei saldi, relativamente alle ditte che avranno concluso i lavori, entro il 15 luglio dell'anno in cui deve avvenire la liquidazione dell'importo dovuto e, comunque, entro il 15 luglio 2006.

La Regione provvederà ad inviare all'AGEA per il pagamento gli elenchi relativi agli Aiuti Comunitari mentre trasferirà alle Province la disponibilità di cassa per pagare gli elenchi relativi agli Aiuti di Stato.

7. - Se per mancanza di risorse non fosse possibile soddisfare sulla Misura U tutte le richieste idonee le Province, dandone preventiva comunicazione agli interessati, inseriranno le domande che non trovano copertura finanziaria nella Misura U pur essendo in possesso dei requisiti, nelle graduatorie della Legge 388/2000.

(omissis)

Allegato

REGOLAMENTO C.E. 1257/99 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DEL PIEMONTE

MISURA "U - RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE AGRICOLO DANNEGGIATO DA DISASTRI NATURALI E INTRODUZIONE DI ADEGUATI STRUMENTI DI PREVENZIONE"

intervento 3) Sostegno finanziario di conduttori e produttori;

LINEE GENERALI

1 - CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1.1 - BENEFICIARI

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.24-3383 del 2 luglio 2001 possono accedere ai contributi previsti dalle presenti linee generali coloro che hanno segnalato la presenza di piante con sintomi riferibili a Flavescenza dorata presentando, nei termini previsti, i moduli approvati con Determinazione del Settore Fitosanitario Regionale n. 70 del 3/7/2001.

Possono inoltre accedervi:

- coloro che hanno già beneficiato dei contributi per il solo estirpo di vigneti colpiti da Flavescenza dorata, concessi ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 59-2188 del 5/2/2001, i quali intendono procedere al reimpianto degli stessi vigneti;

- coloro che hanno presentato:

- la domanda di contributo prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-28146 del 21/10/99 (che verrà riesaminata alle condizioni e secondo i criteri della presente misura), ovvero

- la "Notifica intenzione estirpo causa Flavescenza" presentata ai sensi della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, ovvero

- la modulistica per il rilevamento dei danni causati da Flavescenza dorata prevista dalla nota della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99.

I beneficiari dovranno inoltre essere compresi in una delle seguenti tipologie

1. Conduttori a qualunque titolo di vigneti colpiti da Flavescenza dorata e situati nelle aree viticole individuate dal Servizio Fitosanitario Regionale, mediante le Determinazioni n. 98 del 25.07.2000, n. 35 del 15/5/2001 e successive integrazioni che verranno effettuate in relazione all'evoluzione della malattia sul territorio, come aree di presenza della malattia.

2. Cantine sociali o cooperative di conduzione con impegno di conferimento totale a una cantina sociale che conducono terreni di soci che hanno estirpato causa Flavescenza dorata e che rinunciano a livello di ditta individuale alla ricostituzione del proprio vigneto a favore della cooperativa.

3. Amministrazioni comunali limitatamente all'estirpo dei vigneti abbandonati situati nelle aree indicate al paragrafo precedente.

Per vigneti abbandonati si intendono le superfici vitate per le quali:

- non sia individuabile il conduttore;
- sia identificabile il sesto di impianto e la presenza di viti o di ceppi diffuse, per almeno il 50% della superficie totale dell'unità vitata oggetto della richiesta;
- risulti l'iscrizione all'anagrafe vitivinicola regionale ai sensi della L.R. 39/80.

I beneficiari inoltre devono:

1. possedere vigneti compresi nelle zone individuate ai sensi della presente misura ovvero, per le Amministrazioni comunali che ricadono nelle suddette zone, individuare nel territorio di propria competenza vigneti abbandonati;

2. impegnarsi a realizzare l'attività di profilassi stabilita dal Decreto di lotta obbligatoria 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" nonché dalla Determinazione del Servizio Fitosanitario Regionale n. 98 del 25/07/2000;

3. impegnarsi a seguire le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale;

solo per l'intervento 3.a

4. impegnarsi a non vendere diritti di reimpianto, in relazione agli appezzamenti che hanno fruito del contributo, per 10 anni a decorrere dalla data di liquidazione dello stesso;

5. impegnarsi a non reimpiantare utilizzando i vitigni Moscato e Brachetto qualora il vigneto originario non fosse già costituito dagli stessi vitigni;

solo per l'intervento 3.b

6. nel caso di finanziamento del solo estirpo i diritti di reimpianto potranno essere ceduti solo all'interno dello stesso comune o di quelli confinanti, ovvero alla riserva regionale secondo le modalità che saranno definite in applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99;

1.2 - CARATTERISTICHE DEI VIGNETI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento i vigneti situati nei comuni individuati dalle Determinazioni del Settore Fitosanitario n. 98 del 25.07.2000 e n. 35 del 15/5/2001 come zone focolaio o zone di insediamento. Lo stesso Settore Fitosanitario potrà con successivi provvedimenti aggiornare l'elenco dei comuni riportati nella predette Determinazioni.

Tali vigneti dovranno inoltre presentare una percentuale di piante colpite da Flavescenza dorata uguale o superiore al 30%.

Nel caso di vigneti ricadenti in zone di produzione V.Q.P.R.D. il reimpianto dovrà essere effettuato su un terreno idoneo alla produzione di uno o più V.Q.P.R.D..

Nell'ambito dell'azienda o della cantina sociale o cooperativa di conduzione è possibile il cambio di appezzamento e/o varietà quando queste operazioni siano necessarie per meglio combattere la malattia in questione.

Gli interventi relativi a questa misura non possono comportare alcun aumento del potenziale di produzione viticolo.

Non è quindi consentito il passaggio ad un V.Q.P.R.D. con una resa superiore a quella massima rivendicabile del V.Q.P.R.D. di partenza.

Le particelle ammissibili al contributo dovranno essere regolari ai sensi del Reg. CE n. 1493/99.

Gli estirpi dovranno essere effettuati inderogabilmente entro il 15 maggio 2002 ed il beneficiario dovrà inviare tempestivamente la notifica dell'estirpo all'Amministrazione provinciale competente.

Qualora non venga rispettata tale scadenza decadrà la domanda di contributo. Inoltre i conduttori dei vigneti situati in zona focolaio che non avranno estirpato le piante infette saranno soggetti a quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite".

Le operazioni di reimpianto del vigneto dovranno avvenire entro il 31 maggio 2002.

Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisti effettuati prima della presentazione domanda di contributo ai sensi della presente misura o di una delle seguenti istanze:

- pre-domanda approvata con Determinazione del Settore Fitosanitario Regionale n. 70 del 3/7/2001;

- domanda di contributo prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-28146 del 21/10/99 (che verrà riesaminata alle condizioni e secondo i criteri della presente misura);

- "Notifica intenzione estirpo causa Flavescenza" presentata ai sensi della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000;

2 - PROCEDURA

2.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono presentare (o inviare tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento) domanda alla Provincia competente entro la scadenza fissata dalla Provincia stessa utilizzando la procedura informatica e la modulistica predisposte dalla Regione.

La domanda di aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di quanto ivi dichiarato. Allo stesso Decreto si rinvia per la parte relativa ai controlli sulle dichiarazioni stesse.

Qualora i vigneti per i quali viene fatta richiesta di contributi interessino più ambiti provinciali, il soggetto richiedente dovrà presentare un'unica domanda, relativa all'intervento complessivo, alla Provincia in cui ricade la sede dell'azienda.

Alla domanda, qualora non fossero già stati presentati, andranno allegati:

1 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 2/7/2001 e dalla D.D. n. 70 del 3/7/2001;

ovvero

2. - i verbali di accertamento di estirpi effettuati direttamente dal Settore Fitosanitario Regionale;

3 - la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione, reimpianto e rimpiazzo, per i quali viene presentata domanda di contributo;

4 - la fotocopia autenticata della documentazione comprovante il titolo di conduttore o di proprietario del vigneto, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente.

Ad integrazione della domanda e degli allegati previsti dalle presenti norme le Province potranno richiedere la documentazione ritenuta necessaria per la valutazione dell'istanza

2.2 - ISTRUTTORIA

Graduatoria

Le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare l'istruttoria ed a stilare una graduatoria, riferita alle singole domande, sulla base dei seguenti criteri:

punti

a. - Unità vitata con 80-100% di piante colpite da flavescenza dorata	50
Unità vitata con 60-79% di piante colpite da flavescenza dorata	45
Unità vitata con 40-59% di piante colpite da flavescenza dorata	40
Unità vitata con 30-39% di piante colpite da flavescenza dorata	35
b. - Unità vitata con età inferiore o uguale 15 anni	15
Unità vitata con età superiore a 15 e inferiore o uguale a 30 anni	10
c. - Unità vitata in zona di insediamento della	

malattia	7
d. - Beneficiario al di sotto dei 40 anni	5
e. - Beneficiario coltivatore diretto (titolare del CD4)	4

I dati relativi al numero delle piante dovranno essere uguali a quelli riportati sui verbali di accertamento relativi alle segnalazioni di cui alla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalla D.D. n. 70 del 03/07/2001. Per gli estirpi già effettuati in annate precedenti si potrà fare riferimento ai dati riportati sui modelli presentati ai sensi della nota della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99 o dalla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20/9/2000 o da eventuale altra modulistica predisposta dalle Province allo stesso scopo.

L'età dell'unità vitata e del beneficiario si intendono riferite alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale delle piante infette si dovrà fare riferimento alla superficie dell'unità vitata così come definita dalla DGR 48-2240 del 12/2/2001 [unità vitata: una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, vitigno)].

Il punteggio di ogni domanda sarà pari alla media ponderata (rispetto alle superfici) dei punteggi attribuiti alle diverse unità vitate in essa inserite.

Le Province potranno effettuare accertamenti diretti in azienda a campione.

Entità contributo

Il contributo sarà stabilito dagli Uffici competenti dell'istruttoria sulla base dei seguenti importi:

	Spesa massima ammissibile a contributo		Contributo massimo	
	Euro/ha	Lire/ha	Euro/ha	Lire/ha
Estirpo	2.065,83	4.000.000	1.032,91	2.000.000
reimpianto e mancato reddito				
di cui	27.372,22	53.000.000	13.686,11	26.500.000
- reimpianto	18.076,00	35.000.000	9038,00	17.500.000
- mancato reddito	9.296,22	18.000.000	4648,11	9.000.000
estirpo, reimpianto e mancato reddito	29.438,04	57.000.000	14.719,02	28.500.000

Altre condizioni

Tutti gli interventi ed acquisti effettuati dovranno essere giustificati con fatture debitamente quietanzate.

E' ammesso il pagamento senza fattura, sulla base dei massimali sopra indicati, solo per gli interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

Tuttavia la somma delle fatture quietanzate dovrà essere almeno pari alla quota coperta dal cofinanziamento comunitario (fondi FEAOG), che nel caso specifico rappresenta il 17% della spesa ammessa.

Le opere realizzate con l'impiego di manodopera o mezzi aziendali verranno descritte in maniera sintetica in apposita relazione da allegare alla richiesta di saldo.

Per le barbatelle, oltre alla fattura, dovrà essere presentata copia del passaporto delle piante.

Sulla base del punteggio attribuito le Province stileranno una graduatoria che riporterà, in ordine decrescente, tutte le domande ammissibili al finanziamento.

2.3 - ANTICIPI

E' consentito concedere anticipi in misura massima a quella consentita dalla vigente normativa comunitaria presentando, a richiesta della Provincia,

apposita fideiussione bancaria o assicurativa in favore dell'Organismo pagatore (AGEA e Provincia competente), pari al 110% delle somme richieste.

In questo caso il reimpianto dei vigneti dovrà essere fatto entro il 31/5/2004 mentre non varia la scadenza del 15/5/2002 relativa all'esecuzione dell'estirpo.

Le Province, sulla base di motivate richieste da parte dei beneficiari, potranno concedere eventuali proroghe per la realizzazione del reimpianto fino al 31/5/2006.

I soggetti che riceveranno gli anticipi e non realizzeranno, o realizzeranno in parte, o in modo non soddisfacente il reimpianto dei vigneti oggetto della domanda decadranno dagli aiuti ricevuti; pertanto l'Ente competente riscuoterà la fideiussione pari all'importo dell'aiuto erogato maggiorato degli interessi legali.

2.4 - SALDI

Ad interventi ultimati i beneficiari dovranno inoltrare richiesta di saldo alla Provincia la quale, concludendo l'istruttoria, provvederà a determinare il contributo definitivo e stilerà l'elenco provinciale delle pratiche da liquidare.

Le domande andranno inserite in elenco, sulla base dei relativi punteggi, in ordine decrescente.

2.5- ELENCHI LIQUIDAZIONE CHE TROVANO COPERTURA CON LA MISURA U

A. - Aiuti comunitari

Le Province provvederanno ad inserire le domande con i punteggi più elevati negli elenchi delle pratiche liquidabili mediante i fondi ancora disponibili in forma di Aiuti Comunitari fino all'esaurimento della parte a disposizione di ognuna.

In relazione agli anticipi concessi andrà conservata la quota necessaria per far fronte all'erogazione dei saldi (prevista per il 2003)

Tali elenchi dovranno pervenire alla Regione e verranno liquidati dall'AGEA.

B. - Aiuti di Stato aggiuntivi

La rimanente parte delle pratiche inserite in graduatoria potrà trovare copertura finanziaria con gli Aiuti di Stato aggiuntivi che verranno erogati direttamente dalle Province.

Anche in questo caso le Province dovranno produrre degli elenchi di liquidazione, da trasmettere alla Regione unitamente alla richiesta di trasferimento dei fondi, fino all'esaurimento delle risorse assegnate sempre tenendo presente che, relativamente agli anticipi erogati, occorrerà conservare la quota necessaria per il pagamento dei saldi.

2.6 - MONITORAGGIO

Le Province terranno costantemente informata la Regione dello stato di avanzamento del Programma, trasmettendo all'Assessorato i dati necessari secondo le indicazioni che l'Assessorato si riserva di fornire.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 15 gennaio 2002, n. 218-1305

Determinazione indennità ai componenti del Comitato regionale per le Comunicazioni, in attuazione della legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1

(omissis)

Tale deliberazione, come emendata, nel testo che segue, è posta in votazione con procedimento elettronico: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

di attribuire, a far tempo dalla data del decreto di nomina, al Presidente del Comitato regionale per le Comunicazioni una indennità mensile lorda e per dodici mensilità, commisurata al 65% di quella del Consigliere regionale, al Vicepresidente un'indennità mensile lorda e per dodici mensilità commisurata al 55% di quella del Consigliere regionale e ai componenti un'indennità mensile lorda e per dodici mensilità commisurata al 45% della stessa indennità.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 227 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D4S2

D.D. 8 novembre 2001, n. 692

Attività di promozione istituzionale e pubblicità. Inserzione sull'agenda del giornalista 2002 - Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 600.000 o.f.c. (309,87 Euro) - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di aderire - per le motivazioni espresse in premessa - alla proposta di inserzione presentata dal Centro di Documentazione Giornalistica (piazza Di Pietra, 26 - 00186 Roma), per una presenza istituzionale sull'Agenda del Giornalista prenotando la "Formula D - in quadricromia" al costo di L. 500.000 più IVA comprensivo di una copia delle tre edizioni dell'Agenzia 202;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di L. 600.000 o.f.c. (309,87 Euro) sul cap. 3040, art. 3 dell'esercizio finanziario 2001;

4) di procedere alla liquidazione dell'importo della relativa fattura dietro presentazione del giustificativo di stampa.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 8 novembre 2001, n. 693

Concorso nelle spese di organizzazione di iniziative di interesse del Consiglio Regionale realizzate a favore delle Associazioni di Piemontesi di Argentina, Brasile e Uruguay. Autorizzazione e impegno di spesa di L. 21.000.000 Cap. 6040 Art. 6 Bilancio 2001 (PR)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa l'assegnazione, alle Associazioni di Piemontesi di Argentina e Brasile, di un rimborso spese una tantum come previsto nell'elenco sopra riportato;

2. Di autorizzare, a parziale concorso sulle spese previste per la tournée a favore delle Associazioni Valdesi di Uruguay ed Argentina, l'assegnazione ad Assemblea Teatro di un contributo una tantum di L. 10.000.000;

3. Di impegnare a tal fine la somma complessiva di L. 21.000.000 sul capitolo 6040 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3

D.D. 8 novembre 2001, n. 694

Appalto concorso per l'affidamento della gestione di tutti i servizi di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte. Esito gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare il verbale di gara n. 27 in data 26 ottobre 2001 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) relativo alla gara ad appalto concorso per l'affidamento della gestione di tutti i servizi di ristoro del Consiglio regionale del Piemonte con cui la gara stessa è stata dichiarata deserta;

2) di rinviare a successivi provvedimenti ogni determinazione in merito al servizio di cui trattasi.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 8 novembre 2001, n. 695

Determinazione n. 154 del 15 marzo 2001: riduzione dell'impegno di spesa di L. 20.000.000 (Euro 10.329) e ripristino della disponibilità sul cap. 3010, art. 3 es. finanz. 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S4

D.D. 8 novembre 2001, n. 696

Piano di attività dell'Osservatorio elettorale del Consiglio regionale settembre 2000 - dicembre 2001. Incarico di collaborazione professionale per l'anno 2001 al prof. Ezio Marra. Impegno di spesa di L. 22.295.000 (Euro 11.514,41) sul Cap. 6040 art. 5 esercizio finanziario 2001 (MP)

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 8 novembre 2001, n. 697

Fornitura di un server e materiale informatico per gli uffici del Consiglio Regionale. Affidamento alla ditta Protekno, impegno di spesa di L. 21.455.280 (Euro 11080,73) o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. finanz. 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Protekno S.r.l. la fornitura del materiale informatico descritto nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che la spesa complessiva è di 17.879.400 (Euro 9233,94) O.F.E. (comprensiva dello sconto dell'1% quale esonero del versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/01/1984, n. 8);

3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8

4. di impegnare la spesa complessiva di L. 21.455.280 (Euro 11080,73) O.F.C. sul Cap. 3010 art. 3, Esercizio Finanziario 2001 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S4

D.D. 8 novembre 2001, n. 698

Stampa di 5000 copie della pubblicazione "I contributi della Regione Piemonte - Schede legislative 2002". Impegno di spesa presunto di L. 15.000.000 (pari ad euro 7746,85) sul cap. 6040 art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di L. 15.000.000 (pari ad euro 7746,85) sul cap. 6040, art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale 2001, nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di Presidenza con le deliberazioni nn. 2 e 50/2001.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 8 novembre 2001, n. 699

Collaborazioni fotografiche per il 2001 ed archivio fotografico del Consiglio Regionale - Acquisto di una

macchina digitale - Impegno di spesa di L. 10.000.000 (5.164,57 Euro) sul cap. 3040, art. 6

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di L. 10.000.000 sul cap. 3040, art. 6 nell'ambito delle risorse assegnate per l'aggiornamento costante dell'archivio fotografico e per far fronte ai servizi fotografici durante le diverse manifestazioni del Consiglio regionale e degli organismi che ad esso fanno capo, ricorrendo ai fornitori inseriti nell'elenco agli atti della Direzione o, eccezionalmente, ad altri operatori che si renderà necessario interpellare nel corso di servizi da espletare;

2) di procedere all'acquisto di una macchina fotografica digitale la cui spesa di L. 1.780.203 (919,40 Euro) trova copertura nell'ambito dell'impegno di cui al punto 1);

3) di liquidare la spesa dietro presentazione della relativa fattura.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 8 novembre 2001, n. 700

Licenza prodotto Active Virusscan Security Suite. Affidamento alla Ditta Ultimobyte S.r.l.. Impegno di spesa di L. 49.747.046 (Euro 25692,21) o.f.c. - Cap. 3010, art. 3, es. finanz. 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Ultimobyte S.r.l. (corrente in Milano - Via Zezon, 10) la fornitura di licenza perpetua del prodotto Active VirusScan Security Suite per 400 nodi;

2. di prendere atto che l'importo unitario per la tale licenza è L. 121.216 (Euro 62,60) e che, pertanto, la spesa complessiva è di L. 41.455.872 (Euro 21410,17) O.F.E. comprensivo di uno sconto del 10% oltre ad una serie di servizi gratuiti aggiuntivi descritti nella citata offerta e di un ulteriore del 5% ai fini dell'esonero del versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/01/1984, n. 8;

3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8;

4. di impegnare la somma complessiva di L. 49.747.046 (Euro 25692,21) O.F.C. sul Cap. 3010, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2001 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 9 novembre 2001, n. 701

Deliberazioni U.D.P. n. 195 e 196 del 19.10.2001 - Ridefinizione (ai sensi della L.R. 29.08.2000, N. 50, art. 3) del contributo nelle spese di funzionamento a favore dei gruppi consiliari: "Centro per il Piemonte-Popolari", misto "Insieme per il Piemonte (Cons. V. Tomatis)", Udeur per la Margherita e Misto "Indipendenti per l'Ulivo (Cons. A. Di Benedetto) - Impegno integrativo di spesa di Lire 15.000.000 (Euro 7.746,85) al cap. 5030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di stabilire - a seguito delle modifiche nella composizione numerica dei gruppi consiliari recepite dall'Ufficio di Presidenza con le deliberazioni del 19 ottobre u.s., nn. 195 e 196 - le nuove misure del contributo per spese di funzionamento, di cui all'art. 3 della l.r. 50/2000, fissate negli importi a credito o a debito riportati in premessa, a favore dei seguenti Gruppi:

- Centro per il Piemonte-Popolari
- Misto "Insieme per il Piemonte" (cons. V. Tomatis)
- UDEUR per la Margherita
- Misto "Indipendenti per l'Ulivo" (cons. A. Di Benedetto);

2) Di impegnare, per le maggiori spese di cui al punto 1) della presente, la somma di lire 15.000.000 con imputazione al cap. 5030 art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S4

D.D. 9 novembre 2001, n. 702

Riduzione di L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) dell'impegno di spesa assunto con determina n. 664/D4S4 sul cap. 3040 art. 7 esercizio finanziario 2001. Impegno di spesa di L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) per la dotazione bibliografica periodica della biblioteca regionale sul cap. 6040 art. 5 esercizio finanziario 2001 (MP)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di ridurre L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) l'impegno di spesa assunto con determina n. 664/D4S4 sul cap. 3040 art. 7 del Bilancio del Consiglio regionale 2001;

2) di impegnare la somma di L. 20.000.000 (Euro 10.329,13) per l'arricchimento della dotazione bibliografica periodica della Biblioteca del Consiglio regionale sul cap. 6040 art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale del 2001.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 9 novembre 2001, n. 703

Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Impegno di spesa di lire 594.000 (Euro 306,78) sul capitolo 3010, articolo 1 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - all'acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "ABC sulla tutela della privacy - Manuale ad uso degli incaricati del trattamento dei dati personali", pubblicata dalla EPC Libri S.r.l., corrente in Roma, via dell'Acqua Traversa, 187/189, per un importo complessivo di L. 594.000 (Euro 306,78);

2) di prendere atto che i prezzi praticati dalla Ditta indicata in premessa, sono al netto dello sconto operato, sia per il numero di copie da ordinarsi (60%), sia a titolo di esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37, 2° comma della l.r. 23/1/84, n. 8 (1%);

3) di procedere all'ordine della fornitura in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

4) di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di L. 594.000 (Euro 306,78) sul Cap. 3010, Articolo 1 del Bilancio 2001 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente visate, previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S3

D.D. 9 novembre 2001, n. 704

Realizzazione e acquisto di materiale promozionale. Impegno di spesa di L. 7.974.600 O.F.C. (Euro 4118,54) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere - per le motivazioni espresse e con le modalità espresse in narrativa - alla realizzazione della fornitura indicata in premessa, per un ammontare di L. 7.974.600 o.f.c. (Euro 4118,54) au-

torizzando l'impegno di spesa di pari importo sul Cap. 6040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2001;

2) di prendere atto che i prezzi praticati - come indicato in narrativa - risultano al netto dello sconto operato a titolo di esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di procedere all'ordine della fornitura indicata, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 9 novembre 2001, n. 705

Associazione "Museo ferroviario piemontese". Inaugurazione del museo ferroviario di Savigliano. Adesione all'iniziativa e impegno di spesa di L. 2.400.000 (Euro 1239,50) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di aderire alla richiesta dell'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese", con sede presso l'Assessorato regionale alla Viabilità e Trasporti, relativa alla partecipazione alle spese per l'inaugurazione del Museo Ferroviario di Savigliano che si terrà l'8 dicembre p.v., secondo le modalità espresse in narrativa;

2. di autorizzare l'impegno di spesa pari a L. 2.400.000 o.f.c. (Euro 1239,50) sui fondi del Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale, per l'anno 2001;

3. di liquidare il suddetto importo sulla base di regolari fatture presentate dal Ristorante Granbaita di Savigliano.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 9 novembre 2001, n. 706

Realizzazione del tascabile di Palazzo Lascaris dedicato al museo ferroviario di Savigliano - Affidamento stampa alla tipografia Arti Grafiche Giacone - Impegno di spesa di L. 9.472.320 (4.892,05 Euro) sul cap. 3040, art. 3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) - la stampa dell'opuscolo della collana "I tascabili di Palazzo

Lascaris" dedicato all'inaugurazione del Museo Ferroviario di Savigliano per l'importo di lire 9.472.320 o.f.c. (4.892,05 Euro) al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. n. 8/84;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. n. 8/84;

3) di esonerare la ditta dal deposito della cauzione avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di procedere alla liquidazione della relativa fattura di L. 9.472.320 (4.892,05) imputando la spesa sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio per l'anno 2001.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S4

D.D. 12 novembre 2001, n. 707

Organizzazione di attività seminariale e spese di funzionamento del comitato scientifico del centro studi e documentazione sulle autonomie locali. Impegno di spesa presunto di L. 16.000.000 (pari ad Euro 8263,31) sul cap. 6040, art. 5 del bilancio del Consiglio Regionale anno 2001 (MP)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare per la realizzazione del seminario di studi indicato in premessa e per il funzionamento del Comitato scientifico del Centro studi e documentazione sulle autonomie locali la somma di L. 16.000.000 (pari ad euro 8263,31) sul cap. 6040, art. 5 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2001.

2. di procedere con separata determinazione all'affidamento dei servizi necessari per l'organizzazione del seminario ai sensi della legge regionale 23.1.1984 n. 8.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3

D.D. 12 novembre 2001, n. 708

Fornitura e posa di pavimenti in pvc presso la sede del gruppo consiliare Forza Italia di Via San Francesco d'Assisi, 35. Affidamento alla ditta Famà Lino-leum S.N.C. di Famà Roberto e C. ed impegno di spesa di L. 21.749.340 (Euro 11.232,59) o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 12 novembre 2001, n. 709

Concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (categoria C), per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale presso il Consiglio Regionale del Piemonte". Organizzazione tecnica e logistica relativa alla correzione degli elaborati relativi alla prima prova scritta. Spesa di affidamento dell'incarico pari a L. 3.528.000, già impegnata con D.D. n. 16/2001 sul cap. 4030, art. 9, esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 12 novembre 2001, n. 710

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio Regionale del Piemonte sul fondo economico nel periodo dall'01.10.2001 al 31.10.2001 pari a L. 57.996.893 (Euro 29.952,90). Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 12 novembre 2001, n. 711

Accettazione eredità defunta Signora Bertorello Marianna lire 147.704 del bilancio di previsione 1999 capitolo 71 impegno n. 9600

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 12 novembre 2001, n. 712

Realizzazione seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di L. 2.500.000 pari ad Euro 1291,14 sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 13 novembre 2001, n. 713

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - Liquidazione 10° acconto ottobre 2001, ai sensi dell'art. 2 L.R. 11/11/1998 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S1

D.D. 13 novembre 2001, n. 714

Approvazione del rendiconto delle spese realmente sostenute per il progetto "Ragazzi in Aula". Accertamento minor spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il rendiconto relativo alle spese inerenti il progetto "Ragazzi in Aula" svoltosi a Palazzo La-
scaris il 26 ottobre 2001 e preceduto da una giornata preparatoria di studio svoltosi il giorno 15 ottobre 2001 e riportate nell'allegata tabella A (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) per un importo complessivo di L. 17.794.724 con un accertamento di minor spesa di L. 7.205.276 rispetto alla determinazione n. 615 D4S1 dell'11 ottobre 2001;

2) di rendere quindi disponibile la somma non utilizzata di L. 7.205.276 per consentire l'assunzione di successivi provvedimenti di spesa nell'ambito dei fondi assegnati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2001 dell'11/1/2001, n. 50/2001 del 27/2/2001 e n. 60/2001 del 6/3/2001 sul cap. 6040, art. 4, Es. finanz. 2001.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 715

Consulta delle elette del Piemonte - seminario dal titolo "Democrazia paritaria e nuove riforme statutarie. Le esperienze in Europa" - Primo impegno di spesa di Lire 24.965.876 (pari a 12893,8 euro) o.f.c. cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, all'organizzazione del Seminario dal titolo "Democrazia paritaria e nuove riforme statutarie. Le esperienze in Europa";

2) di affidare alla tipolitografia F.lli Scaravaglio & S.r.l. di via Cardinal Massaia n. 106 - 10147 Torino la stampa di n. 4000 inviti su carta patinata da gr. 170 a quattro colori formato aperto 20 x 21 chiuso 10 x 21 per un importo di Euro 494 (lire 956.517) più IVA 20% e così per un totale di Euro 592.80 (lire 1.147.820) ai sensi della determinazione n. 244/D1S3 del 18.04.2001,

3) di affidare all'Hotel San Rocco S.r.l. via Gippini n. 11 28016 Orta San Giulio (NO) i servizi relativi all'utilizzo della sala congressi in grado di ospitare circa 150 persone, alla registrazione degli interventi, ad un servizio di coffee-break per la pausa dei lavori del mattino ed a uno per quella del pomeriggio, ad una colazione di lavoro a buffet per i partecipanti, ad una cena di rappresentanza la sera antecedente l'apertura del convegno ed alle spese relative al soggiorno di relatrici ed ospiti;

4) di impegnare a tale scopo la somma complessiva di 24.965.839 (pari a 12893,78 Euro) o.f.c. sul capitolo 6010 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte esercizio 2001;

5) di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'impegno relativo alle spese di viaggio delle esperte straniere ed al servizio di traduzione simultanea che verranno imputate sul Bilancio per l'anno 2002;

6) di procedere agli ordini relativi al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto dalla legge regionale 8/84;

7) di liquidare le somme indicate previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 716

Consulta delle elette del Piemonte. Convocazione assemblea delle elette. Stampa inviti - Impegno di spesa di Lire 1.147.820 (Euro 592,80) o.f.c. - Cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere alla convocazione dell'Assemblea delle Elette in osservanza all'art. 3 dello Statuto della Consulta stessa;

2) di affidare alla tipolitografia F.lli Scaravaglio & C. S.r.l. di via Cardinal Massaia n. 106 10147 Torino, ai sensi della determinazione n. 244/D1S3 del 18.4.2001, la stampa di n. 4.000 inviti su carta patinata da gr. 170 a quattro colori formato aperto 20 x 21 chiuso 20 x 21 per un importo di lire 1.147.820 (Euro 592,80) o.f.c.;

3) di impegnare a tale scopo, la somma di lire 1.147.820 (Euro 592,80) o.f.c. sul capitolo n. 6010 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, esercizio 2001;

4) di procedere agli ordini relativi al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto dalla L.R. 8/84;

5) di liquidare la somma indicata previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S4

D.D. 13 novembre 2001, n. 717

Sistema informativo di gestione del personale: impianto e gestione anno 2001. Impegno di spesa di L. 424.864.800 (Euro 219.424,36) o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto del documento inviato dal Csi Piemonte in data 2 novembre 2001 (Prot. CR n. 34190) - agli atti della Direzione -, relativo allo stato di avanzamento lavori al 10 ottobre 2001 nel quale sono indicate le componenti del progetto realizzate ed il rendiconto economico delle stesse da cui risulta che il costo totale dell'attività di impianto e sviluppo è di L. 315.000.000 (Euro 162.683,92) O.F.E., mentre il costo per la gestione del servizio per l'anno 2001 è di L. 74.054.000 (Euro 38.245,70) O.F.E.;

2) di procedere all'impegno di spesa di L. 424.864.800 (Euro 219.424,36) O.F.C. Cap. 3010, Art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2001 e di liquidare tale somma sulla base di regolare fattura debitamente vista dal Responsabile del Settore Organizzazione e Personale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 718

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Rassegna cinematografica in collaborazione con il Goethe Institut Turin, l'ANCR e il Museo Nazionale del Cinema. Impegno di spesa L. 6.000.000 (Euro 3098,74) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 719

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Rassegna di un seminario italo-tedesco "Tre generazioni di memoria" in collaborazione con il Goethe Institut Turin e la Comunità Ebraica di Tori-

**no. Impegno di spesa L. 8.000.000 (Euro 4131,66)
Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 720

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Giornata di letture su "La Shoah nella letteratura tedesco-ebraica contemporanea" in collaborazione con il Goethe Institut Turin e la Comunità Ebraica di Torino. Impegno di spesa L. 7.500.000 (Euro 3873,43) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 721

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Realizzazione di video didattico "Abitare la Buna", in collaborazione con Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Impegno di spesa L. 10.000.000 (5164,57) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 722

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Convegno "Un dialogo con Primo Levi: i giovani e la trasmissione della memoria", in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola e il Comune di Galliate. Impegno di spesa L. 2.000.000 (Euro 1032,91) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 723

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002, iniziative in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti. Impegno di spesa L. 3.000.000 (Euro 1.549,37) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 724

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002, iniziative in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Impegno di spesa L. 17.000.000 (Euro 8779,77) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 725

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Ristampa aggiornata del volume "Usura, Economia e Società", in collaborazione con la Casa Editrice S.E.I. Arricchimento volume con note e grafici. Integrazione di fondi. Impegno di spesa di L. 4.800.000 (Euro 2.478,99). Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 726

Legge n. 211 del 20/7/2000. Giorno della Memoria 2002. Progettazione grafica e stampa materiale divulgativo. Impegno di spesa L. 8.623.200 (euro 4.453,51) Cap. 6010 art. 6 bilancio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) In attuazione della Legge n. 211 del 20/07/00, e nel quadro delle celebrazioni del "Giorno della Memoria" di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla pubblicizzazione del programma di iniziative;

2) di affidare l'incarico di ideazione grafica del materiale divulgativo allo Studio di progettazione grafica Gianfranco Torri, corrente in Torino Via Garibaldi n. 38, per l'importo di L. 4.368.000 (Euro 2253,88) o.f.c.;

3) di affidare alla CAST Industrie Grafiche, corrente in Moncalieri C.so Savona n. 28, la stampa di 10.000 pieghevoli a quattro colori e 8.000.000 buste per l'importo di L. 4.255.200 (Euro 2197,63) o.f.c.;

4) di impegnare la complessiva somma di L. 8.623.000 (euro 4.453,51) al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2001

5) di erogare gli importi relativi alle forniture sulla base di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 727

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Istituzione di due borse di studio per la creazione di una Banca Dati sul fenomeno dell'usura in collaborazione dell'Università degli Studi di Torino e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Impegno di spesa di L. 15.053.766 (euro 7.774,62) Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Libertino Scicolone

Codice D1S3

D.D. 8 novembre 2001, n. 728

Consulta delle elette del Piemonte. Percorso formativo 2000/2001 - "Sapere per governare". Lezione conclusiva. Importo Lire 14.264.880 (Euro 7367,20) o.f.c. erogazione acconto Lire 7.132.440 (Euro 3683,60) o.f.c. - Cap. 6010 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale Esercizio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 novembre 2001, n. 729

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Conferenze 2001-2002. Impegno di spesa di L. 56.000.000 (euro 28.921,59) Cap. 6010 art. 8 Bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3

D.D. 13 novembre 2001, n. 730

Pubblico incanto per il servizio di assicurazione per danni accidentali ed altri rischi in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte. Approvazione dell'avviso di gara esperita e relativa pubblicazione. Impegno di spesa Euro 2.728,16 - L. 5.282.460 sul cap. 1030 (10000) - Art. 3 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'avviso di gara esperita e l'estratto di esito di gara relativi al pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di assicurazione contro i guasti accidentali dei veicoli a motore ed altri rischi in favore dei consiglieri/assessori della Regio-

ne Piemonte (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

2) di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i., il predetto avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio della Città di Torino, nonché, per estratto, sui quotidiani "La Stampa", "Il Giornale" e "Il Sole 24 Ore";

3) di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- lit. 1.987.620 - Euro 1.026,52 o.f.c. per "La Stampa" (Publikompass S.p.A. preventivo del 2 ottobre 2001 - Prot. C.R. n. 30499 del 4 ottobre 2001 allegato);

- lit. 1.524.000 - Euro 787,08 o.f.c. per "Il Sole 24 Ore" (Il Sole 24 Ore S.p.A. preventivo del 4 ottobre 2001 - Prot. C.R. n. 30867 del 8 ottobre 2001 allegato);

- lit. 594.840 - Euro 307,21 o.f.c. per "Il Giornale" (Arcus Pubblicità S.r.l. preventivo del 2 ottobre 2001 - Prot. C.R. n. 30503 del 4 ottobre 2001 allegato);

4) di dare atto, altresì, che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di L. 1.176.000 - Euro 307,35 sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 2.728,16 - L. 5.282.460 sul Cap. 1030 Art. 3 Esercizio Finanziario 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 14 novembre 2001, n. 731

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 14 novembre 2001, n. 733

Spese per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività del Consiglio Regionale e varie manifestazioni. Impegno di spesa di L. 7.270.000 Euro 3754,64 (Cap. 3040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per le motivazioni indicate in premessa - l'impegno di spesa di L. 7.270.000 (Euro 3754,64) con imputazione sul Cap. 3040, Art. 2 - Esercizio Finanziario 2001, per far fronte alle spese

che si renderanno necessarie - per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni del Consiglio regionale, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

2) di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4) di autorizzare, qualora se ne presenti la necessità l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle suddette spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 14 novembre 2001, n. 734

Incontro con i rappresentanti del movimento dei bambini e adolescenti lavoratori del Perù (Manthoc) organizzato dal movimento Laici America Latina (MLAL) (Palazzo Lascaris, 3.10.2001). Impegno di spesa di L. 1.300.000 (Euro 671,39) sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 14 novembre 2001, n. 735

Realizzazione e diffusione della bandiera della Regione Piemonte (L.R. 36 del 14.5.97). Acquisto di bandierine. Impegno di spesa di L. 8.316.000 (4294,86 Euro) o.f.c. sul cap. 6040, art. 2 - bilancio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'acquisto di bandierine da tavolo, per un ammontare complessivo di L. 8.316.000 (Euro 4394,86) o.f.c.;

2) di prendere atto che i prezzi praticati dalla Ditta indicata in narrativa - sono al netto dello sconto operato a titolo di esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di procedere agli ordini della fornitura in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/4, n. 8;

4) di impegnare a tal fine la somma complessiva di L. 8.316.000 o.f.c. (4294,86 Euro) con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio 2001;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 14 novembre 2001, n. 736

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno "Soffitti di cristallo" - Secondo impegno di spesa di Lire 44.169.376 o.f.c. (Euro 22811,58) o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 14 novembre 2001, n. 737

Fornitura e posa in opera di arredi, bancone portineria e sedute per l'allestimento dell'ufficio relazioni con il pubblico per la sede di Via Arsenale, 14 - Torino. Affidamento alla Ditta F.lli Groppo S.N.C. ed impegno di spesa di L. 14.000.000 (7.230,39) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 15 novembre 2001, n. 738

L.R. n. 7/1976. Progetto Interreg III Italia-Francia e Italia-Svizzera "Memoria delle Alpi - Sentieri della Libertà". Incarico per la redazione e presentazione del progetto al Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte (CIE) per un importo di L. 231.300.000 (Euro 119.456,48) o.f.c.. Primo impegno di spesa L. 115.200.000 (Euro 59.495,83) o.f.c. Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2001 del Consiglio regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S4

D.D. 15 novembre 2001, n. 739

Determinazione N. 173/2001 "Interventi di manutenzione non rientranti nei servizi ordinari di assistenza tecnica hardware e spese urgenti - di limitata entità - per materiale informatico" integrazione impegno di spesa L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) sul cap. 3010 Art. 3, es. finanz. 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S4

D.D. 15 novembre 2001, n. 740

Organizzazione della prima iniziativa del ciclo di presentazione di libri scelti dal patrimonio bibliografico della Biblioteca della Regione dal titolo "Un Consiglio di letture" - Impegno presunto di L. 6.500.000 (Euro 3356,97) sul Cap. 6040, art. 5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2001 (MP)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, per la realizzazione dell'iniziativa di presentazione di libri scelti dal patrimonio bibliografico della Biblioteca della regione dal titolo "Un Consiglio di letture", la somma di L. 6.500.000 (Euro 3356,97) sul Cap. 6040, articolo 5;

2. di procedere con separata determinazione all'affidamento dei servizi necessari per l'organizzazione dell'iniziativa ai sensi della L.R. 23.1.89 n. 8.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 15 novembre 2001, n. 741

Variatione al piano operativo di spesa del cap. 3010 del bilancio del Consiglio Regionale 2001 con incremento dell'art. 3 di L. 201.926.400 (Euro 104286,28) mediante corrispondente riduzione degli importi degli articoli 1, 2 e 5

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 16 novembre 2001, n. 742

Consulta delle Elette del Piemonte. Percorso formativo "Sapere per governare - II edizione - Approfondimenti tematici per le elette del Piemonte". Affidamento incarico. Importo totale di lire 111.061.440 (Euro 57.358,45). Primo impegno di spesa di Lire 58.307.186 (Euro 30113,15) O.F.C. Cap. 6010 art. 4 Bilancio 2001 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di procedere all'organizzazione del percorso formativo 2001/2002 "Sapere per governare - II edizione - Approfondimenti tematici per le elette del Piemonte" (titolo provvisorio) rivolto alle Elette piemontesi da svolgersi su tutto il territorio regionale secondo le modalità espresse in premessa e nell'allegato preventivo che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2 - di approvare il progetto presentato dalla Società "S.&T." - Servizi alle Imprese S.C.a.r.l. di via Matteo Pescatore n. 2 - 10124 Torino, che prevede per la realizzazione del percorso di formazione un costo di lire 111.061.440 (Euro 57.358,45) importo comprensivo di IVA 20% e di sconto del 2% quale esonero del deposito cauzionale;

3 - di affidare alla Società "S.&T." Società "S.&T." - Servizi alle Imprese S.C.a.r.l. di via Matteo Pescatore n. 2 - 10124 Torino la realizzazione del percorso di formazione rivolto alle amministrate piemontesi per un importo di lire 111.061.440 (Euro 57.358,45) o.f.c.;

4 - di prendere atto che tale importo è comprensivo sia dell'attività di S.&T. che di quella di terzi (docenti, copisteria, testate giornalistiche) secondo le indicazioni espresse in premessa;

5 - di impegnare una prima somma di lire 58.307.186 (Euro 30113,15) O.F.C. sul cap. 6010 art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale esercizio 2001;

6 - di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'impegno della residua somma di lire 52.754.254 (Euro 27245,30) da imputarsi al bilancio 2002;

7 - di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84;

8 - di liquidare la somma indicata previa esibizione di regolare fattura e sulla base dei servizi effettivamente resi e documentati.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 16 novembre 2001, n. 743

Consulta regionale dei Giovani. Convegno "Diritti Umani e Globalizzazione" in collaborazione con la Consulta giovanile del Comune di Quincinetto e Amnesty International. Organizzazione. Impegno di spesa di L. 4.000.000 (euro 2.065,83). Capitolo 6010 Art. 7 Bilancio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di organizzare, per quanto espresso in premessa, congiuntamente alla Consulta Giovanile del Comune di Quincinetto e Amnesty International, il convegno dal tema "Diritti Umani e Globalizzazione";

2. di affidare l'organizzazione del convegno sopra citato alla Consulta Giovanile del Comune di Quincinetto e ad Amnesty International, che dovranno concordare preventivamente con la segreteria della Consulta regionale dei giovani le modalità da seguire;

3. di corrispondere al Comune di Quincinetto, a titolo di rimborso spese viaggio, ospitalità dei relatori, dei costi di produzione di materiali e di segreteria, la somma di L. 4.000.000 (2.065,83) che sarà erogata a presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4. di impegnare la somma complessiva di L. 4.000.000 (Euro 2.065,83) sul Cap. 6010 art. 7 del Bilancio 2001 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2001, n. 744

Affidamento alla Ditta Baldeschi Geom. Livio S.r.l. della fornitura e installazione di tende veneziane presso gli uffici del Consiglio Regionale, sede del gruppo radicali-lista Emma Bonino, Via Alfieri 19, Torino. Impegno di spesa di L. 1.492.896 (Euro 771,02) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 12 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2001, n. 745

Servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria dell'impianto di teleallarme e TVCC installato a Palazzo Lascaris, impegno di spesa di L. 2.058.000 (Euro 1.062,87) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 13 - del bilancio, esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta IM.SI.EL. S.a.s., corrente in Torino - Corso Mediterraneo, 84, il servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria dell'impianto di teleallarme e TVCC installato a Palazzo Lascaris per la durata di anni uno a decorrere dal 16 novembre p.v., alle condizioni indicate nella proposta in data 09/11/2001 (Prot. C.R. n. 35101/D3S3 del 12/11/2001), agli atti del competente Settore Tecnico e Sicurezza ed alle altre condizioni che saranno specificate nella lettera di affidamento avente valore di contratto ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 8/1984 e s.m.i.;

2. di esonerare la predetta Ditta dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 2% offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/1984;

3. di impegnare la spesa di L. 2.058.000 (Euro 1.062,87) o.f.c. a carico del Cap. 3030 - Art. 13 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 per far fronte agli oneri derivanti dallo stipulando contratto e riferiti al primo semestre di vigenza dello stesso;

4. di rinviare da un atto successivo l'assunzione dell'impegno di spesa riferita alle attività che saranno svolte nel secondo semestre contrattuale, nel corso dell'anno 2002, a carico del competente Capitolo del Bilancio del C.R. per l'esercizio finanziario 2002.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 16 novembre 2001, n. 746

Assunzione di una unità lavorativa di categoria C (ex sesta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria C (ex sesta qualifica funzionale), posizione economica C1, in possesso del diploma di maturità tecnica o professionale ad indirizzo commerciale o aziendale e di conoscenze in materia di bilancio e contabilità pubblica, oltre a capacità di utilizzo di apparecchiature informatiche e di programmi standard, per un periodo di nove mesi, in attuazione del punto f) del 1° comma dell'art. 7 delle code contrattuali del 15.09.2000, CCNL integrativo, successivo a quello firmato dal 1° aprile 1999, tramite avviamento a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

2) di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale;

3) di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4) di dare atto che alla spesa relativa valutata in circa L. 3.700.000 (Euro 1910,89) per l'anno 2001, si farà fronte tramite imputazione al capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2001 sufficientemente disponibile per lo scopo.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2001, n. 748

Disposizioni per l'espletamento di trattativa privata - gara informale - per l'affidamento per anni uno del servizio di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte. Approvazione degli atti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara informale) ai sensi dell'art. 31 lett. a) della Legge Regionale n. 8/84 per l'affidamento del servizio di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte, per la durata di anni uno, da aggiudicarsi

alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente per questa Amministrazione, espresse in ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara di L. 128.000.000 (Euro 66.106,48) IVA esclusa;

2) di approvare gli elaborati tecnici (allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) costituiti da:

Capitolato Speciale d'Appalto

Lettera d'invito

Elenco ditte invitate

3) di invitare a presentare offerta le stesse ditte indicate nell'elenco allegato;

4) di stabilire che le offerte (delle ditte invitate alla gara) dovranno pervenire entro i termini indicati nella citata lettera di invito;

5) di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche pervenga una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara), previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

6) di procedere all'affidamento dell'appalto a seguito di aggiudicazione definitiva anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

7) di stabilire che al formale impegno di spesa relativo ai canoni del servizio si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione, con imputazione a carico dei competenti capitoli ed articoli del bilancio per l'esercizio cui i canoni stessi si riferiranno.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 19 novembre 2001, n. 755

Assunzione di una unità lavorativa di categoria B (ex quarta qualifica funzionale) a tempo determinato per le esigenze delle strutture del Consiglio Regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3

D.D. 19 novembre 2001, n. 756

Gara informale per l'affidamento a trattativa privata del servizio triennale di copertura assicurativa contro i rischi "Incendio ed altri eventi", "Furto, rapina ed altri eventi", "Oggetti d'arte e beni artistici", "Apparecchiature elettroniche". Approvazione del verbale e affidamento a Milano Assicurazioni S.p.A.. Variazione di L. 6.000.000 (Euro 3.098,75) nell'ambito del piano di spesa del cap. 3030 e impegno di spesa di L. 45.543.270 (Euro 23.521,10) sul cap. 3030 - art. 3 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 29/2001 (che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) relativo alla trattativa privata (gara informale) per l'affidamento del servizio triennale di copertura assicurativa contro i rischi "incendio ed altri eventi", "furto, rapina ed altri eventi", "oggetti d'arte e beni artistici", "apparecchiature elettroniche", dal quale risulta che la Milano Assicurazioni S.p.A. ha presentato l'unica offerta - valida in ragione di quanto stabilito dalla lettera di invito e dal Capitolato di polizza - offrendo un premio imponibile annuo di L. 44.398.440;

2) di affidare - per quanto evidenziato in premessa - il servizio in questione a Milano Assicurazioni S.p.A. con sede in Assago (MI), Via Strada 6 Palazzo 13 - Milanofiori, riconoscendo un premio complessivo annuo lordo (comprensivo cioè di ogni onere accessorio e delle imposte) di L. 45.543.270 (Euro 23.521,10) corrispondente ad un premio complessivo per durata triennale della polizza di L. 136.629.810 (Euro 70.563,41);

3) di procedere alla stipulazione della polizza di cui trattasi, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8;

4) di subordinare l'affidamento del servizio assicurativo in questione alla presentazione di idonea cauzione a garanzia degli impegni assunti pari a 5% dell'importo contrattuale complessivo o le garanzie sostitutive previste dalla L. 348/82 (Fidejussione bancaria o assicurativa);

5) di integrare, per le motivazioni richiamate in premessa, di L. 6.000.000 (Euro 3.098,75) la disponibilità sull'art. 3 del Cap. 3030 del Bilancio del Consiglio regionale 2001, con una riduzione di pari importo dell'accantonamento sull'art. 2 del Capitolato stesso;

6) di impegnare - per la polizza assicurativa in questione - la somma di L. 45.543.270 (Euro 23.521,10) sul Cap. 3030 Art. 3 - del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2001;

7) di rinviare l'impegno della spesa per il pagamento dei successivi premi annuali di polizza a successivi provvedimenti sul competente capitolo del Bilancio del Consiglio regionale per gli Esercizi finanziari 2002 e 2003;

8) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza, come disposto con Deliberazione n. 50/2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3

D.D. 19 novembre 2001, n. 757

Gara informale per l'affidamento a trattativa privata del servizio triennale di copertura assicurativa della responsabilità civile del Consiglio Regionale. Approvazione del verbale di gara. Variazione compensativa tra gli art. 1 e 14 del cap. 4030. Affidamento a Milano Assicurazioni S.p.A. ed impegno di spesa di

L. 1.182.000 (Euro 610,45) sul cap. 4030/14 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 30/2001 (che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) relativo alla trattativa privata (gara informale) per l'affidamento del servizio triennale di copertura assicurativa della Responsabilità civile del Consiglio regionale, dal quale risulta che la Milano Assicurazioni S.p.A. ha presentato l'unica offerta - valida in ragione di quanto stabilito dalla lettera di invito e dal Capitolato di polizza - offrendo un premio imponibile annuo di L. 14.009.064;

2) di ridurre l'impegno del Cap. 4030 Art. 1 di L. 1.200.000;

3) di disporre la seguente variazione al Bilancio 2001:

Cap. 4030 Art. 1 da L. 13.346.000.000 a L. 13.344.800.000 - 1.200.000

Cap. 4030 Art. 14 da L. 50.000.000 a L. 51.200.000 + 1.200.000

4. di affidare - per quanto evidenziato in premessa - il servizio in questione a Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Assago (MI), Via Strada 6 Palazzo 13 - Milanofiori, riconoscendo un premio complessivo annuo lordo (comprensivo cioè di ogni genere accessorio e delle imposte) di L. 17.000.000 (Euro 8.779,77) corrispondente ad un premio complessivo presunto, per durata triennale della polizza di L. 51.000.000 (Euro 26.339,30);

5) di procedere alla stipulazione della polizza di cui trattasi, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8;

6) di subordinare l'affidamento del servizio assicurativo in questione alla presentazione di idonea cauzione a garanzia degli impegni assunti pari a 5% dell'importo contrattuale complessivo o le garanzie sostitutive previste dalla L. 348/82 (Fidejussione bancaria o assicurativa);

7) di disporre la copertura della prima annualità della polizza assicurativa in questione, pari a L. 17.000.000 (Euro 8.779,77) o.f.c., nel seguente modo:

– La somma di L. 660.000 (Euro 340,86) trova copertura nell'impegno n. 20/01 già assunto con A.D. n. 16/01 (Cap. 4030 Art. 4 riferito a dipendenti degli Uffici di Comunicazione del C.R.);

– La somma di L. 4.442.000 (Euro 2.294,10) trova copertura nell'impegno n. 30/01 già assunto con A.D. n. 16/01 (Cap. 5030 Art. 3 riferito a dipendenti dei Gruppi Consiliari);

– La restante somma di L. 11.898.000 (Euro 6.114,81) trova copertura per L. 10.716.000 tramite impegno n. 232/01 sul Cap. 4030 Art. 14 già assunto con A.D. n. 324/01 e per L. 1.182.000 tramite impegno da adottarsi con il presente atto;

8) di rinviare ad un successivo provvedimento di impegno di spesa sui competenti Capitoli del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2002, lo stanziamento per gli oneri economici che potranno eventualmente sorgere dalle verifiche

di regolazione premi, alla fine dell'annualità assicurativa, ai sensi dell'art. 8 del Capitolato di polizza;

9) di rinviare l'impegno della spesa per il pagamento dei successivi premi annuali di polizza a successivi provvedimenti sul competente capitolo del Bilancio del Consiglio regionale per gli Esercizi finanziari 2002 e 2003;

10) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata;

11) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza, come disposto con Deliberazione n. 50/2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 19 novembre 2001, n. 761

Fornitura di blocchetti di buoni carburante per il parco autovetture del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Società Agip Petroli S.p.A. per tramite della Ditta Ferroni S.r.l. - Agenzia Agip Petroli per Torino. Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 19.960.000 o.f.c. (Euro 10.308,48) sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 19 novembre 2001, n. 765

Contratto di locazione relativo ai locali sito in Torino - Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) di proprietà della Banca Mediocredito S.p.A., da destinarsi a sede della biblioteca del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per l'anno in corso - di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 e L. 152.000.000 (Euro 78.501,45) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 12 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 20 novembre 2001, n. 768

Pagamento eventuali conguagli oneri accessori (anno 2001) relativi agli immobili condotti dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di L. 45.000.000 (Euro 23.240,56) o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - Esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 769

Lavori di riparazione attrezzature di cucina presso la mensa del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Affidamento alla ditta Delta s.a.s. ed impegno di spesa di L. 1.413.600 (Euro 730,06) o.f.c. sul Cap. 3030 art. 19 Esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 772

Fornitura e posa in opera di impianti antifurto, tvcc e videocitofono, per le nuovi sedi di uffici del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari in Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric S.N.C. ed impegno di spesa di L. 35.092.651 (18.123,84) o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e posa di impianti antifurto, tvcc e videocitofono, per le nuovi sedi di uffici del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari in Torino, alla Ditta Imp. Electric S.n.c. (corrente in Corso Torino, 6 - 10098 Rivoli (TO) alle condizioni dei preventivi del 12.11.2001 e dettagliati in premessa (conservati agli atti dell'Amministrazione), per un ammontare complessivo di L. 29.243.876 (Euro 15.103,20) I.V.A. esclusa, al netto dello sconto del 2% praticato ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della Legge Regionale 8/84;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

4. Di impegnare la somma complessiva di L. 35.092.651 (Euro 18.123,84) oneri fiscali compresi a carico del Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 774

Estensione dell'infrastruttura di rete presso le sedi del Consiglio Regionale mediante la realizzazione di collegamenti per trasmissione dati. Affidamento al CSI Piemonte. Spesa annua di L. 169.431.368 Euro 87.504,00 o.f.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare - per le motivazioni meglio illustrate in premessa - al CSI Piemonte la realizzazione della rete di collegamenti geografici per trasmissione dati fra le varie sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari alle condizioni illustrate nella proposta tecnico-economica prot. n. 23999 del 31/10/2001 (Prot. C.R. n. 33985 del 2/11/01) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e per una spesa annua di L. 169.431.368 Euro 87.504,00 o.f.c.;

- di disporre l'affidamento al CSI Piemonte della realizzazione dei collegamenti, come in premessa illustrato, nei modi previsti dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., mediante la corrispondenza secondo gli usi del commercio;

- di fare fronte agli oneri derivanti dalle predette attivazioni come segue:

- relativamente alla realizzazione della soluzione provvisoria, secondo quanto illustrato al precedente punto a) della premessa, alla spesa complessiva di L. 10.364.282 Euro 5352,71 o.f.c. (per oneri di attivazione e canoni periodici riferiti all'anno in corso) si fa fronte con i fondi a suo tempo impegnati con determinazione n. 355/D3S3 del 6/6/2001 a carico del cap. 3030 art. 15 del bilancio per l'esercizio 2001;

- relativamente alla realizzazione della soluzione definitiva, secondo quanto illustrato al precedente punto b) della premessa, si rinvia ad altri provvedimenti l'impegno della spesa di L. 157.867.761 Euro 81.531,90 o.f.c. (per oneri di attivazione e canoni periodici) a carico del competente capitolo ed articolo del bilancio per l'esercizio 2002, mentre con altri successivi atti si provvederà all'impegno della spesa annua di L. 169.431.368 Euro 87.504,00 o.f.c. per canoni periodici riferita agli anni 2003 e successivi a carico dei competenti capitoli ed articoli del bilancio del CR per gli esercizi cui i canoni stessi si riferiranno.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 20 novembre 2001, n. 775

Partecipazione della Dott.ssa Loredana Conti, assegnata alla direzione processo legislativo, settore studi e documentazione legislativi, al corso di formazione "Management al femminile nella pubblica amministrazione" organizzato dalla SDA - Bocconi. Autorizzazione alla spesa di L. 1.100.000 (Euro 568,10) cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 778

Palazzo Lascaris. Analisi degli interventi da pianificare al fine di completare l'adeguamento normati-

vo (Antincendio/626 ecc.) attività di consulenza al responsabile del procedimento per la stesura delle documentazioni relative. Affidamento all'ing. Amaro. Impegno di spesa di L. 18.360.000 (Euro 9.482,14) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 20 esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa, all'Ing. Giuseppe Amaro, corrente in Via Bligny, 15 - 10122 Torino, l'incarico di eseguire l'analisi degli interventi da pianificare per procedere all'elaborazione del documento preliminare alla progettazione di cui all'art. 8 del N.R.L.L.P.P. e art. 16 comma 1 e 2 della Legge 109 e s.m.i., presso Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale di Via Alfieri, 15, cui si riferisce il preventivo del 01.10.2001 (Prot. C.R. n. 34752 del 08.11.2001) agli atti dell'Amministrazione scrivente per un importo complessivo di L. 18.360.000 (Euro 9.482,14) oneri fiscali compresi;

2. di stipulare con il predetto impegno il relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

3. di impegnare di L. 18.360.000 (Euro 9.482,14) oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 20 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 779

Sedi del Consiglio Regionale. Corso di formazione per addetti antincendio (art. 12 D.Lgs. 626/94) tenuto dal comando provinciale dei vigili del fuoco. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,56) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - corrente in Corso Regina Margherita, n. 330 - Torino, la tenuta del corso tecnico-pratico di formazione per gli addetti alle squadre antincendio 8 Art. 12 D.Lgs. 626/94), cui si riferisce il preventivo del 06.11.2001 (Prot. C.R. n. 35115 del 12.11.2001) agli atti dell'Amministrazione scrivente per un importo complessivo di L. 7.732.000 (Euro 3.993,24) oneri fiscali compresi;

2. di stipulare con il predetto Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

3. di impegnare la somma complessiva di L. 10.000.000 (Euro 5.164,56) oneri fiscali compresi,

così ripartita: L. 7.732.000 (Euro 3.993,24) per oneri derivanti dal suddetto corso tenuto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e L. 2.268.000 (Euro 1.171,32) per oneri derivanti dalla fornitura di eventuale materiale di supporto alla fase pratica del corso, sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 novembre 2001, n. 780

Fornitura e posa di tende per l'ufficio relazioni con il pubblico di Via Arsenale 14 e per le nuove vetrate del primo piano di Palazzo Lascaris, Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione degli atti relativi alla trattativa privata (gara informale), e affidamento alla Ditta Grand Tour S.N.C. ed impegno di spesa di L. 58.000.000 (Euro 29.954,50) o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per quanto espresso in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 31/2001 (che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) relativo alla gara a trattativa privata (gara informale) per la fornitura e posa di tende per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Via Arsenale, 14 piano terra e per le nuove vetrate del primo piano di Palazzo Lascaris Via Alfieri, 15, dal quale risulta che la Ditta Grand Tour S.n.c. (corrente in Via Della Rocca, 4 - 10123 Torino) ha presentato la migliore offerta sul prezzo a base d'asta di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) di L. 47.000.000 (Euro 24.273,47) I.V.A. esclusa;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in funzione dello sconto dell'1% versato ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8, per cui l'importo ammonta a L. 46.530.000 (Euro 24.030,73) I.V.A. esclusa;

3. di affidare alla summenzionata Ditta la fornitura e posa in oggetto per un importo complessivo di L. 55.836.000 (Euro 28.836,88) oneri fiscali compresi;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lettera d) della Legge Regionale 23.01.84 n. 8, per mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio;

5. di impegnare la somma complessiva di L. 58.000.000 (Euro 29.954,50) oneri fiscali compresi così ripartiti: L. 55.836.000 (Euro 28.836,88) per oneri relativi alla fornitura e posa di cui all'oggetto e L. 2.164.000 (Euro 1.117,61) per eventuali imprevisti in fase di fornitura e posa, sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2001.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 21 settembre 2001, n. 129

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Rivarolo C.se. Spesa L. 59.000.000 (euro 30470,96). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di formazione professionale per agenti di P.M. di nuova assunzione dei Comuni di: Balangero (2 Agenti), Barone (1 Agente), Borgaro T.se (1 Agente), Chieri (6 Agenti), Ciriè (3 Agenti), Coazze (1 Agente), Cuceglio (1 Agente), Cumiana (1 Agente), Cuorgnè (2 Agenti), Ivrea (2 Agenti), La Loggia (1 Agente), Luserna San Giovanni (1 Agente), Moncalieri (1 Agente), Montaldo Dora (1 Agente), Novalesa (1 Agente), Orbassano (3 Agenti), Pinerolo (1 Agente), Rivalta (1 Agente), Rivarolo C.se (1 Agente), S. Francesco al Campo (1 Agente), S. Maurizio C.se (1 Agente), S. Antonino di Susa (1 Agente), Scalenghe (1 Agente), Villar Perosa (1 Agente), Villastellone (2 Agenti), Volvera (1 Agente);

- di autorizzare il Comune di Rivarolo C.se (TO) a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di L. 59.000.000 (euro 30470,96) a favore del Comune di Rivarolo C.se (TO) a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di P.M. neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di L. 59.000.000 (euro 30470,96) al Comune di Rivarolo C.se (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, al termine del corso e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale;

- di stabilire che alla somma complessiva di L. 59.000.000 (euro 30470,96) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 21 settembre 2001, n. 130

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Vercelli. Spesa L. 8.090.000 (euro 4178,13) Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Locale del Comune di Vercelli sulla sicurezza operativa;

- di autorizzare il Comune di Vercelli a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma complessiva di L. 8.090.000 (Euro 4178,13), a favore del Comune di Vercelli a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso sopra descritto;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento della somma di L. 8.090.000 (Euro 4178,13), al Comune di Vercelli, a titolo di copertura delle spese di docenza, materiale didattico, materiale d'uso e dell'utilizzo dei locali. Con l'obbligo da parte dello stesso di redigere e far pervenire all'Amministrazione Regionale apposito resoconto didattico-amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute.

Alla somma complessiva di L. 8.090.000 (Euro 4178,13), si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5

D.D. 5 ottobre 2001, n. 133

L.R. n. 44/2000 e L.R. n. 5/2001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi di assegnazione fondi per contributi in materia di Cultura

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 2.800.000.000 sul cap. 16005/2001 per la corresponsione alle Province piemontesi delle somme loro spettanti relative rispettivamente a:

- contributi per corsi, attività e pubblicazioni riguardanti l'educazione permanente;

- contributi per attività di promozione culturale;

- contributi nel settore bandistico, strumentale e corale;

- contributi al sostegno delle attività musicali popolari;

- tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte;

Alessandria	L.	30.300.000	L.	96.000.000	L.	51.100.000	L.	80.800.000
Asti	L.	15.000.000	L.	60.000.000	L.	45.500.000	L.	40.000.000
Biella	L.	13.200.000	L.	39.000.000	L.	29.400.000	L.	35.200.000
Cuneo	L.	39.000.000	L.	127.000.000	L.	91.000.000	L.	104.000.000
Novara	L.	24.000.000	L.	64.000.000	L.	43.400.000	L.	64.000.000
Torino	L.	155.100.000	L.	530.000.000	L.	364.700.000	L.	413.600.000
Verbania	L.	1.800.000	L.	39.000.000	L.	39.200.000	L.	28.800.000
Vercelli		12.600.000	L.	45.000.000	L.	35.700.000	L.	33.600.000
Totali	L.	300.000.000	L.	1.000.000.000	L.	700.000.000	L.	800.000.000

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2

D.D. 5 ottobre 2001, n. 135

Realizzazione materiali informativi sull'euro per la Polizia Locale. Spesa L. 48.000.000 (euro 24789,93). Cap. 11180/2001

Codice 5.2

D.D. 5 ottobre 2001, n. 134

Corso di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Cuneo. Contributo L. 43.200.000 (euro 22310,94). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire tre corsi di aggiornamento professionale, uno per istruttori e ispettori e due per agenti della Polizia Locale dei Comuni facenti parte le ex U.S.S.L. n. 58 e 59;

- di autorizzare il Comune di Cuneo a gestire per conto della Regione i corsi in parola;

- di impegnare la somma di L. 43.200.000 (euro 22310,94) a favore del Comune di Cuneo a titolo di contributo spese sostenute per lo svolgimento dei corsi d'aggiornamento professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, della somma di L. 43.200.000 (euro 22310,94) al Comune di Cuneo a titolo di copertura delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, commissione d'esame ecc...; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale.

Alla somma complessiva di L. 43.200.000 (euro 22310,94) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

- Di affidare, mediante trattativa privata lo studio, la realizzazione grafica, le illustrazioni, il fotolito, la stampa e confezione di 10.000 locandine, 230.000 pieghevoli, 130.000 cartoncini, con contenuti meglio specificati in premessa, all'Associazione NESOS - C.so Marconi, 25 Torino, alle condizioni di cui alla lettera con la quale sarà comunicato l'affidamento dei lavori;

- di impegnare la spesa complessiva di L. 48.000.000 (euro 24789,93) IVA inclusa sul Cap. 11180/2001;

- di liquidare tale somma a seguito di presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Polizia Locale per conformità all'ordinazione.

Alla somma complessiva di L. 48.000.000 (euro 24789,93) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 10 ottobre 2001, n. 137

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale neo-assunti sede di Caselle Torinese. Integrazione contributo concesso di L. 3.500.000 (euro 1807,6). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di integrare il contributo concesso al Comune di Caselle T.se con la D.D. n. 41 del 13/04/2001 di L. 3.500.000 (euro 1807,6) per i superiori costi venuti a determinarsi per il corso dei neo-assunti nella Polizia Municipale;

- di impegnare a tal fine la somma di L. 3.500.000 (euro 1807,6) a favore del Comune di Caselle T.se;

- di autorizzare, l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, di tale somma ad avvenuta registrazione dell'impegno al Comune sopracitato;

- di stabilire che alla somma complessiva di L. 3.500.000 (euro 1807,6) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11190 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5

D.D. 15 ottobre 2001, n. 139

L.r. n. 44/2000 e L.r. n. 5/2001. Impegno di spesa ed assegnazione fondi alle Province Piemontesi. Integrazione Determina n. 133 del 5/10/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 97.500.000 sul cap. 16005/2001 (A. 100174) integrando la determinazione n. 133 del 5/10/2001 permettendo così di corrispondere alle Province piemontesi le somme loro spettanti relative rispettivamente a: "Contributi per corsi, attività e pubblicazioni riguardanti l'educazione permanente". "Contributi per attività di promozione culturale". "Contributi nel settore bandistico, strumentale e corale". "Contributi al sostegno delle attività musicali popolari". "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.1

D.D. 15 ottobre 2001, n. 140

Impegno di spesa per lo svolgimento delle attività di promozione e di sostegno all'Associazionismo degli Enti locali di L. 30.000.000/Euro 15.493,70 (cap. 10085/2001)

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa

- di impegnare sul cap. 10085 del bilancio 2001 la somma di L. 30.000.000/Euro 15.493,70, già prenotata con D.G.R. n. 46-1315 del 13.11.2000, al fine di procedere alla liquidazione delle prestazioni svolte dai consulenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Codice 5.1

D.D. 16 ottobre 2001, n. 142

Elezioni regionali 16.04.2000. Rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi (6° elenco). Impegno di spesa L. 3.146.750.009 (cap. 10880/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di ammettere a rimborso le somme a saldo di cui ai rendiconti delle spese elettorali sostenute dai Comuni piemontesi indicati nell'elenco 1 allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la somma di L. 3.146.750.009 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, somma già accantonata con D.G.R. 43-2235 del 12.02.2001 (Acc. n. 100418), per rimborsare le spese elettorali sostenute dai Comuni di cui sopra, detratto l'acconto già versato ai medesimi dalla Regione, così come disposto con determinazione dirigenziale n. 68 del 3.7.2000.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Codice 5.2

D.D. 17 ottobre 2001, n. 143

Corso regionale sull'educazione e sicurezza stradale. Assegnazione di contributo al Comune di Omegna. L. 22.000.000 (euro 11362,05). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso regionale sul tema dell'educazione e della sicurezza stradale rivolto agli operatori di Polizia Municipale del Piemonte che effettuano interventi di educazione stradale nelle scuole;

- di autorizzare il Comune di Omegna a gestire il corso in parola per conto della Regione Piemonte presso idonee sedi sul suo territorio;

- di impegnare la somma complessiva di L. 22.000.000 (euro 11362,05) a favore del Comune di Omegna a titolo di contributo alle spese per la realizzazione del corso;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento a seguito di avvenuta registrazione dell'impegno, della somma di L. 22.000.000 (euro 11362,05) al Comune di Omegna a titolo di contributo per la copertura delle spese del corso con l'obbligo da parte del Comune stesso di presentare al Settore Polizia Locale al termine dell'iniziativa, apposito rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

Alla somma complessiva di L. 22.000.000 (euro 11362,05) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5

D.D. 18 ottobre 2001, n. 145

Attività di promozione e informazione all'associazionismo degli Enti locali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni in premessa illustrate,

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante con cui si affida alla dott.ssa Candida Ballario, lo svolgimento dell'attività di promozione e informazione all'associazionismo degli Enti locali;

- di impegnare la somma onnicomprensiva di L. 20.000.000 (euro 10.329,13) sul cap. 10085/2001, somma ricompresa nell'accantonamento disposto a favore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega con D.G.R. n. 46-1315 del 13.11.2000 e D.G.R. n. 27-2919 del 7.5.2001;

- di dare atto che con successiva determinazione da adottarsi nel 2002 si provvederà ad impegnare la somma di L. 30.000.000 (euro 15.493,70), ricompresa nell'accantonamento di L. 130.000.000 (euro 67.139,39), disposto a favore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega per l'anno 2002 con D.G.R. n. 30-3838 del 9.8.2001 (P100133).

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2

D.D. 22 ottobre 2001, n. 146

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti di Polizia Municipale. Comune di Ivrea (TO). Contributo di L. 26.000.000 (euro 13427,88). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire due corsi di aggiornamento professionale per gli agenti della Polizia Locale dei Comuni facenti parte la ex U.S.S.L. n. 40;

- di autorizzare il Comune di Ivrea (TO) a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma di L. 26.000.000 (euro 13427,88) a favore del Comune di Ivrea (TO) a titolo di contributo spese sostenute per lo svolgimento dei corsi d'aggiornamento professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, della somma di L. 26.000.000 (euro 13427,88) al Comune di Ivrea (TO) a titolo di copertura delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, commissione d'esame ecc.....; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale.

Alla somma complessiva di L. 26.000.000 (euro 13427,88) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 147

Corso di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Municipale. Comune di Novi Ligure. Contributo L. 14.400.000 (euro 7436,98). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di qualificazione professionale riservato agli operatori della Polizia Locale appartenenti al Corpo di P.M. del Comune di Novi Ligure sul tema delle relazioni con il pubblico;

- di autorizzare il Comune di Novi Ligure a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma di L. 14.400.000 pari a Euro 7436,98 a favore del Comune di Novi Ligure a titolo di contributo per le spese sostenute per lo svolgimento del corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di L. 14.400.000 pari a Euro 7436,98 al Comune di Novi Ligure ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, ecc.....; con l'obbligo da parte dello

stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale.

Alla somma complessiva di L. 14.400.000 pari a Euro 7436,98 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 148

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale. Comune di Novi Ligure. Contributo L. 8.840.000 (euro 4565,48). Cap. 11190/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di qualificazione professionale riservato agli operatori della Polizia Locale addebi- tati al centralino avente per oggetto le tecniche di gestione della centrale operativa appartenenti ai Corpi di P.M. dei Comuni di Novi Ligure, Casale M.to e Valenza;

- di autorizzare il Comune di Novi Ligure a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma di L. 8.840.000 (euro 4565,48) a favore del Comune di Novi Ligure a titolo di contributo per le spese sostenute per lo svolgimento del corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di L. 8.840.000 (euro 4565,48) al Comune di Novi Ligure ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, ecc....; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale.

Alla somma complessiva di L. 8.840.000 (euro 4565,48) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11190 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 149

Corso di lingua Inglese per la Polizia Municipale della Val di Susa. Spesa euro 5571,53 (lire 10.788.000). Cap. 11180/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di lingua inglese per gli operatori della ex USSL 36;

- di incaricare il British Council della docenza per tale corso, che avrà una durata di 70 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 5571,53 (lire 10.788.000) a favore del British Council quale compenso per la docenza, i libri di testo, il materiale didattico, le spese di viaggio del docente;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di euro 5571,53 (lire 10.788.000) al British Council - (sede legale Via Manzoni 38 - 20121 Milano) ad avvenuta registrazione dell'impegno ed a copertura delle spese sopra citate, previa presentazione di ricevuta fiscale vistata, per conformità agli accordi, dal responsabile del Settore.

Detta somma è esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e della l. 537/93 art. 14 c. 10;

- di stabilire che nella somma complessiva di euro 5571,53 (lire 10.788.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11180 del bilancio 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 150

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 44.938.063 (cap. 10880/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espone in premessa, - di ammettere, pertanto, a rimborso le spese elettorali sostenute dai medesimi Comuni, secondo quanto di seguito precisato:

PR	Comune	Saldo da rimborsare
AL	Guazzora	L. 5.773.683
AL	Pomaro Monferrato	L. 4.071.338
AT	Costigliole D'Asti	L. 29.138.808
CN	Pianfei	L. 733.973
TO	Salerno Canavese	L. 5.220.261
Totale		L. 44.938.063

- di impegnare la somma di L. 44.938.063 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, somma già accantonata con D.G.R. 43-2235 del 12.02.2001 (Acc. n. 100418).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR competente entro il termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Codice 5.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 151

Elezioni regionali del 16.4.2000. Recupero somma complessiva di L. 3.370.933, erogata, a titolo di acconto, ai Comuni piemontesi per il finanziamento delle spese elettorali sostenute dai medesimi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, al recupero, nei confronti dei Comuni di cui all'allegato A della presente determinazione, delle somme a fianco indicate, dando atto che l'importo indicato per ciascun Comune corrisponde alla differenza tra la somma erogata, a titolo di acconto, per le spese elettorali sostenute in occasione delle elezioni regionali del 16.4.2000 e la somma riconosciuta sulla base del rendiconto presentato da ogni Comune;

- di introitare la somma complessiva di L. 3.370.933 sul capitolo 2400 del bilancio 2001 (Accertamento n. 914/01).

Il pagamento delle somme a recupero dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul conto corrente bancario n. 10/395258 CAB Abi 01025 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino via Garibaldi n. 2, 10122 - Torino, indicando la causale del versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
M. Paola Pasetti

Codice 5.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 152

Elezioni regionali: rimborso spese elettorali sostenute dai Comuni per conto della Regione. Impegno di spesa di L. 122.777.393 (cap. 10880/01)

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rimborsare la spesa di L. 121.411.273, sostenuta dal Comune di Nichelino (TO) in occasione delle consultazioni elettorali del 23.04.1995 per il rinnovo del Consiglio Regionale, nonché la spesa di L. 1.366.120, sostenuta dal Comune di Saluzzo (CN), per l'attuazione delle consultazioni elettorali del 06.05.1990 per il rinnovo del Consiglio regionale, secondo quanto precisato in premessa;

- di impegnare la spesa complessiva di L. 122.777.393 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, somma già accantonata con D.G.R. 43-2235 del 12.02.2001 (Acc. 100418).

La Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Codice 5.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 153

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 7.365.195.467 (cap. 10880/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espone in premessa,

- di ammettere a rimborso la somma di L. 7.365.195.467, a saldo delle spese elettorali sostenute dal Comune di Torino in occasione delle elezioni regionali del 16.04.2000;

- di impegnare la somma di L. 7.365.195.467 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, somma già accantonata con D.G.R. n. 32-4183 del 22/10/2001 (A. 101356).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR competente entro il termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
M. Paola Pasetti

Codice 5.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 156

Elezioni regionali del 16.4.2000. Rimborso spese elettorali a favore di Comuni piemontesi. Impegno di spesa di L. 2.000.000 (cap. 10880/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni espone in premessa,

- di disporre il rimborso delle spese elettorali sostenute dal Comune di Casalgrasso (CN), in occasione delle elezioni regionali del 16.04.2000, per un'ulteriore somma di L. 2.000.000;

- di impegnare la somma di L. 2.000.000 sul capitolo 10880 del bilancio di previsione 2001, somma

già accantonata con D.G.R. 43-2235 del 12.02.2001 (Acc. n. 100418).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR competente entro il termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
M. Paola Pasetti

Codice 5

D.D. 9 novembre 2001, n. 157

Attività di promozione e di sostegno all'Associazione degli Enti locali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni in premessa illustrate,

- di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante con cui si affida al confermato gruppo di lavoro formato dai signori Giuseppe Geraci, Pierluigi Ropolo, Pasquale Fiumara, Luciano Giachino, Pier Luigi Battezzato, Ercole Lucotti lo svolgimento di un'attività di cooperazione e di supporto nei confronti degli Enti locali;

- di impegnare la somma onnicomprensiva di L. 155.000.000 (euro 80.050,81) sul cap. 10085/2001 I 6066, di cui L. 115.000.000 ricompresa nell'accantonamento disposto a favore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega con D.G.R. n. 46-1315 del 13.11.2000 I 6068 (P. 100068), L. 20.000.000 ricompresa nell'accantonamento disposto a favore della predetta Direzione con D.G.R. 27-2919 del 7/5/2001 (A. 100777) e L. 20.000.000 I 6069 ricompresa nell'accantonamento disposto a favore della predetta Direzione con D.G.R. n. 33-4184 del 22/10/2001 (A. 101357);

- di dare atto che con successiva determinazione da adottarsi nell'anno 2002 si provvederà ad impegnare la somma onnicomprensiva di L. 100.000.000 (Euro 51.645,68), ricompresa nell'accantonamento di L. 130.000.000 (euro 67.139,39) disposto a favore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega per l'anno 2002 con D.G.R. n. 30-3838 del 9.8.2001 (P 100133).

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5

D.D. 14 novembre 2001, n. 158

L.R. 17/99. Impegno di spesa e corresponsione alle Province Piemontesi di somme per il pagamento degli stipendi del personale trasferito per i mesi di novembre, dicembre, e tredicesima mensilità e relativi oneri riflessi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 4.998.434.000 sul cap. 16005/2001 per la corresponsione alle Province piemontesi degli stipendi dei mesi di novembre, dicembre e 13° mensilità, ed oneri riflessi relativi e liquidarla secondo il prospetto sottodiscato:

Alessandria	L. 953.684.000
Asti	L. 669.049.000
Biella	L. 263.070.000
Cuneo	L. 884.333.000
Novara	L. 715.845.500
Torino	L. 980.218.000
Verbania C.O.	L. 180.056.500
Vercelli	L. 352.178.000
Totale	L. 4.998.434.000

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 7.2

D.D. 11 settembre 2001, n. 280

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Reimpegno di L. 1.300.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere, per le considerazioni in premessa illustrate, al reimpegno della somma di L. 1.300.000 a favore della Società IPSOA Editore - Strada 1 Palazzo F6 - 20090 Milanofiori, Assago (MI), sul cap. 10280/2001, per consentire il pagamento della spesa relativa alla partecipazione del dipendente regionale sig. Rizzo Giovanni al corso "Sicurezza Antincendio" tenutosi a Roma il 17 e 18 novembre 1998 organizzato dalla Società IPSOA Editore (4276).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 12 settembre 2001, n. 282

Acquisto del software Progetto INTEGRA per il Settore Tecnico della Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento incarico EXEL S.r.l.. Impegno di spesa L. 2.073.600 Euro 1.070,92 (cap. 10640/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla EXEL S.r.l. l'incarico relativo alla fornitura del software Progetto INTEGRA, alle condizioni del contratto che sarà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di approvare ed impegnare la spesa di L. 2.073.600 o.f.i. Euro 1.070,92 imputandola sul cap. 10640/01 (acc. n. 100390);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 14 settembre 2001, n. 288

Contratto Collettivo decentrato integrativo 1998/2001 del 14/11/2000. Personale trasferito alla Regione Piemonte dal Ministero del Lavoro ai sensi del D.lgs 23.12.1997 n. 469. Progressione economica all'interno delle categorie B-C e D all'1/12/2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare le graduatorie per l'attribuzione delle progressioni nelle categorie B, C e D indicate negli allegati alla presente determinazione con decorrenza 1.12.2000:

allegato 1 n. 1 dipendente con attribuzione della posizione economica B3 dalla data sopraindicata

allegato 2 n. 8 dipendenti con attribuzione della posizione economica B5 dalla data sopraindicata

allegato 3 n. 13 dipendenti con attribuzione della posizione economica C3 dalla data sopraindicata

allegato 4 n. 4 dipendenti con attribuzione della posizione economica D3 dalla data sopraindicata.

- di dare, altresì, atto che le predette graduatorie sono state formulate sulla base della documentazione agli atti e delle dichiarazioni sostitutive presentate da alcuni dipendenti; e che, qualora pervenga ulteriore documentazione dal Ministero di provenienza di tale personale o, a seguito di verifiche con gli enti presso cui gli stessi hanno prestato i servizi dichiarati emergessero discordanze tali da comportare variazioni della graduatoria stessa, si provvederà alle necessarie rettifiche del presente atto.

Alla spesa quantificata in L. 6.590.000 si fa fronte per L. 5.200.000 sul capitolo di spesa 10120 e per L. 1.390.000 sul capitolo 10130 del bilancio di previsione per l'anno 2001, impegnata con determinazione dirigenziale n. 144/9/9.7 del 21.5.2001.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 21 settembre 2001, n. 292

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 7.190.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 7.190.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 25 settembre 2001, n. 294

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 15.084.000 (cap. 10280/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare il corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2001;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Ancilli Mario, Garofalo Erminia, Moriondo Roberto, Morra Rosanna, Sacco Sergio, Velo Marina;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di lire 600.000, per una spesa complessiva di lire 3.600.000; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazio-

ne, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di affidare al Centro Torino Incontra della C.C.I.A. di Torino il servizio di aula, comprensivo di lavagna luminosa e di lavagna a fogli mobili ed il servizio di reception con hostess, la cui spesa complessiva, per le sei giornate formative, ammonta a lire 9.504.000 da versarsi a ricevimento fattura a Torino Incontra - via Nino Costa, 8 - 10123 Torino;

- di affidare al Cafè Nations di Deliso Donato di Torino, via Giolitti, 19, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di lire 1.980.000 per le sei giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di lire 15.084.000 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 26 settembre 2001, n. 295

Rinnovo manutenzione prodotti SW Oracle. Affidamento incarico Oracle Italia S.r.l. Impegno di spesa L. 161.460.000 Euro 83.387,13 (cap. 10640/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Oracle Italia S.r.l. l'incarico relativo al rinnovo per il periodo 1.01.2001 - 31.12.2001 del sw di cui all'oggetto, alle condizioni del contratto che sarà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di approvare ed impegnare la spesa relativa al suddetto rinnovo pari a L. 161.460.000 o.f.i. Euro 83.387,13 imputandola sul cap. 10640/01 (acc. n. 100390) (4533)

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 27 settembre 2001, n. 300

Convenzione tra la Regione Piemonte e il CRAL-Regione Piemonte. Impegno di L. 150.000.000 sul cap. 10965/2001 a favore del CRAL-Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 150.000.000.= (A/101234) iscritta al capitolo di spesa 10965 del bilancio regionale 2001 per gli scopi connessi con le attività del CRAL-Regione Piemonte, così come stabilito dalla convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e il CRAL-Regione Piemonte, allegata al presente provvedimento, che disciplina le modalità di erogazione, di verifica delle attività svolte dal CRAL-Regione Piemonte con le risorse assegnate a tale scopo, e le modalità di rendicontazione del finanziamento assegnato per l'anno 2001;

- di erogare al CRAL Regione Piemonte, la somma di L. 150.000.000.= per le finalità previste dall'allegata convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 27 settembre 2001, n. 301

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 5.842.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 5.842.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 28 settembre 2001, n. 302

Formazione dei dirigenti. Spesa di L. 2.200.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, il giorno 3 ottobre p.v. due incontri:

- il seminario su "Il Controllo di Gestione"
- La "Conferenza dei Direttori regionali"

secondo i contenuti previsti dal programma allegato alla presente determinazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante,

- di approvare l'elenco dei relatori, individuati per il seminario sopraindicato, la cui partecipazione è a titolo gratuito;

- di far fronte al pagamento, relativo alla fornitura dei servizi (affitto sala, strumenti didattici e servizio di coffee break) connessi alla realizzazione degli incontri previsti, si provvederà attraverso l'impegno assunto con determinazione n. 69 del 26/02/01, fatta eccezione per la colazione di lavoro prevista al termine degli incontri;

- di prendere atto che per fornire ai partecipanti un servizio di catering al termine dei lavori, visto il numero contenuto di presenze, risulta più conveniente la somministrazione del pranzo in un ristorante rispetto ad una colazione a buffet, i cui costi di allestimento si ammortizzano solitamente a fronte di un elevato numero di partecipanti;

- di considerare inoltre che è stato individuato il ristorante "Kipling Restaurant - Il Melograno S.r.l." di Via Mazzini, 10 - Torino per la prossimità alla sede di svolgimento dei lavori, verificata la congruità dell'offerta presentata;

- di autorizzare il dr. Ernesto Vidotto ad effettuare il pagamento del pranzo offerta ai Direttori regionali presso il "Kipling Restaurant - Il Melograno S.r.l." di Via Mazzini, 10 - Torino, per un importo pari a L. 2.200.000 corrispondente a 40 invitati, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 16

del Regolamento Regionale del Servizio di Cassa Economale n. 7/R del 20/09/00;

- di far fronte alla spesa di L. 2.200.000 con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 1 ottobre 2001, n. 306

Fornitura divise del personale regionale avente diritto art. 37 L.R. 22/74 assunzione impegno di spesa di L. 30.000.000 (euro 15493,71) (cap. 10270/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 2 ottobre 2001, n. 312

Concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo" riservato al personale già in servizio presso "L'Agenzia dell'impiego del Piemonte" approvato con D.D. n. 271/7.4 del 8.8.2001 (bando n. 155). Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 25.7.1994, n. 26, i componenti della Commissione Giudicatrice del concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo" riservato al personale già in servizio presso "L'Agenzia dell'impiego del Piemonte" (bando n. 155) approvato con D.D. n. 271/7.4 del 8 agosto 2001, come di seguito specificato:

Incarico C.G.

Nominativo

Esperto delle materie oggetto del concorso con funzioni di Presidente

Marcello La Rosa - Direttore I.R.E.S.

Esperto in materia giuridico-amministrativa

Maurizio Tosi - libero professionista

Esperto delle materie oggetto del concorso Università di Torino

Carlo Manacorda - docente Facoltà Economia e Giurisprudenza -

Esperto delle materie oggetto del concorso

Giuseppe Mesiano - direttore Ente Diritto allo Studio Universitario

Esperto delle materie oggetto del concorso designato dal Consiglio Regionale

Michelangelo Fessia - Dir.

svolge le funzioni di Segretario Renzo Fedi - cat. D.

Il Dirigente responsabile
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 315

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 6.640.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 6.640.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 10 ottobre 2001, n. 316

Realizzazione del corso di formazione "Informazione e formazione alla sicurezza aziendale", previsto dal Piano di Formazione 2001 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di L. 8.514.000 (cap. 10280/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare il corso di formazione "Informazione e formazione alla sicurezza aziendale" previsto dal Piano di Formazione 2001;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Nepote Pietro e Carlo Savasta;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di lire 600.000, per una spesa complessiva di lire 1.800.000; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di affidare al Centro Torino Incontra della C.C.I.A. di Torino il servizio di aula, comprensivo di lavagna luminosa e di lavagna a fogli mobili ed il servizio di reception con hostess, la cui spesa complessiva, per le 3 giornate formative, ammonta a lire 5.724.000 da versarsi a ricevimento fattura a Torino Incontra - via Nino Costa, 8 - 10123 Torino;

- di affidare al Cafè Nations di Deliso Donato di Torino, via Giolitti 19, la realizzazione del servizio di coffe-break, prevedendo una spesa complessiva di lire 990.000 per le 3 giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di lire 8.514.000 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 11 ottobre 2001, n. 317

Adesione alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e la Divisione Sistemi Integrati S.p.A. per la fornitura di licenze d'uso di programmi software, cd-rom, manuali e dei servizi connessi per le PP.AA.. Impegno di spesa L. 820.824.000 Euro 423.920,21 (cap. 10640/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di aderire alla "Convenzione per la fornitura di licenze d'uso di programmi software, cd-rom, manuali e dei servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488" tra la Consip S.p.A. e la Divisione Sistemi Integrati S.p.A., secondo quanto previsto dall'art. 5 commi 1 e 2;

- di approvare la spesa di L. 820.824.000 o.f.i. Euro 423.920,21, relativa alla fornitura delle licenze di cui sopra, impegnandola sul cap. 10640/01 (acc. n. 100390);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda alla liquidazione a favore della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture della Divisione Sistemi Integrati S.p.A., secondo le modalità di cui all'art. 17 comma 2 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 11 ottobre 2001, n. 318

Attribuzione dell'indennità prevista dall'art. 34 del C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.99 al personale docente. Anno scolastico 2000/2001. Spesa complessiva di L. 66.887.000 (capp. 10120 - 10130/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare l'indennità di cui all'art. 34 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.1999 al personale di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, incaricato di svolgere, con le modalità indicate in premessa, attività di docenza presso le Società consortili per l'anno 2000/2001.

Alla spesa complessiva calcolata in L. 66.887.000 si fa fronte per L. 52.800.000 con gli importi previsti al cap. 10120 e per L. 14.087.000 con gli importi previsti al cap. 10130 del bilancio 2001 già impegnato con determina.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 ottobre 2001, n. 319

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 6.638.000 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 6.638.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001.

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun

intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 ottobre 2001, n. 320

Formazione obiettivo - Progetto "Il controllo di gestione, la contabilità analitica ed il programma operativo". Spesa di L. 2.214.000 (cap. 10280/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Il Controllo di Gestione, la Contabilità Analitica ed il Programma Operativo" presentato dalla Direzione regionale Controllo di Gestione e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 2.214.000, così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (Allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 321

Autorizzazione al rinnovo del comando, presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Dadone Alessandra, categoria D3 e parziale rettifica della D.D. n. 283 del 6.10.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.6

D.D. 16 ottobre 2001, n. 322

Servizio di gestione della corrispondenza della Regione Piemonte. Servizio di consegna di corrispondenza e plichi vari a privati ed Enti Pubblici

nell'ambito del Territorio regionale e nazionale e di consegna dei cedolini presso le sedi regionali. Spesa in eccedenza a quella prevista. Assunzione impegno di spesa di lire 29.544.032, sul cap. 10450/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 29.544.032 (euro 15258,22) sul cap. 10450 (acc. 338048) del bilancio regionale 2001, da destinare a favore della Società Agenzia Defendini S.r.l., a fronte della spesa in eccesso e a quelle previste per l'effettuazione dei servizi di cui sopra, per il periodo 1.1.2001 - 30.9.2001.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 17 ottobre 2001, n. 323

Determinazione ed autorizzazione al pagamento della spesa per l'effettuazione della seconda prova scritta del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 (bando 153) indetto con D.D. 155/7 del 19.4.2001. Spesa L. 150.000 (cap. 10790/2001 - imp. n. 304)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di costituire, per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista dal concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 per il quale è richiesto il possesso del diploma di laurea in Ingegneria chimica o in Chimica Industriale e del diploma di abilitazione all'esercizio della professione (bando 153), un comitato di vigilanza composto da una persona da mettere a disposizione della Commissione giudicatrice.

- di stabilire che il componente del Comitato di vigilanza sarà individuato, tra i dipendenti regionali, dal Direttore della Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane;

- di determinare in L. 150.000 la spesa relativa al componente del Comitato di vigilanza di cui sopra.

La spesa di L. 150.000 è già stata impegnata sul capitolo 10790/2001 relativa al bilancio 2001 con D.D. n. 46/7.4 del 7 febbraio 2001 (impegno n. 304).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 17 ottobre 2001, n. 324

Formazione obiettivo - Progetto "Corso teorico-pratico sugli adempimenti contabili conseguenti

all'entrata in vigore dell'euro". Spesa di L. 13.500.000 (cap. 10280/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Corso Teorico-Pratico sugli Adempimenti Contabili Conseguenti all'Entrata in Vigore dell'Euro" presentato dalla Direzione regionale Bilanci e Finanze e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 13.500.000, così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (Allegato A) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 17 ottobre 2001, n. 325

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D3 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in Scienze biologiche ovvero Scienze naturali;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Lire 24.810.000 (pari a 12.813,29 Euro), prevista per l'anno 2001, per L. 18.810.000 (pari a 9.714,55 Euro) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/01 e per L. 6.000.000 (pari a 3.098,74 Euro) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/01 del Bilancio per l'anno 2001, già impegnati con la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Finanze n. 144 del 21.05.2001.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 17 ottobre 2001, n. 326

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di cat. B1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al competente Centro per l'impiego della Provincia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di una unità di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", in possesso della Licenza della Scuola dell'Obbligo;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Lire 17.325.000 (pari a 8.947,61 Euro) prevista per l'anno 2001, per L. 13.114.000 (pari a 6772,81 Euro) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/01 e per L. 4.211.000 (pari a 2174,80Euro) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/01 del Bilancio per l'anno 2001, già impegnati con la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Finanze n. 144 del 21.05.2001.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 18 ottobre 2001, n. 327

DD.DD. n. 50 del 26.2.1998 e n. 90 del 18.3.1998 relative al comando presso la Regione Piemonte del signor Negroni Luigi. Reimpegno sulle risorse del capitolo 10240/2001 (preimpegno n. 2390)

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 328

Realizzazione di attività integrative inerenti la Procedura S.E.A.C.. Affidamento incarico OiS S.p.A.. Impegno di spesa L. 39.222.900 euro 20.256,93 (cap. 10635/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla OiS S.p.A. l'incarico per la realizzazione di attività aggiuntive inerenti la procedura

S.E.A.C. per un importo pari a L. 39.222.900 o.f.i. Euro 20.256,93 (comprensivo dello sconto dello 0,5%);

- di impegnare tale somma sul cap. 10635/01 (acc. n. 101233);

- di procedere alla stipulazione del contratto secondo le modalità contemplate nell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di autorizzare il Direttore regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a liquidare la somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 22 ottobre 2001, n. 329

Formazione obiettivo - Progetto "La riforma del processo amministrativo. Un anno di applicazione"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo La Riforma del Processo Amministrativo. Un Anno di Applicazione presentato dalla Struttura Speciale S3 Avvocatura e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare la partecipazione dei funzionari regionali al corso in oggetto, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 330

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 1.728.650 (cap. 10280/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, alle-

gate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 1.728.650 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2001;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 26 ottobre 2001, n. 331

Liquidazione fatture CSI-Piemonte. Reimpegno di L. 127.800.000 (cap. 10640/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 30 ottobre 2001, n. 334

Formazione obiettivo - Progetto "Corso di formazione per operatori culturali dei festival piemontesi"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Corso di Formazione per Operatori Culturali dei Festival Piemontesi" presentato dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare la partecipazione dei funzionari regionali della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 335

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di cat. B1 per sostituzione dipendenti assenti dal servizio per maternità. Richiesta al competente Centro per l'Impiego della Provincia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 31 ottobre 2001, n. 336

Determinazione ed autorizzazione al pagamento della spesa per l'effettuazione della prima prova scritta del concorso pubblico per esami a n. 11 posti di categoria D1 per laureati in Giurisprudenza indetto con D.D. n. 155/7 del 19/4/2001. Spesa L. 16.020.000 - Euro 8273,64 (cap. 10790/2001 - imp. n. 304)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di avvalersi, per l'espletamento della prova scritta del concorso pubblico per esami a n. 11 posti di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili" per il quale è richiesto il diploma di laurea in Giurisprudenza, della collaborazione della "G.G.M. S.r.l. - Gestione Grandi Manifestazioni" per l'utilizzo del Palastampa sito in Torino - Corso Ferrara, 30, per l'utilizzo del locale e la fornitura di attrezzatura idonea come in premessa indicato;

- di determinare in L. 11.520.000 (Euro 5949,58) (o.f.i.) la spesa presunta per la collaborazione di che trattasi;

- di costituire, per lo svolgimento della prova scritta prevista dal concorso pubblico di cui sopra un Comitato di vigilanza, composto da 30 persone da mettere a disposizione della Commissione giudicatrice. I componenti del Comitato di vigilanza saranno individuati tra i dipendenti regionali dal Direttore della Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane";

- di determinare in L. 4.500.000 (Euro 2324,06) la spesa relativa ai componenti il Comitato di vigilanza di cui sopra.

La spesa complessiva di L. 16.020.000 (Euro 8273,64) è già stata impegnata sul capitolo 10790/2001 relativo al bilancio 2001 con D.D. n. 46/7.4 del 7.2.2001 (impegno n. 304).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 2 novembre 2001, n. 337

Autorizzazione al comando a tempo parziale presso l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari, ai sensi

dell'art. 6 della L.R. 34/89 e dell'art. 10 della L.R. 10/98, della dipendente regionale Rosaria Di Gianni, categoria C1

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 338

Parziale modifica delle DD.DD. n. 34 del 23.2.2000, n. 75 del 21.3.2000, n. 57 del 15.2.2001 e n. 208 del 18.6.2001 relative al trasferimento ed inquadramento presso la Regione Piemonte dei signori Candiolo Chiara, Barbero Gabriella, Bairo Alberto Giovanni e Cerutti Massimo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare parzialmente le DD.DD. n. 34 del 23.2.2000, n. 75 del 21.3.2000, n. 57 del 15.2.2001 e n. 208 del 18.6.2001 relative al trasferimento presso la Regione Piemonte dei signori Candiolo Chiara, Barbero Graziella, Bairo Alberto Giovanni e Cerutti Massimo per quanto attiene la conservazione dell'indennità di funzione corrisposta ai medesimi ai rispettivi Enti di provenienza che viene mantenuta quale indennità art. 37, comma 4 del CCNL 1995.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 339

Determinazione e autorizzazione al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione giudicatrice del Concorso pubblico per esami a n. 6 posti di cat. D1 profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili" (bando 149). Spesa di L. 10.240.002 - (Euro 5.288,52) (cap. 10790/01 - impegno n. 304)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 16 gennaio 2002, n. 4

Corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di cat. C1 profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità, di cui al piano occupazionale per il triennio 2000-2002 approvato con D.G.R. n. 6-1170 del 30/10/2000. Approvazione bando di concorso

Vista la D.G.R. n. 6-1170 del 30.10.2000 con la quale è stato recepito il piano occupazionale per il triennio 2000-2002, nel quale, tra l'altro è previsto il corso-concorso pubblico a n. 5 posti di categoria C1 - diploma di maturità (archivista) -;

ritenuto, pertanto, in esecuzione a tale piano, di bandire il corso-concorso pubblico a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità, per le esigenze di seguito specificate: 1 unità per la Direzione "Opere pubbliche" - sede di Alessandria, 1 unità per la Direzione "Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", 2 unità per la Direzione "Affari istituzionali e processo di delega", 1 unità per la Direzione "Bilanci e finanze";

dato atto che nella dotazione organica risulta disponibile un numero di posti maggiore di quello che verrà coperto in seguito all'espletamento del corso-concorso;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 6-1170 del 30.10.2000;

determina

* di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 34/89, per le considerazioni in premessa illustrate, il bando di corso-concorso pubblico a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità, per le esigenze di seguito specificate: 1 unità per la Direzione "Opere pubbliche" - sede di Alessandria, 1 unità per la Direzione "Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", 2 unità per la Direzione "Affari istituzionali e processo di delega", 1 unità per la Direzione "Bilanci e finanze", che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

* di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice del corso-concorso sopra indicato composta a norma della L.R. 26/94;

* di stabilire che, ai sensi del regolamento concorsi attualmente in vigore, la Commissione giudicatrice del corso-concorso decide circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alla prova di selezione al corso e al giudizio sulla stessa, formula la graduatoria di ammissione al corso con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie, decide circa l'esclusione dal corso per documentate motivazioni, espleta le prove di accertamento finale del corso formulando la graduatoria finale con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie;

* di stabilire che il calendario e la sede degli esami del corso-concorso sono fissati successivamente dalla Commissione giudicatrice.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Il bando relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 - parte III - del 24 gennaio 2002, nella sezione Concorsi (Ndr).

Codice 15.10

D.D. 8 gennaio 2002, n. 7

L. 25 febbraio 1992, n. 215 - Approvazione delle graduatorie relative al IV bando secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 314/00 e secondo il decreto ministeriale del 7.12.2001 che ha aumentato le disponibilità finanziarie del IV bando

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi della L. n. 215/92 e del D.P.R. n. 314/00, le nuove graduatorie allegate alla presente determinazione di cui sono parte integrante, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta da Finpiemonte S.p.A. ed articolare nei seguenti macrosettori in base al codice di attività di cui alla Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991:

- domande ammesse nel macrosettore Agricoltura (allegato n. 1);
- domande ammesse nel macrosettore Commercio, Turismo e Servizi (allegato n. 2);
- domande ammesse nel macrosettore Manifatturiero e Assimilati (allegato n. 3).

Di disporre la trasmissione delle predette graduatorie al Ministero delle Attività Produttive, corredate da supporto magnetico articolato secondo le specifiche tecniche fornite dal Ministero stesso.

Di far riferimento alla determinazione n. 1190 del 5.12.2001 per gli elenchi delle domande non valide e non ammesse, in quanto l'assegnazione delle nuove risorse finanziarie non implica alcun cambiamento per i medesimi.

Alla concessione delle agevolazioni previste in relazione alle domande inserite in ciascun elenco in ordine decrescente dalla prima fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e integrante dal decreto del 7.12.2001 in premessa citato, si provvederà con apposito provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

All'accantonamento, all'impegno ed all'erogazione della somma di L. 7.326.000.000 (euro 3.783.563,24) si provvederà con successivi atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Allegato

Allegato 1

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore:

Agricoltura

Num. iniziative: 55

Num. progetti agevolati: 9

Importi in milioni di lire / migliaia di eur. »

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0033384	0,0113926
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0291777	0,0110115
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,5177551	0,3992295
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agov. tecnicamente concedibile	N. occ. attivate dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. attivate dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% anno	Maggiorazione 3% anno	Somma indicatori normalizzati	Colf.	Esito concorsuale	Importo dell'aggravio concedibile
1	2001A/P12/810	AZIENDA AGRICOLA "ROSSO DI SERA" DI BOZZINO MARIA PAOLA	AL	15,49 L 30,00	8,25 L 15,97	0,0766657	0,0766657	1,1500000	0,0000000	S	S	14,7217528		A	8,2
2	2001A/P12/146	LONGO ELENA	CN	17,04 L 33,00	6,96 L 13,47	0,0333333	0,0266666	0,3076271	0,0000000	S	N	4,2620968		A	15,7
3	2001A/P12/320	AZIENDA AGRICOLA "NATURA VERA" DI DAPINO MARIA ROSARIA	AL	128,60 L 249,00	62,90 L 121,80	0,0138554	0,0138554	1,1500000	0,0000000	S	S	3,5042560		A	6,9
4	2001A/P12/355	PRATOLUNGO AZIENDA AGRICOLA DI MELLANO GIOVANNA	CN	65,23 L 126,31	24,52 L 47,47	0,0091046	0,0091046	1,1500000	0,0000000	S	S	2,6558087		A	13,7
5	2001A/P12/457	AZIENDA AGRICOLA LA GIBELLINA DI MARINA GALLI GIBELLINI	AL	104,53 L 202,39	48,08 L 93,10	0,0117398	0,0063046	1,1000000	0,0000000	S	N	2,5072814		A	62,9
6	2001A/P12/241	IMPRESA AGRICOLA WILMA PRATO	BI	133,20 L 257,92	65,97 L 127,73	0,0066882	0,0044588	1,1500000	0,0000000	S	S	2,0218017		A	24,5
7	2001A/P12/526	LA ROSA S.S.	CN	236,02 L 457,00	103,55 L 200,50	0,0048140	0,0024070	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5454032		A	48,0
8	2001A/P12/138	RIVAROSSA ANNA	CN	131,70 L 255,00	73,84 L 142,97	0,0027058	0,0013530	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3901909		A	65,9
9	2001A/P12/827	LA GIRONDA DI GALANDRINO A. E. C. AZIENDA AGRICOLA	AT	540,71 L 1.048,97	235,14 L 455,30	0,0050822	0,0030564	1,0000000	0,0000000	N	N	1,3750525		P	127,7
10	2001A/P12/373	ALICE ORIETTA	AL	17,04 L 33,00	7,68 L 14,87	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0298143		N	103,5
10	2001A/P12/621	ANACAR PIERANGELA	AL	49,58 L 96,00	19,49 L 37,73	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0298143		N	73,8
10	2001A/P12/310	ROMEO GIULIANA	CN	25,18 L 48,75	10,37 L 20,07	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0298143		N	142,9
10	2001A/P12/598	LA DISPENSA DI CASCINA BRUSIS	TO	56,34 L 109,08	22,83 L 44,20	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0298143		N	195,1
14	2001A/P12/612	GIAI CHECA ANNA	TO	5,16 L 10,00	2,32 L 4,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9042586		N	0,0

Pagina 1

03/01/2002 16.01.4

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore:

Agricoltura

Num. iniziative: 55

Num. progetti agevolati: 9

Importi in milioni di lire / migliaia di eur.:

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0033364	0,0113926
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0029177	0,0110115
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,5177551	0,3982295
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. locamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv./ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al/ro	Maggiorazione 5% al/ro	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. colv. finale	Importo dell'invest. concedibile
14	2001A/P12/567	DE VECCHI ALESSANDRA	TO	3,82 L 7,40	1,69 L 3,27	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9042586		N	0,00 L 0,00
16	2001A/P12/59	PERETTI GIULIANA	AT	123,85 L 239,80	64,40 L 124,70	0,0045871	0,0045871	0,5659301	0,0000000	S	N	0,3823599		N	0,00 L 0,00
17	2001A/P12/141	TRAVERSO MARIA ANGELA	AL	130,15 L 252,00	67,07 L 129,87	0,0000000	0,0000000	0,8448980	0,0000000	S	S	0,2636682		N	0,00 L 0,00
18	2001A/P12/719	ORTOFRUTTICOLA BALDESCO DI COPPO MARIA RITA	AL	98,64 L 191,00	46,33 L 89,70	0,0023036	0,0023036	0,5111922	0,0000000	S	N	-0,1629045		N	0,00 L 0,00
19	2001A/P12/472	AZIENDA AGRICOLA CASCINA LA MADDALENA DI BOZZANO CRISTINA, DE GASPERI E POGGIO	AL	97,18 L 188,17	43,57 L 84,37	0,0000000	0,0000000	0,6701501	0,0000000	S	S	-0,1751439		N	0,00 L 0,00
20	2001A/P12/203	MENEGALDO TIZIANA	CN	154,29 L 298,75	67,64 L 130,97	0,0038494	0,0038494	0,3883159	0,0000000	S	S	-0,1953960		N	0,00 L 0,00
21	2001A/P12/240	ARGENTERO FELICIANA	VC	101,74 L 197,00	46,81 L 90,63	0,0000000	0,0000000	0,6373530	0,0000000	S	N	-0,2575011		N	0,00 L 0,00
22	2001A/P12/554	NITEN	AL	88,10 L 170,58	36,05 L 69,80	0,0087935	0,0056624	0,0624293	0,0000000	N	N	-0,3467288		N	0,00 L 0,00
23	2001A/P12/349	MARCHETTO AURORA	AT	103,29 L 200,00	48,50 L 93,90	0,0000000	0,0000000	0,5826271	0,0000000	S	N	-0,3949242		N	0,00 L 0,00
24	2001A/P12/704	ZUCCA MADDALENA	TO	25,82 L 50,00	13,94 L 27,00	0,0000000	0,0000000	0,5670103	0,0000000	S	N	-0,4341397		N	0,00 L 0,00
25	2001A/P12/811	BUSSI SILVIA ROSA	AT	59,62 L 115,45	33,30 L 64,47	0,0000000	0,0000000	0,5504124	0,0000000	S	N	-0,4758190		N	0,00 L 0,00
26	2001A/P12/417	AZ AGR VALLE DEL PIANO DI CARREA ORNELLA	AL	37,44 L 72,50	18,08 L 35,00	0,0000000	0,0000000	0,5467213	0,0000000	S	S	-0,4850877		N	0,00 L 0,00
27	2001A/P12/122	BARBERO CARLA	AT	149,71 L 289,87	61,34 L 118,77	0,0000000	0,0000000	0,4990953	0,0000000	S	N	-0,6046821		N	0,00 L 0,00
28	2001A/P12/648	FASSERO ALESSANDRA	TO	91,41 L 177,00	40,47 L 78,37	0,0000000	0,0000000	0,4748780	0,0000000	S	N	-0,6854945		N	0,00 L 0,00

Pagina 2

03/01/2002 16.01.4

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Agricoltura

Num. iniziative: 55 Num. progetti agevolati: 9

Importi in milioni di lire / migliaia di eur)

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0033364 0,0113926
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0029177 0,0101015
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,5177551 0,3882295
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Post. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agrov. teoricamente concedibile	N. occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 2% altro	Somma indicatori normalizzati	Colin	Edio dell'agrov. complessivo	Importo dell'agrov. complessivo
29	2001A/PI2/269	VIGNA DOCCHIO TEODORA	TO	25,82 L 50,00	14,92 L 28,70	0,0000000	0,0000000	0,4135388	0,0000000	S	N	-0,8195369		N	0,0
30	2001A/PI2/694	AZIENDA AGRICOLA REBUFFI ALMA	AT	80,25 L 155,38	41,18 L 79,73	0,0000000	0,0000000	0,4067307	0,0000000	S	N	-0,8366202		N	0,0
31	2001A/PI2/363	AZIENDA AHMED SHMOHAMED HODAN	TO	111,55 L 216,00	45,72 L 88,53	0,0000000	0,0000000	0,3857143	0,0000000	S	N	-0,8833948		N	0,0
32	2001A/PI2/671	AZIENDA AGRICOLA BERUATTO LIVIA	TO	45,32 L 87,76	20,88 L 40,43	0,0000000	0,0000000	0,3076746	0,0000000	S	N	-1,0853615		N	0,0
33	2001A/PI2/628	COSSO MARESA	TO	102,76 L 198,98	48,25 L 93,43	0,0000000	0,0000000	0,3061316	0,0000000	S	N	-1,0892361		N	0,0
34	2001A/PI2/703	CORGAT BONDON PIERA	TO	43,21 L 83,67	20,30 L 39,30	0,0000000	0,0000000	0,3061063	0,0000000	S	N	-1,0892998		N	0,0
35	2001A/PI2/561	BALMA VENER GIOVANNA	TO	36,15 L 70,00	17,73 L 34,33	0,0000000	0,0000000	0,2996108	0,0000000	S	N	-1,1056106		N	0,0
36	2001A/PI2/672	SIMONETTO ELENA	TO	36,15 L 70,00	16,03 L 31,03	0,0000000	0,0000000	0,2841329	0,0000000	S	N	-1,1444774		N	0,0
37	2001A/PI2/31	MERCURIO LUCIA MARIA AIDA	CN	50,51 L 97,81	20,81 L 40,30	0,0000000	0,0000000	0,2587504	0,0000000	S	N	-1,2082157		N	0,0
38	2001A/PI2/724	CALDIERARO NILDE	AT	17,39 L 33,67	6,87 L 13,30	0,0000000	0,0000000	0,2282106	0,0000000	S	S	-1,2849047		N	0,0
39	2001A/PI2/178	AZIENDA AGRICOLA BOLLITO FRANCA	TO	109,75 L 212,50	44,16 L 85,50	0,0000000	0,0000000	0,2102151	0,0000000	S	S	-1,3300935		N	0,0
40	2001A/PI2/348	RIZZOGLIO MARIA VITTORIA	AT	62,93 L 121,85	29,54 L 57,20	0,0000000	0,0000000	0,2081774	0,0000000	S	N	-1,3352104		N	0,0
41	2001A/PI2/646	AZIENDA AGRICOLA ROVANO TINETTI BARBARA	TO	71,34 L 138,14	33,50 L 64,87	0,0000000	0,0000000	0,1965414	0,0000000	S	N	-1,3644297		N	0,0
42	2001A/PI2/499	FOGLIATI PAOLA	CN	18,39 L 35,60	8,43 L 16,33	0,0000000	0,0000000	0,1814716	0,0000000	S	S	-1,4022717		N	0,0

Pagina 3

03/01/2002 16.01.9

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore:

Agricoltura

Num. iniziative: 55

Num. progetti agevolati: 9

Importi in milioni di lire / migliaia di eur

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0033364 0,0113926
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0029177 0,0110115
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,5177551 0,3982295
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agrov. teorico ammissibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cod. inv.	Esito dell'aggiudicazione	Importo dell'aggiudicazione
43	2001A/P12/397	CHARLE SILVANA	CN	44,57 L 86,30	18,01 L 34,87	0,0000000	0,0000000	0,1692734	0,0000000	S	S	-1,4329028		N	0,0
44	2001A/P12/511	ROLANDO GIUSEPPINA	CN	35,02 L 67,80	14,56 L 28,20	0,0000000	0,0000000	0,1665738	0,0000000	S	S	-1,4394307		N	0,0
45	2001A/P12/377	BRACCO FRANCESCA	CN	33,44 L 64,74	13,91 L 26,93	0,0000000	0,0000000	0,1601993	0,0000000	S	S	-1,4556889		N	0,0
46	2001A/P12/632	BORDIGNON PATRIZIA LORENA	TO	7,23 L 14,00	4,15 L 8,03	0,0000000	0,0000000	0,1587629	0,0000000	S	N	-1,4592958		N	0,0
47	2001A/P12/674	PERETTO MANUELA MARIELLA	TO	8,78 L 17,00	3,94 L 7,63	0,0000000	0,0000000	0,1484127	0,0000000	S	N	-1,4852864		N	0,0
48	2001A/P12/657	PEROTTI MARGHERITA	TO	62,49 L 121,00	27,87 L 53,97	0,0000000	0,0000000	0,1418977	0,0000000	S	N	-1,5016463		N	0,0
49	2001A/P12/684	TREVISAN ANTONELLA	TO	27,37 L 53,00	14,79 L 28,63	0,0000000	0,0000000	0,1411622	0,0000000	S	N	-1,5034932		N	0,0
50	2001A/P12/191	SAVANT LEVET IRMA CARLA	TO	49,01 L 94,90	19,64 L 38,03	0,0000000	0,0000000	0,1352377	0,0000000	S	N	-1,5183703		N	0,0
51	2001A/P12/364	VACCHETTI GIULIA	CN	27,17 L 52,60	11,29 L 21,87	0,0000000	0,0000000	0,0926908	0,0000000	S	S	-1,6252105		N	0,0
52	2001A/P12/354	REBAUDENGO IVANA	CN	7,81 L 15,13	4,08 L 7,90	0,0000000	0,0000000	0,0848218	0,0000000	S	S	-1,6449704		N	0,0
53	2001A/P12/421	FERRERO MARISA	CN	29,05 L 56,25	13,24 L 25,63	0,0000000	0,0000000	0,0660881	0,0000000	S	N	-1,6920129		N	0,0
54	2001A/P12/642	PAGLIERO LAURA	CN	10,27 L 19,88	4,72 L 9,13	0,0000000	0,0000000	0,0273391	0,0000000	S	N	-1,7893161		N	0,0
55	2001A/P12/379	BOSIO VALENTINA	AL	3,00 L 5,80	1,72 L 3,33	0,0000000	0,0000000	0,0123285	0,0000000	S	N	-1,8270094		N	0,0

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	
0,0150735	0,02040916
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	
0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / Investimenti totali	
0,9987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	
0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prev.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teorica concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/no	Maggiorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
15	2001A/PI2/227	COLLUCCIO RITA	NO	81,99 L 158,75	41,00 L 79,38	0,0623622	0,0623622	1,1000000	0,0000000	S	N	5,6298724		A	41,00 L 79,38
16	2001A/PI2/435	AUTOVELOX DI BOTTO MARIA CONCETTA	CN	45,11 L 87,35	22,55 L 43,67	0,0755581	0,0503721	1,1000000	0,0000000	S	N	5,6283265		A	22,55 L 43,67
17	2001A/PI2/358	SCHINETTI CATERINA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI	TO	7,84 L 15,18	3,92 L 7,59	0,0724638	0,0724638	0,5925479	0,0000000	S	N	5,0134680		A	3,92 L 7,59
18	2001A/PI2/752	PENNY TOUR	VC	27,59 L 53,43	13,79 L 26,71	0,0748643	0,0748643	0,4356369	0,0000000	N	N	4,7483577		A	13,79 L 26,71
19	2001A/PI2/643	SESSANTUNO.QUATTORDICI SRL	TO	117,49 L 227,50	56,68 L 109,75	0,0606594	0,0606594	0,8826159	0,0000000	S	S	4,7444105		A	56,68 L 109,75
20	2001A/PI2/823	ANNI VERDI DI BASSINO MICHELA	CN	10,69 L 20,69	5,35 L 10,35	0,0531657	0,0531657	1,1000000	0,0000000	S	N	4,6821782		A	5,35 L 10,35
21	2001A/PI2/245	ZERO 95	TO	51,16 L 99,05	23,34 L 45,20	0,0673397	0,0673397	0,6089682	0,0000000	S	S	4,5390621		A	23,34 L 45,20
22	2001A/PI2/357	E.D.C. S.A.S. DI PELLEGRINO SILVANA E MORANO QUAGLIA CLAUDIA	CN	15,72 L 30,43	7,86 L 15,21	0,0657246	0,0657246	0,5070854	0,0000000	N	N	4,0398064		A	7,86 L 15,21
23	2001A/PI2/566	PROGETTO DONNA PIU' COOPERATIVA SOCIALE ARL	BI	87,17 L 168,78	38,52 L 74,59	0,0528795	0,0486583	0,9981358	0,0000000	N	S	3,9837172		A	38,52 L 74,59
24	2001A/PI2/430	LA BOTTEGA DEL BORGO NUOVO DI CARLA ALOSIO SAS	TO	37,69 L 72,98	17,81 L 34,49	0,0630309	0,0630309	0,4777266	0,0000000	S	S	3,6664000		A	17,81 L 34,49
25	2001A/PI2/49	TANDEM AROUND THE WORLD DI BRAGATTO MARZIA	AT	31,50 L 61,00	12,65 L 24,50	0,0540983	0,0540983	0,6989584	0,0000000	S	N	3,4694566		A	12,65 L 24,50
26	2001A/PI2/482	SISTEMI AZIENDALI CONTABILI SIGLABILE S.I.A.C. SRL	TO	103,29 L 200,00	51,65 L 100,00	0,0440000	0,0385500	1,1000000	0,0000000	S	N	3,4403671		A	51,65 L 100,00
27	2001A/PI2/524	L.B.S. SAS DI CANTAMESSA LILIANA & C.	TO	55,78 L 108,00	33,47 L 64,80	0,0407407	0,0407407	1,0800000	0,0000000	S	N	3,3364679		A	33,47 L 64,80
28	2001A/PI2/51	LA CHIOCCIA S.N.C. DI MARIE CLEMENTINE PATTIERI E BARBARA PRATI	AL	42,97 L 83,00	21,43 L 41,50	0,0397591	0,0397591	1,1000000	0,0000000	S	N	3,3006357		A	21,43 L 41,50

Pagina 2

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agev. tecnicamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
29	2001/AP/2/527	L.B.S. SAS DI CANTAMESSA LILIANA & C.	TO	54,23 L 105,00	32,54 L 63,00	0,03833333	0,03833333	1,1285048	0,00000000	S	S	3,2468062		A	32,54 L 63,00
30	2001/AP/2/427	ALBERGO RISTORANTE MIRAMONTI DI BALCONI ALESSANDRA	VB	38,73 L 75,00	19,37 L 37,50	0,04546666	0,03226666	1,1000000	0,00000000	S	N	3,1752923		A	19,37 L 37,50
31	2001/AP/2/747	L.B.S. SAS DI CANTAMESSA LILIANA & C.	TO	46,22 L 89,50	23,11 L 44,75	0,04497200	0,04497200	0,8911256	0,00000000	S	S	3,1556260		A	23,11 L 44,75
32	2001/AP/2/34	AFFINITY AGENCY - AGENZIA MATRIMONIALE IN FRANCHISING	BI	14,84 L 28,73	7,21 L 13,97	0,03828750	0,03828750	1,1000000	0,00000000	S	N	3,1489881		A	7,21 L 13,97
33	2001/AP/2/148	CENTRO RICERCHE SOCIALE EDUCAZIONE PROGETTO	TO	83,02 L 160,75	35,83 L 69,38	0,03984445	0,03984445	1,0307634	0,00000000	N	S	3,0833053		A	35,83 L 69,38
34	2001/AP/2/74	ALNOS DI PARALUPPI ELISABETTA	BI	57,56 L 111,45	10,71 L 20,73	0,04127411	0,03095556	1,1500000	0,00000000	S	S	3,0623138		A	10,71 L 20,73
35	2001/AP/2/117	B.B.M. DI BERNI BRUNA & C.	CN	138,80 L 268,75	69,40 L 134,38	0,03683720	0,03683720	1,1000000	0,00000000	S	N	2,9995355		A	69,40 L 134,38
36	2001/AP/2/678	EMMEDUE GROUP SRL	TO	185,92 L 360,00	92,96 L 180,00	0,03605556	0,03605556	1,1000000	0,00000000	S	N	2,9189921		A	92,96 L 180,00
37	2001/AP/2/41	SERVIZI D'IMPRESA	TO	24,69 L 47,80	12,34 L 23,90	0,03451890	0,03451890	1,1000000	0,00000000	S	N	2,7606360		A	12,34 L 23,90
38	2001/AP/2/455	TUTTO MODA II DI DE FILIPPO ANGELA	TO	33,47 L 64,80	16,73 L 32,40	0,03395060	0,03395060	1,1000000	0,00000000	S	N	2,7020730		A	16,73 L 32,40
39	2001/AP/2/509	"LA CABALESTA" PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	AT	22,39 L 43,36	11,20 L 21,68	0,03297960	0,03297960	1,1000000	0,00000000	S	N	2,6020120		A	11,20 L 21,68
40	2001/AP/2/635	STUDIO ESTETICO MICHELA DI BAROLO MICHELA	CN	16,22 L 31,40	8,11 L 15,70	0,03503180	0,03503180	1,0238928	0,00000000	S	N	2,5649195		A	8,11 L 15,70
41	2001/AP/2/205	BRUNO LUCIA FORTUNATA	CN	64,22 L 124,35	32,11 L 62,17	0,04423000	0,04423000	0,7301041	0,00000000	S	N	2,5532576		A	32,11 L 62,17
42	2001/AP/2/53	BOCCHIO NOEMI	TO	52,47 L 101,60	26,24 L 50,80	0,03248040	0,03248040	1,1000000	0,00000000	S	N	2,5505698		A	26,24 L 50,80

Pagina 3

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosetto: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pec. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. effettivamente concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% all'inv.	Maggiorazione 5% all'inv.	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conclusivo	Importo dall'agevolazione concesso
43	2001A/PI2/762	FARMACIA DELLA TORRE DI SCARAFIA LUCIA	TO	11,72 L 22,70	7,03 L 13,62	0,0484582	0,0484582	0,5636568	0,0000000	S	N	2,4453445		A	7,03 L 13,62
44	2001A/PI2/777	ANGELA BALLATORE	CN	18,08 L 35,01	9,04 L 17,50	0,0314196	0,0314196	1,1000000	0,0000000	S	N	2,4412549		A	9,04 L 17,50
45	2001A/PI2/449	NOVARA GIARDINI SOC.COOP. A.R.L.	NO	56,81 L 110,00	28,41 L 55,00	0,0536364	0,0218182	0,9166667	0,0000000	N	N	2,4120408		A	28,41 L 55,00
46	2001A/PI2/305	GRAND CANYON STEAK HOUSE	TO	105,87 L 205,00	63,52 L 123,00	0,0321951	0,0268292	1,1000000	0,0000000	S	N	2,2311273		A	63,52 L 123,00
47	2001A/PI2/374	EUROBIMBO DI SACCHETTO FIORELLA & C.	CN	23,16 L 44,84	11,41 L 22,09	0,0624442	0,0624442	0,0530204	0,0000000	N	N	2,2188252		A	11,41 L 22,09
48	2001A/PI2/154	DI BISCEGLIE MARIA GRAZIA	TO	19,52 L 37,80	9,76 L 18,90	0,0291005	0,0291005	1,1000000	0,0000000	S	N	2,2022729		A	9,76 L 18,90
49	2001A/PI2/812	MARILIA DI NECCHI ROSALIA E.C.	NO	144,61 L 280,00	72,30 L 140,00	0,0321429	0,0321429	1,0000000	0,0000000	N	N	2,1891846		A	72,30 L 140,00
50	2001A/PI2/206	F.A. s.r.l.	TO	19,63 L 38,00	11,78 L 22,80	0,0289474	0,0289474	1,1000000	0,0000000	S	N	2,1864960		A	11,78 L 22,80
51	2001A/PI2/101	ZEGNA VALENTINA	NO	19,94 L 38,61	9,97 L 19,30	0,0284900	0,0284900	1,1000000	0,0000000	S	N	2,1393612		A	9,97 L 19,30
52	2001A/PI2/452	A&P S.R.L. - SERVIZI AZIENDALI INTEGRATI	AL	80,58 L 156,02	37,71 L 73,01	0,0282015	0,0282015	1,1000000	0,0000000	S	N	2,1096315		A	37,71 L 73,01
53	2001A/PI2/778	MULTI-CODEX COOPERATIVA SOCIALE	TO	25,98 L 50,30	10,25 L 19,85	0,0313122	0,0313122	1,0002841	0,0000000	N	S	2,1045094		A	10,25 L 19,85
54	2001A/PI2/668	S.M.E.	VC	60,43 L 117,00	24,84 L 48,10	0,0393162	0,0294872	0,8910596	0,0000000	S	S	2,0412976		A	24,84 L 48,10
55	2001A/PI2/523	CONTE CARLA - SERVIZI DI PULIZIA	CN	61,97 L 120,00	30,99 L 60,00	0,0275000	0,0275000	1,1000000	0,0000000	S	N	2,0373423		A	30,99 L 60,00
56	2001A/PI2/368	BONVISSUTO SIMONA	AL	10,85 L 21,00	5,42 L 10,50	0,0523809	0,0523809	0,3142857	0,0000000	S	N	2,0351157		A	5,42 L 10,50

Pagina 4

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore:

Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557

Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	
0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	
0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	
0,8957671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	
0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. effettivamente concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/no	Maggiorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Cod. Inv.	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione copribile
57	2001/A/P12/281	ELLE STUDIO DI LIBOIA' ELENA	CN	20,74 L 40,15	10,37 L 20,07	0,0273973	0,0273973	1,1000000	0,0000000	S	N	2,0267592		A	10,37 L 20,07
58	2001/A/P12/292	SERRA DIANA	CN	41,62 L 80,59	20,81 L 40,30	0,0272987	0,0272987	1,1000000	0,0000000	S	N	2,0165984		A	20,81 L 40,30
59	2001/A/P12/474	PARADISE 2000 DI CUPERTINO ANNA	TO	39,41 L 76,30	19,70 L 38,15	0,0288335	0,0288335	1,0495412	0,0000000	S	N	2,0099573		A	19,70 L 38,15
60	2001/A/P12/500	MEDICAL DERMA DI BAIA GABRIELLA E C	CN	62,96 L 121,90	31,48 L 60,95	0,0270713	0,0270713	1,1000000	0,0000000	S	N	1,9931650		A	31,48 L 60,95
61	2001/A/P12/263	O.P.S. ORGANIZZAZIONI PER LA SICUREZZA	NO	72,17 L 139,75	36,09 L 69,88	0,0472272	0,0078712	1,1000000	0,0000000	S	N	1,9429138		A	36,09 L 69,88
62	2001/A/P12/296	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RIABILITA'	TO	119,63 L 231,63	71,78 L 138,98	0,0284937	0,0237448	1,1000000	0,0000000	S	N	1,8630508		A	71,78 L 138,98
63	2001/A/P12/766	CARANITA CLAUDE	CN	108,97 L 211,00	54,49 L 105,50	0,0286730	0,0234597	1,1000000	0,0000000	S	N	1,8764254		A	54,49 L 105,50
64	2001/A/P12/429	HARMONY LINE	CN	71,32 L 138,10	34,38 L 66,57	0,0289645	0,0289645	1,0000000	0,0000000	N	N	1,8616523		A	34,38 L 66,57
65	2001/A/P12/538	ARTEC	CN	171,98 L 333,00	84,23 L 163,10	0,0276276	0,0207207	1,1500000	0,0000000	S	S	1,8404566		A	84,23 L 163,10
66	2001/A/P12/529	MASSARELLI SARA	VB	44,42 L 86,00	22,21 L 43,00	0,0255814	0,0255814	1,1000000	0,0000000	S	N	1,8396317		A	22,21 L 43,00
67	2001/A/P12/579	PHARMATECK	TO	75,61 L 146,40	44,33 L 85,84	0,0235656	0,0235656	1,1500000	0,0000000	S	S	1,7952076		A	44,33 L 85,84
68	2001/A/P12/75	SCRICCIOLLO DI MAZZU' VIRGINIA	AL	50,61 L 98,00	25,31 L 49,00	0,0234694	0,0234694	1,1500000	0,0000000	S	S	1,7852942		A	25,31 L 49,00
69	2001/A/P12/631	BOTTIGIERI VALENTINA	TO	145,16 L 283,00	73,08 L 141,50	0,0284452	0,0203180	1,1032203	0,0000000	S	S	1,7059638		A	73,08 L 141,50
70	2001/A/P12/817	SONGA GIANCARLO	NO	73,49 L 142,30	36,75 L 71,15	0,0421644	0,0140548	1,0000000	0,0000000	N	N	1,7024896		A	36,75 L 71,15

Pagina 5

03/01/2002 16.01.52

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0132316 0,0165004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. locativamente concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donna occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Collo	Esito conclusivo	Importo dell'agevolazione concessibile
71	2001A/P12/383	NONSOLO BAR DI REVELCHIONE MARINA	BI	12,39 L 23,99	6,19 L 11,99	0,0458524	0,0458524	0,4123925	0,0000000	S	N	1,6827801		A	6,19 L 11,99
72	2001A/P12/109	IPSOSERVICE	TO	147,19 L 285,00	69,46 L 134,50	0,0294737	0,0221052	1,0500000	0,0000000	N	S	1,6791394		A	69,46 L 134,50
73	2001A/P12/371	PLANTERA ANNA MARIA	NO	20,66 L 40,00	10,33 L 20,00	0,0247500	0,0247500	1,0731708	0,0000000	S	N	1,6663307		A	10,33 L 20,00
74	2001A/P12/790	AGILE	TO	107,99 L 209,10	64,79 L 125,46	0,0236729	0,0236729	1,1000000	0,0000000	S	N	1,6429618		A	64,79 L 125,46
75	2001A/P12/381	PUNTO EMME TELEFONI DI MAZZARELLO MONICA	AL	24,85 L 48,12	12,43 L 24,06	0,0228595	0,0228595	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5591414		A	12,43 L 24,06
76	2001A/P12/525	CENTRO SVILUPPO TURISMO SRL	TO	205,53 L 399,90	103,27 L 199,95	0,0315079	0,0183796	1,0398589	0,0000000	N	S	1,5443074		A	103,27 L 199,95
77	2001A/P12/215	ARCA DEL MOBILE	TO	129,11 L 250,00	59,39 L 115,00	0,0320000	0,0200000	1,0000000	0,0000000	N	N	1,5258242		A	59,39 L 115,00
78	2001A/P12/172	COIFFEUR CONCII DI TUSA CONCETTA	AL	37,44 L 72,50	18,72 L 36,25	0,0303448	0,0303448	0,8529412	0,0000000	S	N	1,5235687		A	18,72 L 36,25
79	2001A/P12/599	NUCCI MONICA	TO	25,30 L 48,98	15,18 L 29,39	0,0224581	0,0224581	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5177773		A	15,18 L 29,39
80	2001A/P12/28	CAFE' - GRAFICA E COMUNICAZIONE SNC DI MONICA FERRARESE E CARLA	TO	25,31 L 49,00	12,65 L 24,50	0,0224490	0,0224490	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5168397		A	12,65 L 24,50
81	2001A/P12/12	MATTALIA S.N.C. DI MATTALIA ALESSANDRA & C.	CN	25,33 L 49,05	12,66 L 24,52	0,0224261	0,0224261	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5144798		A	12,66 L 24,52
82	2001A/P12/45	FOTOMANIA DI NAVARRA ANNA	TO	25,37 L 49,13	12,69 L 24,57	0,0223896	0,0223896	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5107185		A	12,69 L 24,57
83	2001A/P12/663	SYMBIOSIS DI CAVACCHINI ADA	AT	178,50 L 345,63	89,25 L 172,81	0,0266180	0,0166362	1,1237648	0,0000000	S	S	1,4845250		A	89,25 L 172,81
84	2001A/P12/290	MCS DI MURA CRISTINA	AL	158,55 L 307,00	24,83 L 48,07	0,0224756	0,0187296	1,1500000	0,0000000	S	S	1,4804017		A	24,83 L 48,07

Pagina 6

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dall'inv. tot. ammesso	Imp. dall'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv./ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al/no	Maggiorazione 5% al/no	Somma indicatori normalizzati	Cod. inv.	Edo. con-clusiva	Importo dell'agevolazione concedibile
85	2001/A/PI2/585	CINZANO DRI	TO	19,63 L 38,00	9,81 L 19,00	0,0492105	0,0376315	0,4354166	0,0000000	S	N	1,4781501		A	9,81 L 18,00
86	2001/A/PI2/620	PILLONI SILVANA	TO	51,65 L 100,00	30,99 L 60,00	0,0220000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	1,4705704		A	30,99 L 60,00
87	2001/A/PI2/173	BOSCO DEBORAH	TO	26,13 L 50,60	15,68 L 30,36	0,0217391	0,0217391	1,1000000	0,0000000	S	N	1,4436848		A	15,68 L 30,36
88	2001/A/PI2/239	CENTRO STUDI AZIENDALI E TRIBUTARI S.R.L.	TO	58,62 L 113,51	29,31 L 56,76	0,0334772	0,0255484	0,8597288	0,0000000	N	N	1,4399750		A	29,31 L 56,76
89	2001/A/PI2/458	AGENZIA LE MILLE PAROLE DI MONIQUE MILANDOU	VB	26,45 L 51,22	13,23 L 25,61	0,0214760	0,0214760	1,1000000	0,0000000	S	N	1,4165725		A	13,23 L 25,61
90	2001/A/PI2/602	DEIK CULTURA E TURISMO	TO	75,40 L 146,00	37,70 L 73,00	0,0273973	0,0273973	0,9114177	0,0000000	N	N	1,4108383		A	37,70 L 73,00
91	2001/A/PI2/382	MEDIA & GRAPHICA DI APRA MARISA	TO	96,99 L 187,80	58,19 L 112,68	0,0351438	0,0175718	0,9562561	0,0000000	S	N	1,4057383		A	58,19 L 112,68
92	2001/A/PI2/21	D & D DI GARRONE LOREDANA	TO	26,88 L 52,04	13,44 L 26,02	0,0211376	0,0211376	1,1000000	0,0000000	S	N	1,3817006		A	13,44 L 26,02
93	2001/A/PI2/640	GREEN APPLE SRL	TO	80,70 L 156,26	40,35 L 78,13	0,0211187	0,0211187	1,1000000	0,0000000	S	N	1,3797529		A	40,35 L 78,13
94	2001/A/PI2/588	EUROPA 92	CN	58,63 L 113,52	27,63 L 53,50	0,0202607	0,0202607	1,1239218	0,0000000	S	S	1,3694665		A	27,63 L 53,50
95	2001/A/PI2/753	SERRAMENTI ON LINE DI LONGO LILIANA	TO	84,19 L 163,02	47,60 L 92,17	0,0211630	0,0176358	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3569657		A	47,60 L 92,17
96	2001/A/PI2/212	TUTTO USATO DI RAINERI SANDRA & C	TO	49,84 L 96,50	20,79 L 40,25	0,0238342	0,0238342	0,9952915	0,0000000	S	S	1,3175996		A	20,79 L 40,25
97	2001/A/PI2/431	WELLCOM DI CRISTINO MARIA NELLA	CN	78,95 L 152,86	36,60 L 70,86	0,0188080	0,0188080	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3049396		A	36,60 L 70,86
98	2001/A/PI2/590	OCEAN BEAUTY DI TOSA FEDERICA	CN	57,33 L 111,00	28,66 L 55,50	0,0198198	0,0198198	1,1000000	0,0000000	S	N	1,2459020		A	28,66 L 55,50

Pagina 7

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,01382316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8887671	0,3051794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denom. Soc. Scille	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. totale ammessa	N. occ. attivati dall'iniziativa / inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa / inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. / inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Colf	Esito complessivo	Importo dell'agolazione concesso
99	2001A/P12/537	ALBA ITALIA SRL	CN	112,07 L 217,00	56,04 L 108,50	0,0264977	0,0105991	1,1500000	0,0000000	S	S	1,2379937		A	56,04 L 108,50
100	2001A/P12/576	NCC INTERNATIONAL	TO	181,28 L 351,00	104,34 L 202,03	0,0196581	0,0163818	1,1500000	0,0000000	S	S	1,2154485		A	104,34 L 202,03
101	2001A/P12/518	FCR SRL	TO	99,68 L 193,00	58,77 L 113,80	0,0178756	0,0178756	1,1500000	0,0000000	S	S	1,2088563		A	58,77 L 113,80
102	2001A/P12/789	ALPINE DI CONSOLATA BIANCO & C	CN	51,65 L 100,00	25,82 L 50,00	0,0210000	0,0210000	1,0500000	0,0000000	N	S	1,2042181		A	25,82 L 50,00
103	2001A/P12/102	SINTESI S.R.L.	TO	71,43 L 138,30	31,58 L 61,15	0,0227766	0,0227766	0,9925837	0,0000000	N	S	1,1997707		A	31,58 L 61,15
104	2001A/P12/271	TENDENZE DI LOSACCO DONATELLA E LORENA SNC	AL	29,44 L 57,00	14,72 L 28,50	0,0192983	0,0192983	1,1000000	0,0000000	S	N	1,1921617		A	14,72 L 28,50
105	2001A/P12/218	MULTIMEDIA STORE	CN	50,25 L 97,30	22,03 L 42,65	0,0236382	0,0118191	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1638326		A	22,03 L 42,65
106	2001A/P12/425	IL GRILLO PARLANTE S.N.C. DI ROSATE STEFANIA E PADULA ANTONELLA	TO	103,29 L 200,00	49,79 L 98,40	0,0172500	0,0172500	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1443886		A	49,79 L 98,40
107	2001A/P12/171	CHIARO SONIA	TO	30,14 L 58,35	18,08 L 35,01	0,0188518	0,0188518	1,0905741	0,0000000	S	N	1,1153647		A	18,08 L 35,01
108	2001A/P12/283	LA BOTTEGA DEL BIOLOGICO	TO	30,68 L 59,40	15,34 L 29,70	0,0185185	0,0185185	1,1000000	0,0000000	S	N	1,1118038		A	15,34 L 29,70
109	2001A/P12/565	BARATTA NADIA	AT	53,80 L 104,18	25,87 L 50,09	0,0211173	0,0211173	1,0142313	0,0000000	S	N	1,0994831		A	25,87 L 50,09
110	2001A/P12/265	LO SPRESCIUN DI MUSSO ORNELLA & C.	CN	62,49 L 121,00	31,25 L 60,50	0,0181818	0,0181818	1,1000000	0,0000000	S	N	1,0771071		A	31,25 L 60,50
111	2001A/P12/81	ARCOBALENO	AL	129,11 L 250,00	64,56 L 125,00	0,0176000	0,0176000	1,1000000	0,0000000	S	N	1,0171529		A	64,56 L 125,00
112	2001A/P12/661	SYLLABUS CENTRO LUDICO - INFANTILE PARKING	TO	105,10 L 203,50	51,00 L 98,75	0,0216216	0,0216216	0,9669547	0,0000000	S	N	0,9970427		A	51,00 L 98,75
Pagina 8															03/01/2002 16.01.52

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

LEGG 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Media e deviazioni standard	Media	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Società	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. foratamente concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cod. inv.	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concesso
113	2001A/PI2/447	"NAVIGANDO" DI TARDITO ANTONELLA	AL	75,66 L 146,50	35,76 L 69,25	0,0156997	0,0156997	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9846310		A	35,76 L 69,25
114	2001A/PI2/417	METROLOGIA S.A.S. DI SARA CARLOTTA GIORELLI & C.	TO	84,97 L 161,52	41,98 L 81,28	0,0174746	0,0139796	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9786187		A	41,98 L 81,28
115	2001A/PI2/832	MELQUIADES DI STRINGINI ILARIA	CN	38,01 L 73,60	17,78 L 34,42	0,0156251	0,0156251	1,1000000	0,0000000	S	S	0,9769436		A	17,78 L 34,42
116	2001A/PI2/111	BARRA SABRINA	TO	198,68 L 384,70	99,34 L 192,35	0,0171563	0,0171563	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9714299		A	99,34 L 192,35
117	2001A/PI2/262	MONTECHIARO 2001 DI GHERLONE MARINA & C. S.N.C.	AT	202,45 L 392,00	101,23 L 196,00	0,0166367	0,0166367	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9384953		A	101,23 L 196,00
118	2001A/PI2/813	MEDIAPRESS DI PERACCHINO MARIA MARGHERITA	TO	196,25 L 380,00	84,70 L 164,00	0,0151316	0,0151316	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9260887		A	84,70 L 164,00
119	2001A/PI2/445	ROLLO CONCETTA	TO	102,26 L 198,00	61,36 L 118,80	0,0166667	0,0166667	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9209769		A	61,36 L 118,80
120	2001A/PI2/614	PROGETTO PROFESSIONI BROKER DI ASSICURAZIONI SRL	TO	73,82 L 142,55	33,21 L 64,30	0,0220978	0,0147318	1,0500000	0,0000000	N	S	0,9191922		A	33,21 L 64,30
121	2001A/PI2/584	R.T.STYLE 2000 SRL	TO	159,07 L 308,00	76,75 L 148,60	0,0149351	0,0149351	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9058395		A	76,75 L 148,60
122	2001A/PI2/401	BILLBOOK DISTRIBUZIONE DI CINZIA FLOCCARI	CN	76,15 L 147,45	38,07 L 73,72	0,0311970	0,0233978	0,7600373	0,0000000	S	S	0,8864086		A	38,07 L 73,72
123	2001A/PI2/61	FARMACIA SAN MAURO DELLA D.SSA CAMMARATA DANIELA	TO	70,80 L 136,70	42,36 L 82,02	0,0160937	0,0160937	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8619296		A	42,36 L 82,02
124	2001A/PI2/551	LUNA E L'ALTRA DI GHISOLFI STEFANIA E FENOGLO FRANCESCA SNC	CN	35,64 L 69,00	17,30 L 33,50	0,0159421	0,0159421	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8463072		A	17,30 L 33,50
125	2001A/PI2/345	ACCONCIATURE PATRIZIA DI SARACENO CLAUDIA	TO	23,61 L 45,71	11,20 L 21,69	0,0240648	0,0240648	0,8420867	0,0000000	S	N	0,8409869		A	11,20 L 21,69
126	2001A/PI2/603	THREESIXTY DI GABRIELLA CLEMENTINA BRAIDOTTI & C.	TO	74,89 L 145,00	33,52 L 64,90	0,0237932	0,0237932	0,8421717	0,0000000	S	S	0,8132763		A	33,52 L 64,90

Pagina 9

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	
0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	
0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	
0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concettabile	N. occ. attivate dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Somma indicatori normalizzati	Colf.	Esito conc. ultimo	Importo dell'agevolazione concedibile
127	2001A/P12/737	AGORA'	CN	210,71 L 409,00	104,34 L 202,03	0,0196078	0,0171569	1,0000000	0,0000000	N	N	0,7649715		A	104,34 L 202,03
128	2001A/P12/744	CENTR-IVA SRL	TO	121,11 L 234,50	71,12 L 137,70	0,0196162	0,0196162	0,9579929	0,0000000	S	S	0,7611177		A	71,12 L 137,70
129	2001A/P12/682	GRAFIKART SAS DI CLABRESE OLGA	TO	131,70 L 255,00	78,76 L 152,50	0,0135294	0,0135294	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7609828		A	78,76 L 152,50
130	2001A/P12/78	CRAZY SUN	TO	75,22 L 145,64	45,13 L 87,38	0,0151057	0,0151057	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7601167		A	45,13 L 87,38
131	2001A/P12/407	YOUNG IMPORTERS COMPANY SRL	TO	241,11 L 466,85	104,34 L 202,03	0,0212059	0,0094249	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7519418		A	104,34 L 202,03
132	2001A/P12/23	PUNTO SALUTE DI BERTI MARIA RITA	TO	27,20 L 52,66	16,08 L 31,14	0,0208887	0,0208887	0,9146114	0,0000000	S	N	0,7505614		A	16,08 L 31,14
133	2001A/P12/564	VITAVITA 2000	TO	198,84 L 385,00	104,34 L 202,03	0,0181818	0,0181818	1,0000000	0,0000000	N	N	0,7505012		A	104,34 L 202,03
134	2001A/P12/751	L'OASI DELLA FRUTTA DI MEROLA EMILIA	AT	37,85 L 73,28	18,92 L 36,64	0,0150109	0,0150109	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7503476		A	18,92 L 36,64
135	2001A/P12/103	VENERE 2001	TO	98,13 L 190,00	46,89 L 90,80	0,0165790	0,0165790	1,0500000	0,0000000	N	S	0,7486365		A	46,89 L 90,80
136	2001A/P12/328	NEW GENERATION CENTER	VC	95,03 L 184,00	47,51 L 92,00	0,0149457	0,0149457	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7436288		A	47,51 L 92,00
137	2001A/P12/90	TABACCHERIA GRASSANO DI SARZANO ELISABETTA	AL	94,43 L 182,84	47,21 L 91,42	0,0180486	0,0120324	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7381879		A	47,21 L 91,42
138	2001A/P12/638	SERMEDIA PROGETTI DI SIMONA MIGLIO E PAOLA SLAVAZZA	NO	134,30 L 260,04	59,89 L 114,02	0,0132672	0,0132672	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7339633		A	59,89 L 114,02
139	2001A/P12/833	PIETRA ALTA SERVIZI SIGLABILE P.A.S. - SOC. COOP. A R L	TO	128,06 L 247,96	64,03 L 123,98	0,0221810	0,0141152	1,0000000	0,0000000	N	N	0,7266367		A	64,03 L 123,98
140	2001A/P12/589	CAPRILLI. COM SAS DI GATTO MARIA LUISA & C.	TO	49,06 L 95,00	29,44 L 57,00	0,0221052	0,0110526	1,0500000	0,0000000	N	S	0,7206834		A	29,44 L 57,00

Pagina 10

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agov. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Somma indicatori normalizzati	Collo	Esito conc. definitivo	Importo dell'agov. concedibile
141	2001A/P12/764	CABELLA LAURA	AT	19,46 L 37,88	9,73 L 18,84	0,0291932	0,0291932	0,6428039	0,0000000	S	N	0,7185962		A	9,73 L 18,84
142	2001A/P12/163	STUDIO B&B DI BANCHERO GIOVANNA	TO	26,34 L 51,00	13,17 L 25,50	0,0215686	0,0215686	0,8765625	0,0000000	S	N	0,6963549		A	13,17 L 25,50
143	2001A/P12/249	DATA LINE	TO	184,90 L 358,01	77,47 L 150,00	0,0128488	0,0128488	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6908475		A	77,47 L 150,00
144	2001A/P12/569	FERRARI TIZIANA	VB	223,11 L 432,00	104,34 L 202,03	0,0180972	0,0101852	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6897192		A	104,34 L 202,03
145	2001A/P12/688	BERGO ANNA	TO	158,04 L 306,00	79,02 L 153,00	0,0143791	0,0143791	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6852410		A	79,02 L 153,00
146	2001A/P12/594	LA LOCANDA DI RE ARDUINO	TO	189,91 L 329,00	101,95 L 197,40	0,0197264	0,0197264	0,9303342	0,0000000	S	N	0,6821388		A	101,95 L 197,40
147	2001A/P12/153	SEPI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	TO	114,01 L 220,76	54,22 L 104,98	0,0380503	0,0380503	0,3503809	0,0000000	N	S	0,6762445		A	54,22 L 104,98
148	2001A/P12/504	DELTAMED	TO	215,88 L 418,00	104,34 L 202,03	0,0158254	0,0158254	1,0500000	0,0000000	N	S	0,6709785		A	104,34 L 202,03
149	2001A/P12/443	MODULO DI GASPERONI MARIANNA	TO	46,95 L 90,90	23,47 L 45,45	0,0126513	0,0126513	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6704952		A	23,47 L 45,45
150	2001A/P12/629	CAVALLO PAOLA	TO	91,03 L 176,25	43,45 L 84,13	0,0130496	0,0130496	1,1370988	0,0000000	S	S	0,6693972		A	43,45 L 84,13
151	2001A/P12/193	IRIS S.N.C. DI MENZANO ADRIANA E TONELLO KATIA	TO	142,87 L 276,63	85,72 L 165,98	0,0124715	0,0124715	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6519669		A	85,72 L 165,98
152	2001A/P12/464	BOSIA GIOVANNA	AT	144,35 L 279,50	72,17 L 139,75	0,0123435	0,0123435	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6387765		A	72,17 L 139,75
153	2001A/P12/441	CAFFETTERIA BREAK DI BIANCO NADIA	TO	82,63 L 160,00	41,32 L 80,00	0,0122188	0,0122188	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6259262		A	41,32 L 80,00
154	2001A/P12/766	CASELLA FRANCESCA	TO	165,27 L 320,00	99,16 L 192,00	0,0137500	0,0137500	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6204126		A	99,16 L 192,00

Pagina 11

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 21592 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Media	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. teorica concedibile	N. occ. att. all'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. all'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sfno	Maggiorazione 5% sfno	Somma indicatori normalizzati	Colf.	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agolazione concedibile
155	2001A/PI2/505	ERCOLE MARCELLA	TO	207,49 L 401,75	104,34 L 202,03	0,0140261	0,0103049	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6110259		A	104,34 L 202,03
156	2001A/PI2/559	BAR DELLA RAMA DI COSTALLA MILENA E TROSSO GABRIELLA SNC	CN	49,48 L 95,80	24,74 L 47,90	0,0120042	0,0120042	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6038119		A	24,74 L 47,90
157	2001A/PI2/116	SERAFINO MARIA CECILIA	TO	102,67 L 198,80	51,34 L 99,40	0,0193662	0,0082998	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6009880		A	51,34 L 99,40
158	2001A/PI2/52	ZELMIRA DI INAUDI ZELMIRA	TO	167,85 L 325,00	100,71 L 195,00	0,0135385	0,0135385	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5986176		A	100,71 L 195,00
159	2001A/PI2/38	SMILE DI SCALA PATRIZIA & C.	TO	67,14 L 130,00	40,28 L 78,00	0,0279231	0,0279231	0,6441442	0,0000000	S	N	0,5920907		A	40,28 L 78,00
160	2001A/PI2/321	SECURITY CONTROL CENTER ITALIA	TO	190,38 L 368,62	104,34 L 202,03	0,0284846	0,0028484	1,0500000	0,0000000	N	S	0,5897913		A	104,34 L 202,03
161	2001A/PI2/378	FOSSA GIUSEPPINA	TO	302,90 L 586,50	104,34 L 202,03	0,0117647	0,0117647	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5791315		A	104,34 L 202,03
162	2001A/PI2/625	MATICA SRL	TO	83,80 L 162,25	41,90 L 81,13	0,0258860	0,0258860	0,7032507	0,0000000	N	S	0,5762139		A	41,90 L 81,13
163	2001A/PI2/256	RIZZOLIO GIOVANNA AZ AGR. E AGRITURISTICA	CN	37,70 L 73,00	18,85 L 36,50	0,0150685	0,0150685	1,0428571	0,0000000	S	N	0,5696511		A	18,85 L 36,50
164	2001A/PI2/520	BAR RISTORANTE CAFFE' DEL CENTRO DI CASETTA CATERINA	TO	129,63 L 251,00	77,78 L 150,60	0,0188447	0,0127092	1,0188192	0,0000000	S	N	0,5486358		A	77,78 L 150,60
165	2001A/PI2/502	"ANTICA BOTTEGA DEL RESTAURO" DI DANIEL PATRIZIA	AL	43,38 L 84,00	21,69 L 42,00	0,0261905	0,0261905	0,8644444	0,0000000	S	N	0,5451700		A	21,69 L 42,00
166	2001A/PI2/659	CASA TUA DI LUISA GALLO	BI	52,71 L 102,07	19,34 L 37,44	0,0112668	0,0112668	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5278232		A	19,34 L 37,44
167	2001A/PI2/782	CREARE DI LUCIANI SONIA	TO	30,99 L 60,00	17,56 L 34,00	0,0128334	0,0128334	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5259574		A	17,56 L 34,00
168	2001A/PI2/733	TERRA DI LANGA DI ANNA MARIA BALBO	CN	53,49 L 103,57	26,74 L 51,78	0,0127450	0,0127450	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5168479		A	26,74 L 51,78

Pagina 12

03/01/2002 16.01.52

LEGGE 21992 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi Investimenti / Investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Piccoli in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agov. totalmente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cod. inv.	Esito conc. definitivo	Importo dell'agevolazione concedibile
169	2001A/PI2/729	LA TEGLIA DI ODDORE L.	AL	75,71 L 146,60	36,93 L 71,50	0,0150069	0,0150069	1,0249659	0,0000000	S	N	0,5048696		A	36,93 L 71,50
170	2001A/PI2/331	CASALDO ROSA	TO	323,56 L 262,50	104,34 L 202,03	0,0110136	0,0110136	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5017311		A	104,34 L 202,03
171	2001A/PI2/132	CHEGRELL DI RENATA GARIS E MICAELA DELL'UTRI	VC	135,31 L 262,00	67,66 L 131,00	0,0125954	0,0125954	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5014317		A	67,66 L 131,00
172	2001A/PI2/478	LA PORTA BLU DI TRASI VIVIANA & C	TO	90,43 L 175,10	43,41 L 84,05	0,0125642	0,0125642	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4982166		A	43,41 L 84,05
173	2001A/PI2/734	INTERACTIVE.COOP - SOC. COOP SOCIALE A R L SIGLABILE INTERACTIVE.COOP SRL	VC	1.088,22 L 2.069,37	161,53 L 312,77	0,0157370	0,0126911	1,0500000	0,0000000	N	S	0,4972292		A	161,53 L 312,77
174	2001A/PI2/653	MARIA LUISA ARA LDO	CN	136,25 L 263,82	67,51 L 130,71	0,0125085	0,0125085	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4924767		A	67,51 L 130,71
175	2001A/PI2/675	AZ.AGR.LA CASCINETTA DI TRUCCO PAOLA	TO	186,30 L 322,00	98,75 L 191,20	0,0107143	0,0107143	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4708884		A	98,75 L 191,20
176	2001A/PI2/254	PENELOPE SNC DI LATTUCHELLA ANNA MARIA & C	TO	232,41 L 450,00	104,34 L 202,03	0,0122222	0,0122222	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4629736		A	104,34 L 202,03
177	2001A/PI2/114	DEUX BLEU ROUGE S.A.S. DI ZACCAGNI CAROLA E LARA E C.	VB	26,29 L 50,90	13,14 L 25,45	0,0196464	0,0196464	0,8641766	0,0000000	N	N	0,4578201		A	13,14 L 25,45
178	2001A/PI2/515	LINEA CAFFE' DI SERRA CLAUDIA	TO	117,24 L 227,00	57,07 L 110,50	0,0145375	0,0096917	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4396345		A	57,07 L 110,50
179	2001A/PI2/665	GLI ARISTOPIATTI DI CABUTTI MARIA	CN	37,18 L 72,00	18,59 L 36,00	0,0305556	0,0305556	0,5142857	0,0000000	S	N	0,4392427		A	18,59 L 36,00
180	2001A/PI2/699	STUDIO PROFESSIONALE DI ESTETICA DI PURO ELENA & CANNIAVALE MONICA SNC	AT	31,50 L 61,00	15,75 L 30,50	0,0180327	0,0180327	0,9067567	0,0000000	S	N	0,4305984		A	15,75 L 30,50
181	2001A/PI2/781	AIR MEDIA DI SIGOT CRISTINA & C.	TO	45,96 L 89,00	20,50 L 39,70	0,0129214	0,0129214	1,0661458	0,0000000	S	S	0,4244560		A	20,50 L 39,70
182	2001A/PI2/547	G.F.MODA DI DISALVO FILIPPA	AL	119,19 L 230,78	59,59 L 115,39	0,0142993	0,0095329	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4193800		A	59,59 L 115,39

Pagina 13

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivate dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
183	2001A/PI2/274	TELESERVICE 2 DI FERRETTI ORIANA	CN	72,30 L 140,00	36,15 L 70,00	0,0117857	0,0117857	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4179925		A	36,15 L 70,00
184	2001A/PI2/134	BELLA & SNELLA DI PRANDINI SABRINA & C.	TO	96,58 L 187,00	57,95 L 112,20	0,0117647	0,0117647	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4158285		A	57,95 L 112,20
185	2001A/PI2/798	MINERDO CRISTINA	CN	117,24 L 227,00	58,82 L 113,50	0,0101322	0,0101322	1,1500000	0,0000000	S	S	0,4109033		A	58,82 L 113,50
186	2001A/PI2/787	STUDIO MAILANDER	TO	171,97 L 332,98	79,79 L 154,49	0,0180191	0,0120127	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4090717		P	35,66 L 69,04
187	2001A/PI2/705	VOLONGHI RAMONA	TO	145,90 L 282,50	87,54 L 169,50	0,0116815	0,0116815	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4072548		N	0,00 L 0,00
188	2001A/PI2/260	IDEA	TO	48,93 L 94,75	24,40 L 47,25	0,0116095	0,0116095	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3998352		N	0,00 L 0,00
189	2001A/PI2/161	ELF SAS DI FIRENZA DESILVESTRI & C	TO	22,72 L 44,00	11,36 L 22,00	0,0227273	0,0227273	0,7457627	0,0000000	N	N	0,3885584		N	0,00 L 0,00
190	2001A/PI2/574	ELLA'S BEAUTY FARM	TO	150,81 L 292,00	72,30 L 140,00	0,0098458	0,0098458	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3813899		N	0,00 L 0,00
191	2001A/PI2/350	MED & SPORT 2000 SRL	TO	126,58 L 245,10	58,02 L 112,35	0,0128519	0,0128519	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3645610		N	0,00 L 0,00
192	2001A/PI2/267	SUPER PIZZA DI PALPON SILVANA	AL	50,61 L 98,00	7,45 L 14,43	0,0112245	0,0112245	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3601613		N	0,00 L 0,00
193	2001A/PI2/493	VANITA' DI MARTINETTO ELISABETTA	TO	124,41 L 240,90	61,52 L 119,11	0,0095475	0,0095475	1,1500000	0,0000000	S	S	0,3508504		N	0,00 L 0,00
194	2001A/PI2/553	VICEVERSA DI FERRERO MONICA & C.	TO	42,87 L 83,00	21,43 L 41,50	0,0126506	0,0126506	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3438172		N	0,00 L 0,00
195	2001A/PI2/485	CRAZE SNC DI MEYER IDA E OLIVETTA GIORGIA	TO	257,15 L 497,91	104,34 L 202,03	0,0110462	0,0110462	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3417875		N	0,00 L 0,00
196	2001A/PI2/731	ZEDDA MARISTELLA	CN	103,29 L 200,00	51,65 L 100,00	0,0110000	0,0110000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3370267		N	0,00 L 0,00

Pagina 14

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9887671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. annuncio	Imp. dell'agev. totale ammissibile	N. occ. attivati dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv	Maggiorazione 5% s/inv	Somma indicatori normalizzati	Collo	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
197	2001A/PI2/513	MAKI SPORT DI CAPURSO MARTA	TO	103,91 L 201,20	62,35 L 120,72	0,0109344	0,0109344	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3302666		N	0,00
198	2001A/PI2/712	STUDIO E IMPRESA DI PAOLA BASEVI E RENATO MALAN E.C.	TO	180,73 L 349,95	85,20 L 164,97	0,0168024	0,0168024	0,9141622	0,0000000	N	S	0,3280034		N	0,00
199	2001A/PI2/680	CASE.IT DI CITTERIO MONICA E C	TO	52,38 L 101,42	24,64 L 47,71	0,0108460	0,0108460	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3211570		N	0,00
200	2001A/PI2/775	PINOCCHIO DI MOLINO ONORINA	TO	65,07 L 125,00	32,54 L 63,00	0,0130953	0,0087302	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3169998		N	0,00
201	2001A/PI2/174	ZICCARDI DI ZICCARDI MARIA GIOVANNA S.N.C	TO	144,61 L 280,00	72,30 L 140,00	0,017857	0,0098215	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3118219		N	0,00
202	2001A/PI2/660	MODA LOU LOU DI VARCO MONICA	VB	26,86 L 52,00	13,43 L 26,00	0,0105769	0,0105769	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2934264		N	0,00
203	2001A/PI2/754	PROFUMI FLORIS DI SIMONETTA TERESINA	TO	116,20 L 225,00	52,42 L 101,50	0,0102222	0,0102222	1,1105150	0,0000000	S	S	0,2912173		N	0,00
204	2001A/PI2/400	VILLA ILE DI CORRADINI ILEANA	CN	199,35 L 386,00	99,68 L 193,00	0,0089378	0,0089378	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2878211		N	0,00
205	2001A/PI2/786	VIDEOMAT 24 ORE DI MARTINO DEBORAH	CN	31,66 L 61,31	15,83 L 30,66	0,0187572	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,2858299		N	0,00
206	2001A/PI2/690	OPI WEB SRL	TO	111,55 L 216,00	55,78 L 108,00	0,0145833	0,0097223	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2802297		N	0,00
207	2001A/PI2/261	R.P.M. STAMPI SRL	TO	178,63 L 345,88	104,34 L 202,03	0,0182145	0,0060715	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2608097		N	0,00
208	2001A/PI2/795	ERGON DI AMATO FRANCESCA	CN	187,10 L 323,56	83,55 L 161,78	0,0101991	0,0101991	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2544943		N	0,00
209	2001A/PI2/220	COOPERATIVA AGRICOLA DEL DUC S.C.A R.L.	TO	44,11 L 85,40	26,46 L 51,24	0,0269321	0,0269321	0,5716198	0,0000000	N	N	0,2530997		N	0,00
210	2001A/PI2/317	STONE GALLERY DI RAVIZZOLI ROSSELLA	TO	81,68 L 158,16	49,01 L 94,90	0,0209649	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2257909		N	0,00

Pagina 15

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivi / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204086
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. concessibile	N. occ. attivi dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concessibile
225	2001A/P12/484	DEMA DI VIVALDA BENEDETTA & C	CN	156,23 L 302,50	75,02 L 145,25	0,0076033	0,0076033	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1503016		N	0,00 L 0,00
226	2001A/P12/27	CENTRO BELLEZZA E SALUTE DI MAURO ELISABETTA	TO	154,94 L 300,00	92,45 L 179,00	0,0115000	0,0115000	1,0237389	0,0000000	S	S	0,1394781		N	0,00 L 0,00
227	2001A/P12/333	DI MARCO NATALIA	TO	218,46 L 423,00	104,34 L 202,03	0,0104019	0,0078014	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1348282		N	0,00 L 0,00
228	2001A/P12/405	FERRERO GIACMINETTO PATRIZIA	CN	126,53 L 245,00	63,27 L 122,50	0,0089796	0,0089796	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1288255		N	0,00 L 0,00
229	2001A/P12/133	SOLE ALTO DI BENOITTO MARIA	TO	192,12 L 372,00	96,06 L 186,00	0,0088710	0,0088710	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1176344		N	0,00 L 0,00
230	2001A/P12/706	ANTICA LOCANDA SANFRONT DI NOVELLO ANDREINA	AL	154,73 L 299,59	76,53 L 148,19	0,0115158	0,0076772	1,0780329	0,0000000	S	S	0,1109464		N	0,00 L 0,00
231	2001A/P12/463	METHOD CONSULTING SRL	TO	107,86 L 208,85	53,93 L 104,42	0,0119703	0,0119703	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1104096		N	0,00 L 0,00
232	2001A/P12/442	I.M.C. DI PELISSETTI LORENZA & C.	AT	43,38 L 84,00	21,69 L 42,00	0,0119048	0,0119048	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1036598		N	0,00 L 0,00
233	2001A/P12/843	SIRIO DI COSTA TIZIANA	NO	65,20 L 126,25	32,60 L 63,13	0,0087129	0,0087129	1,1000000	0,0000000	S	N	0,1013422		N	0,00 L 0,00
234	2001A/P12/327	GIUDICE RITA	TO	130,69 L 253,06	78,42 L 151,84	0,0086936	0,0086936	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0993534		N	0,00 L 0,00
235	2001A/P12/842	L'ISOLA DELLA BELLEZZA DI NERINI STEFANIA	NO	43,38 L 84,00	21,69 L 42,00	0,0261905	0,0261905	0,5467455	0,0000000	S	N	0,0954373		N	0,00 L 0,00
236	2001A/P12/238	SNOOPY DI SGHERRY ANTONIETTA	TO	134,76 L 260,94	80,86 L 156,56	0,0132214	0,0044071	1,1014572	0,0000000	S	S	0,0942616		N	0,00 L 0,00
237	2001A/P12/97	EDILERMA	AL	198,71 L 384,75	99,36 L 192,38	0,0119559	0,0119559	0,9940065	0,0000000	S	S	0,0893506		N	0,00 L 0,00
238	2001A/P12/760	VIAGGI GRU	TO	17,83 L 34,53	10,49 L 20,32	0,0364900	0,0364900	0,2178493	0,0000000	N	S	0,0825972		N	0,00 L 0,00

Pagina 17

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	
0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	
0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	
0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agev. tecnicamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al/no	Maggiorazione 5% al/no	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
239	2001A/P12/721	LA CUCINA PIEMONTESE DI VILLANO MAVI	TO	131,18 L 254,00	78,71 L 152,40	0,0173228	0,0151574	0,8518292	0,0000000	S	N	0,0610009		N	0,00 L 0,00
240	2001A/P12/150	DONNA BENESSERE SAS DI TARDITI CARLOTTA & C	CN	41,41 L 80,18	20,21 L 39,14	0,0082315	0,0082315	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0517343		N	0,00 L 0,00
241	2001A/P12/338	CENTRO ESTETICA INTEGRATA DI MONDELLI TIZIANA	TO	34,96 L 67,70	20,98 L 40,62	0,0178730	0,0178730	0,7947706	0,0000000	S	N	0,0483882		N	0,00 L 0,00
242	2001A/P12/610	SAN PAOLO PROFESSIONAL TRAINING SCHOOL DI TRABUCCO CHRISTINE	TO	365,18 L 707,09	104,33 L 202,01	0,0065056	0,0065056	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0371843		N	0,00 L 0,00
243	2001A/P12/718	S.B.	TO	202,70 L 392,49	97,22 L 188,25	0,0078473	0,0078473	1,1000000	0,0000000	S	N	0,0121426		N	0,00 L 0,00
244	2001A/P12/768	TORINO MANDORLE DI PONIO MARIA	TO	118,47 L 229,39	70,05 L 135,63	0,0075200	0,0050133	1,1500000	0,0000000	S	S	0,0062233		N	0,00 L 0,00
245	2001A/P12/276	HOTEL SALERA DI MOISO ROSA	AT	225,43 L 436,50	104,34 L 202,03	0,0100802	0,0100802	1,0270588	0,0000000	S	N	0,0040115		N	0,00 L 0,00
246	2001A/P12/119	SATHYA DI GALLO FIORINA E LAZZARATO MONICA	TO	104,58 L 202,50	62,75 L 121,50	0,0108641	0,0108641	1,0011235	0,0000000	S	N	0,0000857		N	0,00 L 0,00
247	2001A/P12/802	DISIRO' ADRIANA	NO	329,93 L 638,83	104,34 L 202,03	0,0072006	0,0054005	1,1446248	0,0000000	S	S	-0,0060527		N	0,00 L 0,00
248	2001A/P12/389	MARTINELLI SABINA	BI	37,42 L 72,45	18,71 L 36,23	0,0075914	0,0075914	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0142277		N	0,00 L 0,00
249	2001A/P12/209	FORGIA ANDREINA	TO	34,66 L 67,11	17,33 L 33,56	0,0163900	0,0163900	0,8221915	0,0000000	S	N	-0,0148758		N	0,00 L 0,00
250	2001A/P12/287	GILMAR SAS DI BECCARIA ANNA & C	CN	126,20 L 244,36	59,71 L 115,61	0,0098830	0,0061180	1,0876838	0,0000000	S	S	-0,0218141		N	0,00 L 0,00
251	2001A/P12/819	ESSEI SERVIZI DI IZZO SONIA	TO	36,15 L 70,00	18,08 L 35,00	0,0157143	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0265707		N	0,00 L 0,00
252	2001A/P12/72	DI CHIO ROSARIA	TO	77,47 L 150,00	46,48 L 90,00	0,0073334	0,0073334	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0408144		N	0,00 L 0,00

Pagina 18

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denom. Società	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agev. finanziariamente concedibile	N. occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv	Maggiorazione 5% s/inv	Somma indicatori normalizzati	Collo	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
252	2001A/P12/560	DELLA CORTE SPORT DI D'AGUI' LIDIA	TO	154,94 L 300,00	92,96 L 180,00	0,0073334	0,0073334	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0408144		N	0,00 L 0,00
252	2001A/P12/761	SLIM	AT	309,87 L 800,00	104,34 L 202,03	0,0073334	0,0073334	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0408144		N	0,00 L 0,00
255	2001A/P12/770	CENTRO VETERINARIO IL CHIRONE SRL	TO	209,11 L 404,90	104,34 L 202,03	0,0056804	0,0056804	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,0478521		N	0,00 L 0,00
256	2001A/P12/840	PIVA SILVIA	CN	235,67 L 456,33	104,34 L 202,03	0,0072316	0,0072316	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0513049		N	0,00 L 0,00
257	2001A/P12/825	NON SOLO BAR DI FERRERO, BLENGINO & C.	CN	99,68 L 193,00	49,84 L 96,50	0,0103627	0,0103627	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,0552527		N	0,00 L 0,00
258	2001A/P12/143	KUZMA MALGORZATA	TO	79,02 L 153,00	38,37 L 74,30	0,0071895	0,0071895	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0556432		N	0,00 L 0,00
259	2001A/P12/767	ZANINI ARMANDA MARIA GIUDITTA	AL	79,65 L 154,22	39,82 L 77,11	0,0071326	0,0071326	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0615067		N	0,00 L 0,00
260	2001A/P12/530	CENTRO BENESSERE L'OASI IN CITTA' DI ZITA BARBARA	TO	38,87 L 77,20	19,47 L 37,70	0,0071244	0,0071244	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0623518		N	0,00 L 0,00
261	2001A/P12/777	NON SOLO SETA	TO	160,23 L 310,25	76,61 L 148,33	0,0070910	0,0070910	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0657836		N	0,00 L 0,00
262	2001A/P12/467	GINORIA SNC DI LORENZINI RAFFAELLA E C.	VB	80,21 L 155,31	40,11 L 77,66	0,0070826	0,0070826	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0666592		N	0,00 L 0,00
263	2001A/P12/234	LA PERLA DI VITALI PATRIZIA	TO	130,15 L 252,00	76,85 L 148,80	0,0087302	0,0087302	1,0428894	0,0000000	S	N	-0,0634016		N	0,00 L 0,00
264	2001A/P12/748	AURORA	AL	224,66 L 435,00	104,34 L 202,03	0,0052874	0,0052874	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,0883505		N	0,00 L 0,00
265	2001A/P12/540	LE TROPICAL DI CAVALLARO LINA	VC	82,89 L 160,50	41,45 L 80,25	0,0088535	0,0088535	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0802678		N	0,00 L 0,00
266	2001A/P12/476	BALANGERO LUISA	CN	99,93 L 193,50	49,97 L 96,75	0,0113695	0,0113695	0,9573306	0,0000000	S	N	-0,0908633		N	0,00 L 0,00

Pagina 19

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denom. Iniziativa Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teor. conc. ammissibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/no	Maggiorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Cod. fin.	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concessibile
267	2001A/PI2/485	VITAL PIANETA SPORT DI TROTTI LUISA ANNA & C. S.A.S.	AL	260,81 L 505,00	104,34 L 202,03	0,0056931	0,0045545	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,1080880		N	0,00 L 0,00
268	2001A/PI2/13	LA BIRRERIA DI IVANA GIANUZZI	VB	36,91 L 71,47	18,45 L 35,73	0,0153911	0,0153911	0,8234733	0,0000000	S	N	-0,1136235		N	0,00 L 0,00
269	2001A/PI2/308	PINEROLO SERVICE DI BARAL D. E.D.S. & PLAVAN NORMA	TO	15,67 L 30,35	9,40 L 18,21	0,0362438	0,0362438	0,1630972	0,0000000	S	N	-0,1215938		N	0,00 L 0,00
270	2001A/PI2/583	BAR SCAVATORI DI MINNITI MARIA	VB	66,31 L 128,40	33,16 L 64,20	0,0085670	0,0085670	1,0354840	0,0000000	S	N	-0,1244057		N	0,00 L 0,00
271	2001A/PI2/135	CENTRO ESTETICO VERIEN DI CABRA ANNA MARIA	BI	90,89 L 175,98	45,44 L 87,89	0,0062508	0,0062508	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1523758		N	0,00 L 0,00
272	2001A/PI2/700	CHIARA DI TARANTINO VINCENZA & C.	TO	93,74 L 181,50	46,87 L 90,75	0,0060606	0,0060606	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1719757		N	0,00 L 0,00
273	2001A/PI2/63	ESTETICA STEFANIA DI GIACHINO STEFANIA	CN	95,23 L 184,40	47,62 L 92,20	0,0059653	0,0059653	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1817964		N	0,00 L 0,00
274	2001A/PI2/79	CHIMERA DI ELENA PIACENTINI E MONICA BARBATO	TO	33,83 L 65,50	14,02 L 27,15	0,0083970	0,0083970	1,0216960	0,0000000	S	N	-0,1869566		N	0,00 L 0,00
275	2001A/PI2/673	LA RANDOLINA DI GIORNANO ROBERTA	CN	127,32 L 246,53	24,29 L 47,03	0,0058005	0,0058005	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1987789		N	0,00 L 0,00
276	2001A/PI2/189	TABACCHERIA DELLA VALLE DI TIRI CLAUDIA	AT	196,25 L 380,00	99,13 L 190,00	0,0057895	0,0057895	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,1999125		N	0,00 L 0,00
277	2001A/PI2/636	DIANA GIOIELLI DI DIANA ANNA & C.	TO	152,87 L 296,00	72,92 L 141,20	0,0074325	0,0074325	1,0469455	0,0000000	S	N	-0,2038813		N	0,00 L 0,00
278	2001A/PI2/399	GUSTA	AL	217,79 L 421,70	104,34 L 202,03	0,0057387	0,0057387	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2051474		N	0,00 L 0,00
279	2001A/PI2/692	ZACCHERA MANUELA, BAR-PANINOTECA "CHEZ MANUEL"	VB	28,41 L 55,00	14,20 L 27,50	0,0360000	0,0120000	0,5401785	0,0000000	S	N	-0,2124167		N	0,00 L 0,00
280	2001A/PI2/19	GIORNI LIETI DI SCHIAVI ELISABETTA	AL	100,71 L 195,00	50,35 L 97,50	0,0056410	0,0056410	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2152153		N	0,00 L 0,00

Pagina 20

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianza
Numero occupati attivi / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attive / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8887671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivi dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/no	Maggiorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
281	2001A/PI2/404	CRI & RO DI COSENTINO	CN	102,26 L 198,00	51,13 L 99,00	0,0055556	0,0055556	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2240157		N	0,00
282	2001A/PI2/24	GIROTONDO S.N.C. DI ROSSO ANNA E FORAPANI MICHELA	TO	103,28 L 199,98	61,97 L 119,99	0,0055005	0,0055005	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2296938		N	0,00
283	2001A/PI2/454	INTERNATIONAL FASHION ITALIA	CN	197,29 L 382,00	79,22 L 153,40	0,0082461	0,0082461	1,0103275	0,0000000	N	S	-0,2396368		N	0,00
284	2001A/PI2/742	PIPER	CN	184,89 L 358,00	92,45 L 179,00	0,0245810	0,0215084	0,5439226	0,0000000	S	N	-0,2457235		N	0,00
285	2001A/PI2/779	CERCAVACANZE DI GRAVINA GABRIELLA	TO	85,50 L 165,56	38,96 L 75,43	0,0132882	0,0132882	0,8471102	0,0000000	S	N	-0,2531286		N	0,00
286	2001A/PI2/356	STUDIO IMMAGINE DI PICCIONE ANNA MARIA	AL	149,77 L 290,00	74,89 L 145,00	0,0075863	0,0075863	1,0257235	0,0000000	S	N	-0,2573447		N	0,00
287	2001A/PI2/352	ROIDA GABRIELLA	VC	18,18 L 35,20	9,09 L 17,60	0,0187501	0,0187501	0,6733913	0,0000000	S	N	-0,2576592		N	0,00
288	2001A/PI2/495	BAR LINDA DI CHIADO' LUIGINA	TO	67,86 L 131,40	40,20 L 77,84	0,0050228	0,0050228	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2789204		N	0,00
289	2001A/PI2/295	STRANO LAURA	TO	226,90 L 439,34	104,34 L 202,03	0,0050075	0,0050075	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2804971		N	0,00
290	2001A/PI2/618	INTERNI	TO	155,71 L 301,49	93,42 L 180,89	0,0132674	0,0033169	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2937782		N	0,00
291	2001A/PI2/774	MAMY DI TOMADINI LUCIANA & C.	CN	120,08 L 232,50	60,04 L 116,25	0,0047312	0,0047312	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,3089696		N	0,00
292	2001A/PI2/54	TOP SEC DI MIOLANO MARGHERITA	CN	74,83 L 144,90	37,42 L 72,45	0,0227743	0,0227743	0,5262862	0,0000000	S	N	-0,3234215		N	0,00
293	2001A/PI2/664	CAROL SRL	AL	131,66 L 254,92	65,83 L 127,46	0,0088070	0,0088070	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3245559		N	0,00
294	2001A/PI2/184	IL PUNTO S.R.L.	TO	363,29 L 703,43	104,34 L 202,03	0,0075061	0,0043785	1,0580353	0,0000000	S	N	-0,3291328		N	0,00

Pagina 21

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE																Graduatoria confermata in data: 03/01/2002	
Macrosettore: Commercio, turismo e servizi																Importi in milioni di lire / migliaia di euro	
Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186																	
Medie e deviazioni standard																	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:																	
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:																	
Nuovi investimenti / investimenti totali																	
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale																	
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R		
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. id. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sl/no	Maggiorazione 5% sl/no	Somma indicatori normalizzati	Corr.	Esito concorsuale	Importo dell'agevolazione concedibile		
295	2001A/PI2/617	PULL CENTER	VB	134,82 L 261,04	67,41 L 130,52	0,0076617	0,0076617	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,33355892		N	0,00 L 0,00		
296	2001A/PI2/679	GIORDANO MAURA	CN	127,76 L 247,37	63,88 L 123,69	0,0044468	0,0044468	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,3382769		N	0,00 L 0,00		
297	2001A/PI2/469	SCISCIO MARIA	TO	128,68 L 249,15	63,72 L 123,38	0,0044150	0,0044150	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,3415539		N	0,00 L 0,00		
298	2001A/PI2/187	ANTICHTA' CAIRO DI GUERRINA CLARA	AL	103,34 L 200,10	51,67 L 100,05	0,0054973	0,0054973	1,0653920	0,0000000	S	N	-0,3430552		N	0,00 L 0,00		
299	2001A/PI2/243	BELVEDERE PAK	VC	103,29 L 200,00	51,65 L 100,00	0,0057500	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,3514840		N	0,00 L 0,00		
300	2001A/PI2/196	DEVIARDI INTRATTENIMENTI SAS DI DEVIARDI DANIELA, DEVIARDI MANUELA E C.	AT	399,74 L 774,00	104,34 L 202,03	0,0077519	0,0064599	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3941304		N	0,00 L 0,00		
301	2001A/PI2/555	L.S.R.M. SRL	VB	220,01 L 426,00	104,34 L 202,03	0,0070423	0,0070423	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3974180		N	0,00 L 0,00		
302	2001A/PI2/715	FREE CELL DI ROMEO ANTONELLA, RASO MARILENA & C	TO	176,10 L 340,98	86,40 L 167,29	0,0064519	0,0064519	1,0178984	0,0000000	S	N	-0,3998011		N	0,00 L 0,00		
303	2001A/PI2/577	PERIMETRO DI VIGHETTO ANNA MARIA & C. SNC	CN	242,34 L 469,23	104,34 L 202,03	0,0070329	0,0046885	1,0380569	0,0000000	S	N	-0,4008122		N	0,00 L 0,00		
304	2001A/PI2/534	A.T. & S. DI PIANA MARCO & C	TO	131,70 L 255,00	76,95 L 149,00	0,0102941	0,0061765	0,9631295	0,0000000	N	S	-0,4053112		N	0,00 L 0,00		
305	2001A/PI2/633	SA.GA DI SANI GABRIELLA	TO	152,82 L 295,91	91,70 L 177,55	0,0037173	0,0037173	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,4134515		N	0,00 L 0,00		
306	2001A/PI2/831	ELPA DI ELISABETTA BOTTINO E C.	TO	340,86 L 660,00	104,34 L 202,03	0,0075758	0,0060606	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4243420		N	0,00 L 0,00		
307	2001A/PI2/732	TROPICAL CENTER DI BALDISER LORELLA & C	NO	392,18 L 759,36	104,34 L 202,03	0,0043458	0,0028972	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,4269859		N	0,00 L 0,00		
308	2001A/PI2/645	CASA MARINO	TO	161,26 L 312,25	80,01 L 154,93	0,0035229	0,0035229	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,4334843		N	0,00 L 0,00		

03/01/2002 16.01.53

Pagina 22

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivi / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'inv. tecnicamente concedibile	N. occ. att. dall'iniziativa compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa compl. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al no	Maggiorazione 5% al no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc.	Importo dell'agevolazione concedibile
309	2001A/P12/303	ISOLA SOLE S.A.S. DI VIALE GIULIANA E C.	TO	63,84 L 123,61	31,92 L 61,80	0,0169889	0,0169889	0,6738513	0,0000000	N	S	-0,4376474		N	0,00
310	2001A/P12/98	PRAGMA EUROPE S.R.L.	TO	209,73 L 406,10	82,77 L 160,27	0,0086186	0,0044324	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4612573		N	0,00
311	2001A/P12/683	ADLER DI PELAGATTA FIAMMETTA E SOMMARIA ANNA MARIA	CN	182,17 L 314,00	81,08 L 157,00	0,0083694	0,0063694	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4667600		N	0,00
312	2001A/P12/26	BEAUTY AND SUN S.A.S. DI DANIELA CUGNO & C.	TO	80,44 L 155,75	48,26 L 93,45	0,0141252	0,0141252	0,7522503	0,0000000	S	N	-0,4766942		N	0,00
313	2001A/P12/85	PEIROLO MARITANO TIZIANA	TO	127,14 L 246,17	32,28 L 62,50	0,0046715	0,0000000	1,1271071	0,0000000	S	S	-0,4790964		N	0,00
314	2001A/P12/120	FIRMA DECORATIONS	TO	103,21 L 199,84	51,60 L 99,92	0,0082566	0,0082566	0,9360056	0,0000000	S	N	-0,4811215		N	0,00
315	2001A/P12/428	HAMILTON FRANCES JUNE	CN	140,61 L 272,25	70,31 L 136,13	0,0028283	0,0028283	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5050625		N	0,00
316	2001A/P12/139	A.R.V.A. DI RUSSO ANNA & C	TO	75,50 L 146,19	45,30 L 87,71	0,0102606	0,0102606	0,8631917	0,0000000	N	N	-0,5125980		N	0,00
317	2001A/P12/580	BEAUTY LIGHT DI TAMARA GROSSO & C	AL	178,60 L 345,82	89,30 L 172,91	0,0057834	0,0057834	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5271470		N	0,00
318	2001A/P12/339	BAR PICCADILLY DI ANNUNZIATO ANNUNZIATO	TO	152,35 L 295,00	76,18 L 147,50	0,0037288	0,0037288	1,0639344	0,0000000	S	N	-0,5300588		N	0,00
319	2001A/P12/456	RISTORANTE BARBACUC S.A.S. DI DEIDERI BARBARA E C.	AL	132,60 L 256,75	62,89 L 121,78	0,0040895	0,0040895	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,5383994		N	0,00
320	2001A/P12/793	ORNATO CRISTINA	CN	112,69 L 218,19	56,34 L 109,09	0,0050415	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,5495011		N	0,00
321	2001A/P12/242	SANALUX SRL	TO	220,01 L 426,00	104,34 L 202,03	0,0107982	0,0067488	0,9988991	0,0000000	S	S	-0,5594579		N	0,00
322	2001A/P12/86	E 6 DONNA DI DE BLASIO PIERA & C. S.N.C.	TO	119,30 L 231,00	71,58 L 139,60	0,0095238	0,0095238	0,8642857	0,0000000	S	N	-0,5649518		N	0,00

Pagina 23

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8997671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. annuncio	Imp. dell'agev. finanziariamente concessibile	N. occ. attivati calcolati su inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al/vo	Maggiorazione 5% al/vo	Somma indicatori normalizzati	Coeff.	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concessibile
323	2001A/P12/600	SPORTING DI OLIVIA MORO E SILVIA GUIDETTI	AL	56,29 L 109,00	28,15 L 54,50	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/319	ASTI ARTE SERVICE DI MONTAFIA PATRIZIA	AT	132,86 L 257,25	66,43 L 128,63	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/186	PUBBLIWEB ITALIA S.R.L.	AT	70,96 L 137,40	35,48 L 68,70	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/396	LOGIKO SERVICE DI SUNDIA MARIA GRAZIA	CN	18,87 L 36,53	7,02 L 13,59	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/544	BALBO ROSSANA	CN	60,58 L 117,29	29,98 L 58,05	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/415	STEVANIN CRISTINA	CN	87,28 L 169,00	41,99 L 81,30	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/483	LA FORNACE DI FILIPAZZI GABRIELLA	CN	14,59 L 28,25	7,30 L 14,13	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/343	ORION S.N.C. DI SEMINARA PAOLA E SONIA	TO	22,42 L 43,42	10,45 L 20,23	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/177	VALLINO ROBERTA	VC	29,31 L 56,75	14,66 L 28,38	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/773	BOLLE BLU DI AITA MARIA VINCENZA	AL	11,16 L 21,60	5,58 L 10,80	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
323	2001A/P12/685	CHIOLERIO PATRIZIA	TO	38,99 L 75,50	16,34 L 31,63	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6332142		N	0,00 L 0,00
334	2001A/P12/542	SPEED FOOD SAS DI IOCCULANO BARBARA & C	TO	86,39 L 167,28	51,84 L 100,37	0,0032879	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,6354214		N	0,00 L 0,00
335	2001A/P12/264	MARCHISIO FERNANDA	AT	60,01 L 116,20	21,43 L 41,50	0,0197935	0,0197935	0,5236296	0,0000000	S	S	-0,6392712		N	0,00 L 0,00
336	2001A/P12/816	RUSSO ALESSANDRA	TO	139,27 L 289,66	66,12 L 128,03	0,0040792	0,0040792	1,0135516	0,0000000	S	N	-0,6585034		N	0,00 L 0,00

Pagina 24

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Società	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. teoricamente concettabile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito complessivo	Importo dell'operazione concettabile
337	2001A/P12/755	BAR SPORT DI DEL SORBO DANIELA	NO	110,52 L 214,00	55,26 L 107,00	0,0051402	0,0051402	0,9727272	0,0000000	S	N	-0,6825028		N	0,00 L 0,00
338	2001A/P12/368	BEAUTY & FORM DI ROVETA STEFANIA & C.	AT	28,41 L 55,00	4,18 L 8,10	0,0200000	0,0200000	0,5000001	0,0000000	S	N	-0,6951636		N	0,00 L 0,00
339	2001A/P12/340	FERIOZZI PATRIZIA	TO	32,54 L 63,00	15,96 L 30,90	0,0174603	0,0174603	0,5761905	0,0000000	S	N	-0,7080358		N	0,00 L 0,00
340	2001A/P12/720	ALICE	CN	239,64 L 464,00	101,88 L 196,88	0,0185560	0,0159405	0,5758866	0,0000000	N	S	-0,7423977		N	0,00 L 0,00
341	2001A/P12/353	OBS - OFFICE & BUSINESS SERVICE	TO	124,47 L 241,00	69,69 L 133,00	0,0087137	0,0043569	0,9135379	0,0000000	N	S	-0,7430691		N	0,00 L 0,00
342	2001A/P12/808	AIRONE	TO	212,78 L 412,00	104,34 L 202,03	0,0036408	0,0036408	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,7479407		N	0,00 L 0,00
343	2001A/P12/192	DRY CLEAN DI D'ANDRIA FRANCESCA	TO	165,27 L 320,00	82,63 L 160,00	0,0017188	0,0017188	1,0602409	0,0000000	S	N	-0,7492513		N	0,00 L 0,00
344	2001A/P12/822	FUNNY SHOP DI ROLANDO STEFANIA & C	AL	81,77 L 156,33	40,89 L 79,17	0,0104213	0,0104213	0,7798460	0,0000000	S	N	-0,7682499		N	0,00 L 0,00
345	2001A/P12/198	CHROMA DI TORRAZZA ANNA MARIA	TO	17,58 L 34,04	8,79 L 17,02	0,0000000	0,0000000	1,1076967	0,0000000	S	S	-0,7713793		N	0,00 L 0,00
346	2001A/P12/801	MEGRIR DIBERTONE MARIA LUISA & C.	TO	210,66 L 407,89	104,34 L 202,03	0,0067420	0,0067420	0,8945652	0,0000000	S	N	-0,7727201		N	0,00 L 0,00
347	2001A/P12/182	FASSINA VANNA LUIGINA	TO	106,39 L 206,00	63,83 L 123,60	0,0053398	0,0000000	1,0207207	0,0000000	S	N	-0,7938162		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/623	IL SOGNO DI PUPA DI SEBASTIANO CONCETTA	AL	9,49 L 18,37	4,75 L 9,19	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/93	PROFUMI E SAPORI DI SICILIA DI SPATAFORA ELISA	AL	26,65 L 51,60	13,32 L 25,80	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/479	PLANET DI POGGIO ANTONELLA ROSANNA	AL	35,38 L 68,50	17,69 L 34,25	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00

Pagina 25

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donna occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/no	Maggiorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
348	2001A/P12/844	GEOPHYSICAL DI MAZZARELLO MAURA	AL	95,54 L 195,00	47,77 L 92,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/235	BIANCHI DEBORA	AL	129,73 L 124,20	64,04 L 124,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/157	COSMO DI CONTIN BARBARA E MININNO CRISTINA PILAR & C.	AL	21,69 L 42,00	10,85 L 21,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/246	PORRO DANIELA	AT	26,94 L 52,17	13,47 L 26,09	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/46	BELLIO BARBARA	BI	14,92 L 28,89	2,34 L 4,53	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/491	SARA B. DI SARA BORTOLOZZO E C. SAS	BI	48,10 L 93,13	8,12 L 15,73	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/619	POINT.COM. DI CALANDRI MARIANGELA	CN	12,72 L 24,63	6,36 L 12,31	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/68	TRINELLI GRAZIELLA	CN	24,92 L 48,26	12,46 L 24,13	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/366	L'ELISIR DEL BENESSERE DI COMBA CINZIA	CN	39,50 L 76,49	19,75 L 38,24	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/475	LA CA' VELIA - B.&B.	CN	62,62 L 121,25	8,93 L 17,30	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/611	CAMPEGGIO 'CIANABIE' DI TARKINO FRANCESCA	CN	120,88 L 234,06	60,44 L 117,03	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/332	STECCHINI MIRELLA	TO	36,28 L 70,25	21,77 L 42,15	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/568	EMANUELA MARIA LEVA	TO	40,44 L 78,30	20,03 L 38,78	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/599	IVREA FILMFACTORY DI ANDREA KAY WILSON	TO	70,50 L 136,50	35,25 L 68,25	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00

Pagina 26

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Demonstrazione Sociale	Prov.	Imp. def. inv. tot. ammesso	Imp. dell'agrov. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% fino	Migliorazione 5% fino	Somma indicatori normalizzati	Cod. Cofin	Esito con comp. escluso	Importo dell'agevolazione concedibile
348	2001A/P12/112	CENTRO SERVIZI CASA	TO	34,84 L 67,45	18,84 L 36,47	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/166	ECO-RIGEN DI VEDOVATO GEREMIA BRUNA	TO	12,39 L 24,00	7,44 L 14,40	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/129	STUDIO DI ARCHITETTURA BRUNO CRISTINA	TO	21,35 L 41,34	12,65 L 24,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/106	VALLE MICHELA	TO	22,02 L 42,64	13,21 L 25,58	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/175	CIELE DI BEVILACQUA ELIANA E MASDEA ELSA	TO	88,17 L 132,00	40,90 L 79,20	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/188	STILIMISTI DI POCHI' GIUSEPPINA & ARCUDI MONICA S.N.C.	TO	24,63 L 47,69	14,78 L 28,61	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/25	ALBA IVANA	TO	20,10 L 38,92	12,06 L 23,35	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/247	SESTANTE RIVOLI 1 SNC DI GIARDINO MANUELA E SCHIAVON CRISTINA	TO	35,64 L 69,00	20,14 L 39,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/164	NON SOLO FIRME DI GALLO RITA	TO	23,67 L 45,83	14,20 L 27,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/80	STATALE 26 STOCK HOUSE DI CONSOL PAOLA	TO	7,47 L 14,47	3,74 L 7,24	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/549	CAPOCEFALO MARIA	TO	15,34 L 29,70	8,92 L 17,28	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/498	MARONGIU RITA	TO	27,37 L 53,00	4,29 L 8,30	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/126	MALERBA MANUELA	TO	51,65 L 100,00	30,99 L 60,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001A/P12/107	MARTINS DI MAIORANO TIZIANA ROMINA	TO	3,62 L 7,00	1,81 L 3,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00

Pagina 27

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8997671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. conclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
348	2001/A/PI2/582	CEME DI DATO ELISABETTA	TO	50,10 L 97,00	25,05 L 49,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/201	CENTROSEC TONELLO DI GOLDONI MONICA	TO	30,07 L 58,22	15,03 L 29,11	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/386	LENZI VALENTINA	TO	25,72 L 49,80	12,86 L 24,90	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/145	DI BITONTO ANNA	TO	19,11 L 37,01	9,55 L 18,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/118	ALLAIS FLAVIANA	TO	12,91 L 25,00	6,46 L 12,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/434	CORTI E RACCOLTI DI STACCIA ANNA MARIA	TO	21,04 L 40,73	10,52 L 20,36	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/301	NON SOLO PANE DI D'AMELIO ENZA	TO	21,80 L 42,21	10,90 L 21,11	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/375	NON SOLO BOTTONI SNC DI LEOGRANDE GIOVANNA E MARIA	TO	13,37 L 25,89	6,69 L 12,95	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/326	PORTO CASTELLO DI TRADA LORETTA	TO	14,91 L 28,87	7,46 L 14,44	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/165	ESTETICA STEFY DI VAIO STEFANIA SNC	TO	49,73 L 96,30	24,87 L 48,15	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/411	STUDIO CASAROSA - PALLUMERI - GIULIANI S.A.S. DI GIULIANI ANNA RITA & C.	TO	28,41 L 55,00	4,44 L 8,60	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/398	COLIBRI DI PRASSO ANNA	TO	82,63 L 160,00	49,58 L 96,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/149	RICCI SAMANTA LAVANDERIA SETTEBELLO	VB	6,69 L 12,95	3,34 L 6,47	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00
348	2001/A/PI2/16	IL PORTICO S.N.C. DI GAGLIARDI DANIELA E FRANCIOLI GRAZIANA	VB	39,77 L 77,00	19,88 L 38,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00 L 0,00

Pagina 28

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9897671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. annuncio	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% sfho	Migliorazione 5% sfho	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conc. esclusivo	Importo dall'agevolazione concedibile
348	2001A/P12/763	PAUTASSO EUGENIO DI TRIVERO ELISABETTA & C.	TO	14,10 L 27,30	5,64 L 10,92	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00
348	2001A/P12/764	PER LEI DI SUFFRITI MARIA EMANUELA E RIZZOLO LUCIA	VB	13,94 L 27,00	6,97 L 13,50	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,7965172		N	0,00
409	2001A/P12/806	ANTICA TABACCHERIA CARLO ALBERTO DI SCALI ANNA MARIA	TO	32,36 L 62,66	19,42 L 37,60	0,0183530	0,0183530	0,5191570	0,0000000	S	S	-0,8023184		N	0,00
410	2001A/P12/757	NIBBIO	TO	357,44 L 692,11	82,68 L 160,10	0,0015171	0,0015171	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,8034837		N	0,00
411	2001A/P12/510	TRATTORIA TIPICA BOSCHETTI DI FAUSTINI CARLA	TO	177,87 L 344,40	104,34 L 202,03	0,0000000	0,0000000	1,0898734	0,0000000	S	N	-0,8295912		N	0,00
412	2001A/P12/408	TRATTORIA DEL RISORGIMENTO DI VOLA MARIA SETTIMA	CN	82,12 L 159,00	41,06 L 79,50	0,0069182	0,0069182	0,8701493	0,0000000	S	N	-0,8343065		N	0,00
413	2001A/P12/437	IL VIALE DEI FIORI DI PAONESSA SONIA E COSTA EMANUELA	TO	68,69 L 133,00	40,65 L 78,70	0,0000000	0,0000000	1,0853117	0,0000000	S	N	-0,8444900		N	0,00
414	2001A/P12/197	DUVINA CINZIA	CN	66,24 L 128,25	33,12 L 64,13	0,0000000	0,0000000	1,0850254	0,0000000	S	N	-0,8454251		N	0,00
415	2001A/P12/649	HILALI ZAHRA	CN	39,74 L 76,94	19,87 L 39,47	0,0000000	0,0000000	1,0803421	0,0000000	S	N	-0,8607210		N	0,00
416	2001A/P12/805	BEAUTY POINT DI LODOLI MONIQUE CLARISSE	AL	147,19 L 285,00	73,60 L 142,50	0,0115789	0,0115789	0,7141230	0,0000000	S	N	-0,8636150		N	0,00
417	2001A/P12/323	CENTRO ESTETICO DI PIROLA LAURA ANGELA	NO	55,26 L 107,00	27,63 L 53,50	0,0102804	0,0102804	0,7496816	0,0000000	S	N	-0,8812883		N	0,00
418	2001A/P12/442	"SMOCKING" DI RANZENIGO MYRIAM	VB	36,15 L 70,00	18,08 L 35,00	0,0000000	0,0000000	1,0694444	0,0000000	S	N	-0,8963136		N	0,00
419	2001A/P12/123	M.E.R.I.L. SAS DI LOMBARDO ENRICHETTA & C	TO	55,78 L 108,00	27,89 L 54,00	0,0203703	0,0101852	0,5907407	0,0000000	S	N	-0,9111742		N	0,00
420	2001A/P12/698	COCOSUN SAS DI SCACCIANOCE ROSANGELA & C.	TO	167,85 L 325,00	100,71 L 195,00	0,0236923	0,0220000	0,3447445	0,0000000	S	N	-0,9132217		N	0,00

Pagina 30

03/01/2002 16.01.53

LEGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316 0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671 0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Società	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dall'agev. locamento concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Somma indicatori normalizzati	Cotin	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
421	2001A/P12/655	S.I.T. DI BENIN GIORGIA	AT	149,67 L 289,80	72,77 L 140,90	0,0039683	0,0039683	0,9373016	0,0000000	S	S	-0,9189686		N	0,00 L 0,00
422	2001A/P12/677	OLD CAFE' DI DOGLIANI CLAUDIA E BARBARA & C	CN	131,80 L 255,21	65,91 L 127,61	0,0039183	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,9311399		N	0,00 L 0,00
423	2001A/P12/756	ESSENZA DI MONGIELLO VANDA	TO	59,91 L 116,00	35,95 L 69,60	0,0000000	0,0000000	1,0545455	0,0000000	S	N	-0,9449742		N	0,00 L 0,00
424	2001A/P12/440	CHIEREGHIN GIUSEPPINA	NO	108,46 L 210,00	16,54 L 32,03	0,0062857	0,0062857	0,8555556	0,0000000	S	N	-0,9471491		N	0,00 L 0,00
425	2001A/P12/791	ALBA SOLE DI BARONI GIOVANNA & C	CN	41,52 L 80,40	20,76 L 40,20	0,0068408	0,0068408	0,8324626	0,0000000	S	N	-0,9653695		N	0,00 L 0,00
426	2001A/P12/413	UTOPIA S.N.C. DI GALLESE E GRANDE	CN	69,24 L 132,14	30,87 L 59,77	0,0098342	0,0098342	0,7265994	0,0000000	S	S	-1,0026568		N	0,00 L 0,00
427	2001A/P12/394	STAR' S LIFE SRL	TO	279,31 L 540,81	104,34 L 202,03	0,0035132	0,0035132	0,9260369	0,0000000	N	N	-1,0026576		N	0,00 L 0,00
428	2001A/P12/494	MONTECARLO DI BURATTO CARLA E ARMINCHIARDI CLAUDIA	TO	37,55 L 72,70	21,92 L 42,44	0,0075654	0,0075654	0,7973865	0,0000000	S	N	-1,0052605		N	0,00 L 0,00
429	2001A/P12/604	E.D.GALLINA	VB	53,71 L 104,00	26,86 L 52,00	0,0105769	0,0105769	0,6933333	0,0000000	S	N	-1,0347710		N	0,00 L 0,00
430	2001A/P12/226	EVERSUN CLUB DI MERLO SIMONA & C.	VC	152,87 L 296,00	75,92 L 147,00	0,0053210	0,0053210	0,8538461	0,0000000	N	S	-1,0521443		N	0,00 L 0,00
431	2001A/P12/250	LES NOUVELLES IDEES DI OGNE ZULMA VIVIANE	VC	52,89 L 102,40	26,44 L 51,20	0,0000000	0,0000000	1,0194403	0,0000000	S	N	-1,0596299		N	0,00 L 0,00
432	2001A/P12/687	MIRI DI PICCIONI LUCIANO & C	BI	54,56 L 105,65	27,28 L 52,83	0,0094652	0,0094652	0,7160435	0,0000000	N	N	-1,0751593		N	0,00 L 0,00
433	2001A/P12/824	COPPO PIERA FARMACIA	VC	36,15 L 70,00	19,08 L 35,00	0,0000000	0,0000000	1,0131578	0,0000000	S	N	-1,0801499		N	0,00 L 0,00
434	2001A/P12/367	ISTITUTO RAVIZZA SAS DI M F GRAMAGLIA & C	TO	205,03 L 397,00	102,52 L 198,50	0,0000000	0,0000000	1,0093220	0,0000000	N	S	-1,0926769		N	0,00 L 0,00

Pagina 31

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,9887671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prev.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agev. teoricamente concordabile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donna occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% aliro	Maggiorazione 5% aliro	Somma indicatori normalizzati	Cod. In	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concordabile
435	2001A/PI2/37	SALA E DUCA S.N.C.	AL	58,36 L 113,00	29,18 L 56,50	0,0194690	0,0194690	0,3908805	0,0000000	S	N	-1,1062738		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/59	LA BERSAGLIERA DI AMATO FELICIA & C.	AL	93,06 L 180,19	46,53 L 90,09	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/541	STAMPA IN DI GRAGNOLATI KATYA, NADIA & MIRKO	AL	21,94 L 42,48	10,97 L 21,24	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/516	ESSEGI SIMONA DI SIMONA OLIVERO & C. SAS	CN	20,66 L 40,00	3,24 L 6,27	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/627	CASCINA CRIMEA DI CALORE ANDREA, LUCCHETTI CIGARINI MARIACRISTINA E VAGHI FRANCE	NO	56,19 L 108,79	28,10 L 54,40	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/490	VANITA' DI LOSURDO ANTONELLA	TO	34,09 L 66,00	16,94 L 32,80	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	S	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/255	INT. ACT. CENTRO DI PSICOLOGIA APPLICATA DI NICOLETTA SPERTA & C.	TO	8,70 L 16,85	4,35 L 8,43	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/62	BOLLE BLU DI LAURO ENRICO, MAURA D'ESTE & C	TO	47,42 L 91,82	23,71 L 45,91	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
436	2001A/PI2/15	LOCANDA EX ALLIEVI SALESIANI S.A.S. DI ISABELLO CARLA E C.	TO	57,84 L 112,00	28,92 L 56,00	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-1,1231231		N	0,00 L 0,00
444	2001A/PI2/807	MARIA TERESA CHIONO	TO	61,02 L 118,16	35,79 L 69,30	0,0000000	0,0000000	0,9909728	0,0000000	S	N	-1,1526064		N	0,00 L 0,00
445	2001A/PI2/359	ISTITUTO PIEMONTESE PITTURA PELLAMI DI BOLLITO FRANCO E C.	TO	123,82 L 239,75	61,91 L 119,88	0,0250261	0,0150156	0,3612053	0,0000000	N	N	-1,1716352		N	0,00 L 0,00
446	2001A/PI2/613	LIVINGSTON SAS DI M. GUGLIELMETTI E N. ZAVATTA & C.	NO	32,53 L 62,98	15,85 L 30,69	0,0000000	0,0000000	0,9760283	0,0000000	S	N	-1,2014161		N	0,00 L 0,00
447	2001A/PI2/592	BONETTO GABRIELLA	TO	29,44 L 57,00	17,66 L 34,20	0,0385965	0,0192983	0,0771929	0,0000000	S	N	-1,2028414		N	0,00 L 0,00
448	2001A/PI2/284	BONDONNO MARILENA	VC	7,92 L 14,76	3,81 L 7,38	0,0000000	0,0000000	0,9745724	0,0000000	S	N	-1,2061711		N	0,00 L 0,00

Pagina 32

03/01/2002 16.01.53

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 09/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204066
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,9987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. In grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. teoricamente concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% s/no	Migliorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito complessivo	Importo dell'agv. concesso
449	2001/A/P12/647	GIOBERGA PIERFRANCA " BRIDGE"	CN	80,13 L 155,15	40,07 L 77,58	0,0070899	0,0070899	0,7415382	0,0000000	S	N	-1,2366644		N	0,00 L 0,00
450	2001/A/P12/342	DI GIOIO VINCENZA	TO	113,62 L 220,00	68,17 L 132,00	0,0075000	0,0075000	0,7159764	0,0000000	S	N	-1,2778901		N	0,00 L 0,00
451	2001/A/P12/466	GALLACCI LILIANA "ALBERGO DEL PONTE"	VB	94,25 L 182,50	47,13 L 91,25	0,0060275	0,0060275	0,7618596	0,0000000	S	N	-1,2797732		N	0,00 L 0,00
452	2001/A/P12/258	CAPRINO ANITA	AL	192,38 L 372,50	96,19 L 186,25	0,0059060	0,0029531	0,8099832	0,0000000	S	N	-1,2979980		N	0,00 L 0,00
453	2001/A/P12/522	IL MERCATINO DELLE PULCI DI PRESTIPINO GIARRITTA ADRIANO & C	TO	49,19 L 95,24	23,99 L 46,45	0,0209996	0,0104998	0,4530061	0,0000000	N	N	-1,3131849		N	0,00 L 0,00
454	2001/A/P12/459	VAL PO SERVIZI	CN	211,75 L 410,00	103,29 L 200,00	0,0224390	0,0168292	0,3253658	0,0000000	S	S	-1,3174177		N	0,00 L 0,00
455	2001/A/P12/55	AN. FRA. DI ARMETTA LAURA E C. S.N.C.	TO	6,46 L 12,50	3,87 L 7,50	0,0000000	0,0000000	0,9328358	0,0000000	N	N	-1,3424853		N	0,00 L 0,00
456	2001/A/P12/799	IL MUGHETTO DI BITONTO PIA	TO	43,02 L 83,30	21,51 L 41,65	0,0000000	0,0000000	0,9227593	0,0000000	S	N	-1,3753958		N	0,00 L 0,00
457	2001/A/P12/486	FABI GIULIANA	CN	30,76 L 59,56	15,38 L 29,78	0,0147750	0,0147750	0,4535930	0,0000000	S	N	-1,3851652		N	0,00 L 0,00
458	2001/A/P12/725	RAPID FOTO BRA DI DELPIERO GERMANA	CN	119,04 L 230,49	59,52 L 115,25	0,0047725	0,0047725	0,7665347	0,0000000	S	N	-1,3938311		N	0,00 L 0,00
459	2001/A/P12/253	PIZZERIA VALOBRA DI PATTARO SABINA E ROSANNA	TO	38,73 L 75,00	19,37 L 37,50	0,0000000	0,0000000	0,9166666	0,0000000	S	N	-1,3952949		N	0,00 L 0,00
459	2001/A/P12/104	C.L. PARRUCCHIERI DI FRANCA CINZIA E PARRINELLO LAILA	TO	15,49 L 30,00	7,75 L 15,00	0,0000000	0,0000000	0,9166666	0,0000000	S	N	-1,3952949		N	0,00 L 0,00
461	2001/A/P12/283	PASTICCERIA CERUTTO DI AVENATTI MAURIZIO & C SNC	TO	215,52 L 417,30	104,34 L 202,03	0,0035945	0,0035945	0,8004988	0,0000000	N	N	-1,4042946		N	0,00 L 0,00
462	2001/A/P12/489	EMME ELLE DI MONICA LABRUCCO	TO	48,03 L 93,00	21,43 L 41,50	0,0061827	0,0061827	0,7177853	0,0000000	S	S	-1,4077291		N	0,00 L 0,00

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

LEGGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,6987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. effettivamente concordabile	N. occ. attivate dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% anno	Migliorazione 5% anno	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito con-clusivo	Importo dell'agv. concordabile
463	2001A/P12/50	BAR SEVENAP DI LECCA' PAMELA & C. S.A.S.	AT	116,20 L 225,00	58,10 L 112,50	0,0097778	0,0097778	0,8013334	0,0000000	S	N	-1,4175949		N	0,00
464	2001A/P12/144	VITALITI AGATA	TO	27,58 L 32,40	16,55 L 32,04	0,0000000	0,0000000	0,8940075	0,0000000	S	N	-1,4663008		N	0,00
465	2001A/P12/170	GELATERIA LA GOLOSA DI BOAGLIO MARIA	CN	79,85 L 154,61	39,93 L 77,31	0,0071147	0,0071147	0,8679666	0,0000000	S	N	-1,4743979		N	0,00
466	2001A/P12/636	TELESTAR PIEMONTE SRL	AL	211,75 L 410,00	104,34 L 202,03	0,0051219	0,0051219	0,7186978	0,0000000	N	S	-1,5140638		N	0,00
467	2001A/P12/391	PLASTIC CASA	AT	338,01 L 654,48	52,90 L 102,43	0,0015279	0,0015279	0,8266162	0,0000000	N	N	-1,5319556		N	0,00
468	2001A/P12/385	G.MILANI ELETTRONICA DI VIGLIAROLO MARIA ROSA	NO	79,14 L 153,24	39,33 L 76,16	0,0143565	0,0071783	0,5347164	0,0000000	S	N	-1,5513399		N	0,00
469	2001A/P12/532	BLUE SKY INTIMO DI MANFREDINI BARBARA	TO	54,49 L 105,51	30,63 L 59,31	0,0000000	0,0000000	0,8635435	0,0000000	S	S	-1,5687981		N	0,00
470	2001A/P12/18	S.GIORGIO - SOC.COOP. A.R.L.	CN	62,19 L 120,41	31,09 L 60,20	0,0041525	0,0041525	0,7319168	0,0000000	N	N	-1,5707858		N	0,00
471	2001A/P12/142	TORREFAZIONE PER CASO DI GALANA VALENTINA	TO	41,06 L 79,50	20,53 L 39,75	0,0000000	0,0000000	0,8509434	0,0000000	S	N	-1,6099507		N	0,00
472	2001A/P12/414	CORINO BRUNA	AL	98,06 L 189,87	49,03 L 94,94	0,0168010	0,0115668	0,4052816	0,0000000	S	N	-1,6160175		N	0,00
473	2001A/P12/40	SELAVIO SECURITY SYSTEMS	TO	75,92 L 147,00	28,87 L 55,90	0,0052381	0,0022449	0,7316742	0,0000000	S	N	-1,6214988		N	0,00
474	2001A/P12/65	BRACCO	TO	112,95 L 218,70	67,77 L 131,22	0,0022862	0,0022862	0,7681770	0,0000000	N	N	-1,6446791		N	0,00
475	2001A/P12/252	PIZZERIA RISTORANTE BAR SIONERI DI TARETTO TERESA MARIA & C.	CN	110,52 L 214,00	55,26 L 107,00	0,0163551	0,0093456	0,4305835	0,0000000	N	N	-1,6763600		N	0,00
476	2001A/P12/114	ESTETICA PHITOCOSMETICA MARGHERITA DI CASALE PAOLA & C.	TO	30,11 L 58,30	18,07 L 34,98	0,0094339	0,0094339	0,5286892	0,0000000	S	N	-1,6902938		N	0,00

Pagina 34

03/01/2002 16.01.54

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. def. inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teorica concedibile	N. occ. attivati def. inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. def. inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% s/no	Migliorazione 5% s/no	Somma indicatori normalizzati	Cod. Cofin	Esito conc. definitivo	Importo dell'agevolazione concedibile
477	2001A/PI2/650	AMRE DI PORRO ANNAMARIA	CN	28,52 L 55,22	14,26 L 27,61	0,0000000	0,0000000	0,8205384	0,0000000	S	N	-1,7092553		N	0,00 L 0,00
478	2001A/PI2/652	BINELLI NICOLETTA	TO	119,63 L 231,63	59,81 L 115,81	0,0000000	0,0000000	0,8176158	0,0000000	S	N	-1,7188072		N	0,00 L 0,00
479	2001A/PI2/35	L'OASI DI FRANZOSO LIVIANA	NO	75,40 L 146,00	37,70 L 73,00	0,0075342	0,0075342	0,5797834	0,0000000	S	N	-1,7191802		N	0,00 L 0,00
480	2001A/PI2/318	COLOSIMO BATTISTINA MARIA	AL	8,78 L 17,00	4,39 L 8,50	0,0000000	0,0000000	0,8130434	0,0000000	S	N	-1,7337344		N	0,00 L 0,00
481	2001A/PI2/596	POLIDORO VITINA	CN	106,62 L 206,44	53,31 L 103,22	0,0047956	0,0047956	0,6592847	0,0000000	S	N	-1,7417354		N	0,00 L 0,00
482	2001A/PI2/248	FAST LOC S.R.L.	TO	199,81 L 386,89	94,43 L 182,84	0,0189977	0,0108558	0,3405465	0,0000000	N	S	-1,7593279		N	0,00 L 0,00
483	2001A/PI2/566	ISTITUTO DI ESTETICA BELLA, BELLISSIMA DI GASPARETTO E LOMBARDI	VC	39,25 L 76,00	19,63 L 38,00	0,0000000	0,0000000	0,8038461	0,0000000	S	N	-1,7637733		N	0,00 L 0,00
484	2001A/PI2/818	CUPROMETAL	TO	138,15 L 267,50	66,98 L 127,75	0,0078504	0,0039252	0,6166300	0,0000000	N	S	-1,7784212		N	0,00 L 0,00
485	2001A/PI2/436	ROLANDO STEFANIA	AL	72,30 L 140,00	36,15 L 70,00	0,0078572	0,0078572	0,5500000	0,0000000	S	N	-1,7831695		N	0,00 L 0,00
486	2001A/PI2/152	STUDIO AMMINISTRAZIONE AZIENDALE DI GISOLDI GIUSEPPINA	TO	11,88 L 23,00	7,13 L 13,80	0,0000000	0,0000000	0,7906250	0,0000000	S	N	-1,8069542		N	0,00 L 0,00
487	2001A/PI2/279	BRAVO BEATRICE	CN	209,96 L 406,54	104,34 L 202,03	0,0027058	0,0000000	0,7458952	0,0000000	S	N	-1,8204695		N	0,00 L 0,00
488	2001A/PI2/453	GAY FEDERICA	TO	25,82 L 50,00	14,98 L 29,00	0,0000000	0,0000000	0,7775171	0,0000000	S	N	-1,8497854		N	0,00 L 0,00
489	2001A/PI2/322	POKER DI SAPORI DI NEGRU LUCIANA & C.	AL	42,87 L 83,00	21,43 L 41,50	0,0000000	0,0000000	0,7672269	0,0000000	S	N	-1,8833738		N	0,00 L 0,00
490	2001A/PI2/71	MERVIS S.N.C. DI MERINNO ALDO, VISOTTI ROSSELLA E ALBERTA MERINNO	TO	84,80 L 164,20	42,40 L 82,10	0,0000000	0,0000000	0,7563946	0,0000000	N	N	-1,9187527		N	0,00 L 0,00

Pagina 35

03/01/2002 16.01.54

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tor. ammesso	Imp. dell'agav. teorica/mento concesso	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compi. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compi. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Codif	Esito conc. conclusivo	Importo dall'agvazione concesso
491	2001/A/PI2/390	BARBERO LUISA DI BARBERO LUISA & C.	CN	207,62 L 402,00	103,81 L 201,00	0,0099502	0,0099502	0,4281150	0,0000000	N	N	-1,9655707		N	0,00 L 0,00
492	2001/A/PI2/433	BAZZARONE 1920 SRL	TO	165,27 L 320,00	97,09 L 188,00	0,0062500	0,0062500	0,5194805	0,0000000	N	N	-2,0484691		N	0,00 L 0,00
493	2001/A/PI2/370	STUDIO FISIOTERAPICO ISOLA DI FORNARO MICHELA & RUZZA SILVIA S.N.C.	AL	29,64 L 57,40	14,82 L 28,70	0,0000000	0,0000000	0,7143939	0,0000000	S	S	-2,0559295		N	0,00 L 0,00
494	2001/A/PI2/750	POZZONI IVANA * ALBERGO SACCA*	VB	64,56 L 125,00	32,28 L 62,50	0,0176000	0,0132000	0,2303192	0,0000000	S	N	-2,0611119		N	0,00 L 0,00
495	2001/A/PI2/727	PUNTO VIDEO MUSICA DI NAPPI RAFFAELINA	TO	27,38 L 53,02	13,69 L 26,51	0,0000000	0,0000000	0,7008780	0,0000000	S	S	-2,1007264		N	0,00 L 0,00
496	2001/A/PI2/380	ECHOANALYSIS S.A.S. DI CAPRIOLLO PAOLA & C.	AL	148,22 L 287,00	63,78 L 123,50	0,0000000	0,0000000	0,6991890	0,0000000	N	S	-2,1055928		N	0,00 L 0,00
497	2001/A/PI2/462	BIG BAR DI FERRERO GIANCARLO, RUBIOLO STEFANIA & C.	CN	87,30 L 169,04	43,65 L 84,52	0,0207052	0,0207052	0,0416469	0,0000000	N	N	-2,1195017		N	0,00 L 0,00
498	2001/A/PI2/488	HOBBY LANA DI FALCO PATRIZIA E BRERO CATERINA	CN	17,04 L 33,00	8,52 L 16,50	0,0000000	0,0000000	0,6849056	0,0000000	S	N	-2,1522400		N	0,00 L 0,00
499	2001/A/PI2/409	CIVARDI OFFICINA RIPARAZIONI AUTO DI CIVARDI LOREDANA CINZIA, GECHELE SILVANO E	TO	175,50 L 339,82	104,34 L 202,03	0,0092696	0,0030898	0,4936374	0,0000000	N	S	-2,1557422		N	0,00 L 0,00
500	2001/A/PI2/570	ARREDACASA SAS DI UBERTO AGNESE E C.	TO	79,41 L 153,75	45,04 L 87,21	0,0214634	0,0214634	0,0002512	0,0000000	S	N	-2,1765704		N	0,00 L 0,00
501	2001/A/PI2/461	TASCA CRISTINA	TO	10,99 L 21,27	6,59 L 12,76	0,0000000	0,0000000	0,6363088	0,0000000	S	N	-2,3109665		N	0,00 L 0,00
502	2001/A/PI2/591	DIVERIO SILVIA	VB	78,76 L 152,50	39,38 L 76,25	0,0072131	0,0072131	0,4066667	0,0000000	S	N	-2,3176788		N	0,00 L 0,00
503	2001/A/PI2/56	GUARERI TERESA	TO	19,63 L 38,00	11,78 L 22,80	0,0000000	0,0000000	0,6333334	0,0000000	S	N	-2,3206778		N	0,00 L 0,00
504	2001/A/PI2/707	BOSIO SILVIA	CN	60,84 L 118,00	30,47 L 59,00	0,0000000	0,0000000	0,6331708	0,0000000	S	N	-2,3212089		N	0,00 L 0,00

Pagina 36

03/01/2002 16.01.54

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosetto: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0165004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8957671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. finanziariamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv	Maggiorazione 5% s/inv	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
505	2001A/PI2/160	TIZIANA DI BOZZANO TIZIANA	CN	94,41 L 182,80	47,20 L 91,40	0,0042122	0,0042122	0,4975257	0,0000000	S	N	-2,3301689		N	0,00
506	2001A/PI2/128	DURANTE MARIA DOMENICA	TO	79,17 L 153,29	39,58 L 76,64	0,0000000	0,0000000	0,6289064	0,0000000	S	N	-2,3416668		N	0,00
507	2001A/PI2/557	DELL'AVALLE ELENA	CN	71,27 L 138,00	35,64 L 69,00	0,0000000	0,0000000	0,6221312	0,0000000	S	N	-2,3572649		N	0,00
508	2001A/PI2/722	VELARDITA DANIELA	CN	42,35 L 82,00	21,17 L 41,00	0,0000000	0,0000000	0,6170732	0,0000000	S	N	-2,3737846		N	0,00
509	2001A/PI2/513	CAFFE' VECCHIA SALUZZO DI BERSANO SIMONA	CN	42,05 L 81,42	21,02 L 40,71	0,0135102	0,0135102	0,1767133	0,0000000	S	N	-2,4198075		N	0,00
510	2001A/PI2/372	SCARFONE GABRIELLA	TO	43,90 L 85,00	26,34 L 51,00	0,0258623	0,0129412	0,0000000	0,0000000	S	N	-2,4215295		N	0,00
511	2001A/PI2/439	EUROBIMBO DI SACCHETTO FIORELLA & C.	CN	126,44 L 244,82	62,28 L 120,59	0,0114370	0,0114370	0,2334082	0,0000000	N	N	-2,4482808		N	0,00
512	2001A/PI2/10	BAR CENTRO S.A.S DI BONO SILVIA E C.	TO	65,85 L 127,51	32,92 L 63,75	0,0086269	0,0086269	0,3180820	0,0000000	N	N	-2,4613103		N	0,00
513	2001A/PI2/608	PLAYA DI VALVERDE SRL	NO	206,58 L 400,00	103,29 L 200,00	0,0012500	0,0012500	0,5369128	0,0000000	N	N	-2,5067814		N	0,00
514	2001A/PI2/626	CARBONE RITA	NO	24,86 L 48,13	12,43 L 24,06	0,0000000	0,0000000	0,5743404	0,0000000	S	N	-2,5133525		N	0,00
515	2001A/PI2/151	SPACCI AZIENDALI RIUNITI S.R.L.	VB	64,45 L 124,80	32,23 L 62,40	0,0007051	0,0007051	0,5481334	0,0000000	S	N	-2,5262859		N	0,00
516	2001A/PI2/575	SGM DI GHIAZZA LUIGI & C.	CN	141,51 L 274,00	56,40 L 109,20	0,0114953	0,0000000	0,3887838	0,0000000	N	S	-2,5561123		N	0,00
517	2001A/PI2/607	COCCOSUN DI SCACCIA NOCE ROSANGELA & C.	TO	136,34 L 264,00	81,81 L 158,40	0,0104167	0,0104167	0,2283019	0,0000000	S	N	-2,5700995		N	0,00
518	2001A/PI2/182	COOPERATIVA VINCOLA VILLATESE DI MONCADA GLORIA	VC	15,49 L 30,00	7,75 L 15,00	0,0366666	0,0000000	0,0000000	0,0000000	S	N	-2,5926452		N	0,00

Pagina 37

03/01/2002 16.01.54

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0150735	0,0204096
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0132316	0,0185004
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8987671	0,3061794
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. loc. ammissibile	Imp. dell'agv. loc. ammissibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conc. collettivo	Importo dell'agv. concessibile
519	2001/A/PI2/418	GOCCE DI SOLE SNC DI CAGLIERIS SIMONA E RAZZORE SANDRA & C	AL	45,45 L 88,00	22,72 L 44,00	0,0000000	0,0000000	0,5500000	0,0000000	S	N	-2,5928496		N	0,00 L 0,00
520	2001/A/PI2/229	ZERBINI ROSANNA	TO	35,86 L 89,44	21,52 L 41,66	0,0000000	0,0000000	0,0014670	0,0000000	S	N	-2,7519640		N	0,00 L 0,00
521	2001/A/PI2/658	I.B.P. SAS DI ASTEGIANO BEATRICE & C.	CN	29,03 L 55,21	14,52 L 28,11	0,0000000	0,0000000	0,4973816	0,0000000	S	N	-2,7847044		N	0,00 L 0,00
522	2001/A/PI2/716	L'ARMADIO DI ELE DI LUNGHINI ELENA	VB	23,19 L 44,90	11,59 L 22,45	0,0000000	0,0000000	0,4814310	0,0000000	S	N	-2,8168000		N	0,00 L 0,00
523	2001/A/PI2/639	NICOLETTA DI GARAVELLO ERMINIA VITTORIA & C	TO	15,49 L 30,00	7,75 L 15,00	0,0000000	0,0000000	0,4782609	0,0000000	S	N	-2,8271538		N	0,00 L 0,00
524	2001/A/PI2/501	VELTRONI PAOLA STUDIO DI ESTETICA IMAGINE	CN	10,48 L 20,30	5,24 L 10,15	0,0000000	0,0000000	0,4652084	0,0000000	S	N	-2,8697940		N	0,00 L 0,00
525	2001/A/PI2/634	HOTEL PREMENO DI BARBINI GIANCARLO & C	VB	281,09 L 544,27	104,34 L 202,03	0,0009187	0,0009187	0,4360195	0,0000000	N	N	-2,8704452		N	0,00 L 0,00
526	2001/A/PI2/593	LA COMMERCIALE SAN GIULIO NEGRI & C	NO	203,59 L 394,20	96,55 L 186,94	0,0087520	0,0058346	0,2292788	0,0000000	S	S	-2,8961492		N	0,00 L 0,00
527	2001/A/PI2/696	COFITE	VC	100,86 L 195,29	50,43 L 97,64	0,0128015	0,0076609	0,1336422	0,0000000	N	N	-2,9102947		N	0,00 L 0,00
528	2001/A/PI2/127	GINDRO PETROLI S.A.S.	TO	67,60 L 130,89	40,42 L 78,27	0,0076400	0,0076400	0,2045508	0,0000000	N	N	-2,9338094		N	0,00 L 0,00
529	2001/A/PI2/180	AGORA PALESTRE DI ROBERTO RAVERA & C. S.A.S.	AL	42,33 L 81,97	6,37 L 12,33	0,0000000	0,0000000	0,4258669	0,0000000	N	N	-2,9982757		N	0,00 L 0,00
530	2001/A/PI2/656	BESSONE PETROLI DI A. BESSONE & C. SNC	CN	96,78 L 187,40	48,39 L 93,70	0,0000000	0,0000000	0,4161082	0,0000000	S	N	-3,0301482		N	0,00 L 0,00
531	2001/A/PI2/393	TAVELLA IDA MARIA	CN	12,01 L 23,25	6,01 L 11,63	0,0000000	0,0000000	0,4108434	0,0000000	S	N	-3,0473433		N	0,00 L 0,00
532	2001/A/PI2/275	SIVIERO PAOLA	VC	10,53 L 20,39	5,27 L 10,20	0,0000000	0,0000000	0,4060102	0,0000000	S	N	-3,0631288		N	0,00 L 0,00

Pagina 38

03/01/2002 16.01.54

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

LEGE 21/5/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num iniziative: 557 Num. progetti agevolati: 186

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0150735 0,0204096
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,0132316 0,0185004
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8987671 0,3061794
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. loc. ammissibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al no	Maggiorazione 5% al no	Somma indicatori normalizzati	Cod. Inv.	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concordabile
533	2001/PI/2/280	LO SPUNTINO DI CORDARA FIORINA	AT	71,99 L 139,40	36,00 L 89,70	0,0039455	0,0039455	0,27533946	0,0000000	S	N	-3,0831455		N	0,00 L 0,00
534	2001/PI/2/285	NOVARSETI SOCIETA' ESERCIZI TURISTICI INTERNAZIONALI	NO	65,48 L 126,79	32,74 L 83,40	-0,0055209	-0,0055209	0,5200788	0,0000000	N	N	-3,2594996		N	0,00 L 0,00
535	2001/PI/2/689	APRILE GIUSEPPINA	CN	17,22 L 33,34	8,61 L 16,67	0,0000000	0,0000000	0,3348918	0,0000000	S	N	-3,2954057		N	0,00 L 0,00
536	2001/PI/2/763	DI SAPIO ANTONELLA	TO	6,76 L 13,09	4,05 L 7,85	0,0000000	0,0000000	0,3341611	0,0000000	S	N	-3,2977922		N	0,00 L 0,00
537	2001/PI/2/412	CARAMORI ATTREZZATURE DI CARAMORI PAOLA	BI	203,01 L 393,08	97,79 L 189,35	0,0146281	0,0058512	0,0023393	0,0000000	S	S	-3,3485411		N	0,00 L 0,00
538	2001/PI/2/403	ERBORISTERIA SAVANA DI TARTAGLINO GIANNA	TO	57,46 L 111,26	28,73 L 55,63	0,0098868	0,0098868	0,0032332	0,0000000	S	N	-3,3597931		N	0,00 L 0,00
539	2001/PI/2/785	IL BARBO DI ARLORIO DANIELA	CN	28,41 L 55,00	14,20 L 27,50	0,0200000	0,0000000	0,0000000	0,0000000	S	N	-3,4092511		N	0,00 L 0,00
540	2001/PI/2/606	L'ARTIGIANA DEL GELATO DI BALICE ROSALBA	VC	13,43 L 26,00	6,71 L 13,00	0,0000000	0,0000000	0,2948453	0,0000000	S	N	-3,4262000		N	0,00 L 0,00
541	2001/PI/2/834	M.C.M. DI MAULINI MARIA CRISTINA E C	VB	48,03 L 93,00	24,02 L 46,50	0,0000000	0,0000000	0,2759644	0,0000000	N	N	-3,4878661		N	0,00 L 0,00
542	2001/PI/2/605	FERRERI SAS DI FERRERI MARA E C	TO	25,82 L 50,00	15,49 L 30,00	0,0000000	0,0000000	0,2599334	0,0000000	N	N	-3,5402243		N	0,00 L 0,00
543	2001/PI/2/291	A MAIUSCOLA DI EMMA MANTOVANI	TO	77,47 L 150,00	44,11 L 85,40	0,0076667	0,0076667	0,0171267	0,0000000	S	S	-3,5431962		N	0,00 L 0,00
544	2001/PI/2/644	BONADONNA CONCETTA	CN	12,91 L 25,00	2,01 L 3,90	0,0000000	0,0000000	0,2385083	0,0000000	S	N	-3,6101999		N	0,00 L 0,00
545	2001/PI/2/780	AEROPICCOLA DI CONTE MARIA TERESA E C.	TO	37,18 L 72,00	15,70 L 30,40	0,0000000	0,0000000	0,1672727	0,0000000	S	S	-3,8428596		N	0,00 L 0,00
546	2001/PI/2/304	LUPA SRL	TO	108,46 L 210,00	54,23 L 105,00	0,0052381	0,0052381	0,0000000	0,0000000	S	N	-3,8493988		N	0,00 L 0,00

Pagina 39

03/01/2002 16.01.54

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE														Graduatoria confermata in data: 03/01/2002			
Macrosettore: Manifatturiero e assimilati														Importi in milioni di lire / migliaia di euro			
Num iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50																	
Medie e deviazioni standard																	
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:																	
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:																	
Nuovi investimenti / investimenti totali																	
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale																	
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R		
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'inv. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv./ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv.	Maggiorazione 5% s/inv.	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'operazione concordabile		
1	2001A/PI2/512	MODEL S.C.A.R.L.	CN	117,75 L 229,00	56,29 L 109,00	0,1703947	0,1381578	1,0500000	0,0000000	N	S	14,8895822		A	56,29 L 109,00		
2	2001A/PI2/158	IN.VAR DI MAGGIANI SARACCO GABRIELLA	AL	26,34 L 51,00	13,17 L 25,50	0,0901961	0,0676470	1,1500000	0,0000000	S	S	7,2948470		A	13,17 L 25,50		
3	2001A/PI2/278	STIRO INDUSTRIALE FERRERO DI CALDERAZZO MARA FRANCESCA	CN	83,57 L 161,81	41,78 L 80,90	0,0747814	0,0747814	1,1000000	0,0000000	S	N	6,8592556		A	41,78 L 80,90		
4	2001A/PI2/95	ELIMAX	VC	205,17 L 397,27	102,17 L 197,83	0,0695119	0,0615828	0,4285897	0,0000000	N	S	3,7534491		A	102,17 L 197,83		
5	2001A/PI2/66	MILRO DI ROSA SQUEO	TO	86,61 L 167,70	51,97 L 100,82	0,0524746	0,0327966	1,1000000	0,0000000	S	N	3,4150366		A	51,97 L 100,82		
6	2001A/PI2/519	BARONETTO PAOLA	TO	62,65 L 121,30	34,30 L 66,42	0,0379225	0,0379225	1,1500000	0,0000000	S	S	3,2145275		A	34,30 L 66,42		
7	2001A/PI2/200	CONFEZIONI ANNA DI MIGLIO ANNA RITA	NO	15,49 L 30,00	7,75 L 15,00	0,0366666	0,0366666	1,1000000	0,0000000	S	N	2,9285082		A	7,75 L 15,00		
8	2001A/PI2/11	O.M.LER 2000 S.R.L. TECNOLOGIE MECCANICHE LERDA	CN	201,42 L 390,00	100,71 L 195,00	0,0753846	0,0080769	1,0500000	0,0000000	N	S	2,8528625		A	100,71 L 195,00		
9	2001A/PI2/730	MOMI DI TUZZI ILARIA E C	NO	136,96 L 285,20	68,48 L 132,60	0,0331825	0,0331825	1,1000000	0,0000000	S	N	2,5691958		A	68,48 L 132,60		
10	2001A/PI2/830	C.I.M.I.T.	TO	118,79 L 230,00	54,23 L 105,00	0,0456522	0,0228261	1,0500000	0,0000000	N	S	2,3719729		A	54,23 L 105,00		
11	2001A/PI2/219	G.F. DI GENTILUOMO CINZIA MARIA E ROSELLI LILIANA	TO	78,52 L 152,04	47,11 L 91,22	0,0361747	0,0361747	0,9187212	0,0000000	S	N	2,3103782		A	47,11 L 91,22		
12	2001A/PI2/202	SIS.COM	TO	194,19 L 376,00	104,34 L 202,03	0,0390957	0,0307181	0,9724138	0,0000000	N	S	2,2927474		A	104,34 L 202,03		
13	2001A/PI2/204	CHIARA R. CONFEZIONI	AL	109,49 L 212,00	54,74 L 106,00	0,0311321	0,0259434	1,1000000	0,0000000	S	N	2,0551589		A	54,74 L 106,00		
14	2001A/PI2/900	BIGA ANGELA	CN	60,55 L 117,25	30,28 L 59,63	0,0490405	0,0196162	0,9219658	0,0000000	S	S	1,9371549		A	30,28 L 59,63		

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. /foricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% altro	Migliorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cofin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'apposizione economica
15	2001A/PI2/803	MYKOL	TO	154,94 L 300,00	77,47 L 150,00	0,0420000	0,0175000	1,0500000	0,0000000	N	S	1,8980331		A	77,47 L 150,00
16	2001A/PI2/631	CABLAX DI CUCINOTTA MICHELE & C.	TO	24,38 L 47,21	12,19 L 23,61	0,0423639	0,023639	0,5813323	0,0000000	N	N	1,8926416		A	12,19 L 23,61
17	2001A/PI2/710	DULCIS MANIA DI LANFRANCO SILVIA, PRATO DOMENICA E BASSANI BARBARA	CN	210,20 L 407,00	104,34 L 202,03	0,0282555	0,0226044	1,1500000	0,0000000	S	S	1,8891210		A	104,34 L 202,03
18	2001A/PI2/76	CARRARO	NO	229,41 L 444,20	103,11 L 199,64	0,0290747	0,0267110	1,0500000	0,0000000	N	S	1,8516778		A	103,11 L 199,64
19	2001A/PI2/635	T.A.G. AUTOMAZIONI	TO	166,82 L 323,00	100,09 L 193,80	0,0325078	0,0227654	1,0500000	0,0000000	N	S	1,7762798		A	100,09 L 193,80
20	2001A/PI2/232	APE	TO	165,78 L 321,00	99,47 L 192,60	0,0342679	0,0171339	1,1000000	0,0000000	S	N	1,6852589		A	99,47 L 192,60
21	2001A/PI2/84	MA.PE	AL	160,55 L 310,86	76,21 L 151,43	0,0813871	0,0036994	0,6585289	0,0000000	S	S	1,6432819		A	76,21 L 151,43
22	2001A/PI2/36	TESTA BARBARA	AL	10,85 L 21,00	5,42 L 10,50	0,0446238	0,0130953	0,9625000	0,0000000	S	N	1,4817337		A	5,42 L 10,50
23	2001A/PI2/124	ALEGRE	TO	45,55 L 88,20	27,07 L 52,42	0,0238095	0,0238095	1,0500000	0,0000000	N	S	1,4460667		A	27,07 L 52,42
24	2001A/PI2/820	STUDIO PATTERN DI TUO PATRIZIA	TO	25,82 L 50,00	4,04 L 7,83	0,0220000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	1,4159540		A	4,04 L 7,83
25	2001A/PI2/155	LUI VILLE	TO	130,66 L 253,00	46,05 L 89,16	0,0217391	0,0217391	1,1000000	0,0000000	S	N	1,3890476		A	46,05 L 89,16
26	2001A/PI2/341	REALITY..B DI ROBERTA PORRATI & C.	AL	180,76 L 350,00	90,38 L 175,00	0,0424285	0,0110000	0,9974094	0,0000000	S	N	1,3749132		A	90,38 L 175,00
27	2001A/PI2/702	BARONE IMO	TO	205,96 L 398,80	104,34 L 202,03	0,0394934	0,0131645	0,9918048	0,0000000	N	S	1,3510786		A	104,34 L 202,03
28	2001A/PI2/552	ENNEGI DI CIDDA ANNA MARIA	TO	149,77 L 290,00	88,83 L 175,00	0,0198276	0,0198276	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3484155		A	88,83 L 172,00

Pagina 2

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dall'agev. troncamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Somma indicatori normalizzati	Cod. In	Esito conc. relativo	Importo dell'agevolazione concedibile
29	2001A/P12/539	KE.BI.PLAST SAS	TO	72,82 L 141,00	36,41 L 70,50	0,0234043	0,0156028	1,1000000	0,0000000	S	N	1,1073344		A	36,41 L 70,50
30	2001A/P12/52	MURGIA MIRANDA	NO	30,99 L 60,00	15,49 L 30,00	0,0183334	0,0183334	1,1000000	0,0000000	S	N	1,0378205		A	15,49 L 30,00
31	2001A/P12/420	OZ PRODUCTION	TO	47,10 L 91,20	7,14 L 13,83	0,0241228	0,0120614	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9338361		A	7,14 L 13,83
32	2001A/P12/701	TERRAMIA DI MARINA ORSOGNA	TO	75,40 L 146,00	37,18 L 72,00	0,0157534	0,0157534	1,1500000	0,0000000	S	S	0,9282467		A	37,18 L 72,00
33	2001A/P12/585	ENERGY POINT	TO	278,89 L 540,00	104,34 L 202,03	0,0234260	0,0085185	1,1500000	0,0000000	S	S	0,8530523		A	104,34 L 202,03
34	2001A/P12/64	COS. MA	TO	170,95 L 331,00	102,57 L 198,60	0,0362538	0,0060423	1,0000000	0,0000000	N	N	0,8169653		A	102,57 L 198,60
35	2001A/P12/110	IDRO 3000	TO	37,18 L 72,00	22,31 L 43,20	0,0275000	0,0275000	0,7200001	0,0000000	S	N	0,7937687		A	22,31 L 43,20
36	2001A/P12/44	SALARIS MILENA	AL	88,83 L 172,00	44,42 L 86,00	0,0319768	0,0191861	0,8085470	0,0000000	S	N	0,7891790		A	44,42 L 86,00
37	2001A/P12/646	LIFT-O-TEK ITALIA DI MOSCA GIGLIOLA	TO	76,44 L 149,00	43,23 L 83,70	0,0310810	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7024595		A	43,23 L 83,70
38	2001A/P12/329	SY.CO.PLA. - SYSTEM COMMERCIAL PLASTICS	TO	166,09 L 321,59	99,65 L 192,95	0,0571380	0,0065301	0,6463935	0,0000000	N	S	0,6784553		A	99,65 L 192,95
39	2001A/P12/788	DR.SSA REYNALDI - LABORATORIO DI COSMESI NATURALE DI MARIA GRAZIA REYNALDI E C.	TO	155,07 L 300,26	89,84 L 173,96	0,0210851	0,0114900	1,0714920	0,0000000	S	S	0,6737786		A	89,84 L 173,96
40	2001A/P12/738	PLANET BIKE SNC DI AROLFO ANITA & MARTINA RAFFAELLA	TO	176,63 L 342,00	104,34 L 202,03	0,0168129	0,0100877	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6466257		A	104,34 L 202,03
41	2001A/P12/691	ZUCCO GIUDITTA	TO	154,94 L 300,00	90,90 L 176,00	0,0268333	0,0153333	0,8914729	0,0000000	S	S	0,5933102		A	90,90 L 176,00
42	2001A/P12/713	SARTORIA MARILISA DI TRUPA MARIA	TO	43,90 L 86,00	26,34 L 51,00	0,0129412	0,0129412	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4817275		A	26,34 L 51,00

Pagina 3

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agav. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv.	Maggiorazione 5% s/inv.	Somma indicatori normalizzati	Cod. Inv.	Edio conc. relativo	Importo dell'agav. concedibile
43	2001A/PI2/67	T.S. QUALITY	TO	231,94 L. 449,10	104,34 L. 202,03	0,0240481	0,0094614	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4082336		A	104,34 L. 202,03
44	2001A/PI2/406	T & G	AT	246,87 L. 478,00	104,34 L. 202,03	0,0209205	0,0104603	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3836525		A	104,34 L. 202,03
45	2001A/PI2/477	A. DI ARCOBALENO	CN	198,84 L. 385,00	99,42 L. 192,50	0,0233766	0,0077922	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3391161		A	99,42 L. 192,50
46	2001A/PI2/297	SECCI SORELLE GIOVANNA E VITTORIA	CN	94,67 L. 183,30	47,33 L. 91,65	0,0156028	0,0156028	0,9587732	0,0000000	S	N	0,3141776		A	47,33 L. 91,65
47	2001A/PI2/545	LIFT - O - TEK DI LELLA ANTONELLA	TO	128,86 L. 249,50	74,68 L. 144,60	0,0184369	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,1333925		A	74,68 L. 144,60
48	2001A/PI2/804	AS DESIGN DI SAITTA ANTONELLA	TO	55,78 L. 108,00	27,89 L. 54,00	0,0101852	0,0101852	1,0421052	0,0000000	S	N	0,0162834		A	27,89 L. 54,00
49	2001A/PI2/578	GELATERIA DI MONTICONE SHARA	TO	50,16 L. 97,13	25,08 L. 48,56	0,0118398	0,0118398	0,9873553	0,0000000	S	S	0,0155643		A	25,08 L. 48,56
50	2001A/PI2/597	ATMAN DI AMADORI BARBARA	BI	182,98 L. 354,30	91,49 L. 177,15	0,0097375	0,0084916	1,1032900	0,0000000	S	S	-0,0270302		P	27,61 L. 53,46
51	2001A/PI2/82	LA VOGLIA MATTIA DI GENOTTI MIRELLA	TO	147,45 L. 285,50	73,72 L. 142,75	0,0077058	0,0077058	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0581950		N	0,00 L. 0,00
52	2001A/PI2/422	LA MODERNA	CN	366,96 L. 710,54	104,34 L. 202,03	0,0058266	0,0058266	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,0954959		N	0,00 L. 0,00
53	2001A/PI2/277	GALLIZIO CLAUDIA - SERIGRAFIA	CN	151,22 L. 292,81	73,54 L. 142,39	0,0078550	0,0039275	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,1145853		N	0,00 L. 0,00
54	2001A/PI2/228	EDILNOVI DI ALBORGHETTI IRENE	AL	128,60 L. 249,00	64,30 L. 124,50	0,0176707	0,0088353	0,9160535	0,0000000	S	N	-0,1198105		N	0,00 L. 0,00
55	2001A/PI2/551	INFOPROGETTI DI VOLTA ANNA MARIA	AL	49,10 L. 95,07	24,15 L. 46,76	0,0110445	0,0110445	0,9685019	0,0000000	N	S	-0,1254653		N	0,00 L. 0,00
56	2001A/PI2/521	GRISINI BARBERO SRL	CN	682,76 L. 1.322,00	102,33 L. 198,13	0,0113464	0,0090772	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1276339		N	0,00 L. 0,00

Pagina 4

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

- Num. iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	
Numero occupati attivi / investimento complessivo ammissibile:	Medie Devianze
Numero donne occupate attive / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164 0,0222190
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,0129363 0,0172050
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8315075 0,3194899
	0,0000000 0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in graduatoria	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. teoricamente concedibile	N. occ. attivi dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al/no	Maggiorazione 5% al/no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
57	2001A/PI2/159	CO.DER.S.N.C. DI FAUSTO GONELLA, ANNA MARIA E MANFREDASARVIA	CN	171,98 L 333,00	84,65 L 163,90	0,0110360	0,0110360	0,9632232	0,0000000	N	S	-0,1428643		N	0,00
58	2001A/PI2/536	G.E.M. INOX	VB	201,81 L 390,75	100,91 L 195,38	0,0166347	0,0038388	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1940954		N	0,00
59	2001A/PI2/758	ORIOL	CN	173,91 L 336,73	86,96 L 168,37	0,0102456	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,2352694		N	0,00
60	2001A/PI2/581	LASERVALENZA DI URIEL CAZZARRO ANA CRISTINA	AL	191,61 L 371,00	95,80 L 185,50	0,0059299	0,0059299	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2413421		N	0,00
61	2001A/PI2/470	PANIFICIO CANE DI CANE GIULIANA E ROMANO MARIA GRAZIELLA	CN	234,47 L 454,00	104,34 L 202,03	0,0072687	0,0048458	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,2440981		N	0,00
62	2001A/PI2/416	DANIELA DI ALLOSIO DANIELA & C.	AT	18,55 L 35,92	9,28 L 17,98	0,0444042	0,0272550	0,1387135	0,0000000	S	N	-0,2790930		N	0,00
63	2001A/PI2/735	L.M.D. SRL	TO	29,49 L 57,10	15,12 L 29,28	0,0100701	0,0100701	0,9502894	0,0000000	S	S	-0,2829593		N	0,00
64	2001A/PI2/630	EUROSTAMPAGGI	TO	211,23 L 409,00	104,34 L 202,03	0,0061858	0,0039365	1,1119386	0,0000000	S	S	-0,3083188		N	0,00
65	2001A/PI2/703	G. T. SALD SYSTEM DI CAMMARATA GIACOMA & C	AT	118,26 L 228,99	59,13 L 114,50	0,0131010	0,0043670	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3224346		N	0,00
66	2001A/PI2/708	BORACCHI VALENTINA	AL	111,92 L 216,70	55,96 L 108,35	0,0050762	0,0050762	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,3293835		N	0,00
67	2001A/PI2/288	EL PLAST DI VALENTINA LAMBERTI E C.	TO	106,91 L 207,00	64,14 L 124,20	0,0294686	0,0241546	0,3861940	0,0000000	N	N	-0,3588845		N	0,00
68	2001A/PI2/638	EUROCASA	AL	121,88 L 236,00	60,94 L 118,00	0,0169492	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4030621		N	0,00
69	2001A/PI2/136	ARREDAMENTO BRIGNOLO DI BIANCO MARISA	CN	137,38 L 266,00	68,69 L 133,00	0,0062030	0,0020677	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,4535320		N	0,00
70	2001A/PI2/108	TIME S.R.L.	TO	94,51 L 183,00	56,71 L 109,81	0,0327874	0,0273229	0,2464289	0,0000000	N	N	-0,4608301		N	0,00

Pagina 5

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivi / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attive / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. - teoricamente concedibile	N. occ. attivi dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donna occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% s/inv	Maggiorazione 5% s/inv	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conc. esclusivo	Importo dell'operazione concedibile
71	2001A/PI2/480	S.A.B. COSTRUZIONI DI LORENZONE MARIA MARGHERITA	CN	207,62 L 402,00	103,81 L 201,00	0,0117661	0,0054726	0,9509677	0,0000000	S	N	-0,4717299		N	0,00 L 0,00
72	2001A/PI2/666	AIRCAB	AT	217,43 L 421,00	104,34 L 202,03	0,0285036	0,0190024	0,4584323	0,0000000	N	N	-0,4736702		N	0,00 L 0,00
73	2001A/PI2/573	BINGI DI BIANCO RINETTI AMBROGINA	VB	76,95 L 149,00	38,48 L 74,50	0,0067114	0,0067114	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4737456		N	0,00 L 0,00
74	2001A/PI2/769	ZOLDANA SAS DI FAVARO MAURIZIO E VARRASO ANTONELLA	TO	193,03 L 373,75	95,48 L 184,88	0,0066690	0,0066690	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4760557		N	0,00 L 0,00
75	2001A/PI2/769	TEKTRON DI MONACO VINCENZINA	AL	140,99 L 273,00	70,50 L 136,50	0,0210623	0,0126374	0,6825000	0,0000000	S	S	-0,4771983		N	0,00 L 0,00
76	2001A/PI2/272	O.M.E.T. SRL	TO	103,60 L 200,60	62,16 L 120,36	0,0114656	0,0057328	0,9206879	0,0000000	S	S	-0,5649004		N	0,00 L 0,00
77	2001A/PI2/471	STELMA DI BORGOGNO STELLINA	CN	201,42 L 390,00	100,71 L 195,00	0,0028205	0,0028205	1,0943878	0,0000000	S	N	-0,5795780		N	0,00 L 0,00
78	2001A/PI2/826	LO.MEC. LOMBARDORE MECCANICA SRL	TO	242,22 L 469,00	104,34 L 202,03	0,0073561	0,0000000	1,0680187	0,0000000	S	S	-0,6219132		N	0,00 L 0,00
79	2001A/PI2/533	TROMBADORE GIANFRANCO & C. SNC	TO	55,08 L 106,65	27,54 L 53,33	0,0393812	0,0196905	0,2296370	0,0000000	N	S	-0,6602399		N	0,00 L 0,00
80	2001A/PI2/487	ANTICHI SAPORI S.N.C. DI ROBERTO CARPINELLO & C.	TO	144,61 L 280,00	70,24 L 136,00	0,0075000	0,0000000	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,6718383		N	0,00 L 0,00
81	2001A/PI2/236	ERCULES COMUNICAZIONI DI A. M. ERCULES	TO	116,20 L 225,00	57,17 L 110,70	0,0306667	0,0153333	0,4276859	0,0000000	S	S	-0,6858102		N	0,00 L 0,00
82	2001A/PI2/273	HAND CRAFT DI ELISA CAPPELLATO	TO	25,10 L 48,60	11,93 L 23,10	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	-0,6963983		N	0,00 L 0,00
83	2001A/PI2/167	VALPAO SRL	AT	182,83 L 354,00	87,49 L 169,40	0,0064972	0,0032486	0,9953546	0,0000000	S	S	-0,6991931		N	0,00 L 0,00
84	2001A/PI2/641	S.L.T. DI RIZZOLO LUIGINA	TO	148,22 L 287,00	86,87 L 169,20	0,0080139	0,0080139	0,8695122	0,0000000	S	S	-0,7478453		N	0,00 L 0,00

Pagina 6

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Media	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Demonstrazione Sociale	Prov.	Imp. def. inv. tot. ammesso	Imp. def. agv. totalmente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cod. fin.	Esito conc. collettivo	Importo dell'agevolazione concedibile
85	2001A/PI2/217	MILLENNIUM SERIGRAFIA	TO	191,61 L 371,00	104,34 L 202,03	0,0061416	0,0061416	0,9017361	0,0000000	N	S	-0,8400735		N	0,00 L 0,00
86	2001A/PI2/550	CHIAVAZZA & ORUSA	CN	126,69 L 245,30	61,40 L 118,89	0,0214024	0,0042804	0,7128841	0,0000000	N	S	-0,8525205		N	0,00 L 0,00
87	2001A/PI2/496	RESTITUENDO SABINA	AL	49,02 L 94,92	24,51 L 47,46	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,8528877		N	0,00 L 0,00
87	2001A/PI2/821	HERMES COMUNICAZIONE	TO	51,65 L 100,00	22,72 L 44,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,8528877		N	0,00 L 0,00
87	2001A/PI2/369	GRAPHIC BAZAR	TO	56,82 L 110,02	34,09 L 66,01	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,8528877		N	0,00 L 0,00
87	2001A/PI2/315	KARTANOVA	VB	149,77 L 290,00	74,89 L 145,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,8528877		N	0,00 L 0,00
91	2001A/PI2/225	EUROGRAFICA DI ADIPOD MONICA	AT	204,52 L 396,00	99,99 L 193,60	0,0087122	0,0029041	0,9176768	0,0000000	S	S	-0,8626575		N	0,00 L 0,00
92	2001A/PI2/137	VIBO DI VIALE GERMANA	TO	228,27 L 442,00	104,34 L 202,03	0,0078054	0,0078054	0,8305555	0,0000000	S	S	-0,8912817		N	0,00 L 0,00
93	2001A/PI2/211	C. M. R.	TO	254,86 L 493,48	104,34 L 202,03	0,0106387	0,0021277	0,8912024	0,0000000	N	S	-0,9039436		N	0,00 L 0,00
94	2001A/PI2/497	TEGNOFER DI BASSANI FIORENZA COSTRUZIONI METALLICHE	AL	361,52 L 700,00	104,34 L 202,03	0,0082143	0,0049286	0,8536586	0,0000000	S	S	-0,9677734		N	0,00 L 0,00
95	2001A/PI2/306	GELATERIA VENETA DI D'ISEP ERNESTO & C.	TO	107,16 L 207,50	64,30 L 124,50	0,0163855	0,0163855	0,5207026	0,0000000	N	N	-0,9762595		N	0,00 L 0,00
96	2001A/PI2/448	PLASTIC. CAD. DI CADARIO E C. S.N.C.	AL	157,00 L 304,00	78,50 L 152,00	0,0217105	0,0108552	0,5341853	0,0000000	S	N	-1,0158346		N	0,00 L 0,00
97	2001A/PI2/113	ENTERDAM	TO	87,80 L 170,00	31,50 L 61,00	0,0185295	0,0185295	0,4190141	0,0000000	N	S	-1,0734345		N	0,00 L 0,00
98	2001A/PI2/251	CENTRO RICOSTRUZIONE CAPILLARE DI BOLDO SILVANA	TO	29,18 L 56,50	14,59 L 28,25	0,0194690	0,0194690	0,3848297	0,0000000	S	N	-1,0835414		N	0,00 L 0,00

Pagina 7

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Numi iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agav. totale ammessa	N. occ. all'inv. complessive	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. complessive ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% s/inv	Migliorazione 5% s/inv	Somma indicatori normalizzati	Codif.	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concessibile
99	2001A/P12/637	TOLOSA CRISTIANA	CN	39,47 L 76,43	19,74 L 38,22	0,0043177	0,0000000	0,9297025	0,0000000	S	N	-1,1915924		N	0,00
100	2001A/P12/746	ITALY FOOD	TO	171,21 L 331,50	95,29 L 184,50	0,0095023	0,0148869	0,5748869	0,0000000	N	S	-1,2035548		N	0,00
101	2001A/P12/548	SARTORIA G.D. DI MAZA GIUSEPPINA	AT	10,07 L 19,50	4,62 L 8,95	0,0294872	0,0294872	0,0138726	0,0000000	S	S	-1,2114647		N	0,00
102	2001A/P12/460	DARP MONTAGGI DI DE LUCA PAOLA	TO	197,54 L 382,50	104,34 L 202,03	0,0017255	0,0017255	0,9172022	0,0000000	S	N	-1,2470935		N	0,00
103	2001A/P12/387	ROSA MARIA TERESA	TO	41,73 L 80,80	24,70 L 47,82	0,0123762	0,0123762	0,5541838	0,0000000	N	N	-1,2849394		N	0,00
104	2001A/P12/105	ALLASIA AUTODEMOLIZIONE DI PUGLIESE PATRIZIA	TO	242,73 L 470,00	88,85 L 172,03	0,0023405	0,0000000	0,8929188	0,0000000	S	N	-1,3857119		N	0,00
105	2001A/P12/231	SCOTILLO SNC DI SCOTILLO G. & c	TO	110,26 L 213,50	66,16 L 128,10	0,0046838	0,0046838	0,7592461	0,0000000	N	N	-1,4364074		N	0,00
106	2001A/P12/615	PASTIFICIO LA TORRETTA DI RISSO DANIELA	CN	171,93 L 332,91	85,97 L 166,46	0,0033042	0,0033042	0,7997227	0,0000000	S	N	-1,4519931		N	0,00
107	2001A/P12/662	SICURO SRL	TO	113,10 L 218,99	67,86 L 131,39	0,0045664	0,0045664	0,7577771	0,0000000	N	N	-1,4531128		N	0,00
108	2001A/P12/213	ARTI GRAFICHE GIACONE DI FILIPPINO MARIA ROSA E C.	TO	4.803,05 L 9.300,00	737,66 L 1.428,30	0,0008656	0,0004946	0,8368816	0,0000000	S	S	-1,6093664		N	0,00
109	2001A/P12/115	TEA S.N.C. DI MICHELOTTI PAOLO & C.	TO	214,39 L 415,11	104,34 L 202,03	0,0101178	0,0101178	0,5186196	0,0000000	N	S	-1,6285360		N	0,00
110	2001A/P12/29	CANTINE ASCHERI GIACOMO	CN	906,60 L 1.755,42	129,31 L 250,37	0,0011393	0,0005697	0,8011263	0,0000000	N	N	-1,7039708		N	0,00
111	2001A/P12/62	CARUSO GIUSEPPE DI NAVELLI MARIA EUGENIA	TO	161,24 L 312,20	74,42 L 144,10	0,0033633	0,0033633	0,7169947	0,0000000	N	S	-1,7048360		N	0,00
112	2001A/P12/293	LAVES PLASTICI DI MONCHIERO LAURA SANTINI VITTORIA E C.	TO	222,08 L 430,00	52,69 L 102,03	0,0027907	0,0030233	0,6417910	0,0000000	N	N	-1,9857551		N	0,00

Pagina 8

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 215/92 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Proiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammissibile	Imp. dell'agav. tecnicamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne soc. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% al no	Maggiorazione 5% al no	Somma indicatori normalizzati	Colin	Esito conclusivo	Importo dall'agvazione concedibile
113	2001A/P12/311	MO.ME.CA DI GUGLIELMOTTO PATRIZIA	TO	174,05 L 337,00	104,34 L 202,03	0,0170623	0,0000000	0,4733146	0,0000000	S	S	-2,0464916		N	0,00 L 0,00
114	2001A/P12/69	COMO DI C.M. OBIALERO	TO	342,41 L 663,00	54,02 L 104,60	0,0156109	0,0138764	0,2189061	0,0000000	S	S	-2,1015789		N	0,00 L 0,00
115	2001A/P12/336	C.E.S.A. DI PAOLA LANZA & C. S.A.S.	AL	161,60 L 312,90	80,80 L 156,45	0,0000000	0,0000000	0,6860409	0,0000000	N	S	-2,1485753		N	0,00 L 0,00
116	2001A/P12/837	SIMER DI PENNA BRUNA E.C.	AT	189,80 L 367,50	93,25 L 180,55	0,0057143	0,0028572	0,5423401	0,0000000	N	S	-2,1751085		N	0,00 L 0,00
117	2001A/P12/185	BOTTINO-GIRARDI & C. SNC	TO	64,92 L 125,70	36,60 L 70,66	0,0118934	0,0118934	0,2651899	0,0000000	S	S	-2,2392781		N	0,00 L 0,00
118	2001A/P12/587	SORELLE MOGAVERO E LUONGO DI MOGAVERO CRISTINA, MARIA, ROSINA, E LUONGO FILOMENA	AT	190,31 L 368,50	95,16 L 184,25	0,0104478	0,0104478	0,2913043	0,0000000	S	N	-2,3066238		N	0,00 L 0,00
119	2001A/P12/503	NUOVA COM-CIR	TO	98,64 L 191,00	49,32 L 95,50	0,0181414	0,0043979	0,2225660	0,0000000	N	S	-2,5270852		N	0,00 L 0,00
120	2001A/P12/787	PREAUTO	TO	288,56 L 520,00	104,34 L 202,03	0,0066346	0,0000000	0,4653697	0,0000000	S	S	-2,5406735		N	0,00 L 0,00
121	2001A/P12/728	D.P.R. SRL	TO	156,90 L 303,80	94,14 L 182,28	0,0098749	0,0032916	0,3461753	0,0000000	N	N	-2,5765996		N	0,00 L 0,00
122	2001A/P12/473	BOAGLIO DEBORA MARIA UTENSILI & C.	CN	169,40 L 325,00	84,70 L 164,00	0,0000000	0,0000000	0,5222930	0,0000000	N	N	-2,6611045		N	0,00 L 0,00
123	2001A/P12/244	IMPRESA COSTRUZIONI MASSARI GEOM.SILVIA	AT	53,61 L 103,80	26,80 L 51,90	0,0317919	0,0000000	0,0054766	0,0000000	S	N	-2,8478914		N	0,00 L 0,00
124	2001A/P12/268	GOPPA	AL	217,94 L 422,00	102,67 L 198,80	0,0044787	0,0024882	0,2453489	0,0000000	N	S	-3,1817451		N	0,00 L 0,00
125	2001A/P12/324	MIGNACCO COSTRUZIONI S.N.C. DI MIGNACCO GIORGIO & C.	AL	105,37 L 204,03	51,02 L 98,78	0,0133804	0,0000000	0,1569427	0,0000000	N	S	-3,2024418		N	0,00 L 0,00
126	2001A/P12/792	BACCHETTA	VB	242,46 L 469,47	104,34 L 202,03	0,0021301	0,0021301	0,2722017	0,0000000	N	N	-3,2242122		N	0,00 L 0,00

Pagina 9

03/01/2002 16.01.50

LEGGE 21592 - BANDO IV 2001 - GRADUATORIA PIEMONTE

Graduatoria confermata in data: 03/01/2002

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 129 Num. progetti agevolati: 50

Importi in milioni di lire / migliaia di euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Devianze
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0209164	0,0222190
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129363	0,0172050
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8315075	0,3194899
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. finanziariamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. comp. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Somma indicatori normalizzati	Cod. in	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concedibile
127	2001A/PI2/770	STAC PLASTIC SPRAY	TO	106,91 L 207,00	60,94 L 118,00	0,0101449	0,0000000	0,1196203	0,0000000	N	S	-3,4648791		N	0,00 L 0,00
128	2001A/PI2/316	SICAM DI AMAROTTO G & C SNC	AL	74,88 L 144,98	37,44 L 72,49	0,0000000	0,0000000	0,1373242	0,0000000	N	N	-3,8660528		N	0,00 L 0,00
129	2001A/PI2/563	C.S. DI CARLONE CINZIA & C.	CN	11,12 L 21,54	5,56 L 10,77	0,0000000	0,0000000	0,1214392	0,0000000	S	N	-3,9157727		N	0,00 L 0,00

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE Allegato 4

PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE AZIENDA
224	A.D.E.M SAS DI LONGHINO EMANUELA & C
514	APTIVA
346	ARCHIDEA PUNTO ARREDO DI VIDILI CLARISSA
517	AUTOTRASPORTI DI ZITO MARIA CRISTINA
176	AZIENDA AGRICOLA LINZAS STEFANIA
419	AZIENDA AGRICOLA VALDITERRA LAURA
259	B.M. AUTOMOTIVE
181	B.M. DI BRESCIANI MONICA
535	BIBERON DI BASILE TANIA
57	BOUGAINVILLE STUDIO IMMOBILIARE
125	C.M.S. CENTRO MULTISERVICE SNC DI MAZZA LUDOVICA & C
266	CAIMOTTO MARIA
130	CAMBRI LAURA
794	CAMPANILE TERESA DANIELA
639	CARETTI CINZIA
298	CAVALLO ROSSO
257	CAVANENGGHI SILVANA
572	CELLULAR PLANET
829	CHARME DI CAMPI MIRELLA
286	CHASSEUR MARIELE
686	CORPORATE TRAINING

681	DEA SAS DI BASSI NIKA
717	DI STEFANO ERIKA
22	E-GRAFI
89	ELICICOLTURA
451	EUROBIMBO SAS DI SACCHETTO FIORELLA & C
361	FERRO
190	FIORENZA ANTONIETTA
424	GRIDONE
365	GULISANO CLYO
543	HIT BALL PROMOTION
492	IL CANTINONE
94	IL PARADISO DEL CANE
481	IL VICOLETTO DI SCALISE ERMNIA & C
30	IMPRESA DI PULIZIA MIRIANA DI DULIO GIORIANA
714	LA FILANDA DI ESPOSITO GIOVANNA
121	LA NUOVA BENNA BIANCA SNC DI LA ROSA ANTONIO & C
809	LA VECCHIA OSTERIA DI VERDUCI CARMELA
402	LARIBOTADI CAMPERI CRISTINA
334	LATELLA ANTONIETTA E FIGLI SAS DI CASALONE PATRIZIA
815	LAVASECCO KATIA DI CAGNONI CRISTINA
216	LOPS ROBERTA D I
91	L'OSTRICA DI OLIVEIRA DOS SANTOS WILLIANA
695	LUZZI FRANCA AGENTE IMMOBILIARE
468	M.C.M. SNC DI CHENDI MONICA E PATRUNO GRAZIELLA
282	MEDIA AMBIENTE
140	MONDIAL COSMESI DI DAVITO PATRIZIA

208	NIBBIO
314	NIK-MAR
307	NUOVA FEDERICO SAS DI FOSSATI STEFANIA & C
179	OREFICERIA BAROCCO DI MANNO GIUSEPPA
739	PASTRONE
693	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA D'ESSAI a.r.l.
60	PRESTIFILIPPO EMANUELE DI PRESTAFILIPPI MASSIMO & C.S
347	PROTOPAINT
609	QUERIO MARZIA
221	RISTORANTE L'APINA DI PAOLASSO LAURA
828	RUSSO PATRIZIA
446	SANTA MARIA DI VEZZOLANO DI MARIA ITALIA VALENCIA ARDILES MELUZZI & C.
147	SCABINI ALESSANDRA
289	SPLENDOR DI DI FEO ANNA
194	STI
230	TABACCHERIA BELLANTONI NUNZIA
711	TRATTANTICA
302	TRATTORIA LA PACE DI VIANO CLARA
438	VERGNANO MARIA GRAZIA
9	ZANONE MARIA CRISTINA
360	ZENIT SRL COSTRUZIONI GENERALI
392	ZETADUE SRL COSTRUZIONI GENERALI

ELENCO DOMANDE NON VALIDE **Allegato 5****PROTOCOLLO DENOMINAZIONE AZIENDE**

344	ANTICA LOCANDA PIEMONTE
376	CHILDREN'S SCHOOL-HOME CANOVA
87	FINELLI MARIA CRISTINA
571	LABORATORIO SILVER FOX DI PARISI GIUSEPPA
168	L'ULTIMO DEI TEMPLARI DI G.DECOSTANZI
444	MANFREDINI MONICA C.E.D.
96	STEFANELLI MANUELA
410	STUDIO D'ARTE EXCALIBUR DI WILMA BRIOSCHI
845	TACABUTUN DI ANTONELLA CERRUTI
450	TRUPIANO GISELDA
33	VANITY DI CARTISANO TIZIANA
48	WEB SERVICE ON LINE
562	ZARAH THE ART SHOP DI ZAIRA CAMPIONI

Codice 17.7

D.D. 29 novembre 2001, n. 431

L.R. n. 21/1997, art. 4 - Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato - Impegno di L. 1.666.000.000 sul cap. 25573/2001 (accant. n. 101580)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di L. 1.666.000.000 sul cap. n. 25573 del Bilancio 2001 (accant. n. 101580);
- di disporre l'erogazione di detta somma a favore di Finpiemonte S.p.A.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 21 dicembre 2001, n. 480

L.R. n. 21/97 e s.m.i., artt. 9 e 10 - Concessione di contributi regionali a favore dei Consorzi e delle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi - Non ammissibilità al contributo della Cooperativa di garanzia collettiva fidi S.G.S. Piemonte Fidi, già ACAI Piemonte Fidi s.c.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere inammissibile la richiesta presentata dalla Cooperativa di garanzia collettiva fidi S.G.S. Piemonte Fidi, già ACAI Piemonte Fidi s.c.r.l. ai fini della concessione del contributo regionale di cui alla L.R. 21/1997 e s.m.i., artt. 9 e 10.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice S1.9

D.D. 28 novembre 2001, n. 1093

Conferimento incarico di consulenza all'Avv. Sergio Foà - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare all'Avv. Sergio Foà l'incarico di collaborazione alle condizioni regolate dal contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001 (accantonamento n. 101437);

- di erogare la somma con le modalità previste nell'art. 4 del contratto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.9

D.D. 21 dicembre 2001, n. 1201

Torino 2006: affidamento incarico ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 6/88 all'Ing. Maurizio Bocconcino - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare l'incarico di cui in premessa all'Ing. Maurizio Bocconcino alle condizioni regolate dal contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma, già accantonata a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con D.G.R. n. 43-4337 del 5.11.2001 (accantonamento n. 101437), sul capitolo 10870 del bilancio 2001 che presenta la necessità disponibilità.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.9

D.D. 28 dicembre 2001, n. 1209

D.D. n. 1201 del 21.12.2001 "Torino 2006: affidamento incarico ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 6/88 all'Ing. Maurizio Bocconcino - Impegno di spesa sul capitolo 10870 del bilancio 2001" - Parziale rettifica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di modificare parzialmente la D.D. n. 1201 del 21.12.2001 impegnando la somma sul capitolo 10870/2001 anziché della somma già accantonata con D.G.R. n. 43-4337 del 5.11.2001;

di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della restante quota a totale copertura delle spese previste con la precedente D.D. n. 1201 del 21.12.2001.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2002 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature 27 febbraio 2002)

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 27 febbraio 2002

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Comitato Regionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (Art. 28, comma 5 lettera d) Statuto approvato con DPCM 7.3.1997 n. 110) Consiglio direttivo	1 rappresentante		Consiglio Regionale		Art. 11 Statuto Le cariche sono gratuite ed incompatibili con incarichi retribuiti dall'Associazione stessa. Sono rimborsabili le spese documentate sostenute per l'espletamento delle rispettive cariche

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con ri-

ferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 27 Febbraio 2002.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Organi/Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Nomine - Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni, ai numeri: 011 - 5757332 / 5757221 e 5757239.

Il Presidente
della Commissione Consultiva per le Nomine
Roberto Cota

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Regione Piemonte

Ordinanza 14 gennaio 2002, n. 481

Eventi alluvionali ottobre 1996 - Mondovì - Progetto per messa in sicurezza della viabilità in zona ponte Borgato - Finanziamento di Lire 100 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/97

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dal nubifragio dell'ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19.11.1996).

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;

- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;

- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;

- vista la propria Ordinanza n. 153 del 22/9/97;

- visto il progetto dei lavori presentato in data 31/10/2001;

- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 55 in data 5/12/2001;

- visto il parere favorevole espresso dalla Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali pervenuto con lettera prot. n. 21677/19/19.20 del 5/12/2001;

dispone

1) di approvare il progetto per il ripristino della messa in sicurezza della viabilità in zona ponte Borgato nel Comune di Mondovì (Cn) sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 55 del 5/12/2001 con le seguenti prescrizioni:

- la localizzazione dei depositi prefabbricati dovrà rispettare la normativa sulle distanze minime dai corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/04 e in conformità con P.R.G. del Comune;

- L'amministrazione Comunale valuti la corretta applicazione dell'aliquota I.V.A. in base alle categorie degli interventi;

- in fase di esecutivo sia rivisto il quadro economico al fine di separare gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- sia previsto un approfondimento del muro di sostegno al fine di avere l'estradosso della fondazione almeno 80 cm. al di sotto del fondo alveo;

- l'altezza del muro in progetto sia tale da permettere il raccordo con la scogliera prevista a monte contenendo il sovrizzo rispetto al piano di campagna;

- sia curato il particolare relativo allo sbocco del canale di restituzione del molino in funzione dell'interferenza idraulica con il Torrente Ellero;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1901;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblicità utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 14 gennaio 2002

Enzo Ghigo

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.